



Mons. Ottavio Michelini



**Mons. Ottavio
Michelini**

Mons. Ottavio Michelini, nacque a Mirandola, in provincia di Modena. Dopo aver servito nella diocesi di Carpi si ritirò e si dedicò a fare il cappellano in un'associazione di disabili a Modena. Negli anni '70 entrò a far parte del Movimento Sacerdotale Mariano quando ancora l'opera di Don Gobbi era agli inizi. A partire dal 1975, e per tutti gli ultimi quattro anni di vita, ricevette messaggi (che scriveva sotto dettatura) e visioni di Gesù e della Madonna. I messaggi vennero poi pubblicati in una serie di sei volumetti intitolati "Confidenze di Gesù ad un sacerdote".

Nei messaggi Gesù con parole infuocate denuncia la gravità della situazione spirituale e morale in cui versa il mondo di oggi, la confusione e la ribellione all'interno della Chiesa, mette in luce le carenze della pastorale attuale, spiega che molti di questi problemi sono la diretta conseguenza della profonda crisi di fede che pervade oggi la Chiesa. Inoltre il Signore annunciò a Mons. Michelini una futura "purificazione" a cui seguirà "una nuova primavera di pace e di giustizia, per l'umanità e per la Chiesa", "un'alba radiosa, mai conosciuta prima d'ora".

Mons. Ottavio Michelini morì il 15 ottobre 1979

• • • • •

"Nei casi riguardanti rivelazioni private è meglio credere che non credere. Infatti, se tu credi, ed è proprio vero, sarai felice di avere creduto, poiché la nostra Santa Madre lo ha chiesto. Se, al contrario, avrai creduto e sarà provato falso, riceverai tutte le grazie come se fosse stato vero, perché hai creduto essere vero" (Papa Urbano VIII)

• • • • •

VOLUMI 5° - 6°

INTRODUZIONE

Perché la pubblicazione di questo V Libro?

Per un disegno misterioso della Provvidenza Divina che ogni cosa cura e volge al proprio fine.

Gesù vuole che tutti sappiano e conoscano ciò che attende questa Chiesa scristianizzata la misura e colma il vaso trabocca; il baratro e vicino!

L'umanità sta avviandosi rapidamente verso l'autodistruzione e Gesù vuole che nessuno possa dire nell'ora cruciale cui molti ostinatamente si rifiutano di credere "io non sapevo ".

Chi non saprà, sarà perché volutamente ha voluto ignorare.

Si accettano i messaggi degli uomini ma ostinatamente si rifiutano quelli di Dio, senza neppure degnarsi di appurarne l'autenticità, ma questa è storia antica quanto è antico il mondo, vi è forse stato Profeta che non abbia conosciuto invidia, gelosia, odio ostilità... sarebbe strano oggi che si riconoscesse a Dio, a Gesù vero Dio e vero Uomo il diritto di vivere in mezzo agli uomini, di parlare come e quando vuole con coloro che da sempre Egli ha prescelto, se così non fosse non sarebbe vero quanto è detto nel presente libro.

d. O. M.

1 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Supremazia su tutte le autorità della terra

Scrivi figlio mio,

sono sempre Io, Gesù, che intendo riprendere il discorso sospeso poco fa; dei mali della mia chiesa e dei responsabili dei mali della stessa, ti ho già detto assai nei precedenti libri, ma non esaurii l'argomento, altre cose vi sono da chiarire, in seguito chiarirò.

Da quanto ti ho detto nei due precedenti messaggi, emerge una realtà dura per gli attuali reggitori dei popoli, la piena supremazia della Mia Chiesa su tutte le autorità della terra, e questo, per la Sua origine non umana ma Divina, per la Sua missione che trascende i beni e le cose terrene, per I Suoi fini che sono gli stessi per cui Io, Gesù, Unigenito Figlio del Padre, nella pienezza dei tempi, mi sono fatto Carne e morii sulla Croce per la salvezza del genere umano.

Tutto questo, per gli uomini di chiesa, deve essere sempre motivo non di superbia ma di umiltà; dovrebbero essere a conoscenza che furono ab aeterno prescelti, non per loro particolari meriti, ma bensì .per pura Bontà Divina.

Stridente contrasto

Io poi, col mistero della Mia reale, personale e fisica presenza eucaristica nella mia chiesa, mistero per cui stupirono gli Angeli in cielo, a buona ragione, ponendomi al centro di tutta la creazione, posso dire a tutti " imparate da Me che sono mite ed umile di Cuore ".

Osserva figlio, quale stridente contrasto tra Me, neonato Messia nella culla di Betlemme, osserva e medita ancora il non minore contrasto tra Me, Gesù, Crocifisso sulla Croce e la pomposa alterigia, truccata sotto le apparenze di una vellutata umiltà che ne altera perfino la personalità e permette loro di manifestarsi quali in realtà non sono, si sono creati in altre parole una maschera che ne cela agli altri la vera loro fisionomia; ebbene, figlio mio, Satana fu a porre sul loro volto la maschera e Satana sarà a strappargliela dal volto.

Oh, figlio mio, non preoccuparti delle verità che scrivi, via quel turbamento, la " verità ", così poco amata, va sempre affermata, senza curarsi delle conseguenze che ne derivano, tanto nessuno ti potrà torcere un solo capello, dovrai soffrire, ma non ho sofferto Io, Eterno Verbo di Dio, Io, somma ed eterna Verità, per affermare la " verità "?

Si, lo ripeto ancora una volta, quale tremendo contrasto tra Me e loro! ma l'ora della purificazione spazzerà via tutto il putridume di teologi presuntuosi e superbi che tanto veleno hanno seminato ovunque nella Mia Chiesa, spazzerà via tutto il luridume con cui si è contagiato ogni cosa, deturpando il Volto della Mia Chiesa, quel Volto che Io le diedi nel suo nascere; ora essa è avvolta nell'oscurità e ricolma a tal punto da straripare di innumerevoli contraddizioni, figlio, nella mia chiesa non pochi Pastori, Sacerdoti, anime consacrate in genere e fedeli, sono incapaci di riconoscersi per quello che in realtà sono.

Figlio mio, nella Chiesa fatta nuova non tollererò più burocrati, funzionari, governatori, professionisti... no! Santi voglio, Padri, soltanto padri, capaci di esercitare il loro mandato con bontà non disgiunta dalla fermezza, ma fermezza paterna, sempre e solo paterna.

Un padre non compie mai ingiustizie verso i propri figli, anche se i figli non sono sempre rispettosi nei riguardi dei genitori, se tutti i Pastori di anime, sacerdoti, ecc., fossero veramente " padri ", nella Mia Chiesa scomparirebbero tutte le ingiustizie un mare di ingiustizie; figlio, non dico tutte, ma molte evasioni si debbono attribuire a chi nella Mia Chiesa si è dimenticato di essere " padre "; pensa figlio, vocazioni soffocate, distrutte nella superbia e nell'orgoglio di chi non ha saputo o voluto essere padre.

Né si ama, né si perdona per delega

Un padre vero sa comprendere e perdonare il figlio che erra, il padre vero sa comprendere la pecorella che si è smarrita e la insegue, la rincorre e trovatala se la pone sulle spalle, un padre vero si occupa direttamente del figlio perduto, ne si ama, ne si perdona per delega.

Figlio, tu ben sai, l'amore porta all'unione; se nella mia chiesa fosse osservato il primo e massimo comandamento dell'amore ci sarebbe non l'unione, ma una vera autentica comunione; tu stesso puoi constatare come stanno le cose in merito. Mai figlio mio, potrà essere compreso da mente umana il prezzo della superbia che rende stolti gli uomini.

Nella Mia Chiesa rigenerata non vi saranno più i tanti morti che si registrano nella chiesa, oggi.

Sarà questa mia intermediaria venuta sulla terra, con l'avvento del Mio Regno nelle anime, e, sarà lo Spirito Santo, a mantenere purificata col Fuoco del Suo Amore e dei Suoi carismi la nuova Chiesa che sarà eminentemente carismatica.

Attualmente molti Vescovi sono diffidenti nei riguardi dei carismatici, questa diffidenza donde trae origine? dalla prudenza forse? qualche volta si, ma molte volte, trae origine dalla gelosia, la quale è figlia della superbia; si ha paura che il

carismatico diminuisca il prestigio, al quale quasi tutto si sacrifica, il prestigio è l'ombra malefica di Satana che li persegue ovunque.

Molti oggi non capiscono, ma verrà tempo in cui capiranno.

La superbia che avvolge la mia Chiesa di ombre di morte, frustra gli scopi della mia Chiesa, perché è causa della perdizione eterna di tantissime anime se si pensa poi, che la perdizione di una sola anima è più grave di tutte le sventure, sofferenze e calamità di ogni tempo, si potrà ben capire la drammaticità della situazione.

Basta per ora, figlio; ti benedico, prega e voglimi bene.

1 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Maestra e Guida di tutte le genti

Figlio mio, scrivi,

sono Gesù, riprendo il discorso aperto ma tutt'altro che chiuso sulla mia Chiesa; Io, l'ho posta nel mondo, in mezzo al mondo, perché la sua missione è rivolta a tutti i popoli e nazioni della terra, essa è costituita per Divino Volere maestra e guida di tutte le genti; questo è il posto che Le compete, questo è il posto che le sarà riconosciuto dopo la purificazione.

Indescrivibile è il suo compito in questo tempo intermedio tra la prima venuta di Cristo sulla terra col mistero dell'Incarnazione e la Sua seconda venuta, alla fine dei tempi, per giudicare i vivi e i morti; tra queste due venute, rivelanti, la prima, la Misericordia di Dio, la seconda, la Giustizia Divina, la giustizia di Cristo, vero Dio e vero Uomo, come sacerdote, Re e Giudice Universale, questa terza intermedia venuta, è invisibile a differenza della prima e ultima venuta entrambe visibili.

Questa terza venuta è il Regno di Gesù nelle anime, Regno di pace, Regno di giustizia, che avrà il suo pieno e luminoso splendore dopo la purificazione.

La Mia Chiesa è posta in mezzo alle nazioni, ma nessuna nazione del mondo avrà il diritto di sovrapporsi a lei, chi osasse farlo, andrebbe contro i disegni della Provvidenza divina provocandone lo sdegno. La Mia Chiesa ha in se tutto quanto le occorre per svolgere la sua divina missione, essendo Io, Gesù, presente nel mio Vicario, il Romano Pontefice essendo inoltre Io, presente realmente, fisicamente e personalmente nel mistero della fede, l'Eucarestia presente ancora con la parola divina, Io, sono il Verbo eterno di Dio.

Missione salvifica, libera ed indipendente

Ora figlio mio, è evidente che nessuna autorità sulla terra può prevalere su Colui il quale è la somma autorità, Alfa e Omega di tutto e di tutti, senza della quale nessuna autorità può essere. Nessuna autorità se non da Dio!

Detto è premesso questo, la Mia Chiesa, deve e dovrà svolgere (come Sacramento di salvezza) la sua missione salvifica, libera ed indipendente, perché essa è da Dio, perché Dio è in essa; guai a coloro che per superbia ed orgoglio cercheranno di ostacolarne il cammino sulla terra, urterebbero nel giusto sdegno e nell'ira della Giustizia Divina.

La mia Chiesa sulla terra, nei suoi rapporti con le nazioni, coltiverà il rispetto e la comprensione reciproca, infatti il fine è comune, il bene dell'uomo; la Mia Chiesa con l'edificazione della celeste Gerusalemme, le Nazioni con l'edificazione della terrestre Gerusalemme. Ambedue le città sono per il bene comune dei popoli, ambedue i Poteri, l'Ecclesiale e il Civile, se non sono corrosi dalla superbia, generatrice sempre di invidia e gelosia, saranno come due binari paralleli che marciano equidistanti con lo stesso punto di partenza e di arrivo, separati, ma uniti dalle traverse, come uniti sono dalle traverse i binari del treno che procedono insieme senza mai scontrarsi .

Necessariamente rapporti vi debbono essere tra i due poteri, l'uno non può ignorare l'altro; questi rapporti dovranno sempre svolgersi nell'ambito delle rispettive competenze e rispetto reciproco, Dio è estremamente geloso del Dono che forma la grandezza e dignità umana, cioè della " libertà ", ogni sopruso, ogni sopraffazione è un attentato alla libertà che non può essere che severamente punito.

Questi uomini, strumenti diretti di Satana, saranno spazzati via come pulviscolo al vento

Mai la mia Chiesa rigenerata prenderà misure atte a ferire o a ledere la libertà altrui, o comunque, non conforme al Suo Divino Mandante, così pure i Poteri, e quando dico poteri, intendo parlare delle autorità di qualsiasi natura, civili, militari, politiche, giudiziarie... non potranno esorbitare dai loro limiti, facendolo romperebbero l'equilibrio della pace nel mondo, reato grave che grida vendetta al cospetto divino.

Figlio mio, non parliamo di quello che sta avvenendo nel mondo per opera di uomini corrotti e degenerati, rotti ad ogni nefandezza, accecati al punto, come il loro maestro Satana, di volersi sostituire a Dio, credendo di poterne distruggere le Leggi divine ed eterne, arrogandosi il diritto, che è solo di Dio e di nessun altro al mondo, quale è quello di disporre della vita e della morte, operando in tal modo contro Dio, Autore della vita.

Questi uomini, strumenti diretti di Satana, sommo ed irriducibile corruttore, saranno spazzati via come pulviscolo al vento nell'ora che inesorabilmente si avvicina, allora si capirà che Dio veramente esiste e che è cosa tremenda incorrere nella Sua ira.

Hanno sacrilegamente violato le Mie Leggi, i miei Comandamenti, hanno profanato la Mia Chiesa, hanno reso col loro fetore infernale l'aria irrespirabile, ma un fuoco dal cielo cadrà sulla terra e cancellerà ogni segno della follia umana, non rimarrà, per città e nazioni, pietra su pietra, finché non sarà placata l'ira tremenda di Dio.

Figlio mio, per ora basta, prega, ripara, offrimi le tue sofferenze, vogliami bene.

Ti benedico e con te benedico le persone che ti sono care.

1 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Una, Santa, Cattolica, Apostolica, Romana, prerogative che non muteranno mai

Scrivi figlio, riprendiamo il discorso sulla Mia Chiesa, essa è e resterà, Una, Santa, Cattolica, Apostolica, Romana, non muta in questo né potrà mutare mai col mutare degli eventi umani; nessuno mai potrà privarla delle sue prerogative.

La Mia Chiesa è nel mondo per il mondo, non è statica, ma perennemente in cammino, terrà il passo col mondo come il pastore lo tiene col gregge, la sua missione è nettamente missionaria, suo compito portare a tutte le genti il messaggio evangelico; non è assolutista e neppure del tutto democratica, di una democrazia pura, è Gerarchica perché tale l'ho voluta e la voglio Io, suo Fondatore; la gerarchia ne forma la spina dorsale; il suo governo sarà una forma intermedia tra l'assolutismo e la democrazia pura.

Suoi membri saranno tutti i battezzati; al vertice sarà il Papa, che in casi di emergenza potrà governare da solo, avendo in se ogni potere deliberativo ed esecutivo.

Il Papa, vero e diretto successore di S. Pietro, sarà al vertice della mia Chiesa, che è società perfetta e come tale tiene e possiede tutti i mezzi per perseguire i suoi fini indipendentemente da qualsiasi altra struttura umana; non poche delle attuali strutture cadranno e altre saranno semplificate.

Altro e chi porta il messaggio, altro chi riceve il messaggio

Capo invisibile della mia Chiesa sono Io, Gesù; capo visibile è il Romano Pontefice, successore di S. Pietro a cui si dovrà sempre amore, rispetto e umile obbedienza da parte di tutti, Vescovi, sacerdoti e fedeli, senza distinzione alcuna.

La Chiesa è nel mondo ma diversa dal mondo e non potrà mai identificarsi col mondo, ne è impedita dalla sua natura di maestra, di madre del mondo, dalla sua missione, altro è chi porta il messaggio, altro è chi riceve il messaggio, le degenerazioni dell'ora attuale troveranno dissenzienti molti fedeli e sacerdoti e anche Pastori, ma ristabilita la verità e l'equilibrio, ora scossi da tanti mali, la Chiesa rigenerata non conoscerà dissenzienti circa la sua natura.

Sarà contrastata sempre, il Corpo segue le sorti del Capo, ma le forze e le oscure potenze del male mai prevarranno su di lei; essa gode della particolare presenza dello Spirito Santo che già la pervade coi suoi carismi; oggi i carismatici si vanno ovunque moltiplicando, il Carisma è sempre esistito nella Chiesa, i santi furono tutti carismatici, qui parlo del carisma come dono particolare e straordinario dato a determinate persone per la comunità ecclesiale non parlo dei carismi comuni partecipati a tutti i cristiani con la vita sacramentale.

Così il Signore disperde i superbi...

Le Potenze oscure dell'Inferno impiegano tutte le loro risorse per seminare discordia, invidia, gelosia tra i carismatici onde diminuirne e anche annientarne gli effetti; i carismatici debbono prenderne coscienza per non permettere al nemico di attentare al piano della Divina Provvidenza, i carismatici vigileranno per non cadere nelle insidie del nemico, coltivando in se stessi tutte le virtù, ma in modo particolarissimo l'Umiltà, pilastro fondamentale e centrale della santità.

La Chiesa rigenerata sarà quasi totalmente carismatica, sarà veramente santa e sarà lo Spirito Santo a vivificarla e santificarla per fare di lei un faro di Luce che si proietterà sull'intera umanità.

Chi sono gli uomini per porsi contro Dio con la folle intenzione di ostacolarne il passo? Meno che un pugno di polvere che il vento disperde; polvere sono i reggitori dei popoli immersi nell'oscurità più densa della loro superbia.

Che ci vuole per confonderli? essi hanno chiuso il loro cuore, le loro bocche parlano con arroganza, eccoli, avanzano e mi circondano per abbattermi, ma Io li disperderò come polvere, nient'altro che polvere, hanno scavato dinnanzi a Me una fossa e vi cadranno e dalla stessa saranno ingoiati. Così il Signore disperde i superbi che hanno ordito congiure contro di Lui, così abatterà i Suoi nemici e la sua Chiesa porterà la salvezza fino agli estremi confini della terra.

Figlio per ora basta, voglimi bene; ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono cari.

1 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Pochi ne avvertono il misterioso fermento

Sono Io, Gesù, che intendo continuare nella manifestazione dei miei pensieri circa la mia Chiesa attuale, e la mia Chiesa che si sta rinnovando, solo poche anime si sono accorte della mia divina attività ti ho fatto toccare con mano la realtà della mia attiva presenza nella mia Chiesa, hai visto alcune delle anime che mi sono prescelto e che avranno importanti mansioni nel mio Corpo Mistico, ma dei miei ministri, solo pochi avvertono questo misterioso fermento, i più sono ingolfati nelle loro cose, che non sono le mie cose, come dovrebbero essere, perché i miei ministri dovrebbero giorno e notte essere occupati nelle cose Mie, che mi riguardano, dovrebbero essere occupati nel tutelare e difendere i miei interessi cioè la gloria di Dio e il bene delle anime, ma a queste cose ben pochi pensano, la politica, lo sport, i films, magari pornografici visti in televisione o in pubbliche sale, formano il loro nutrimento, quando non si cibano di cose peggiori.

Sempre sordi, sempre pronti alle mormorazioni, quasi sempre indifferenti al problema per cui sono stati creati, per cui sono stati chiamati e prescelti... un tale atteggiamento con cui si dice " no " all'Amore, no alla Luce, no alla Verità, e, " si " a ciò che a questi beni si oppone, è veramente paradossale, assurdo e inconcepibile per cui non è più tollerabile.

Voglio solo Sacerdoti Santi... disperderò gli altri come pula al vento

Ecco allora che Io, Verbo di Dio, presente nella mia Chiesa, sto attuando l'ora della purificazione che dovrà ristabilire l'equilibrio e l'armonia distrutta sotto l'incalzante azione malvagia del principe delle tenebre e della menzogna.

Nella mia Chiesa fatta nuova, voglio solo Sacerdoti Santi per santificare, voglio solo sacerdoti coscienti e responsabili della loro grandezza, potenza e dignità sacerdotale, disperderò gli altri come pula al vento e di essi non resterà tra i miei santi ricordo alcuno. Saranno i miei santi sacerdoti animati dall'amore e dal timore di Dio, coscienti, del loro essere strumenti nelle mie mani della nuova creazione.

Sapranno e crederanno veramente di essere i ministri di un Re Onnipotente ed Universale, sapranno valutare il prezzo delle anime, per cui giorno e notte ne zeleranno la salvezza, sapranno di essere oltre che ministri miei, gli " amici miei " il che vuol dire, amici di Dio, " non servi ma amici vi chiamo ", sapranno i miei santi sacerdoti della Chiesa rigenerata di non essere stranieri nella Casa del Padre, ma futuri concittadini della Gerusalemme celeste e familiari di Dio.

Li porrò come capi in mezzo al mio popolo, faranno ricordare il mio Santo Nome di

generazione in generazione, saranno loro ad indicare ai popoli e alle nazioni l'Agnello di Dio, saranno loro a farlo amare e ad indicarlo come Alfa e Omega di tutto e di tutti, come la risurrezione e la vita, come l'Amore eterno ed increato che di Sé riempie l'universo, saranno loro a narrare a tutti le mie meraviglie, saranno loro a proclamare ai popoli le meraviglie del Dio Vivente, saranno loro a proclamare i Suoi comandamenti, saranno loro a portare ovunque l'immagine dell'uomo celeste e non dell'uomo fatto di terra e, con l'immagine dell'uomo celeste, essi porteranno l'integrità di vita, di santità e verità.

E' tempo di perdizione, ma anche di salvezza

Così saranno e dovranno essere i ministri della mia Chiesa fatta nuova e splendente di luce come mai non fu, figlio, e questo, tempo di calamità, ma anche di grande Misericordia, è tempo di pianti ma anche di gioia, è tempo di perdizione ma anche di salvezza, e, salva sarà la mia Chiesa dagli artigli di Satana che la vorrebbe per sempre distrutta, sarà il tempo di vittorie e di trionfi, sarà il tempo del trionfo della Madre Mia, che, per la seconda volta, col Suo calcagno schiaccerà la testa al malvagio serpente, sarà tempo di vita e di risurrezione.

Vedrai figlio mio, sì, lo vedrai, l'evolversi di questi avvenimenti senza riscontro nella storia umana, molti ancora si rifiuteranno di credere, sventuratamente crederanno quando sarà troppo tardi; figlio, è vero, la Croce non ti mancherà, ma la Croce per te, non solo è predilezione, ma è amore.

Coraggio figlio mio, so quello che pensi, ma non dimenticare che Io sono Dio e tutto posso, posso sì figlio, prendere il ripugnante vermicciattolo strisciante nella polvere e nel fango della terra, sollevarlo fino a Me e farne un Angelo di Luce; sarai tu Profeta nella chiesa di domani, e, verranno a te per conoscere i miei pensieri. Non ti turbare figlio, e il tuo Gesù che ti parla, che ti segue, che ti ama, e l'Amore che in te cerca l'amore, non deludermi figlio, troppe anime mi hanno deluso, troppe anime mi hanno tradito.

Coraggio figlio, accogli la mia benedizione come pegno del mio amore; con te benedico coloro che ti sono cari e per i quali preghi, vogliami bene e offrirmi le tue sofferenze.

1 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Meravigliosa fusione del Divino con l'Umano

Scrivi figlio mio, sono Gesù che ti parlo, debbo dirti cose importanti sempre in merito alla mia Chiesa post puriphicationem, figlio, la Chiesa è mia, essa è uscita dal mio Costato aperto, la mia chiesa è un sacramento di salvezza da Me istituito per guidare

tutti gli uomini verso il porto dell'eterna salvezza".

La Chiesa è una meravigliosa fusione del divino con l'umano, di cui si ha immagine in un ordine inferiore, nella fusione dello spirito con la materia (corpo) nella persona umana, altra immagine la puoi dedurre dalla fusione dell'elemento naturale, anima con l'elemento soprannaturale, grazia.

Io, Dio Uno e Trino, ho voluto la Chiesa, strumento per attuare e perpetuare sulla terra la seconda creazione; della Chiesa sono il Capo, invisibile ma reale, sempre presente, soprannaturalmente attivo e fecondo; della Chiesa sono il Maestro indefettibile, la Guida sicura, in essa sono Via, Verità e Vita.

La mia Chiesa è società perfetta, umana e divina, umana perché gli uomini ne formano le membra, divina perché divina è la sua origine, perché divina è la sua natura, perché divina è la sua dottrina, perché divini sono i mezzi di santificazione a sua disposizione, perché divini sono i fini che persegue; la mia chiesa è perfetta perché nulla le manca per essere tale, perché divina è la Vita che in lei circola, perché permeata dall'azione e dalla presenza dello Spirito Santo che la sorregge, la vivifica e santifica nel suo cammino su questa terra d'esilio.

Il fumo dell'inferno e entrato in lei

Figlio mio, prevengo la tua obiezione non espressa ma pensata, perché allora, Gesù, mio, la Chiesa è terribilmente così sofferente per innumerevoli mali? Perché nella Chiesa vi è l'elemento uomo, ove è l'uomo, ivi è imperfezione, se poi l'uomo mosso da presunzione e orgoglio tresca con Satana, Satana se ne impossessa e ne fa uno strumento di male, non dimenticarlo mai, esso è la scimmia di Dio, tutto quello che Dio fa nel bene, lui lo fa nel male.

Perché Gesù mio, la Chiesa è così gravemente ammalata?

Perché il fumo dell'inferno è entrato in lei oscurando le menti di coloro che per superbia così hanno voluto; questi sventurati non potranno mai valutare il danno incalcolabile causato alla Chiesa. Rispondo ancora ad un'altra tua obiezione, e forse venuta meno l'azione dello Spirito Santo? No figlio, Dio non mente e Dio è fedele alle sue promesse, non Dio è venuto meno, ma l'uomo ha mancato alla sua fedeltà.

Pochissimi sono disposti a seguirmi sulla via della Croce

Dio non coarta mai la libertà dell'uomo anche quando l'uomo usa di questo stupendo dono contro di Dio, se così non fosse, dimmi che ne sarebbe ora del mondo? Figlio, quante volte non ti ho detto che il male, di qualsiasi natura esso sia, non viene mai da Dio, ma da Satana che è " il male " tutto il male, e dall'uomo che lo vuole, non mai da Dio, non Dio è infedele all'uomo, ma l'uomo è infedele a Dio.

I fini della mia Chiesa sono i fini del mistero della mia Redenzione, spetta alla Chiesa perseguire questi fini, ma anche i mezzi per perseguire questi fini sono quelli della mia Redenzione: Umiltà, Povertà, Obbedienza e il Calvario che moltissimi oggi si rifiutano di salire, anche tra i Vescovi, i sacerdoti e i consacrati in genere, sono pochissimi quelli che sono disposti a seguirmi nella Via della Croce.

L'aridità della mia Chiesa oggi trova qui la sua radice.

La mia Chiesa è la sola custode, interprete, depositaria della mia Parola, chiunque ardisse negare alla mia Chiesa questa prerogativa e sacrilegamente impadronirsene, mutilando, deturpando, trasformando la mia Parola, commetterebbe peccato grave contro lo Spirito Santo, peccato grave di presunzione, peccato che raramente trova perdono.

Figlio ti benedico, dona gioia al tuo Gesù con la tua disponibilità alla Croce.

2 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

E' interessata a tutte le attività dell'uomo

Scrivi figlio,

l'attività della mia Chiesa non è limitata a qualche aspetto della vita umana del cristiano in cammino sulla terra, il cristiano, è l'oggetto e il fine di tutta l'attività umana e divina della Chiesa, come persona singola, come membro della comunità familiare, sociale ed ecclesiale, perciò tutte le strutture in cui il cristiano si muove, lavora e vive, sono esse pure oggetto dell'attività ecclesiale, il volere limitare il campo d'azione della Chiesa ad alcuni aspetti soltanto della vita del cristiano per escluderne altri, sarebbe un attentare alla sovranità della Chiesa, sarebbe alterarne la natura, il che equivale a frustrarne i fini per cui Dio l'ha voluta e posta nel mondo.

Chi ciò osasse fare, verrebbe a mettersi in aperto e stridente contrasto con Dio; si volgano indietro coloro che fossero tentati a farlo; la mia Chiesa è interessata a tutte le attività dell'uomo, siano pubbliche siano private.

E' compito della mia Chiesa vigilare sulle singole anime e su tutte le strutture in cui le anime vivono; difenderle e proteggerle da tutti i pericoli che ne minacciano l'integrità morale e dottrinale. Il compito e la responsabilità della mia Chiesa è veramente grande, perché essa dovrà vivere in continuo allarme, perché le forze del male, dell'Inferno e della terra, la cingono d'assedio da ogni parte, perciò dovrà difendersi sempre con mezzi adeguati che non le mancano, come non le può mancare l'assistenza dello Spirito Santo, per cui non verrà mai meno l'aiuto divino necessario, se, nella fede, vorrà guardarsi dalle invidie e dalle sottili astuzie dei suoi nemici.

Nulla le può essere indifferente di ciò che è inerente alla vita dell'uomo

Grande e grave compito della mia Chiesa nel mondo, con la sua presenza e col suo mandato, coi mezzi di cui dispone, dovrà santificare la vita dei cristiani e l'ambiente in cui essi vivono! nulla le può essere indifferente di ciò che è inerente la vita dell'uomo, famiglia, scuola, stampa, cultura in genere e tutte le strutture su cui si regge la civiltà.

Non è lecito a nessuno sbarrare il passo alla feconda attività della mia Chiesa, il farlo sarebbe opporsi a Colui che nella Sua Onnipotenza e nella Sua Provvidenza, a prezzo del Suo Sangue Divino, ha fatto della Chiesa, un sacramento di salvezza per tutti gli uomini; se ne convincano gli uomini, una volta per sempre, che alla radice di ogni oppressione alla mia Chiesa è sempre Satana suo irriducibile e implacabile nemico, ma se al nemico non ci si crede o non ci si preoccupa di individuarlo, non lo si potrà mai vincere...

L'uomo è al centro, oggetto e vittima...

Chi opera contro la mia Chiesa, lo si voglia o no, è un diretto collaboratore di Satana, che di pari passo agisce con Satana nell'odio inestinguibile che Satana alimenta e favorisce in tutti i modi contro Cristo; tutto questo ho detto perché tutti voi dovete sapere, e, da questa conoscenza, trarne motivo per non essere travolti dall'errore e dal male.

Non si possono servire due padroni simultaneamente che abbiano interessi opposti in questo mondo di luce e di tenebre, di vita e di morte, di verità e di errori, o si serve Dio, o si serve Satana, non vi sono altre vie alterne; o Dio onnipotente, Onnisciente, Dio Amore eterno infinito, increato, o Dio che è Luce, oppure Satana primo ribelle, oscurità, odio, divisione, superbia, omicida, generatore di tenebre, fomentatore di errori, di eresie e di ogni altro male.

L'uomo è al centro, oggetto e vittima di questa situazione, l'uomo, libero e intelligente, è il solo capace di poter scegliere tra questi due poli, o con Dio nella vita senza fine, nella luce, nella verità, o, con Satana che in se racchiude tutti i mali.

Questa è la grande realtà storica in cui l'uomo si inserisce venendo in questo mondo; questa realtà nella mia nuova Chiesa, costituirà il nucleo centrale e fondamentale dal quale a nessuno sarà lecito, o comunque permesso, scostarsi.

Per oggi basta figlio mio, prega, ripara e voglimi sempre bene.

3 dicembre 1977

LA MIA CHIESA e il fallimento pieno, totale, del materialismo

Figlio riprendi la penna e scrivi.

Gli uomini sono fieri, orgogliosi della loro civiltà, ma di quale civiltà? della civiltà delle cose, della materia, sono convinti, o, tali si fingono, di aver ricreato un secondo paradiso terrestre, pensano, e come potrebbe essere altrimenti, pensano che appena un palmo di mano li divida dalla tanto agognata felicità, che con tanta febbrile ansia ovunque cercano, la cercano nei piaceri della carne, ecco l'esilarante ossessionante fanatica esaltazione della sensualità, della pornografia, il vizio organizzato e legalizzato, che impegna mezzi finanziari enormi che neppure la più vivace fantasia può raggiungere, messe nere, quanto costano agli occulti organizzatori, la cercano, gli uomini materialisti di questo secolo perverso, nei piaceri della tavola, nel possesso delle ricchezze, nell'avidità degli onori, nelle scoperte della scienza, nell'arte degenerata e avvilita per la carenza di fede e per il rigurgito di stomachevoli sentimenti...

Ma stanno accorgendosi, inutilmente cercando di nasconderselo, ecco perché ho detto fingono, che in tutte queste cose non sta la felicità tanto febbrilmente e ansiosamente cercata... fallimento allora del materialismo? sì, figliolo mio, fallimento pieno, totale del materialismo, ma l'orgoglio umano mai ammetterà questo, sarà travolto e incenerito, e queste parole vanno intese nel loro senso letterale, sarà incenerito, ma questo non lo ammetterà mai, sarà l'era della purificazione a spazzarne via il luridume e perfino il ricordo; figlio mio, tra vent'anni non se ne parlerà più.

La battaglia e in atto, ma la Vittoria è decisa

Marx sollecitò gli operai e i popoli di tutto il mondo ad insorgere contro Dio, nota figlio, ho detto contro Dio, per abbattere Lui e la sua Chiesa, questo è il vero obiettivo del marxismo mascherato diabolicamente sotto il manto del bene sociale, infatti non ha il marxismo detto che la Religione è l'oppio dei popoli ?

La Vergine SS.ma, Madre Mia e vostra, che ben conosce la vera matrice del comunismo ateo, ne ha raccolto la sfida, la battaglia è in atto, ma la vittoria è decisa, essa è e sarà della Madre Mia, che, all'ora giusta, schiaccerà col Suo Calcagno il capo del velenoso serpente.

Dunque per i nemici di Dio e della sua Chiesa, per i fautori del materialismo tanto pubblicizzato come la grande vittoria dell'uomo, oltre la quale più nulla v'è, se non il gelido squallore della tomba su cui sta incisa la parola " fine ", il marxismo ateo costituisce il più colossale inganno perpetrato dalle Potenze oscure dell'Inferno a danno dell'intera umanità... e questo è motivo di stupore, di meraviglia che singoli uomini, che popoli e nazioni, che creature intelligenti fatte ad immagine e

somiglianza di Dio loro Creatore, abbiano potuto essere tratte in questo macabro e pauroso inganno... solo la superbia che acceca, può dare una spiegazione, non è poi tanto difficile rendersi conto delle innumerevoli contraddizioni del marxismo ateo; la Divina Realtà di Dio si manifesta nell'uomo stesso, si manifesta nel Creato ove è palesemente manifesta la Sua Sapienza, la Sua Potenza, la Sua Presenza.

Traditori non meno perversi di Giuda

Nessun uomo può accettare il marxismo senza degradare se stesso, senza urtale contro l'evidenza della sua spiritualità, della sua grandezza originaria della sua libertà, libertà che non è, e, mai potrà essere, dalla materia.

Figlio, se non è facile capire la folle cecità dell'uomo che l'ha portato a tale incredibile pervertimento da rinnegare se stesso e porre se stesso ad un livello inferiore a quello degli animali, dimmi tu figlio mio, se può essere facile capire come, cristiani consacrati, e, perfino Vescovi, siano anch'essi caduti in questa rovinosa concezione materialista per cui spendono tempo ed energie per convincere se stessi e gli altri che il comunismo ateo merita di essere preso in considerazione e, con esso, si cresca, e, peggio ancora, ci si nutre del suo mortifero veleno; ma questa è perfidia che grida vendetta al cospetto di Dio.

Traditori non meno perversi di Giuda, hanno chiuso gli occhi alla Verità, sono i necrofori dello spirito, sono e saranno, fra non molto, i carnefici della Chiesa, la loro presenza parla di morte, essi, per elezione, destinati ad essere portatori di vita.

La mia Chiesa ha molti rami secchi, ha arbusti spinosi, ha moltissime foglie ingiallite incapaci di ricevere ormai i raggi vivificatori, rami e foglie che sono nell'oscurità, ma la mia Chiesa è anche Corpo Vivo, stupendamente vivo, ricco di profumati fiori, santi, giusti, confessori, martiri e anime Vittime particolarmente feconde.

La mia Chiesa è in attesa della sua completa potatura, dopo della quale, rigurgiterà di umori vitali, ogni bruttura le sarà tolta, apparirà così al mondo bella, divinamente bella, splenderà più di qualsiasi primavera sprizzando bagliori di sovrumana luce, sarà la Sposa da Me voluta, desiderata, fecondata ornata dei suoi preziosi monili; sapienza, saggezza, umile purezza, amore, fede, speranza saranno le perle che orneranno la sua fronte.

Ora basta, figlio mio, riposati; ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono cari.

3 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Bella, pura, rivestita di candore e di amore, è così che la voglio, e, così sarà

Scrivi figlio mio,

sono Io, Gesù, che ti chiedo di riprendere in mano la penna; ciò che sta avvenendo nella mia Chiesa, nella quale peraltro non mancano anime stupende, è veramente abominevole.

In precedenti messaggi ebbi più volte occasione di dirti che se ti avessi fatto vedere quello che sta dietro alla facciata della mia Chiesa ne saresti morto all'istante: un infame connubio, una nauseante tresca di miei ministri, di miei fedeli e perfino di Vescovi con le forze oscure del male, sono solo un tragico aspetto di questa desolante realtà, è la desolazione della desolazione, desolazione grande che richiede un energico intervento e una anticipazione dei tempi.

Figlio, sono lo Sposo arso dal desiderio di incontrarsi con la Sposa nel dì delle nozze, sono lo Sposo che arde del desiderio di sottrarre la sua Sposa dal fango in cui è stata gettata per riaverla bella, pura, rivestita di amore e di candore; e così che la voglio e così sarà la Sposa mia di domani, guai a coloro che attenteranno al suo candore, sono geloso di essa e non permetterò che sia ulteriormente oltraggiata.

E' cosa veramente paradossale e assurda

La mia Chiesa rigenerata non dovrà più sottostare alle sopraffazioni della superbia di uomini resi schiavi dalle potenze oscure del male; figlio mio, la lotta condotta dal Principe delle tenebre servendosi della concezione materialistica della vita, ha posto la chiesa, e, non solo la Chiesa, ma l'umanità tutta in un vicolo cieco, senza uscita che non può se non sfociare nella più tremenda tragedia della storia del genere umano, tragedia senza precedenti, ti riaffermo, e cosa veramente paradossale e assurda, che l'umanità cammini con tanta leggerezza verso una così immane catastrofe.

L'esaltazione della materia, in tutti i suoi vari aspetti e settori, la glorificazione della forza bruta, la divinizzazione di tutto ciò che è corruttibile, il dispregio di tutti i valori dello spirito immortale, che non perisce e mai perirà, lo spregio per le conquiste dello spirito, ragione e fine della Prima e della Seconda Creazione, sono logiche conseguenze del precipizio in cui Chiesa e popoli della terra stanno per precipitare.

Nella mia Chiesa rigenerata, la vita individuale, familiare e sociale degli uomini, dovrà essere sfrondata da tutti quei falsi ed ingannevoli beni per cui uomini e popoli faticano, lottano e muoiono, raccogliendo la triste realtà del peccato, cioè la dannazione eterna; questo, figlio mio, è pazzia, come pazzo è colui che questa follia

ha portato sulla terra, la vita del genere umano sulla terra sarà ridimensionata, sia nel numero, sia nella insaziabile sete di sempre nuove esigenze.

Povera umanità, sarai salvata, non per tuo merito, ma a quale prezzo!

Figlio, saranno gli uomini stessi con le loro mani a distruggere questa loro civiltà della materia, delle cose materiali, ignorando che la vera civiltà non è delle cose materiali, ma dello spirito immortale; non sarà a Me che dovranno imputare lo sfacelo della loro nauseante civiltà pagana che li sta portando all'estrema rovina, alle violenze brutali, all'esaltazione del delitto, alla legalizzazione del delitto, vedi l'aborto, presentato come conquista sociale... non a Me figlio, non a Me, ma solo alla loro insipienza si dovrà l'ora tremenda della purificazione.

La Chiesa, rinata a novella vita non trescherà più col perfido materialismo, decantato ed esaltato con coro unanime con tutti i mezzi di comunicazione, stampa, radio, cinema, teatro, come una pseudo arte senza ispirazione e con altri mille modi, questa civiltà pagana, definita anche civiltà del consumo, tutto ha dissacrato, tutto ha sconvolto, tutto ha profanato e violato, la natura, le sue leggi invariabili, mari, fiumi, laghi, tutto ha inquinato ed avvelenato, ha rotto questa civiltà della materia l'armonia del mondo dello spirito e infranto l'equilibrio del mondo fisico.

Povera umanità, sarai salva, non per tuo merito, ma a quale prezzo; sarai salva per la Bontà Divina che ti ha creata, redenta, santificata.

Prega figlio mio, voglimi bene; ti benedico.

4 dicembre 1977

LA MIA CHIESA

Dovrà essere radicalmente ristrutturata

Scrivi figlio mio, sono Gesù.

Quante cose saranno bruciate nella mia Chiesa nell'ora della purificazione, ho detto figlio mio, bruciate, una cosa bruciata vuol dire cosa distrutta annientata, quindi che non può più servire agli uomini, parlo di tante strutture materiali e anche non materiali; la Mia Nuova Chiesa, come più volte ti ho detto, dovrà essere radicalmente ristrutturata per cui dovrà riapparire con la primiera linea che Io le diedi tramite la Madre mia e i miei Apostoli.

La Madre mia SS.ma dopo la mia Risurrezione rimase sulla terra, Essa, con Me Corredentrice, seguì con i miei Apostoli (Regina Apostolorum) a generare, nella semplicità, nell'umiltà, nell'amore e nel dolore la mia Chiesa, è evidente figlio mio, che immutato ed intoccabile deve restare il patrimonio della Rivelazione, che

presunzione e orgoglio umano vorrebbero modificare, amputare, trasformare, questo è delitto imperdonabile, questa è superbia pari solo a quella di Satana e questa superbia sta nell'animo di pseudo teologi, di parecchi Vescovi, d'innomerevoli sacerdoti e miei consacrati i quali si arrogano l'assurdo diritto di interpretare secondo il loro arbitrio la parola di Dio, di piegarla e di asservirla all'esigenza dei tempi, per cui ciò che ieri era, oggi non è più per il mutare degli avvenimenti umani, non è nuova questa eresia, quanti se ne fecero paladini soprattutto i Protestanti con la controriforma.

Figlio, ciò che è da Dio, ne si tocca ne si muta, chi osa farlo sfida Dio, e, chi è l'uomo da porsi contro Dio e osare di sfidarlo?

Guarda la semplicità della mia vita terrena...

Strumenti di Satana, si, ve ne sono, ma Io li disperderò, meno di un pugno di polvere sono essi che il vento disperderà perché neppure il ricordo rimanga di loro, hanno abusato e stanno spavalidamente abusando della mia Misericordia, Pazienza e Longanimità divina, e questo peggiorerà la loro sorte.

La mia Chiesa sarà ridimensionata, come ridimensionata sarà l'intera umanità, le sarà restituito il suo primitivo volto, sarà distrutto quello tumefatto, deturpato che le hanno dato gli uomini.

Quante volte figlio mio, non ti ho detto che Io, Dio, sono infinitamente semplice e semplici voglio tutte le cose? Detesto l'orgoglio umano che per prestigio personale tende a rendere complicato e complesso ciò che per sua natura è semplice, questa impronta di semplicità l'uomo saggio la scopre in tutte le cose, essa costituisce il mio divino sigillo.

Figlio mio, considera e medita, grande mistero fu ed è quello dell'Incarnazione, ma guarda con quanta semplicità Io l'ho manifestato al mondo, considera ancora la semplicità della famiglia di Nazareth, prototipo di tutte le famiglie, stupiscono gli Angeli del cielo, come i grandi della terra, come i Magi del lontano Oriente, guarda e osserva ancora figlio, la semplicità di tutta la mia vita terrena, quanto lontana dagli intrighi, dalle congiure, dalle ambizioni, dalle avidità dei Sacerdoti del Tempio, che non pochi punti di riscontro hanno con uomini di Chiesa di questa generazione materialista.

Sarà l'uomo, giustiziere di se stesso!

Oh, figlio mio, un fuoco cadrà dal cielo, voluto e provocato dall'uomo, dalla superbia dell'uomo, incenerirà tutto quanto è stato avvelenato e contagiato dall'uomo, per cui sarà l'uomo stesso giustiziere di se stesso, paradossale, ma vero. Sono già segnati coloro che sfuggiranno al fuoco distruttore che ripulirà Chiesa e umanità dal luridume

di cui sono intrise; saranno distrutte tutte le strutture scaturite dalla superbia e dalla follia umana che hanno reso umanità e Chiesa abominevoli al cospetto di Dio.

Figlio coraggio, tu salirai a Me quando tutto sarà consumato, quando popoli e Chiesa cammineranno insieme uniti, in pace e fraternità, nella semplicità di Dio Creatore e Signore di ogni cosa.

Figlio, i Santi Padri, i Santi e Grandi Dottori della Chiesa, mai si sarebbero permessi di dissentire dall'autorevole giudizio di coloro che del Patrimonio della Rivelazione sono, per Volere divino, i soli custodi ed interpreti legittimi, in altre parole mai avrebbero contestato il legittimo Magistero della Chiesa, sola Maestra, Custode ed Interprete della divina Parola, è chiara e manifesta malafede non giustificabile in nessuno, tanto meno nei Pastori, sacerdoti e consacrati in genere, l'affermare che la Parola di Dio, come Dio eterno ed immutabile, possa essere adattata a tempi mutevoli come mutevoli sono gli uomini ad ogni stormir di vento.

Come è possibile ignorare che Dio, somma ed eterna Verità, né muta, né può mutare? Non Dio né la Sua Parola possono piegarsi all'uomo, ma è l'uomo che sempre e dovunque " deve " piegarsi a Dio.

Come è possibile ignorare che fra tutti i viventi visibili ed invisibili solo l'uomo in cammino sulla terra può mutare? Figlio, è sempre Satana a spingere l'uomo a sostituirsi a Dio, per sottrarlo a Dio e spingerlo verso il baratro della perdizione.

Ora basta, figlio, ti benedico; voglimi bene, prega e offrimi le tue sofferenze.

8 dicembre 1977

SONO LA MISTICA ROSA DEL PARADISO

Scrivi figlio,

sono la Mamma del Mio e del tuo Gesù, sono l'Immacolata Concezione, sono la Vergine Madre di sol vestita e coronata di stelle, sono Maria, la Rosa Mistica del Paradiso, la Rosa che racchiude in se ogni profumo, che ti vuole parlare.

Figlio quanto mai gradita è stata la consacrazione al mio Cuore Immacolato di cui oggi mi hai fatto omaggio; Io avrei voluto oggi, che si celebra la festa del Mio Immacolato Concepimento cogliere e ospitare nel mio Cuore la consacrazione di tutto il genere umano per farne dono al mio Gesù, al Padre mio Celeste e allo Spirito Santo ai quali il genere umano appartiene per creazione, per redenzione e per santificazione, ma purtroppo ciò che oggi non si è potuto fare, Io, Maria, Madre della Chiesa e Regina dell'Universo, ti assicuro che lo si farà, quando, in tempo non lontano, tutto sarà compiuto.

Figlio bisogna affrettare questo giorno perché in esso si potrà dire che finalmente l'avvento del Regno del Mio Gesù, nel cuore di tutti gli uomini, è venuto.

Santo Rosario, potente rimedio ai tantissimi mali

Bisogna affrettare questo giorno con la preghiera a Me gradita del Santo Rosario, con la mortificazione interiore dello spirito e con la mortificazione dei sensi, sono sordi, e, tali rimangono, molti dei cosiddetti buoni a questo mio vecchio invito, eppure, figlio mio Io, da secoli l'ho additato e, l'ho additato in questi ultimi 150 anni alla mia Chiesa, come un potente rimedio ai molti, moltissimi mali che l'affliggono; se mi avessero ascoltato, in particolare i miei sacerdoti, tutti i miei consacrati, la pace regnerebbe sul mondo; in essi sta la grande responsabilità di essere Guida nel mondo, di essere Luce, Sale e Lievito, ma purtroppo di tutte queste cose, moltissimi di essi, non sanno proprio niente.

Figlio mio ti è stato detto e tu hai visto come tutto si è realizzato, che moltissimi incontri con tante anime fedeli sono stati predisposti perché tra di voi cementaste l'unità, e, nell'unità, che sempre racchiude in sé la Carità, i mezzi di difesa contro i rabbiosi assalti di Satana e delle sue legioni contro i buoni.

Satana, avendo al suo seguito buona parte del genere umano, riversa le sue forze e quelle dei suoi seguaci contro la mia Chiesa inerme e tu lo sai perché inerme, necessità quindi che i buoni siano e stiano uniti per fare argine alle brulicanti forze del male che da ogni parte vi circondano.

Ma non abbiate paura, siate sì, vigili, ma anche fiduciosi nello Spirito Santo, nel Cuore Misericordioso del mio Gesù e nel mio Cuore Immacolato: nei nostri Cuori sempre troverete rifugio e protezione .

Figlio mio non dimenticare il Battesimo, tu ben comprendi ciò che voglio dirti, per te, ha una estrema importanza, specie nel tuo futuro, tu, figlio mio in seguito capirai ciò che oggi non puoi capire.

Ti benedico, figlio mio diletto e con te benedico tutti i tuoi confratelli del Movimento Mariano e benedico anche quella che sarà la tua famiglia, in un futuro non lontano.

L'Immacolata

5 gennaio 1978

LA MIA CHIESA

" Quasi totale deficienza di Direttori Spirituali "

Scrivi figlio mio, sono Gesù, voglio riprendere i messaggi di cui ti ho accennato in un

nostro colloquio, ritorno su di un argomento già trattato: "quasi totale deficienza di Direttori Spirituali"; quali le cause?

Accennerò alle principali:

- 1) Mancanza di sensibilità pastorale da parte di non pochi Pastori.
- 2) Compenetrazione del materialismo in tutte le strutture della mia Chiesa, seminari, Ordini religiosi, conventi . . .
- 3) Deficiente cultura patristica, ascetica e mistica.
- 4) Carezza grande di vita interiore con conseguente impossibilità e logica incapacità di dirigere anime per lo stridente contrasto tra le manifeste esigenze delle anime assetate di verità e di ascensione spirituale e il freddo gelo che si trova nell'animo dei sacerdoti richiesti di adempiere a questo delicatissimo ministero.

Figlio, se entri in una casa buia e gelida, donde attingerai luce e calore se quella casa ne è totalmente priva? Come può un'anima desiderosa di essere portata a Dio trovare aiuto da chi da Dio è lontano? Quante anime sono ferme come paralizzate, incapaci di camminare, proprio perché non hanno chi le aiuta!

La salvezza eterna, traguardo finale della vita

A capo delle chiese locali stanno i Vescovi, sui quali incombe la grande responsabilità della vita spirituale del gregge loro affidato, vita spirituale vuol dire fluida circolazione della Vita Divina nella sua Chiesa, nelle anime che ne fanno parte, al Vescovo quindi incombe il dovere di rendersi conto delle più gravi necessità delle anime a Lui affidate, se il Vescovo è Santo, a lui non mancherà la Sapienza, ho detto la Sapienza, l'intuito che viene dallo Spirito che è nel suo cuore, per cui sarà come divorato dallo zelo per dare e fornire alle anime tutti i validi aiuti di cui hanno bisogno per camminare rettamente verso il traguardo finale della vita che è la salvezza eterna, allora vedrà il Vescovo con chiarezza tutte le lacune, le ombre, le necessità delle anime del gregge che deve pascolare e di tutto farà per provvedere, si renderà conto della vita stentata, latente di famiglie religiose, vedrà la paralisi di molte anime e di molte comunità, gruppi di preghiera, che tante volte sgarrano proprio per mancanza di una sicura guida spirituale.

Prima grande preoccupazione, spoglia di ogni interesse materiale umano, sarà quella di raccogliere attorno a sé i migliori sacerdoti per farne delle buone "guide" spirituali; con questi sacerdoti deciderà poi ciò che sarà necessario fare per una vera rigenerazione spirituale della sua chiesa, perché nella sua chiesa nulla manchi per poter camminare sulla via della Santità.

Il Vescovo non è solo "un" Presidente di un'Assemblea, ma il Padre spirituale della

sua chiesa che deve curare, alimentare, preservandola dall'eresia, dall'errore, dalla amoralità, quindi grande è il suo compito che deve assolvere con prudenza e coraggio, ma con grande fede e amore, prescindendo dai giudizi degli uomini e tenendo conto della sola Divina Volontà; ora figlio mio, è mia Volontà che i Vescovi siano Santi, che rispecchino in se la mia vita di uomo-Dio per questo mi sono fatto uomo, e che mettano, magari, la scure alla radice per sradicare il male ovunque si è annidato, senza paura e senza timore, non sarà mai negato loro il mio aiuto se vorranno operare solo per la Gloria di Dio, per l'avvento del Suo Regno, per l'attuazione della Sua Volontà, non è questo che Io, Gesù, vi ho insegnato a chiedere ogni giorno?

Allora radicale disinfezione di tutte le strutture infettate; se un Vescovo non si sente bruciare da questo zelo. non può più essere mio Apostolo nel mondo.

Problema centrale della Pastorale: strappare le anime a Satana

La concezione materialista che ha avvolto la mia Chiesa in un buio profondo mai visto prima, questa crisi di fede che ha allontanati non solo i cristiani, ma anche altri popoli infedeli, da Dio, non può essere curata se non con il ritorno alla fede, per cui sarà cura dei Vescovi di svolgere una pastorale sapiente ed illuminata, sia, diretta ai loro sacerdoti, che ai loro fedeli; ci siano centri per la formazione di Catechisti e un centro per la formazione di una valida cultura delle S. Scritture, dei S. Padri e Dottori della Chiesa, non ho bisogno di sacerdoti scienziati, non ho bisogno di teologi presuntuosi, ma ho bisogno di sacerdoti sapienti e santi che abbiano piena coscienza della loro grandezza sacerdotale e dei loro poteri sacerdotali.

Questo i Vescovi debbono comprendere, per questo debbono operare, a questo debbono orientare la loro pastorale lasciando da parte tutto ciò che è marginale; ancora una volta figlio, affermo che il problema centrale della Pastorale, a cui Pastori e Sacerdoti debbono indirizzare le loro energie spirituali e materiali, perché il corpo è supporto dell'anima e per l'anima è stato dato, è di strappare le anime a Satana e seguaci suoi per ridarle a Me, perché a Me appartengono, e, impedire in tutti i modi che i retti e i puri di cuore non abbiano ad essere ingannati e travolti dalle astuzie del Nemico.

Che lo si voglia o no, questo è ciò che Voglio, e, la purificazione in atto, farà lei ciò che l'insipienza dei miei consacrati non ha saputo o voluto fare.

Ti benedico figlio mio e voglimi bene.

17 gennaio 1978

GIORNI DURI E DIFFICILI CHE RAPIDAMENTE SI AVVICINANO

Scrivi figlio mio, sono Gesù che ti parla.

Non credo figlio mio, che tu possa nutrire ancora qualche dubbio circa quanto ti ho detto in tutti i messaggi precedenti, tu ti sei sforzato di indovinare i tempi pur non avendoti mai fissate date precise, se errori in questo vi sono stati, sono soltanto errori tuoi, non Miei.

Tu hai detto che la tirannia di Satana sulla terra sta per raggiungere il suo massimo livello, tu, l'hai detto perché Io ho voluto che tu lo dicessi, molti ti hanno ascoltato commiserandoti, perché figlio mio sono pochi quelli che vedono, moltissimi quelli che non vedono e fra questi moltissimi vi sono di quelli che hanno come compito precipuo della loro vita di precedere in qualità di guide e di maestri le anime loro

affidate, anime redente col Mio Sangue preziosissimo.

Figlio, ti ho preparato ai giorni duri e difficili che rapidamente si avvicinano, ti ho fatto conoscere anime Vittime e anime prescelte, perché nell'ora della prova, pur fisicamente separati, sappiate essere vicini, tanto vicini da formare una sola anima, un solo spirito, un solo corpo a Me unito con l'offerta generosa e con la preghiera viva; non abbiate paura, non lasciatevi intimorire, se Io sono con voi, chi potrà qualcosa contro di voi?

Nulla potrà accadere senza che Io lo permetta

- Gesù mio, che dovrò fare io?

Te l'ho già detto figlio mio, lasciarti guidare senza timori, nulla potrà accadere senza che Io lo permetta; quante volte ebbi a dirti che tutto il male, fisico, morale, spirituale ha una sola unica radice, il peccato compiuto dagli uomini non senza l'interferenza di Satana, radix omnium malorum

Gli uomini hanno detto di no al loro Dio, si sono voltati verso false divinità, si sono creati nuovi idoli servendo così il Demonio loro irreversibile nemico, ora ne raccoglieranno i frutti.

Non ho lo creato l'uomo libero? non ho Io fornito l'uomo di intelletto perché potesse discernere il bene dal male? non ho Io dato all'uomo la volontà, perché conosciuto il bene lo scegliesse come scopo supremo della sua vita? potevo Io, Dio coartare la libertà dell'uomo facendolo simile, anzi inferiore ai bruti? purtroppo moltissimi uomini, specialmente i miei consacrati, si accorgeranno solo quando sarà troppo tardi, ma solo figlio mio, perché così loro hanno voluto.

- Gesù mio, saranno molti questi giorni duri?

Figlio, in parte l'asprezza e la durata dipenderà anche da come voi reagirete con la vostra fede e con la vostra generosità.

- Non lasciarci soli o Signore! Tu solo sei la nostra roccia, la nostra difesa!

Quante volte non ti ho detto che Io non deludo mai? Io, sono in mezzo a voi, in mezzo a voi sta la Mamma mia, figlio guardate a noi con la semplicità di bambini innocenti e tutto avrete da Noi.

Anche nel buio Io vi sarò accanto!

Il mondo sta sempre più scivolando verso il baratro, l'oscurità che lo avvolge sta crescendo e fra non molto sarà buio completo; non dimenticatelo, anche nel buio Io vi sarò accanto!

Figlio, fu così anche per Me nel Getsemani, né vedevo né sentivo il Padre mio, solo ero in mezzo ai miei amici; al buio del Getsemani seguì la sfolgorante luce della Resurrezione.

So ciò che pensi figlio e ancora una volta ti prevengo, l'Associazione Speranza sarò Io, Gesù a preservarla nonostante i Giuda che la tradiranno; tu ben conosci la triste sorte dell'Apostolo traditore, il tradimento racchiude in se tanta malvagità per cui difficilmente trova perdono.

Naturalmente quando la tempesta infuria con violenza tutti hanno paura, anche gli Apostoli sul lago di Genezaret si spaventarono, fate in modo di non meritare il rimprovero che Io in quella occasione feci loro!

Ora figlio ti benedico e con te benedico tutti quelli per cui preghi, non dimenticare mai l'efficacia della mia benedizione.

Vogliami bene.

8 marzo 1978

LA SACRA BIBBIA E' DIRETTA AL POPOLO PER ILLUMINARLO E TRARLO DALL'OSCURITA' DEL PECCATO ORIGINALE

Scrivi figlio mio, sono Io, Gesù, che intende chiarirti quanto ti ha detto C. in merito alla Sacra Bibbia.

Tu sai figlio mio, perché tante volte te l'ho detto, che Io, Dio Uno e Trino sono per natura infinitamente semplice e che perciò tutto quello che Io faccio e dico riflette questa mia natura, come ogni libro, ogni opera d'arte riflette il temperamento artistico e letterario dell'autore, anche la mia Bibbia, pur manifestando il temperamento artistico, poetico e letterario di coloro che come strumenti furono scelti per scriverla, lascia in una meravigliosa trasparenza intravedere l'infinita semplicità del Suo vero autore, lo Spirito Santo.

La Sacra Bibbia poi è il libro voluto dalle Tre Persone Divine in perfettissima comunione di Volontà, per comunicare la Parola eterna ed immutabile di Dio al popolo eletto, per prepararlo al più grande avvenimento della storia del genere umano, alla venuta sulla terra di Me, Verbo di Dio da sempre generato dal Padre, col mandato divino del Padre di provvedere al ripristino dell'equilibrio infranto da Satana col peccato originale, mediante la Seconda Creazione col mistero dell'Incarnazione, Morte e Resurrezione mia.

La S. Bibbia prima, ed il Vangelo poi, sono diretti al popolo e per il popolo di Dio, per illuminarlo e trarlo dall'oscurità calata sul genere umano col peccato originale, il Suo contenuto di Luce e di Sapienza è accessibile a tutte le anime non intossicate e avvelenate dal fumo dell'inferno che oscura ed inquina, è la superbia vomitata sull'umanità da Satana, che crede ritiene e vuole sua per conquista di male e su cui tenta imporre il suo regno di tenebre in contrapposizione al Regno di Dio, Regno di Luce, di Giustizia, di Pace e di Amore.

" Chi non è con Me è contro di Me, e, chi è contro di Me non ha parte con Me "

Nessuno ha il diritto di interpretare la Parola di Dio, cioè la Rivelazione, se non colei che da Dio a questa è stata deputata, cioè la sua Chiesa e nella Chiesa solo a Colui cui è stata data la chiave del Regno dei cieli cioè a Pietro, il Vicario mio e ai successori dei miei Apostoli che vivono in comunione con Pietro.

Sono state arbitrarie, sono e saranno arbitrarie le interpretazioni personali di tanti teologi superbi e presuntuosi che non la gloria di Dio e il bene delle anime li ha indotti ad erigersi a maestri del popolo di Dio, mentre il Maestro è uno solo, Io Verbo eterno di Dio, visibilmente rappresentato sulla terra dal Romano Pontefice, e, chiunque, teologi, Pastori o Sacerdoti che non vogliono o non accettano il Magistero della Chiesa, sono eretici, anatemi perché essi stessi si mettono al di fuori della Chiesa, non hanno importanza il prestigio, la dignità le cariche che essi coprono, " chi non è con Me è contro di Me " e " chi è contro di Me, non ha parte con Me " col mio Regno, ma ha parte col regno di Satana.

Figlio, quanti ve ne sono oggi in alto e in basso, perfino coperti di porpora, fuori della mia Chiesa, incedono solenni e, ti ripeto ancora una volta, ammantati di un'untuosa e vellutata ipocrita umiltà, camminano sull'orlo del precipizio anche molti Vescovi che pur protestando la loro fedeltà alla Chiesa, passivamente, facendosi così complici di Satana maestro e principe di menzogna, hanno permesso allo stesso Satana di entrare ovunque, soprattutto nei Seminari, Università Ecclesiali, Congregazioni Religiose, per demolire, travolgere nell'errore e nell'eresie tante e tante anime che nel piano divino della mia Provvidenza, erano state prescelte come germi preziosi e fecondi di futura messe mentre sono diventati strumenti di perdizione; per questo figlio, ti dissi di sconsigliare i giovani di entrare nei Seminari, per non avviarli nelle fauci di lupi rapaci.

Guai a chi attenta alla Parola di Dio contraffacendola e mistificandola

Come potrò essere misericordioso con quei Pastori responsabili di tanto scempio? di tante rovine? non si rendono conto che il Pastore dà la vita per le sue pecorelle, mentre essi non hanno mosso un dito per impedire tanto male? figlio, ma che pensano? quando mai rientreranno in se stessi per piangere e deplorare tanta insana e stolta pastorale?

Figlio non è questo un argomento che si possa esaurire in un solo messaggio, ben altro ho da dirti!

Nella mia Chiesa rinnovata e rigenerata i successori dei miei Apostoli, dovranno essere severamente intransigenti e vigilanti affinché il patrimonio prezioso ed inestimabile della mia Rivelazione non abbia più ad essere così terribilmente lacerato dall'orgoglio umano, affinché il deposito della mia Rivelazione sia custodito come un " orto chiuso " in cui nessuna serpe avvelenata sia concesso di entrarvi!

La mia Parola va accolta pura e semplice come pura e semplice Io l'ho manifestata da sempre nei miei Profeti; guai a chi attenta ad Essa contraffacendola e mistificandola, meglio sarebbe per questi disgraziati gettarsi con un sasso al collo nel profondo dei mari !

Figlio mio, ti benedico; ripara e prega.

10 marzo 1978

RIFORMA DI VITA INTERIORE

Figlio mio, sono Io, Gesù, che intendo riprendere il discorso della mia Chiesa.

La Chiesa sarà fatta nuova come già ti dissi nei precedenti messaggi, ma non senza un'efficace apporto del Mio Corpo Mistico che dovrà rigenerare se stesso nell'amore e nella sofferenza, e, questo ti può giovare per capire meglio lo sbocciare di tanti Virgulti che domani, riuniti, saranno il giardino della mia Chiesa, questo ti dice ancora che non ultimo è l'Associazione Speranza.

Non so figlio mio se tu ricordi tutto quello che ti dissi in merito alla sterilità della Pastorale moderna, che non solo non dà frutti, proprio come il fico di cui parla il Vangelo, ma ha avvelenato e inquinato la quasi totalità delle strutture della vecchia Chiesa, così deformata nelle linee che Io le diedi nell'atto della sua nascita.

Il nemico che sta alla radice di tutti i mali, materiali, morali e sociali è sempre lo stesso, Satana, che con l'industrializzazione e con la moderna tecnologia, tanto decantata come le grandi conquiste della scienza. ora, come non mai, sta smascherando il suo tragico inganno teso all'umanità intera che solo ora intravede

quale grande pericolo le sta innanzi, per l'inquinamento che suona morte e distruzione per l'intera natura, morte e distruzione totale per la stupenda dimora (la terra) che Io con il Padre mio vi abbiamo dato... ma che è mai l'inquinamento materiale di fronte al più grave inquinamento delle anime ?

L'obbiettivo del nemico è sempre e solo stato questo, rovina e morte spirituale e materiale per questa umanità da lui conquistata con l'inganno e sempre mantenuta e tiranneggiata con la violenza, con le guerre, rivoluzioni e morte: tutto questo oggi chi non lo vede e proprio per colpevole e volontaria cecità.

"E' vero Gesù mio che nella tua Chiesa vi è tanto male e tanto putridume, ma vi è anche tanto bene..."

Figlio mio, hai visto nel messaggio precedente come l'ardire e l'aggressione di lui alle anime non conosce limiti, a tanto lo spinge l'odio da suscitare nella stessa mia Chiesa uomini, sacerdoti e Pastori che con inaudito orgoglio, con l'inimicus hominis, non esitano a seminare nella mia Vigna, cioè nella mia Chiesa, ogni sorta di errori e di eresie.

Figlio, voglio ricordarti un'altra cosa, quello che tu un giorno mi dicesti: "E' vero Gesù mio, che nella tua Chiesa v'è tanto male e tanto putridume, ma vi è anche tanto bene.." che cosa ti risposi? Se ti facessi vedere quello che sta dietro alla facciata della mia Chiesa, tu ne moriresti all'istante; ora figlio mio, voglio chiarirti meglio il senso di queste parole, tu vedi tanto bene, ma tutto il bene che credi di vedere, pensi proprio che sia tutto tale? Io non ti nego, e voglio confermartelo ancora una volta, che non mancano nella mia Chiesa Vescovi Santi, santi sacerdoti, anime veramente coraggiose ed anche eroiche le cui opere spirituali e anche materiali, sono animate da vitalità soprannaturale, perciò gradite a Dio, ma figlio, ti dissi e ti ripeto, che sono poche, poche in rapporto al dilagare del male, della corruzione, dell'eresia che travolge nella dannazione eterna un numero stragrande di anime.

Ma capisci cosa vuol dire dannazione eterna?

Già tentai di fartelo capire un'altra volta, significa che tutte le calamità della terra, dalla Creazione dell'uomo fino alla fine dei tempi, sono un NULLA in confronto ad una sola anima che va dannata!

Non esagerazione, ma verità!

Gridala forte questa verità ai ciechi e ai sordi.

Grida a tutti che il Padre Celeste ha mandato Me sulla Croce perché nessuna anima avesse a perdersi !

Capite da questo la tragedia del Calvario che continua nella Messa e nel Mio Corpo Mistico per la salvezza delle anime?

Capite la grandiosità della lotta tra Vita e Morte, tra Luce e Tenebre, tra Verità ed Eresia?

Cercate di capire e di vedere non solo i grandi mali del mondo esteriore, della materia, ma anche i più grandi, i più immensamente grandi mali delle anime.

Moltissime opere e attività della Pastorale moderna sono carenti della loro anima, della retta intenzione

Sì figlio, molte sono le opere e le attività della Pastorale moderna ma moltissime di queste sono carenti della loro anima, della retta intenzione, tu vedi l'attività e non sempre è dato a tutti conoscerne l'anima, dinnanzi a Me, figlio mio, moltissime di queste attività appaiono come possono apparire i cadaveri in avanzata putrefazione; le opere senza la fede non sono accette a Dio, ora la superbia e l'orgoglio hanno soffocato la fede nelle anime, come potrebbe quindi piacere a Dio una Pastorale imperniata su una fede semplicemente umana, senza l'anima del soprannaturale? su una fede umana " razionale " nemica della fede " soprannaturale? " .

Ecco la spiegazione figlio mio, non illuderti, solo le poche anime privilegiate potranno capirti, le altre no, da qui l'avversione che esse nutrono nei tuoi riguardi.

Per ora basta figlio mio, sei stanco, ma resisti per la recita del S. Rosario in comunione dei Santi del cielo e della terra.

Ti benedico e vogliami bene. Estendi pure questa benedizione a tutti quelli che ti vogliono bene e ti sono cari, non turbarti poi per le molestie che il nemico vorrebbe recarti in misura ben maggiore.

11 marzo 1978

L'ABBANDONO, SOFFERENZA CHE TORTURA E LACERA IL CUORE

Non temere figlio, scrivi, Io te lo dico di scrivere.

Ricordi figlio, quello che ti feci vedere alla Verna nel 1975, in un attimo tu vedesti lo stato di depressione della mia Chiesa, ebbene, questo stato di depressione nel mio Corpo Mistico si va sempre più aggravando, lo vedi figlio mio, l'abbandono in cui sono lasciato?

L'abbandono di una persona da parte di un altro è sempre disamore; i figli che abbandonano i genitori per andarsene per il mondo, non amano certamente i loro genitori, oppure viceversa i genitori che abbandonano i figli, e quante volte succede

che padri e madri snaturati abbandonano anche in tenerissima età i propri figli, e perché lo fanno? Non certamente perché li amano, ma perché bruciati dalle più turpi passioni preferiscono il male al bene, il peccato sozzo all'amore puro paterno o materno.

Quanta sofferenza da parte di chi si sente abbandonato, sofferenza che molti non possono capire, ma che tortura e lacera il cuore.

Figlio allora tu pensa e rifletti sull'abbandono da parte degli uomini, ma aggiungi pure da parte dei " figli di Dio ", dei miei fratelli, dei miei " amici " dei miei ministri, di tanti miei Pastori guarda e considera come sono trattato nel mistero dell'Amore, guarda la solitudine in cui vengo lasciato, guarda e considera i sacrilegi con cui vengo tradito e venduto, guarda e considera da quanti vengo rinnegato, guarda e considera da quanti sono odiato... l'Amore, odiato! l'amore che esige come unica e sola risposta l'amore, ha invece l'avversione, l'ostilità e spesso l'odio!!!, la Via abbandonata, la Verità rinnegata per l'errore, la Vita rifiutata e posposta alla morte,... Io, la Luce, cui si preferisce le tenebre!

Convertitevi al Signore, altrimenti tutti perirete.

Figlio, vedi che non si tratta solo di abbandono, ma v'è molto di più dell'abbandono che pur tanta sofferenza genera e tante lacrime fa versare da chi ne è l'oggetto, e, l'oggetto oggi nella mia Chiesa di questa avversione, è il mio Cuore Misericordioso e il Cuore Immacolato della Madre mia e vostra.

Perché continuo a parlarti di tutto questo? Perché figlio continuo con tanta insistenza a richiamare i mali che affliggono il mio Corpo Mistico, che, ostinatamente, salvo sempre le eccezioni, si ostina rifiutandosi di prendere coscienza di questa sua tragica situazione, immergendosi sempre più nell'oscurità che sta perdendo nella dannazione eterna le anime?

Insisto a parlarne perché tu, mia piccola penna spuntata, lo abbia a scrivere e gridarlo forte a tutti: " convertitevi al Signore altrimenti tutti perirete! "

Ti ho sempre detto di non curarti del giudizio degli uomini, ma sempre e solo di quello di Dio.

Sordi ai richiami Miei e della Madre mia; hanno deriso e schernito i miei Profeti... che ne sarà di loro?

Figlio, è chiaro e ben comprensibile da ogni anima retta l'urto tremendo tra le potenze delle tenebre e i figli della luce; è ben comprensibile ed intuibile da parte di tutti i buoni che a questo punto non si sarebbe giunti, se nella mia Chiesa l'esercito dei miei cresimati, puoi dire con più esattezza, l'esercito dei miei soldati, dei miei ministri, dei miei Pastori non avessero rifiutato i miei insegnamenti, dati con la mia Parola di Vita

e con la mia Vita di umiltà, di obbedienza, di amore e di sofferenza, se i miei ministri e i miei Vescovi non avessero dimenticato il mio chiaro ed esplicito invito a seguirmi fino in fondo sulla Via della Croce, oggi non penderebbe sulla mia Chiesa e sul mondo l'ira tremenda della Giustizia Divina, così duramente provata e offesa.

Fino a quando il Padre mio sopporterà la generazione di questo secolo perverso? Sono rimasti sordi ai richiami della Madre mia, hanno deriso e fatto oggetto di scherno i miei Profeti, che ne sarà di loro?

Figlio, ora vai a riposare, ti benedico, voglimi bene e come sempre offrirmi le tue sofferenze in riparazione di tanto abominio.

28 maggio 1978

DI FEDE VIVE IL GIUSTO

Scrivi figlio mio, sono Gesù,

" di fede vive il giusto", la fede trova la sua ragione di essere in Me, che sono l'eterna Parola vivente di Dio, trova la sua ragione di essere in Me che sono la Verità e che agli uomini ha dato testimonianza di Me, Via Verità e Vita.

Figlio, tu di ogni cosa vorresti sempre conoscerne il perché, Io ti ho ammonito di non farlo, perché la tua fede sia perfetta e perché la tua fede ti conduca al totale abbandono al Mio Cuore Misericordioso.

Oggi è la festa del mio Corpo e del mio Sangue; questo mistero va accettato e vissuto sulla veridicità della mia Parola, questo mistero già annunziato nella Sacra Bibbia più volte, da Me rivelato poi istituito durante l'Ultima Cena, è il dono più grande che Dio poteva fare all'umanità, ma specialmente alla sua Chiesa per la vita della stessa, Esso è al centro delle prove dal Padre richieste per l'ingresso nel Regno dei Cieli, Esso è l'oggetto di queste prove, ne forma l'anima che si trasforma in vita con la speranza e l'amore: oh, se gli uomini figlio mio, sapessero preservare il loro cuore puro e scevro dal peccato quale potenza, quale luce troverebbero in questo mistero d'amore; il mistero del mio Corpo e del mio Sangue e quanto Dio nella sua infinita munificenza ha potuto e voluto dare all'umanità, come testimonianza del Suo Amore infinito per la stessa umanità.

L'Amore mi tiene prigioniero nel mistero Eucaristico.

Miracolo continuo, figlio mio, non inferiore al miracolo della Creazione dell'Universo, della Redenzione, non inferiore a tutti i miracoli compiuti nel tempo, prima e dopo la mia venuta, sorgente perenne posta nel mondo perché gli uomini, nel loro breve cammino sulla terra, potessero accostarsi alla Sorgente della Vita, e di questa vita, nutrirsi, come gli Ebrei nel deserto si nutrono della Manna che il Padre

faceva cadere sull'arido e sterile deserto, per non essere fatti preda della morte, chi mangia questo Pane avrà la Vita e non morirà in eterno, ma chi, volutamente non ne mangia, e, chi ne mangia indegnamente. perirà in eterno.

- Oh, mio caro Gesù, Tu che da sempre conoscevi la sorte che ti era serbata nella tua Divina Presenza nel mistero dell'amore dall'ingratitude e malvagità umana, come mai non ti sei preoccupato di impedire tanto male?

- Figlio, l'Amore che mi ha portato sulla Croce è lo stesso Amore che mi tiene prigioniero nel mistero Eucaristico; l'amore mio per gli uomini è infinito e supera di gran lunga le malvagità e ingratitudini umane.

Figlio mio, i motivi di credibilità di questo mistero grande, non mancano, anzi non solo non mancano, ma abbondano, se vi sono cristiani che affermano di non credermi è solo per voluta e colpevole ignoranza religiosa, se vi sono cristiani che profanano il mistero dell'amore, è perché questi cristiani si sono dati anima e corpo a Satana, il quale è così profondamente penetrato nel loro cuore al punto di esserne diventato l'assoluto dominatore.

L'ora è prossima ed inevitabile

Se vi sono poi Sacerdoti, e, tanti ve ne sono, e, non solo semplici sacerdoti, che celebrano sacrilegamente il Sacrificio della Messa, questi, come gli antichi sacerdoti Ebrei, dominati dalle DUE concupiscenze e dello spirito e della carne, non possono capire né possono vedere perché avvolti dalla stessa oscurità demoniaca per cui di loro con ragione si può dire: " homo animal non percept ea quae sunt spiritus Dei "

Figlio mio, tu ben conosci lo stato di tremenda depressione in cui è piombata la mia Chiesa; ormai è satura, a nulla hanno valso tutti i richiami, l'ora è prossima ed inevitabile, e, i nemici miei, i novelli Giuda venduti alle potenze oscure del male, saranno distrutti e dispersi come polvere al vento.

Prega figlio mio, ripara con le tue sofferenze, non importa che tu capisca, importa che tu con grande umiltà abbia a credere, fermamente credere a Me, Parola vivente ed eterna di Dio, presente nella mia Chiesa nel grande mistero dell'Amore e della Fede, presente, e molte volte "solo ", nei miei Tabernacoli .

Ti benedico figlio e con te tutte le persone che ti sono care.

30 maggio 1978

UNITI NEL TEMPO E NELL'ETERNITA'

Figliolino mio, sono la Luigina.

Potessi figliolino mio, farti partecipe per un solo istante del nostro Paradiso, tutte le tue perplessità scomparirebbero all'istante; immagina un buio profondo, intenso, che ti avvolge tutto, nel buio non si sta bene, il buio è di Satana ne è lui l'instinguibile sorgente e il buio dello spirito è ancora più terribile del buio di una notte cupa, poi, improvvisamente uno sprazzo di Luce celeste ti toglie il buio in cui sei immerso per tuffarti in questa luce paradisiaca... ma figliolino caro sono cose che è difficile far capire a voi che procedete d'immaginazioni, siete in cammino e il porto per te don Ottavio è ancora tanto lontano...

Non eravate e non siete soli però nella bufera in corso; tu sai che tutte le anime semplici ed umili mai per loro iniziativa vengono meno alle promesse fatte, e, in virtù del nostro patto " uniti sempre nel tempo e nell'eternità ", non ho mai distolto il mio sguardo dal tuo cammino, ti seguo e ti seguirò fino all'approdo tuo nel posto che ti attende, ma legata a te ora è l'opera che Dio vuole e per la quale ha già fatto la Sua scelta, allora io con tutti gli amici tuoi del Paradiso, vi consideriamo una cosa sola inscindibile ed inseparabile, niente timori ed incertezze quindi, perché tu sai che a Lui non piacciono e non piacciono perché sono una manifestazione di sfiducia e di mancanza di abbandono, mentre Lui attende da te e dai Soci più impegnati una totale e perfetta fiducia, un totale e perfetto abbandono in Lui.

Lo sai che Lui non ha fretta, questo però non vuol dire che in Lui vi sia disinteresse o noncuranza, queste cose sono imperfezioni ed in Lui invece, tutto è infinitamente perfetto!

Il male esplode con la violenza dell'uragano, ma passerà

Figliolino mio non misurare te stesso e la tua missione sulla terra con lo stesso metro con cui misuri gli altri, non ti troveresti col risultato, ogni uomo e ogni opera hanno un'impronta diversa, Dio non si ripete mai, e questo vale per te e per tutti coloro che nell'Associazione Speranza hanno compiti e responsabilità di primo piano.

Figliolino mio tu lo sai, lo dovresti sapere, che il male esplode con la virulenza dell'uragano e che nel suo infuriare travolge uomini e cose, ma anche l'uragano che Lui più e più volte ti ha non solo preannunciato ma fatto vedere in fondo al Calice con ricchezza di particolari per te molto importanti, passerà come passano tutte le vicende umane, e a trarne le conclusioni non saranno le oscure potenze del male, ma sarà Lui, Lui solo il supremo Signore del cielo e della terra a cui tutti debbono sottostare, amici e nemici, cui tutti debbono servire per la Sua Gloria e per l'avvento del Suo Regno sulla terra.

Figliolino mio credilo, non è mai stato tanto vicino a voi l'avvento del Regno di Dio come in questo momento, coraggio, fiducia, abbandono; come tanti bambini state abbarbicati a Lui che vi guarda, che vi protegge, che vi benedice, che vi ama come voi sulla terra mai potrete capire, ma non importa capire importa crederlo,

fermamente crederlo, non lasciatevi intimorire dalle ondate di fumo che il nemico vi getta negli occhi.

Vittima per formare con Lui, una sola vittima.

- Mammina cara, questi fatti nuovi che verificano in me, questo aumento di sofferenze, come spiegarli ?

- Non credo necessitino di ulteriori spiegazioni, fanno parte della tua Croce; il male infierisce e infierirà di più, ma non hai sempre detto che la sofferenza è un dono di Dio? figliolino mio la fede qui comincia ad essere operante e feconda, se tu crederai accetterai e donerai questa tua sofferenza a lui e così sarai il sacerdote secondo il Suo Cuore Misericordioso, cioè il sacerdote che sa e vuole essere con Lui, la Vittima per eccellenza, vittima per formare con Lui una sola vittima e così assolvere la tua missione di corredentore.

Figliolino mio ti ripeto coraggio, noi del Paradiso ti siamo vicini, vi siamo vicini, la nostra intercessione è continua perché la grazia e le benedizioni di Dio Uno e Trino, della Vergine Santa Regina degli Angeli, Regina delle Vittorie scendano sopra di voi, sopra dell'Associazione Speranza, sopra del suo Consiglio e sopra tutti coloro che per voi pregano e che voi seguono.

Figliolino mio " uniti sempre nel tempo e nell'eternità ".

Luigina.

30 maggio 1978

IL DOGMA DELLA COMUNIONE DEI SANTI E' COSA STUPENDA E MERAVIGLIOSA.

Scrivi fratello don Ottavio, sono Madre Margherita .

Leggendo i tuoi messaggi le anime semplici e umili non dovranno fare nessun sforzo per accettare quanto nel messaggio è detto, ma tanti altri dovranno faticare per credere, tantissimi altri non crederanno affatto per causa della loro presunzione, ma tu fratello mio non preoccuparti, solo non dimenticare mai che il cammino terreno è prova, questo pensiero servirà a te e a tutti i buoni come chiave indispensabile per scoprire sempre nuove fonti di luce e di grazia.

Don Ottavio valga per te e per i tuoi fratelli, per D., d. P., F., M., e per tutti gli altri di buona volontà e di fede viva e genuina, per i Sigg. C. che con voi sono stati e sono travolti dalla bufera in corso, tutti abbiate fiducia, grande fiducia in Colui che in questo vostro cammino vi precede e vi guida, abbiate fiducia anche in noi, fratelli e amici vostri che già abbiamo raggiunto la Casa del Padre comune.

Dillo a tutti, non stancarti mai di ripeterlo e di insistere che il Dogma della Comunione dei Santi è cosa stupenda e meravigliosa per la sua natura e per gli effetti da voi impensati che esso produce; fratello mio, la prova cui siete sottoposti vi appare grande e quasi insostenibile, in realtà è grande, ma se voi la poteste vedere nei meravigliosi effetti destinata a produrre in tante anime, non solo non vi lamentereste, ma voi la chiedereste anche maggiore.

Abbiate paura di una cosa sola, il peccato!

Tu fratello don Ottavio senti impulsi di ribellione nell'interno del tuo cuore per ciò che tu giudichi trionfo dell'iniquità, ma ricorda che tanto ti è stato detto in merito all'incessante lotta tra le potenze delle tenebre e le potenze della Luce, e, tante volte sei stato rassicurato che le prime non prevarranno sulle seconde, quindi per conservare il tuo animo in pace serenità, pur nell'infuriare della lotta, devi credere nell'assoluta invulnerabilità di Lui e di tutti quel che in Lui e con Lui sono una cosa sola.

Andate avanti sereni e fiduciosi, sensibili e vigili ad ogni Suo accenno, solerti nel prevenire, se vi sarà possibile, ogni Suo desiderio; piace a Lui questa diligente attenzione ad ogni cenno della Sua Divina Volontà.

Non sarà né inutile né vano ricordarvi ciò che innumerevoli altre volte vi è stato suggerito, l'Umiltà; abbiate paura di una cosa sola, del peccato in genere, e in particolare del peccato causa di tutti i mali, del peccato di superbia, di presunzione; siamo tutti servi inutili; di questa realtà deve essere impregnata la vostra anima, il vostro cuore, il vostro spirito, senza umiltà, profonda umiltà, tutto ciò che come strumenti prescelti state costruendo, sarebbe inutile e vano.

Don Ottavio, come nel messaggio precedente ti ripeto che per quel legame che ci ha unito in vita, prego l'Onnipotente Dio di benedirti e conte di benedire l'Associazione Speranza, d. P., D., F., M., e tutto il Consiglio di amministrazione che con buona volontà guida l'Associazione, non posso poi dimenticare G. e M.C. coi loro figlioli. (p

Madre Margherita.

31 maggio 1978

A DIO, OVUNQUE E SEMPRE, IL PRIMO POSTO!

Scrivi fratello don Ottavio, sono Giovanni Bosco.

La visita tua e di d.P. al santuario in Torino alla Mamma Celeste Aiuto dei Cristiani, è stata cosa gradita all'Altissimo Dio, cara, immensamente cara alla Vergine SS.ma nostra comune Madre; le SS. Messe celebrate nella cappella delle Reliquie in onore dei S. Martiri Ottavio, Giovenco ecc. vi hanno ottenuto grazie per intercessione degli

eroici e fedeli testimoni della fede; non fu quindi un viaggio inutile il vostro pellegrinaggio, ma fu ricco di doni e di grazie che un giorno conoscerete in Paradiso.

Fratello don Ottavio e fratello d. P. ambedue avete dinnanzi a voi un cammino

segnato dagli eterni Decreti di Dio, dovrete formare anime, dovrete dirigere anime, dovrete insegnare alle anime che Lui metterà sulla vostra via, che Dio solo è l'Alfa e l'Omega di tutto e di tutti, che a Lui tutto dobbiamo perché da Lui tutto abbiamo, e di conseguenza a Lui, ovunque e sempre, si deve il primo posto.

Fratelli cari operare così vuol dire operare per la rigenerazione spirituale di una cristianità atea, incredula ed empia, vuol dire portare amore. cioè unione, ove regna odio cioè divisione, vuol dire portare luce ove sono tenebre, portare fede ove e incredulità vuol dire fare nuova la società.

Compito dei membri dell'Associazione Speranza è di rinnovarsi per rinnovare, santificarsi per santificare, arricchirsi per poter donare a chi non ha; fratelli carissimi dovrete scendere in campo con un gruppo di ottimi vignaioli per bonificare e fertilizzare una vigna satura di zizzania e infestata di nemici che debbono essere debellati

Nessun rinnovamento e rigenerazione è possibile senza Maria Immacolata e Gesù Eucarestia

Accanto a voi altri scenderanno in campo per far nuova la Chiesa di Dio, formerete assieme a loro un grande esercito benedetto da Dio Padre, da Gesù Redentore e dallo Spirito Santo, anima della Chiesa stessa; fratelli nel sacerdozio, entrate a far parte di un grande piano di Dio, io, don Bosco per l'amore e devozione che nutrite per me, ho voluto esservi di aiuto, ed ecco gli incontri con d. C. d. A., con d. U. P., due degni figli miei, degni membri della nostra Congregazione, i quali ti confermano don Ottavio e ti indicano le DUE grandi colonne salvezza della Chiesa, le due grandi strade da indicare a tutti i battezzati di buona volontà: l'Immacolata e Gesù Eucarestia.

Nessun rinnovamento e rigenerazione spirituale senza Maria Immacolata senza Gesù Eucarestia, si ricompone l'equilibrio distrutto, solo con Loro, senza di Loro saranno moltiplicate le rovine, senza di Loro non v'è che perdizione; la Vergine Immacolata è la Porta per la quale il Verbo di Dio entra e si inserisce nell'umanità.

La Croce è e resterà la liberazione dell'umanità dalla tirannide malvagia di Satana, ma la Croce è una sola cosa con l'Eucarestia, perché è la Messa che dona al mondo il Redentore con il mistero della Croce; la visione delle Due Colonne va così intesa!

Fratelli nel sacerdozio don Ottavio e d. P. mi potreste obiettare che la vostra missione è comune a tutti consacrati, sì, è vero, la missione comune a tutti i

consacrati è quella di farsi " vittima " in unione con Lui, per la ragione per cui Lui è entrato nel mondo ed è morto sulla Croce, missione comune a tutti i consacrati, ma assolta da pochissimi, e, questo è il sovvertimento, ciò che dovrebbe essere di tutti o dei più, e diventata realtà per pochissimi, ma prescindendo da questo, solo due giorni fa ti è stato detto che Dio non si ripete mai, se il fine è comune a tutti, le vie per arrivarci sono diverse, e, la via dell'Associazione Speranza, pur operando in comunione con altre istituzioni e opere per la rigenerazione (pag. 83) della Chiesa nuova, e diversa dalle altre, e voi, don Ottavio, dovete aprire questa " via " a seconda del tracciato ab aeterno segnato dalla Provvidenza Divina.

Vi benedico, vi sarò al fianco nelle vostre necessità e difficoltà; Dio e la Madre Sua SS. ma Aiuto dei cristiani sono con voi.

San Giovanni Bosco.

1 giugno 1978

LA STRADA DELL'AMORE

Fratello mio, sono S. Teresa del Bambino Gesù.

Finalmente fratello mio è arrivato il momento da me atteso; tu parlando delle strade che portano le anime a Dio, facesti cenno anche a Me, attribuendo a me la strada più breve, quella dell'amore, questa strada più che scoperta, Io, l'ho riscoperta e mi sono in verità sforzata di percorrerla fino in fondo e sono contenta, tanto contenta che di più non lo potrei essere.

Mi è parsa la meno difficile ma soprattutto la più meravigliosa, gareggiare nell'amore con l'Amore; fratello mio caro intendimi in questa mia affermazione da non prendersi in senso letterale, ma bensì in senso lato, Lui che ti ama sconfinatamente se tu metti tutta la tua buona volontà e, l'amare è atto della volontà quel che succede non è possibile esprimere, mi ci proverò ma non è facile, se tu fai partire dal tuo cuore, come sicuramente fai, verso il Suo Cuore un atto d'amore, Lui ti risponde col Suo Amore Infinito che avvolge, penetra e compenetra il tuo cuore, allora il piccolo razzo entra e si confonde nel Cuore Misericordioso di Lui e l'amore Suo e tuo si fondono, sono e formano un solo grande amore, come la fiammella del piccolo cerino gettata nel grande braciere di un alto forno diventa un solo grande braciere.

Il cammino dell'uomo sulla terra è prova

Fratello carissimo, fai bene a insistere e propagandare il concetto che il cammino dell'uomo sulla terra è prova, prova a cui nessuno può sfuggire, ma prova di cui necessita avere la giusta, esatta visione perché nessuno abbia a correre il pericolo di deviare.

In che cosa consiste questa prova? per me è una che si articola in tre:

- la prima è prova di Fede; è il collaudo della fede, senza la fede è impossibile piacere a Dio, perciò se non si crede non ci si salva. Credere, fermamente credere alle verità e misteri rivelati;

credere alla Chiesa come sacramento di salvezza posta da Dio in mezzo ai popoli come Maestra, Guida e Luce di tutte le Genti; credere sulla autorità di Dio Rivelante;

credere nelle Parole del Verbo di Dio che né s'inganna né può ingannare;

credere alla Legge eterna di Dio, a quella legge che non muta ne può mutare mai e che nessuno può intaccare senza incorrere nell'ira di Dio.

- La seconda prova richiesta dall'Onnipotenza divina consiste, da parte dell'uomo sulla terra, di riconoscere che Dio è Supremo Signore e Padrone di tutto e di tutti e che a Lui si deve piena e assoluta sottomissione, quindi obbedienza alla Legge.

- La terza prova richiesta dalla Misericordia Divina è quella dell'amore; per me, Teresa del Bambino Gesù, questa prova racchiude in sé le prime due; io personalmente mi sono sforzata di dare all'amore la prova più consona all'amore; all'Amore Infinito di Dio non vedo, non capisco si possa dare altra prova che non sia quella dell'amore.

Nel Battesimo abbiamo ricevuto dall'Amore la capacità di Amare, quindi di, Servire e Obbedire

Pur accettando la piena ragionevolezza delle due prime prove, non ne vedo il bisogno, e direi l'utilità, soprattutto per i Cristiani ricevendo essi nel Battesimo la Grazia santificante cioè la Fede, la Speranza e la Carità, virtù inseparabili e inscindibili; ove è amore a Dio, ivi è fede, quindi se vi è fede, ivi è amore a Dio, non è un gioco di parole ma una stupenda realtà; nel Battesimo abbiamo ricevuto la capacità dall'Amore di amare, quindi di servire e obbedire. Per me la via dell'amore è la più meravigliosa, la più breve e la più sicura.

Fratello don Ottavio, amaLo, amaLo l'Amore, non lasciarti mai suggestionare dalle falsità, vanità, lusinghe e insidie del mondo, io, ancora bambina, vidi con chiarezza, con tanta chiarezza, vidi come ogni vita umana è come fiore che germoglia nella notte per cadere poi avvizzito nel meriggio.

AmaLo l'Amore don Ottavio, non ne sarai mai deluso nel tempo e nell'eternità, amaLo ora nelle tribolazioni, un giorno l'amerai nella gioia più perfetta e completa; l'Amore ti muove verso di Lui come muove Lui verso di te; nell'impatto che ne segue ne scaturiscono effetti meravigliosi e stupendi per te, per voi, per le anime; amaLo,

amaLo fratello caro fino a consumarti per Lui come Lui si è consumato per te; capirai un giorno come in questo consista la vera meravigliosa ragione della nostra vita.

Per virtù della Comunione dei Santi restiamo uniti in Lui, Amore eterno e infinito che da sempre ci ama. Dio ti benedica e con te benedica tutti coloro che tu ami, ora e sempre.

.....Teresa del Bambino Gesù.

2 giugno 1978

DIO, LA SORGENTE DELLA VITA

Scrivi fratello mio don Ottavio, sono S. Giuseppe Cottolengo.

L'umanità, oscurata dalla prima colpa e dal moltiplicarsi quasi all'infinito delle colpe personali dei singoli, nasce, cresce, vive e scompare dalla scena di questo mondo nella quasi totale oscurità, appena appena intravede un tenue chiarore, fra le tenebre che l'avvolgono, dato dalle fondamentali verità rivelate; sono poche le anime che illuminate vedono in piena luce le grandi realtà celesti per le quali l'uomo è stato creato.

Prima sola grande realtà, Dio, la Sorgente della vita, che comunica a tutto l'universo mondo la vita, la vita che vibra, pulsa ovunque, nelle profondità dei mari, sulla superficie della terra, nella densità dell'aria, l'universo mondo ne è pieno, ovunque è la vita in movimento. Oh, uomini stolti e ciechi che non volete vedere il prodigio della vita che Dio opera sì, per la sua gloria, ma anche per voi che della Sua gloria vi vuole partecipi, per voi, che siete, che vivete e della vita godete, frutto stupendo e prodigioso del Suo amore.

La creazione dell'universo è stata un atto d'amore, la creazione di ogni vivente è atto d'amore, la creazione dell'uomo fra tutti i viventi della terra, è atto d'amore e di predilezione, poiché l'uomo solo è stato fatto ad immagine e somiglianza del suo Signore e Creatore, e lui solo può proiettare l'immagine di Dio su tutti gli altri viventi, lui solo l'uomo, è stato creato con un compito ed una missione cosmica, re e dominatore di tutti i viventi sulla terra, lui solo può essere ed è, purché lo voglia, l'interprete del rendimento di grazie presso Dio di tutti i viventi della terra.

Ora fratello mio don Ottavio, se Dio è principio e causa prima della vita di tutti i viventi, sarebbe assurdo che non fosse lui a provvedere, a conservare e dirigere tutte le sue creature al perseguimento del loro fine, infatti così è; nel Vangelo si dice che se Dio provvede ai fiori dei campi, a rivestire del loro splendore i gigli e a nutrire gli uccelli dell'aria, non provvederà Egli a maggior ragione alle necessità di voi creature umane che siete il riflesso di Lui sulla terra?

L'uomo come impazzito si pone al di sotto degli stessi bruti

Fratello don Ottavio, di fatto in questi giorni per Volontà Divina, state dando vita ad una Comunità, la prima delle tante comunità dell'Associazione Speranza, e questa comunità in germe fiorirà se in essa avrà impulso la fede, la speranza e l'amore, cioè se oltre la vita fisica personale, nella vita sociale della stessa, sarà sempre profondamente radicata la vita della grazia, per mezzo della quale a Dio, Creatore e Signore, sarà riconosciuto e dato il primo posto, il che vuol dire, come ti ha comunicato ieri sera S. Teresa del Bambino Gesù, vita di grazia, vita divina che vi muoverà verso di Lui nel perseguimento del fine che vi ha assegnato con l'esercizio della Fede, della Speranza e della Carità.

Fratello don Ottavio per più ragioni ti ho parlato della vita, prodigioso dono di Dio, infatti ovunque pullula la vita, quella vita, che secondo l'ordine stabilito da Dio creatore deve essere da tutti rispettata, venerata come lo esige il retto uso della ragione umana, così come lo esige la Fede e come lo esige il naturale ordine delle cose, ma che, in realtà, mai come in questo secolo di oscuro e barbaro materialismo, la vita degli uomini e degli esseri inferiori viene dissacrata, violentata, annientata, l'uomo, come impazzito, si erige contro Dio, contro l'ordine naturale stabilito da Dio e, in un folle istinto, in un selvaggio istinto di ribellione, uccide, violando la Legge Divina, sopprime la vita, con leggi inique ed inumane, fin dal suo sbocciare, la distrugge con le più innumerevoli forme di violenza, ponendosi lui, l'uomo, il re del creato, il sacerdote dell'universo, al di sotto degli stessi bruti superandone paurosamente gli istinti peggiori e tutto bugiardamente in nome del Diritto, della Legge e della Libertà della Persona umana!

A questo vi ha portato l'inganno di Satana, a questo vi ha portato il più cupo oscurantismo della pseudo civiltà del peccato.

La fede, potente calamita che attrae a sé l'Autore stesso della vita

Fratello don Ottavio ti ho parlato della vita, dono prodigioso dell'Amore divino che, per la sua stessa natura, opera per la conservazione della stessa vita dirigendola al conseguimento del suo fine, qui si rivela l'Amore soprannaturale operante nel mistero della Provvidenza Divina, qui la Fede diventa calamita potente, tanto potente che attrae a Sé l'Autore stesso della vita, " se avrete un briciolo di fede e direte ad una montagna spostati essa si sposterà... " fratello don Ottavio più che le parole qui servono i fatti, e per ciò che mi concerne, a Torino tu ben conosci il grande miracolo che da solo basterebbe a diradare le tenebre che avvolgono gli uomini di questo secolo materialista, ma gli uomini di questa generazione perversa, non vogliono vedere, ricusano di vedere, amano le tenebre, le hanno preferite alla luce!

Visitare la Piccola Casa del Cottolengo che ospita migliaia e migliaia di creature umane reiette, sofferenti, abbandonate, si ha la chiara testimonianza (pag. 92) di quanto a Dio siano care le vite di tutte le creature umane, perfette ed imperfette, e

come Lui, Dio, intervenga in continuazione per conservare e crescere con continui miracoli la vita di tante creature umane.

Dio ama e predilige la vita di tutte le creature umane, in particolare delle più sofferenti e delle più bisognose, ad esse con infinito Amore provvede; mistero vivo quello della Divina Provvidenza! Vi è forse stato Santo, e vi è forse Santo sulla terra che non abbia sperimentato la Potenza e la Misericordia della Provvidenza Divina?

La tua Comunità sarà fra quelle che, se avrete fede, vi farà toccare con mano quanto

Buono è il Signore, Lui, non solo provvede, ma previene i bisogni e le necessità di coloro che in Lui confidano e in Lui si abbandonano.

Sarà tuo compito fratello don Ottavio, volere e sapere trasfondere in tutti coloro che faranno parte della vostra Associazione fede e amore senza limiti alla Provvidenza Divina, tu non puoi avere dubbio alcuno, ti sei più volte nutrito dei doni della Divina Provvidenza, per te non si deve parlare di fede, ma di certezza in merito a questa stupenda realtà.

Quanto fratello mio vi sarebbe ancora da dire su questo argomento che non ritengo esaurito... ora prego Dio perché ti conceda il dono di affidarti senza riserve a Lui; ti benedica e ti protegga sempre da ogni male, e con te benedica il Consiglio e tutta l'Associazione Speranza.

Non diffidare, vedrai, vedrete, e le opere di Dio miracoli della Sua Divina Provvidenza.

.....San Giuseppe Cottolengo.

3 giugno 1978

CAPOVOLGIMENTO DI SITUAZIONE

Scrivi fratello don Ottavio, sono Lorenzo.

Don Ottavio, che capovolgimento di situazione, voglio dire, come è diversa la visione che si ha delle cose qui in Paradiso da quella che si ha sulla terra... Che sforzo ci vuole sulla terra per potersi fare una visione delle vicende umane più prossima alla realtà! il giudizio nostro sulla terra è influenzato da tanti elementi, diversi e spesso contrastanti, per cui a stento e con fatica arrivi alla realtà giusta, quali:

- la natura umana ferita dalla colpa e di per sé stessa incline al male, al falso;
- interessi personali spesso ci fanno svisare la verità;
- antipatie e simpatie giocano assai sui nostri giudizi... ma qui le cose vanno

diversamente, qui tutto si vede in Dio, somma ed eterna Verità, per cui la verità delle cose la vedi nitida, pulita, scevra da ogni elemento estraneo, per cui don Ottavio tu puoi ben immaginare la meraviglia quando, dopo un breve, ma pur sempre lungo Purgatorio, in Lui ho visto la realtà delle cose mie e dell'Associazione Speranza.

Com'è aspra e dura la lotta per la Verità e per il bene, ma guai a lasciarsi sopraffare, sarebbe viltà il cedere; Lui è morto sulla Croce per il trionfo della verità e della giustizia. Chi è in Lui, e in Lui pone la sua fede, la sua confidenza, è certo della vittoria; don Ottavio tu però sai, tutti sapete la via della vittoria: pazienza, umiltà, amore, non l'istinto della natura ferita, ma la fede vi deve guidare alla conoscenza e all'attuazione della Giustizia e della Verità.

Don Ottavio, l'opera da Dio voluta e iniziata nel modo da Lui desiderato, Dio somma ed eterna Sapienza procede a seconda del suo disegno divino; che ne sarebbe di C. se non avessimo accolto l'invito divino? Ora sarebbe caduta nelle fauci di lupi famelici !

Coraggio, avete tanti amici in Paradiso che vi guardano, che vi seguono che per voi pregano, e, fra questi, vi sono anch'io.

Lorenzo.

3 giugno 1978

LA PIU' GRANDE BATTAGLIA CHE SIA DATA ALL'UOMO DI CONDURRE SULLA TERRA

Fratello don Ottavio,

sono S. Michele Arcangelo, il Principe delle celesti milizie che desidera da tempo questo incontro, anche se il nostro reciproco silenzio, come ben sai, non significa dimenticanza o disinteresse l'uno dell'altro, tu mi hai invocato quotidianamente e io, alle tue invocazioni, ho sempre risposto con l'aiuto.

Fratello, secondo il criterio umano si dovrebbe dire che le cose non vanno come tu le desidereresti, perché ciò fosse, non ci dovrebbero essere le attive potenze oscure del male e neppure una Superiore Volontà divina, tu stai fratello mio tra le prime e la seconda, per questo ti trovi in perenne conflitto interiore, per questo fu detto che la vita dell'uomo sulla terra è una battaglia, ma soggiungo, non è solo una battaglia, bensì una grande battaglia, una grandissima battaglia, la più importante battaglia che sia data all'uomo di condurre sulla terra, la battaglia decisiva per tutta l'eternità; ma fratello mio, il guaio sta proprio qui, come altre volte ti è stato comunicato, nessuna battaglia può essere condotta e vinta senza, non solo credere al nemico, ma conoscerne le astuzie, le insidie, la strategia, le intenzioni che ha nel confronto dell'avversario...

Incredulità diffusa e propagandata nella Chiesa di Dio

Caro don Ottavio, somma sventura per la Chiesa, per le anime oggi e l'incredulità che si ha sul suo Nemico, incredulità da lui coltivata e diffusa in tutta l'umanità, ma ciò che è più grave, e che questa incredulità è diffusa e propagandata nella Chiesa di Dio da coloro che nella Chiesa dovrebbero essere sentinelle vigili e attente ad ogni mossa e insidia tesa dal nemico alle anime.

Ciò che è tremendamente doloroso è proprio il fatto che coloro che Dio ha prescelto per essere guide e condottieri del grande esercito dei soldati di Cristo, non solo non credono, ma ti giudicano matto se tu osi parlare del nemico e del dovere, tre volte santo, di combatterlo con tutti i mezzi che la Bontà Divina ha messo a vostra disposizione.

Fratello don Ottavio, tu in merito hai già un'esperienza di cui puoi ben ringraziare Colui che con la sua nascita, con la sua vita e la sua morte, ha insegnato come si deve combattere il nemico, lo ha insegnato con le parole e con l'esempio, già queste cose ti sono state ripetute, ma voglio che tu ti convinca, se ne avessi bisogno, quanto fuori della realtà prima è stata portata la Chiesa, questa è e rimane la sola vera ragione per cui Cristo Redentore è morto su la Croce, strappare le anime al baldanzoso Nemico che sembra ignorare questa realtà divina, per ricordare soltanto il suo nauseante sopruso scaturito dall'inganno e dalla menzogna.

Non credono se non in chiave umana

Fratello don Ottavio tu ti scervelli per chiederti come mai, sacerdoti, pastori e consacrati in genere sempre salvo le debite eccezioni, e di eccezioni bisogna parlare, hanno portato la Chiesa fuori del suo asse naturale provocandone uno squilibrio e un danno immenso, come mai ti chiedi? anche qui fratello ti è stato ripetutamente risposto, la superbia, la superbia più o meno velata, ha portato questa oscurità che avvolge tutta la Chiesa.

Tu, come sei stato trattato da un Pastore di una grande Diocesi? Che cosa l'ha fatto uscire in escandescenze nei tuoi riguardi? l'oscurità che avvolge il suo animo; se fosse stato illuminato, certo non si sarebbe comportato come si è comportato, ma la via giusta è quella che questa mattina ti è stata indicata da Lorenzo, non credono, fratello mio, non credono se non in chiave umana.

Fratello, questo atteggiamento comune a tanti Pastori sarà causa per te e l'Associazione Speranza di altre sofferenze, ma Lorenzo ti ha giustamente detto che sarebbe viltà il cedere, avanti quindi! la lotta è in atto e si va sempre più intensificando, ma l'esito è già segnato e voi lo conoscete, avanti quindi senza paura.

Ti benedico fratello con te benedico il Presidente, il Consiglio e tutti i membri dell'Associazione di buona volontà.

Dio e con voi, con voi siamo noi tutti della Chiesa trionfante, di che temere allora?

San Michele Arcangelo.

4 giugno 1978

VIGILARE PREGANDO

Fratello don Ottavio,

sono l'Arcangelo cui Dio ha affidato la tua custodia

Tutti coloro che ti hanno parlato ti hanno raccomandato prudenza, molta prudenza, fiducia e abbandono totale in Lui, fratello, tutto ciò che per Bontà divina ti è stato comunicato, confermo.

Nel groviglio di questa lotta, di cui tu vedi solo alcuni aspetti e altri li scoprirai in seguito, sì, è necessario procedere con molta prudenza e cautamente, poiché il nemico, astuto e maligno è sempre in agguato per approfittare della tua e altrui inesperienza, tu, voi, combattete da qualche anno, lui combatte da millenni, quanti guai e sconfitte avete registrato per la mancanza di prudenza; parlare poco e solo con persone di provata fede, che non sono molte, lui, il maligno, sempre trae profitto dai vostri errori, vi è stato detto che quando dovete necessariamente parlare, ci sia sempre al posto di guardia chi vigila pregando.

Ogni buon stratega non si fida del nemico, per questo quando raccoglie attorno a sé i suoi consiglieri prima sua precauzione è mettere sentinelle al posto giusto, ecco perché, e dall'Apostolo, e da tanti altri, vi è stato detto e ripetuto " siate prudenti ", unite poi a questa virtù una grandissima umiltà che vi inclina a diffidare di voi stessi e a porre la vostra piena totale fiducia nel Signore, il quale nella sua infinita misericordia vi ha dato, vi da e vi darà molto più del necessario perché camminate con piena fiducia e abbandono a Lui che vi ama, e, quanto vi ama! Non avete ragione di dubitare, e Lui che vi ha prescelti, e Lui che dovete fedelmente seguire, e Lui che opera, Gli basta che non gli mettiate il bastone fra le ruote, come voi dite.

Per Dio, niente è grande, niente è potente, niente è importante

Fratello don Ottavio, devi convincerti di una cosa, come Lui un giorno, dando vita alla Chiesa col mistero della sua Incarnazione Passione Morte Resurrezione, affidò ai suoi prescelti, cioè agli Apostoli la grande missione di trasformare gli uomini in figli di Dio, dando agli Apostoli tutto ciò che questa missione necessitava " andate, battezzate, predicate il Vangelo, guarite gli infermi, cacciate i demoni... " come avrebbero potuto gli Apostoli assolvere questa grande sublime missione se non fossero stati ben corazzati e arricchiti di doni e di mezzi indispensabili? Lui, il Salvatore e Maestro divino non ha lesinato, ora anche per voi si tratta di una grande

missione, si tratta di riedificare la Chiesa in rovina, gli Apostoli avevano tutto il mondo d'innanzi a loro ma non per questo si spaventarono.

Fratello so che pensi in questo momento, la sconfinata sproporzione tra il fine della missione che vi si chiede e gli strumenti inadeguati quali voi siete e quali voi vi ritenete, so che questo è vero per ciò che vi riguarda, non è esatto per ciò che riguarda Dio, fuori del tempo e dello spazio, cose finite e limitate, Lui, l'Onnipotente e l'Eterno, ha in se il tempo e lo spazio, per Lui i millenni sono meno di un'ora, per Lui niente è grande, niente è potente, niente è importante, Lui sceglie chi vuole, quando vuole e come vuole, una cosa sola chiede, il sì o il no alla Sua Divina Volontà, Lui rispetta l'opera delle sue mani, l'uomo, e ne rispetta e attende le decisioni; se la risposta è la desiderata, allora entra in atto la Sua azione di grazia, tramite la quale attua il suo disegno d'amore.

Scopo della Redenzione, liberazione delle anime dalla schiavitù e tirannia di Satana

Fratello don Ottavio, donate a Lui il vostro " sì " continuo, generoso come la Madre sua sempre fece, il Vostro sì è il Vostro " fiat ", questo solo Lui vuole, questo solo Lui domanda, per il resto pensa tutto Lui; abbandono totale alla sua divina Volontà, in questo sta la vera pace del cuore.

Fratello don Ottavio sarà necessario tenere sempre presente alcune cose molto importanti, tu sai che le idee precedono sempre l'azione, perciò occorrono idee semplici e chiare su cui basare la vostra azione, ritengo quindi giusto che assieme con d.P. fissiate sulla carta le idee che vi sono state comunicate e quelle altre che vi saranno date, su cui sviluppare il vostro piano per agire e mettere in atto il vostro piano d'azione; innanzi tutto il vostro programma, - amare, ubbidire, servire - Dio al primo posto; cercare prima il Regno di Dio e tutto il resto vi sarà dato; dovete chiarire il concetto che la vita dell'uomo sulla terra è lotta, che lo scopo della Redenzione è la liberazione delle anime dalla schiavitù e tirannia di Satana... ecc... ecc...

Riordinare queste idee, viverle e farle vivere con le parole e con l'esempio sarà ricostruire o riedificare la Chiesa in rovina. Coraggio don Ottavio, fiducia prudenza, abbandono e avanti!

Dio Uno e Trino vi benedica e vi conduca alla vita eterna.

L'Arcangelo Gabriele.

5 giugno 1978

DOVE CERCARE LA CAUSA DI TANTO MALE

Scrivi fratello mio, sono l'Arcangelo Raffaele che voglio completare con un pensiero

mio ciò che ti è stato comunicato in questi giorni.

Come mai si vanno alternando in te sentimenti di fiducia, di speranza ad altri di timori ed incertezze? dopo tutto ciò che ti è stato detto questo non dovrebbe avvenire, se avviene devi cercarne la causa dove essa è, io, Raffaele fui inviato da Tobia e Sara con il compito di liberarla dagli esseri immondi che la tormentavano, e qui che bisogna cercare la causa del male, cioè fratello caro tu fatichi a convincerti che devi liberarti da pensieri, dubbi e timori coi mezzi che hai a disposizione perché non sono altro che interferenze del nemico comune.

Fratello don Ottavio, io ebbi, e ancora ho, l'ambitissimo onore di essere stato prescelto come strumento, come ministro, per assolvere i compiti che mi sono stati assegnati, ma anche tu, anche d.P. siete stati prescelti per assolvere una grande missione nella Chiesa e nella Associazione Speranza, e, questa missione tendente a rigenerare la Chiesa stessa, e contrastata, aspramente contrastata, con un'azione interna ed esterna; quella interna consiste nell'agitare timori, incertezze, turbamenti di ogni genere e natura, quella esterna con l'eccitare contro di voi tanti, che vi assalgono da ogni parte, come cani mastini.

La fede " viva ", vi guidi nella lotta tra il Bene e il Male

Fratello don Ottavio, se non vuoi, se non volete essere sopraffatti, dovete difendervi nel modo che vi è consentito, pur sempre rimanendo nell'obbedienza, essendo questa virtù essa stessa un'arma di difesa, Lui, l'Onnipotente vi ha dato la possibilità di conoscere con precisione l'assedio con cui siete stati circondati e con cui lo siete tuttora, ma vi ha fornito anche tutti i mezzi, come ben sapete, per difendervi: circospezione, prudenza, preghiera, sacramenti e sacramentali, non vi rendano incerti l'incredulità di questo secolo e di tantissimi vostri confratelli, né l'insensibilità di molti Pastori, la Fede viva vi guidi nel vostro operare per il bene vostro e di tante anime.

Duplice quindi è il vostro fronte di difesa, interno ed esterno; il sacramento della Cresima vi ha fatto " soldati ", cioè vi ha fatto dei combattenti, il sacramento dell'Ordine vi ha fatto dei " comandanti " degli Ufficiali di questi soldati, quindi non lasciatevi ingannare, poiché oggi, l'ateismo così esteso come mai non fu, ha soffocato nella Chiesa questa coscienza con l'oscuramento degli animi, portando ovunque indifferenza, inerzia e di conseguenza rovina e perdizione per tante anime, ti è noto che queste non sono esagerazioni fanatiche, questa è la triste realtà che porta il mondo verso il baratro, nel quale precipiterà per la sua cocciuta volontà nel rifiutare la Luce.

Per la malvagità e sottile malizia del nemico, di questo problema non si deve parlare

Non ti impressioni l'insistenza fratello don Ottavio, con cui tutti noi che siamo nella

eterna beatitudine vi invitiamo a riflettere sul problema della lotta tra bene e male, poiché questo è il vero grande problema dell'umanità, perché in questo l'umanità è stata ed è ingannata, perché questo è il problema che ha causato la Morte in Croce del Figlio di Dio, del Verbo eterno di Dio fatto Carne. perché questo è il problema che Satana ha voluto togliere di mezzo agli uomini intensificando il suo inganno, la sua menzogna, perché questo è il problema, fai attenzione alla sottile e malvagia malizia del nemico, questo è il problema di cui non bisogna parlare, di cui non si " deve " parlare.

Don Ottavio, d.P. siete ministri di Dio e come tali dovete assolvere la missione da

Dio assegnatavi di riportare sul tappeto questo vitale problema, centrale problema, senza curarvi delle isteriche convulsioni di chi tradisce questa missione col pretesto che nelle loro Diocesi non possono accettare la Spiritualità di C., ne la vostra, lasciateli dire, pur nel rispetto della loro dignità Episcopale così male intesa e peggio ancora usata.

Avanti, vedete quanto vi siamo vicini, perché questo è il problema, il solo grande problema che interessa cielo e terra, Luce e Tenebre, Dio e Satana, salvezza e perdizione, questo è il problema che interessa Paradiso, Inferno e l'intera umanità, allora vedi ed intendi come non v'è esagerazione nella nostra insistenza, combattiamo fianco a fianco per la gloria di Dio e il bene delle anime, lasciamo i morti ai morti e avanti nel duro cammino.

Ti benedica, vi benedica Iddio Uno e Trino, benedica l'Associazione che come tale inizia embrionalmente il suo cammino, benedica il Signore i vostri passi, i vostri propositi di bene, ora e sempre

L'Arcangelo Raffaele.

5 giugno 1978

L'AMARSI E' LEGGE, PERCHE' CHI NON AMA E' NELLA MORTE

Scrivi fratello mio, sono don Armando Benatti.

E' stato detto che nell'Associazione Speranza l'amarsi è legge, perché chi non ama è nella morte, ma è legge per tutti i cristiani l'amarsi, è la legge eterna dell'Amore, cioè di Dio che è l'Amore, e la legge dell'Uomo-Dio il quale ha detto " vi ho dato un Comandamento nuovo, amatevi l'un l'altro come Io vi ho amati ", è la legge che affratella gli uomini, che li rende figli dell'Unico Padre che è Amore, è la legge che unisce gli uomini, per cui dovrebbe essere eliminato dalla terra l'odio che divide, l'odio che oscura, l'odio che uccide, l'odio che genera tanti mali, che fa versare e spargere tanto sangue, l'odio che porta all'astio, che esaspera gli animi e li rende infelici ...

Fratello don Ottavio, Dio, dell'amore, ne ha fatto una legge perché:

1 - come ti ho detto, essendo Lui l'Amore, non poteva fare altrimenti, uno non può non essere quello che è;

2 - non può essere in contraddizione con se stesso, e, l'amore, come bene ti ha detto S. Teresa del Bambino Gesù, esige l'amore, non potrebbe essere altrimenti;

3 - avendo il nemico per eccellenza di Dio è dell'umanità, per odio, ferito mortalmente l'umanità inquinandola con i germi dell'odio, della gelosia, dell'invidia, e, avendo posto nella stessa umanità la causa prima della divisione che ha portato e porta gli uomini gli uni contro gli altri, di conseguenza ha raccolto il secondo frutto della malvagità del Maligno il fratricidio di Caino e, giù fino a noi, guerre interminabili, rivoluzioni... le cui vittime chi le può contare, e le violenze di ogni natura come si potrebbero spiegare altrimenti? bisognerebbe chiederlo ai Teologi presuntuosi, essi stessi causa di tante divisioni bisognerebbe domandarlo a tanti pastori di anime come spiegano il male nella natura umana, come questo male lo si potrebbe almeno in parte eliminare... ecco, perché Dio dell'amore ne ha fatto una legge perché l'amore è unione, e l'unione è sorgente di pace, di gioia, di serenità; l'Unigenito Figlio di Dio è morto perché noi siamo una cosa sola con Lui Uno e Trino:

4 - Dio, pur rispettando sempre, come ieri ti è stato detto, l'opera delle sue Mani, dell'amore ne ha fatto una legge quasi per forzare delicatamente la umanità verso il fine della Creazione e della Redenzione, che è la suprema felicità dell'uomo, ma che l'uomo non potrà mai raggiungere al di fuori dell'amore, senza l'amore!

Fratello mio don Ottavio, questa è la tragedia dell'umanità, ha la felicità a portata di mano, ma il ladro deicida fa di tutto per impedire agli uomini il raggiungimento di questa felicità, don Ottavio, questo solo è il grande problema, questo conflitto che si perpetua nel tempo coinvolgendo le generazioni che si succedono le une alle altre, e la vera tragica storia dell'umanità.

Vi stia a cuore sempre e solo la Gloria di Dio, la verità e la salvezza delle anime

L'incredibile e l'inverosimile è di non voler fare di questo problema il centro fondamentale di tutta l'attività ecclesiale, infatti di mille pretesti si vale il nemico, presunzione, paure, rispetto umano, quieto vivere, interessi subdoli di carriera... in coloro che come " guide ", come " condottieri " del grande esercito dei cresimati, cioè di coloro che dovrebbero essere i veri combattenti per il trionfo della vita sulla morte spirituale, della luce contro le tenebre, della verità contro l'errore, per ottenere il suo malvagio scopo, a ragione l'Arcangelo Gabriele questa mattina stessa nel messaggio che ti ha dato, vi ha incoraggiato ad essere perseveranti nel bene in questa battaglia nella quale sono interessi di cui, maggiori non v i possono essere, interessi in cui sono

in gioco i valori e le ragioni della Creazione e della Redenzione dell'uomo, veri epicentri questi della storia del genere umano.

Non curatevi dei giudizi balordi di coloro che per abietti motivi personali si ricusano di vedere, vi stia a cuore sempre e solo la Gloria di Dio, la Verità e la salvezza delle anime.

L'Associazione in cui, don Ottavio, la Provvidenza di Dio ti ha posto come guida, deve essere talmente permeata e compenetrata di questa luce, di questa vita divina che è l'amore, per cui diverrà virgulto prima, albero poi, cui tutti guarderanno e di cui si dirà, come delle prime comunità cristiane: " guarda come si amano ".

Don Ottavio, sempre uniti nell'amore a Lui, alla sua Mamma SS.ma, sempre uniti e vivi più che mai nella Comunione dei Santi, tutta la Chiesa trionfante e con voi, e come potrebbe essere altrimenti ?

Avanti con la benedizione di Dio Uno e Trino della Vergine Santa e con l'aiuto che noi per voi chiediamo.

..... Don Armando Benatti.

5 giugno 1978

SONO PRESENTE COME REDENTORE, SALVATORE E CAPO DELLA MIA CHIESA

Figlio mio, sono Gesù, scrivi.

Ancora una volta Io, Verbo Eterno di Dio ab aeterno generato dal Padre, fatto Carne nel Seno purissimo della Madre mia e vostra, mi rivolgo a te che da sempre ho prescelto come mio strumento per un grande disegno d'amore e di salvezza.

Sono Io, vero Dio e vero Uomo, presente in mezzo a voi nel mistero della Fede, vivo, reale, con la mia presenza racchiudente in se le due nature, la divina e l'umana, presente quindi anche fisicamente, presente come Redentore, Salvatore e Capo della mia Chiesa, ti ripeto della " mia " Chiesa, oggetto d'immenso odio da parte di colui che la mia Chiesa mai ha accettato, mai ha voluto, che sempre ha odiato e odia, presente come Capo della mia Chiesa perché è uscita dal mio Sangue, dal mio Cuore squarciato, presente nella mia Chiesa, centro di tante ambizioni, di tante oscure manovre volute e fomentate per saziare le concupiscenze e dello spirito e della carne, fomite di tanti peccati, di tante profanazioni, di tanti sacrilegi che si vuole coprire sotto il vellutato manto del " saperci fare ", cioè dell'ipocrisia, degli egoismi più abietti.

Più volte Io e la Madre mia siamo intervenuti con forti richiami per coloro che sembravano avere smarrito le grandi Realtà spirituali della Creazione e della Redenzione, ti dissi figlio in un messaggio, che molti dei miei consacrati, travolti dall'eresia della azione, vengono come soffocati da questo corrosivo dinamismo, lasciandosi così, quasi senza rendersene ragione, trasportare sempre più lontano dalle " fonti " rigeneratrici della Vita Divina.

Non possono ammettere che Io possa rivolgermi a chi credo... senza il loro permesso...!

Ho invitato queste anime rese cieche non senza loro responsabilità e colpa, a porsi dinnanzi al Crocifisso, li ho invitati a salire con me il mio Calvario la strada maestra, la grande strada tracciata per ammaestrare le anime con gli insegnamenti della mia Passione, Morte e Resurrezione, ho invitato tutti i consacrati a seguirmi sulla via della rinuncia, dell'umiltà, dell'obbedienza e della povertà, li ho invitati a dare uno sguardo a Me sospeso sulla Croce e a riflettere e a meditare, sarebbe bastato questo per determinare in loro il pentimento purificatore, per ritrovare la Fede quasi del tutto spenta, per ravvivare il fuoco della carità estinto o quasi... e non l'hanno fatto!

Alcuni non hanno degnato neppure della minima attenzione i miei messaggi, perché

nella loro presuntuosa incredulità, non possono ammettere che Io, vero Dio e vero Uomo, che sto nella mia Chiesa non possa rivolgermi a chi credo, dove, come, e quando Io voglio; Io dovrei, sempre secondo la loro presunzione chiedere a loro il permesso per parlare alle anime che mi sono care!!!

E' vero che Io ho dato loro dignità e poteri non dovuti all'uomo, ma questa dignità e questi poteri li ho comunicati loro per il bene di tutta la comunità ecclesiale, non per soddisfare la loro sete di potere, di ricchezza, di ambizione personale; se poteri e dignità ho dato loro, li ho dati perché li mettessero a servizio di tutta la Mia Chiesa, ti ripeto, di tutti i membri della Mia Chiesa.

Guarda l'alterigia con cui trattano i loro sudditi figlio mio, tu sai bene, e ora lo sai anche per esperienza personale, che quanto ti sto dicendo non è frutto della tua fantasia o della tua follia, se in loro ci fosse umiltà, non ci sarebbe la reazione violenta in corso e in un crescendo continuo che ti conferma, se mai ce ne fosse bisogno, la triste realtà che la Chiesa sta vivendo.

Causando a te sofferenza, sono la conferma palese della verità che ti ho manifestato

Figlio, ti avevo preavvertito che saresti stato ritenuto pazzo, il mio avvertimento non poteva errare, ma che cosa impedisce loro di constatare questo? la superbia! figlio mio, non ti ho mai promesso altro sulla terra che sofferenza, loro non sanno che

causando a te sofferenza sono la conferma palese della verità che ti ho manifestato, ma non lasciatevi impressionare, uniti a Me di nulla dovete temere.

Figlio, in tutta la mia vita terrena non ho mai usato della mia potenza per umiliare, mortificare, ferire i miei nemici, se qualche sprazzo di potenza ho manifestato, l'ho solo fatto a conferma delle verità che ho predicato ed insegnato, non ho cercato sulla terra gloria o prestigio, ma bensì umiliazioni, non posti di privilegio o benessere, ma bensì povertà, non autorità, ma obbedienza fino alla morte.

Figlio, ho chiesto intensità di vita interiore, ho chiesto umiltà, povertà, paternità, fermezza, che cosa ne ho ottenuto? prega e fa pregare, ripara, offrite le vostre pene tutte, affinché il piatto della bilancia non trabocchi oltre dalla parte del male.

Ti benedico figlio e con Me ti benedicono la Madre Mia SS.ma e San Giuseppe.

8 giugno 1978

VIVIAMO ENTRAMBI L'UNO DELL'ALTRO

Figlio carissimo,

sono Maria, la Madre del mio e tuo Gesù, mi pare giusto e logico che dopo di Lui abbia a parlarti anch'io .

In un mio precedente messaggio di due anni fa * ebbi a dirti cose importanti circa la comunione mia con Gesù, ti dissi che si tratta di una comunione così perfetta, del tutto diversa di quella comunione che voi avete col Figlio mio divino, comunione di " natura ", Lui ha donato a Me la Sua natura Divina, Io poi donai a Lui la mia natura umana cosicché viviamo entrambi l'Uno dell'Altro in un modo unico, perfetto e irripetibile, i pensieri, le gioie, i dolori, i desideri, le volontà dell'Uno, sono anche quelle dell'Altro, comunione quindi perfettissima in modo che le sofferenze Mie sono anche le sofferenze Sue.

Coloro che oggi sorpassando ogni limite di doverosa prudenza non accettano i numerosi interventi del Figlio mio divino nella Sua Chiesa per evitare ad essi di diventare l'agognata preda di Satana e delle sue innumerevoli legioni, per evitare a tanti miei consacrati la paurosa strada della perversione che porta all'inferno, coloro che per ragioni di comodo col pretesto della prudenza, virtù meravigliosa e tanto raccomandata ma tante volte e così spesso male usata, non credono ai miei altrettanti numerosi interventi sulla terra, hanno forse fatto tutto perché questi interventi miei e del Figlio mio divino portassero alle anime i frutti sperati? oh no, anzi hanno fatto di tutto per soffocare gli effetti benefici che ne sarebbero derivati; la prudenza da essi invocata fu un semplice pretesto onde mascherare la ragione vera nascosta sotto il manto della prudenza, è noto a tutti che l'incredulità si è universalizzata, cioè si è

diffusa fra tutti i popoli cristiani e non cristiani, l'ammettere quindi fatti e avvenimenti che trascendono le leggi della natura umana, vorrebbe dire urtare contro un mondo che non si vuole urtare, contro cui non si vuole cozzare anche a scapito della fede e quindi del soprannaturale, così si è inventata la teoria del " saperci fare ", teoria eretta a costume di vita, per essi l'arte del mentire è sempre di attualità.

Chi si tuffa nelle tenebre da se stesso si priva della Luce

Forti, i nemici di Dio, della debolezza della Sua Chiesa, incoraggiata la chiesa di Satana, dall'acquiescenza di chi dovrebbe essere disposto a dare la vita per la difesa della Verità, diventa sempre più audace ed aggressiva, e passa all'offensiva sempre più velenosa sui due fronti dei " principi " e della " morale ", eresie fomentate e diffuse con larghezza di mezzi, pornografia diffusa con altrettanta larghezza di mezzi, stampa, cinema, moda, corruzione che erompe ogni parte come torrente in piena travolgendo l'innocenza dei piccoli, l'adolescenza, la gioventù, la famiglia, la scuola, le istituzioni religiose, divorzio, aborto, ecco la vittoria della chiesa di Satana fatta forte, aggressiva dall'inedia, dalla paura dal rispetto umano, dal professionismo che si è sostituito all'apostolato della Chiesa di Dio, da qui figlio, i molti mali che hanno colpito la Chiesa del mio Figlio Divino.

Figlio, a chi ti rimprovererà di dire sempre le stesse cose, risponderai che i mali sono sempre gli stessi, chi si tuffa nelle tenebre da se stesso, si priva della Luce, e tenebre sono, ambizioni, sete di potere, smania di emergere sempre ad ogni costo contro chi le tenebre non ama e non vuole..., figlio è semplicemente assurdo il comportamento di coloro che nella mia Chiesa occupano posti di responsabilità e non abbiano a comprendere come Dio, Creatore e Signore di tutte le cose, che tutte le cose sostiene, che a tutte le cose provvede, possa essere indifferente, estraneo a se stesso e alle cose della Sua Chiesa che tanto ama, essendo Lui l'Amore.

La Chiesa è sacramento di amore, scaturita da Lui Amore, e quello che si deve dire di Lui lo si deve dire anche di Me stessa, ecco la ragione per cui ho voluto richiamare alla tua memoria all'inizio di questo massaggio, il Mio precedente.

L'oscurità che oggi avvolge la Chiesa, è la superbia, il peccato di Satana

Figlio, quante cose non ha portato alla tua conoscenza la Bontà Divina in questi ultimi giorni; non temere, non ti è stato ripetutamente detto che questa è l'ora delle tenebre, che l'oscurità avvolge la Chiesa? Ancora una volta ti ricordo che l'oscurità è la superbia, peccato di Satana, impersonificato nella chiesa di Satana che è la Massoneria imperante nel mondo e nella mia stessa Chiesa.

Figlio non è un segreto che molti consacrati sono rimasti vittime di questa piovra mostruosa che stende i suoi tentacoli ovunque, con la diabolica preoccupazione che nessuna delle sue vittime abbia a sfuggire e con la perfida volontà di ghermirne altre; Figlio questa è la verità; la reazione incontrollata che questa verità suscita in non

pochi miei consacrati è la conferma che essi ne fanno parte; prove, prove domandano, ma prove ed esplicite conferme quante ti sono state date!... non preoccuparti delle loro minacce più o meno velate, non preoccuparti di nulla, Io, Madre di Dio e Madre vostra, vi confermo che siete sotto il Mio manto per cui nessuno potrà sopra di voi alcunché!

Avanti figlio, prega, ripara, una sola cosa abbi a cuore, la Gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Ti benedico, vi benedico, ora e sempre.

8 giugno 1978

LE OPERE DI DIO HANNO ORIGINE DALLA PERFEZIONE, MA SI SVILUPPANO NELLE IMPERFEZIONI

Don Ottavio, sono Mamma Nina,

quanta gioia mi dona il sapere i tuoi buoni rapporti con la Casa della Divina Provvidenza di Carpi, quanto bene ad essa e a te ne è venuto, le varie vicende tue e anche della Casa non hanno potuto recidere questi rapporti... tutto ciò è buono e bello, per cui bisogna ringraziare Dio e a Lui darne lode.

Don Ottavio, l'esperienza tua personale ti ha dimostrato come anche le opere di Dio che nascono sulla terra, non sono e non potranno mai essere perfette, hanno origine dalla Perfezione ma si sviluppano nelle imperfezioni di coloro che, pur sforzandosi di dare il meglio di se stessi, sono stati prescelti come strumenti di Dio per attuare i Suoi disegni di amore sempre e solo con le forze ed energie naturali, seppure corroborate con ricchezza di aiuti divini, e queste ricchezze di aiuti divini, non mancano mai nelle opere che sono di Dio, però l'entità e l'intensità di questi aiuti, pur rimanendo sempre di Dio, dipendono in buona parte dalla corrispondenza sensibile, pronta, generosa, perseverante, a volte, eroica, di coloro che Lui ha prescelto per queste opere.

Don Ottavio, perché rivolgo a te queste parole? perché tu coi Soci fondatori dell'Associazione Speranza, coi membri del Consiglio di amministrazione, con D. e altri, siete gli strumenti da sempre eletti per l'Opera che in germe sta aprendosi alla vita per il bene di tante anime, per questo, don Ottavio, Lui ha voluto legarti all'Opera della Provvidenza, per questo Lui ha voluto che ne vedessi il nascere e l'avessi a seguire in tutti gli anni della sua infanzia, poiché l'Opera della Provvidenza è ancora bambina, il suo sviluppo infatti, lo vedrai dopo l'ora cruciale della purificazione .

Don Ottavio, tu sai bene quanto doloroso è stato per me soprattutto e per coloro che mi furono vicini in quei momenti duri e difficili, il parto dell'Opera della Divina Provvidenza, sai e conosci in parte, ma non sai tutto di quanto costo a me di sofferenza interiore ed esteriore, di quante umiliazioni sia essa intessuta, di quante

lacrime sia essa impastata... tu vedi come ammirabili sono le vie di Dio, anche per te e già vicina l'ora del parto, non ti scandalizzi questo vocabolo, perché anche le opere di Dio, che da Dio sono, non potrebbero " essere " (cioè esistere) se non fossero anche delle creature unite a Dio, per dar vita ai suoi disegni divini.

Questo mio messaggio fallo leggere e rileggere a D., agli altri soci fondatori e ai membri del Consiglio.

Chi non è nella Luce è nelle ombre di morte

Quante volte ti è stato ripetuto che le forze tenebrose dell'inferno non prevarranno, s'intende, purché la vostra corrispondenza sia come ti ho detto pronta, sensibile, generosa, perseverante e se è necessario eroica, sappi vedere in tutto e per tutto la mano di Dio; sei stato cacciato come un malfattore, che ti dice questo? che sei con Lui unito, che ti chiede di partecipare alla Sua Passione salendo con Lui il Calvario, che sei sulla strada giusta e che perciò nulla hai da temere, anche la Mamma Celeste te lo ha già detto col suo messaggio.

Don Ottavio, non è necessario che io ti rassicuri con quanta trepida gioia, fiducia e speranza seguo te, d.P. e gli altri che vi trovate nel bel mezzo della mischia, per il trionfo dell'amore sull'egoismo umano, per il trionfo della giustizia, della verità, per il trionfo di Dio sulle forze oscure delle tenebre così spavalde e oggi così sicure di se, così baldanzose, per aver trovato non solo il consenso ma la collaborazione di coloro che dovrebbero, nei piani di Dio, essere gli Alfieri di Dio nella lotta in atto, ma ciò non vi impressioni, Lui, è, era e sarà il più forte e il vittorioso insieme alla Madre sua SS.ma e Madre nostra tenerissima.

Don Ottavio, chi non è nella luce è nelle ombre di morte; solo questa mattina ti è stato spiegato perché portano morte e nel tempo e nell'eternità e sono, (pag. 124) come sai, superbia, presunzione, sete di potere, volontà di emergere sopra tutti e sopra tutto, e, quelli che sono nelle ombre di morte, non possono vedere e, solo un grande miracolo potrebbe salvarli...

Dio benedica te, Dio e la Madre Sua SS.ma benedicano tutti; siamo con voi, vedi che la Comunione dei Santi è realtà sublime. Ci risentiremo.Manna Nina.

9 giugno 1978

DIVERSA E' DAL PARADISO LA VISIONE DELLE VICENDE UMANE

Fratello don Ottavio, sono Padre Benedetto.

Dall'ultimo nostro colloquio, quanti avvenimenti sono avvenuti e riguardanti il tuo cammino sulla terra e la Chiesa; non è molto che sono uscito dal tempo, ma qui nell'eternità tutto è presente, quindi si ha una visione delle vicende umane diversa da

quella che si ha sulla terra, non che siano diverse in se le cose della vita umana, esse sono e rimangono le stesse, solo che da noi si vedono in un modo più completo, più perfetto del vostro, altro è vedere il fuoco da lungi altro e trovarsi fra le fiamme o dalle stesse esserne investiti, non che noi vediamo le vostre cose con distacco e indifferenza, l'amore che ci unisce è maggiore e più perfetto e sempre e ovunque ci unisce, non sarebbe amore se così non fosse, ma qui, noi seguiamo le vostre cose con un amore gioioso, sempre e solo gioioso, per voi invece è molto diverso.

Fratello don Ottavio, so che vivrai a lungo sulla terra, tu pure ne sei a conoscenza ma non ne sei molto soddisfatto, anche se ti sforzi, come giustamente fai, di volerti adeguare alla Volontà di Dio che non hai bene interpretata; Lui ha accolto un tuo desiderio, una tua preghiera traendo da essa un duplice bene per te e per la Chiesa, per te, perché non solo ti dà modo di espiare i tuoi peccati, e qui mi permetto di farti osservare che conviene pagare i debiti contratti con la Giustizia Divina qui sulla terra, nel tempo anziché nell'eternità, e anche per la Chiesa perché negli anni che ancora dovrai vivere, dovrai soffrire tanto, ma sarà sofferenza feconda di tanto bene e anche di tanti meriti, d'altronde Lui che ti ama, altro non ha fatto che esaudire un tuo desiderio, ringrazialo quindi, non Lo ringrazierai mai abbastanza per il grande dono che ti ha fatto; a questo dono infatti è legata la salvezza di tante anime, chi mai poi non sarebbe contento di occupare il posto a te assegnato nel piano divino della salvezza?

Che è un quarto di secolo di fronte all'eternità?

Fratello don Ottavio per quella fraterna amicizia che ci ha legato sulla terra mi sia concesso di dirti che non è giustificabile la tua perplessità al cui posto devi mettere tutta la riconoscenza e gratitudine che ti è possibile, che è un quarto di secolo di fronte all'eternità se i millenni dinnanzi a Lui che è l'eterno, sono come o meno di un soffio? hai forse dimenticato l'affermazione di tua sorella e cioè "se in Paradiso si potesse formulare un desiderio per me sarebbe quello di ritornare sulla terra per centuplicare nel tempo e nell'intensità la mia sofferenza?"

Fratello don Ottavio tutti i Santi del Paradiso se un desiderio potessero avere sarebbe quello della tua sorella I. per questo ti dico, avanti per la strada assegnata e da sempre tracciata fino al traguardo finale, Lui, l'Amore Infinito, guida te e con te D.d.P. i Fondatori, il Consiglio di Amministrazione fino al raggiungimento della meta; non mettete a Lui i bastoni fra le ruote, il che vuol dire, fate in modo che vi sia una corrispondenza piena e perfetta, se così sarà, di nulla dovrete temere.

La folle illusione di Satana avrà presto il suo epilogo

Attorno a voi rugge il temporale, ma la vita sulla terra non è un susseguirsi di temporali, di buono e cattivo tempo, non è la vita sulla terra un susseguirsi di giornate luminose e piene di sole e di altre nuvolose e piene di pioggia?

La folle illusione di Satana avrà presto il suo epilogo, la Vergine Santa, Madre di Dio e Madre nostra gli schiaccerà il capo ed un'alba nuova si alzerà, e, tu fratello don Ottavio, assisterai al sorgere di quest'alba che farà bella e luminosa la Chiesa di Lui, uscita dal purissimo e Preziosissimo Suo Sangue, spettacolo nuovo al cielo e alla terra.

Don Ottavio uniti sempre come da accordo fatto, non ci vedi ma pur ti siamo vicini, solo un tenue e per voi invisibile velo, ci toglie dai vostri occhi.

Ti benedica, vi benedica Dio Uno e Trino e con Lui la Vergine Immacolata ora e sempre.

..... Padre Benedetto.

9 giugno 1978

IL DOGMA DELLA COMUNIONE DEI SANTI NON BASTA CONOSCERLO, BISOGNA VIVERLO

Siamo le Anime del Purgatorio, scrivi fratello.

Siamo noi anime Purganti a dirti che aspettavamo questo incontro, che indubbiamente porterà bene a te e a noi, l'amore che unisce i figli di Dio, siano essi nel tempo o fuori del tempo come siamo noi, è sempre utile e fecondo di bene.

Il Dogma della Comunione dei Santi, per chi in esso vi crede e per chi si sforza di viverlo, porta sempre frutti santi per ambedue le parti, certo fratello don Ottavio, per noi nessun sforzo, nessuna fatica sia per credere sia per vivere la sublime e stupenda realtà del Dogma in oggetto, per voi invece pellegrinanti sulla terra si richiede l'esercizio della vita divina della grazia, si richiede l'esercizio delle facoltà della vostra anima, innanzi tutto della vostra intelligenza che deve cercare di conoscere l'esistenza del Dogma, di conoscerne l'origine, cioè da dove e come è nato, di conoscere gli effetti che produce in chi lo conosce e in chi lo vive, si richiede inoltre l'esercizio della vostra volontà, volerlo accettare e volerlo vivere è atto della volontà, si richiede ancora l'esercizio della memoria che sempre deve tenerlo presente all'intelligenza e alla volontà perché esse possano ricordarlo e volerlo.

Fratello don Ottavio, non è tutto, il Dogma della Comunione dei Santi, come del resto deve essere detto di tante altre realtà soprannaturali, richiede sì l'esercizio naturale dell'anima, ma soprattutto l'esercizio della Vita divina della Grazia inserita nell'anima quindi: esercizio della Fede, perché il Dogma sia reso operante bisogna fermamente credere, fortemente crederlo senza veli o sottintese limitazioni, richiede inoltre l'esercizio della Carità, dell'amore, amore vero non fittizio, non illusorio, amore reale accompagnato dalle opere e tu, voi, sapete di quali opere importa la natura di questo Dogma, richiede inoltre l'esercizio della Speranza che come luce trasparente vi fa

intravedere e desiderare i benefici effetti che il Dogma visto, voluto, amato porta in voi e in noi.

Quanti tesori ancora da scoprire e da valorizzare

Fratello don Ottavio abbiamo parlato di realtà meravigliosa, anzi stupenda, se avessimo altri vocaboli più efficaci li useremmo per farvi capire quanti tesori sono ancora da scoprirsi e da valorizzare da parte di moltissimi cristiani, che ignorano, che non vedono, e quindi non operano a loro danno e nel caso, anche a nostro danno; don Ottavio non basta il dono della vita ma la vita anche fisica, intellettuale, spirituale bisogna viverla, a che gioverebbe una vita non vissuta? quanto bene non fatto, quanto bene trascurato per la superficialità di fede, di speranza di amore, doni meravigliosi ma tante volte quasi sciupati in una tiepidezza e negligenza incomprensibili.

Voi dovrete ben sapere che le vostre possibilità di bene nei nostri riguardi costituiscono una riserva potenziale pressoché inesauribile, qualunque cosa facciate basterebbe, dal piano naturale, trasportarla ed elevarla al piano soprannaturale della grazia aggiungendovi l'intenzione " per le anime Sante del Purgatorio ", se poi sono già cose di ordine soprannaturale come la S. Messa celebrata o ascoltata basta solo aggiungere la intenzione sopraddetta; uscite per una passeggiata, per una spesa, o qualsiasi altro facciate o pensiate, fatelo per amore del Signore e in suffragio delle nostre anime.

Sta a voi uomini dare il " via "

Tu sai fratello che da parte nostra la risposta sarebbe, è immediata, per noi non possiamo fare " nulla ", per voi possiamo fare " tanto ", ma siete voi che vivete nella fede e nella prova che dovete, per così dire, dare il " via " per rendere operante questo Dogma della Comunione dei Santi.

Don Ottavio è vero che le necessità e i bisogni materiali ma soprattutto spirituali sono tanti per voi, ma perché non tener conto che anche noi Anime Purganti potremmo aiutarvi tanto nel risolvere tutti i vostri problemi personali e sociali... se tu sapessi cosa vuol dire Purgatorio!!! se lo sapessero i cristiani che così presto si dimenticano di noi, che così facilmente dimenticano le loro promesse, che così male vivono la loro fede, che più che a noi pensano alla putredine e cenere dei nostri corpi!!!

Fratello nostro don Ottavio, quanto si potrebbe e si dovrebbe fare per Carità e Giustizia nei nostri riguardi... intensifichiamo di molto la nostra comunione e abbondanti saranno i benefici effetti e le benedizioni di Dio.

In attesa.

Le anime del Purgatorio.

12 giugno 1978

FEDE E AMORE ALLA MADONNA

Scrivi fratello don Ottavio, sono Michele Rua.

Sono stato il primo successore di S. Giovanni Bosco, l'ho conosciuto bene in terra, carattere gioviale, sapeva nascondere la grande sofferenza che accompagnò la sua vita terrena, in questo l'aiuto molto la sua ferrea Fede, non vacillò mai, l'aiutò molto ancora la grandissima devozione a Maria Ausiliatrice, fede e amore alla Madonna furono i binari che lo guidarono in tutta la sua tormentata vita e che gli fecero superare ogni sorta di difficoltà.

Giovanni Bosco fu un grande pioniere della Chiesa, fu un coraggioso alfiere che

inalberò, agli albori della sua vita sacerdotale, il vessillo della nuova Chiesa e che consumò la sua vita di Sacerdote per rigenerare la Chiesa, e rigenerare vuol dire farla nuova.

Giovanni Bosco per la purezza adamantina della sua vita, per l'ardore della sua fede, in lui sempre operante, per il fuoco del suo amore soprattutto per i giovani lasciati a se stessi, privi di quel nutrimento spirituale senza del quale non è possibile la vita di grazia, ebbe una visione chiara e precisa dei mali che in quei tempi afflissero la Chiesa, per questo mise tutta la sua vita a disposizione della grande causa, cioè, il rinnovamento spirituale del Corpo Mistico.

Fu questa sua completa e generosa dedizione che lo rese tanto gradito a Dio che su di lui riversò fiumi di grazie, ma fu proprio questo che gli scatenò contro l'ira e una rabbiosa reazione delle forze avverse dell'inferno, che si servirono della loro chiesa, la Massoneria di cui era piena allora come anche oggi l'Italia, ma Don Bosco ben sapeva da dove provenivano le difficoltà, ben conosceva i suoi nemici, cui con prudenza ma anche con coraggio, oppose sempre una tenace resistenza ben consapevole e ben cosciente, che non avrebbero mai prevalso contro la Luce, la Verità e la Giustizia.

Fratello don Ottavio, penso che sarai incuriosito di conoscere il perché di questo mio preambolo, la ragione non manca ed eccola: tu ti sei venuto a trovare nel centro di una grande tempesta, tu fratello mio e da anni che vivi in un clima tempestoso, che ti muovi in mezzo ad acque agitate, tu in cuor tuo speravi che il bel tempo fosse per incominciare, quand'ecco improvvisamente respinto indietro dai marosi ed eccoti ancora a lottare con queste occulte potenze del male con tuo stupore, per questo penso che la figura di don Bosco ti possa essere di molta utilità.

Non scoraggiatevi, la lotta sarà vinta

Don Bosco era la prudenza personificata, vigilava attentamente per non mettere il piede in fallo, aperto e riservato perché conosceva profondamente gli uomini e sapeva quindi come trattare con loro confortato in questo da un grande dono, il discernimento degli animi, per cui ha potuto sempre agire a colpo sicuro, completavano poi questi doni altri non meno belli e preziosi, come una profonda pietà, una grande sapienza, una fermezza d'animo non comune, umiltà, mitezza, mansuetudine, insomma era completo.

Don Ottavio, tu lo sai che il nemico lo si abbatte solo con l'umiltà e la pazienza, del Maestro Divino si è potuto dire " coepit facere et docere " e questo lo si deve poter dire di tutti coloro che Lui ha prescelto per i suoi disegni d'amore, non scoraggiatevi quindi, la lotta è ingaggiata e la lotta sarà vinta, Lui ha vinto il mondo, la morte e l'inferno, così sarà di voi se a Lui sarete uniti in una comunione perfetta con la umiltà, la pazienza e con tutti quegli altri doni che Lui non nega mai.

Vi è stato detto con carità e giustizia; ciò che importa e che deve essere soffocato in voi ogni risentimento, ogni ombra di risentimento ed in questo siete mancati, il risentimento non viene mai da Dio, ma non potete vincere quell'istintiva ripulsa da soli pregate e offrite sinceramente le vostre sofferenze per la sua conversione, giustizia e umiltà possono stare benissimo insieme.

Coraggio e avanti, noi siamo con voi. Vi benedica Dio ora e sempre.

Michele Rua.

14 giugno 1978

LA CONOSCENZA IN DIO DELLE TUE SOFFERENZE E' MOTIVO DI INCONTENIBILE GIOIA

Figlio mio, scrivi, sono la tua Mamma terrena.

Sono passati non pochi anni dal mio transito terreno e avrei voluto tante volte parlarti, e anche tu nutrivisti un simile desiderio, ma le numerosissime vicende della tua vita sempre mi trattennero dal provocare un nostro colloquio, tu ben sai come questo mio atteggiamento di rispetto e di attesa non è mutato nel mio passaggio dal tempo all'eternità.

Figlio mio don Ottavio, nessuna Mamma vorrebbe sapere che il suo figlio soffre, ho detto nessuna mamma che vive sulla terra, ma qui le cose si vedono in una prospettiva ben diversa da quella terrena, qui io vedo nitidamente gli effetti della tua

sofferenza, qui io vedo l'"ante" e il "post" della tua sofferenza, qui io ne posso valutare gli effetti in virtù dei meriti infiniti della Sua Incarnazione, Passione e Morte è questo figlio mio, questa conoscenza, annulla ogni pena, anzi, al contrario, ti infonde una gioia incontenibile; vedi figlio, sulla terra, la conoscenza delle tue sofferenze, era per me motivo di altrettanta sofferenza, qui sono motivo di una incontenibile gioia.

Tutto questo ti conferma quanto ti ha detto I. nel suo messaggio, perciò figlio mio, ti dico anch'io come ti hanno detto tanti altri, coraggio, è vero che dovrai rimanere sulla terra per tanti anni ancora, è vero che il proseguimento del tuo esilio terreno è seminato di sempre maggiori e crescenti sofferenze, ma che è tutto questo di fronte all'eternità che ti spetta, che è figlio mio tutto questo di fronte al posto che ti è da sempre stato preparato e riservato? meno figlio mio che un fugacissimo istante.

La Mamma che ha un figlio atleta e che sa con certezza che suo figlio arriverà al traguardo vincitore, non può non pregustare in anticipo la sua vittoria, figlio, tu pure sei un atleta e io so con certezza che raggiungerai la palma della vittoria pur sapendo che il tuo percorso sarà quanto mai aspro e duro ma coronato dalla vittoria.

Figlio superfluo il dirti ciò che ti è noto, tutto il Paradiso vi guarda, perché ciò che Dio ama e vuole, noi pure amiamo e vogliamo.

Mamma ci siete tutti in Paradiso?

Si figlio ci siamo tutti, non temere. Questo mi basta e dona gioia.

Ti benedico figlio e, per te, e per la grande famiglia, dico grande perché un giorno sarà così, prego insieme ai beati Comprensori perché Lui vi benedica ora e sempre. ...
La tua Mamma.

14 giugno 1978

GLI ANGELI, SIA NEL BENE SIA NEL MALE POSSONO AGIRE SULLA MATERIA

Scrivi fratello mio, sono don Orione.

Vedi fratello don Ottavio, più ancora di noi creature umane fatte ad immagine e somiglianza di Dio, gli Angeli, in misura ben maggiore, riflettono la stessa immagine di Dio, puri spiriti, scevri dalla materia, infatti i loro spiriti non sono imprigionati come lo sono le nostre anime per cui la loro vita non è condizionata dallo spazio, essi si muovono con la rapidità del pensiero e quindi, sia nel bene sia nel male, possono molto di più di quello che voi potete, spogli della materia, essi possono agire sulla materia in un modo che impressiona sempre la vostra anima.

Ritengo utile questa premessa fratello don Ottavio, perché conoscendone sempre meglio la natura è più facile capirli; la loro visibilità, perché esseri semplici spirituali, possono esserti vicino in numero grande ma tu non te ne accorgi se loro così vogliono, agevola di molto la loro attività nei vostri riguardi e, quando si tratta degli Angeli Neri è chiaro immaginare la natura della loro incessante attività; ora fratello don Ottavio, l'oscurità in questa materia è quasi totale nella Chiesa di Dio.

Queste potenze oscure del male hanno influenzato a tal punto le menti ed i cuori di Pastori, Sacerdoti e degli uomini in genere, da essere ritenuto nella stessa Chiesa manifestazione di ignoranza e di superstizione il solo parlarne, non si dice forse che sono tabù da Medio Evo? E il vertice della Chiesa, voglio dire Pastori e Sacerdoti, non sono sulla stessa linea del popolo paganizzato?

Vitalissima ed essenziale questione

Tu fratello mio don Ottavio hai avuto chi in materia ti ha bene istruito, ma le tue cognizioni sono lungi dall'essere complete, lo diventeranno complete, per cui la tua missione di riportare sul tappeto questa vitalissima ed essenziale questione della dottrina Cattolica, sarà adempiuta con grande vantaggio della gloria di Dio e della salvezza delle anime, ma fratello mio, tu sai, che non vi è bene reale autentico se non a prezzo di sofferenza.

Considera l'espansione delle mie istituzioni ancora io vivente, quale prezzo di pene e sofferenze sono costate, vedi fratello, tu camminando per la città ti vien dato di vedere enormi palazzi che emergono dal suolo e si innalzano verso il cielo quasi lo volessero sfidare, tu li guardi, li ammiri o li apprezzi più o meno a seconda del loro stile e delle loro linee, mai però tu pensi a quella parte che deve portarne tutto l'enorme peso da esserne schiacciata, così è anche di quelle anime prescelte come fondamenta delle Opere di Dio, debbono, di queste opere portarne l'enorme peso, dato dalla grande responsabilità, dalle incessanti e pressanti ostilità del Nemico che le Opere di Dio odia, non vuole e combatte con tutti i mezzi di cui è in possesso d'intelligenza, di potenza e di malvagità, ecco perché ieri ti è stato parlato della strategia che l'Inferno usa contro le basi di Dio nella Sua Chiesa.

Fratello don Ottavio non c'è quindi da meravigliarsi degli assalti che l'Associazione Speranza ha subito e sta subendo tuttora da parte di chi odia disperatamente il bene e persegue il male a qualunque costo, piuttosto penso che non sarà male ricordarvi come dovete affrontare la lotta, come dovete usare i mezzi di difesa.

Vi siano sempre le " sentinelle " che esorcizzano

Don Ottavio il primo vostro difetto che tanto vi mette in condizione di inferiorità di fronte al nemico è la mancanza di convinzione; molti credono a ciò che vedono ma dinnanzi alle realtà invisibili diventano incerti e dubbiosi come se queste realtà non

fossero, ieri ti è stato detto che questa è superficialità di fede, fratello non posso che confermarlo.

Usate poi prudenza, prudenza, siate prudenti come le colombe ma anche scaltri dovete essere, non fare mai nomi, essi vi spiano in continuazione, e, quando siete nella necessità di parlare, vi siano sempre le sentinelle che esorcizzano, poi preghiera, ma soprattutto umiltà, umiltà, Satana non sopporta l'umiltà, un atto di umiltà lo sconvolge a tal punto che quasi sempre molla la preda suo malgrado.

Fratello don Ottavio non ti sembri strano che queste cose che ti sono state dette appena un giorno fa io te le ripeta, conosci il proverbio latino " repetita juvant ", ma questo, vale soprattutto per le cose tanto importanti che le vicende quotidiane e le difficoltà della vita tendono a far dimenticare, in particolare perché l'Avversario fa di tutto per distrarti dal pensiero e dall'azione che ritornano a suo danno, per rendervi impotenti ed inoffensivi, ecco la ragione per cui dall'Alto cerchiamo di aiutarvi in tutti i modi.

Don Ottavio è vero che noi siamo nella pace e nella beatitudine, che di nulla manchiamo e che nulla possiamo desiderare in più di ciò che abbiamo, però la vostra lotta è stata ed è la nostra lotta, per questo vi siamo a fianco pronti sempre ad un vostro cenno ad aiutarvi.

Prego Dio di benedirvi e di accompagnarvi in ogni vostro passo e la comune Madre vi benedica e protegga da ogni male.

Don Orione.

14 giugno 1978

ANDATE, ISTRUITE TUTTE LE GENTI...

Caro Don. Ottavio, sono don Enrico.

Molte cose hai saputo in questi giorni, cose tutte interessanti ed utili o per meglio dire necessarie per ogni cristiano, ma soprattutto per ogni sacerdote il quale, lo voglia o no, è vaso di elezione con lo stesso " mandato " apostolico " andate, istruite tutte le genti battezzandole nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo " e questo è lo specifico mandato dato agli Apostoli e loro successori e per delega a tutti i sacerdoti.

Per analizzare l'importanza e la grandezza di questo mandato, basta considerarlo nella sua provenienza, che è provenienza divina, nella sua natura, la quale non è altro che il frutto dell'amore di Dio Uno e Trino, del Padre che infinitamente ama, del Figlio che redime, dello Spirito Santo che santifica; se poi questo mandato lo si vuole

considerare nelle sue finalità, esse sono talmente importanti da superare tutte quelle di qualsiasi altra natura perché sono finalità soprannaturali, " porro unum est necessarium ".. ora, fratello don Ottavio, che questo mandato abbia peso come dovrebbe avere nel cuore di coloro cui è stato affidato bisogna dire di no, purtroppo no, salve sempre le debite eccezioni, tutti i messaggi precedenti direttamente o indirettamente te lo confermano, amara constatazione ma purtroppo reale constatazione.

I fatti te lo confermano con chiarezza; l'oscurità dell'inferno non solo avvolge la Chiesa e il mondo, ma è penetrata profondamente nell'animo e nel cuore di coloro che dovrebbero essere lucerne accese per spandere luce ed invece si accontentano che siano salve le apparenze, per loro questa è necessità di sopravvivenza, se anche le apparenze fossero nella condizione di sparire come è sparita la sostanza che coprivano, sarebbe la fine, per cui tanto zelo viene usato " solo" perché la maschera non abbia a cadere.

Le apparenze debbono essere salve

Solo così fratello don Ottavio tu puoi spiegare a te e agli altri il perché delle stridenti contraddizioni della Pastorale presente, solo così tu ti puoi spiegare la severità usata contro di te e di tanti altri più o meno che sono nelle tue stesse condizioni..., lassismo e anarchia non sono minimamente veduti, ma per il loro zelo vero tanti buoni e santi sacerdoti sono perseguitati contro ogni diritto naturale ed ecclesiale, e questo, fratello, fa parte della moderna Pastorale; che si affermino eresie di ogni genere miranti a distruggere e a demolire la Rivelazione, la Morale, la Sacra Tradizione non importa, ma se qualcuno cerca di arginare le acque putride e sudice che ovunque si insinuano rodendo e corrompendo ogni cosa, allora si insorge contro questo qualcuno accusandolo di fanatismo, di follia, di nevrastenia, accusandolo di turbare la quiete, quella quiete che cercano solo affinché non siano toccate le loro prerogative e i loro privilegi.

No, fratello don Ottavio, non dimenticarlo, il mondo è di Satana e, chi dal mondo non si è voluto distaccare, chi il mondo si rifiuta di combattere, chi col mondo si allea accettandone il costume e le idee così in aperto contrasto con Chi il mondo e il suo perfido Principe è venuto sulla terra per affrontare e combattere, non può assolutamente ammettere o accettare chi si schiera contro di lui; le apparenze fratello mio, debbono essere salve, e che cosa non si fa perché esse lo siano, ma fino a quando?

Missione dura e difficile

Fratello don Ottavio la missione tua in particolare, la missione di coloro che collaborano con te e la missione dell'Associazione Speranza è dura e difficile, vivete in un tempo tutto particolare come ti è stato detto, per Volontà permissiva di Dio

vivete nel tempo del più sfacciato e impudente dominio di Satana non solo sul mondo ma sulla Chiesa, e ormai, tu ne conosci molto bene le ragioni e le cause.

Don Ottavio, Lui l'Amore e la Misericordia infinita, non chiede mai prove superiori alle forze, è sempre largo di abbondanti aiuti perché tutte le prove siano superate, avanti quindi!

Don Ottavio bastarono pochi giorni per fraternizzare ci conoscemmo in quei pochi ma fortunati giorni, insieme pregammo, insieme abbiamo celebrato il Santo Sacrificio della Messa, insieme parlammo e ci promettemmo di non lasciare perire nell'oblio la nostra amicizia, per questo dal cielo ti seguo per te, per voi tutti prego implorando su voi, sulla Associazione Speranza abbondanti benedizioni Divine.

Come ora uniti nella fede, nella speranza e nell'amore, così un giorno lo saremo nella beatitudine eterna.

Don Ottavio. richiamami presto. Don Enrico.

15 giugno 1978

LA VIA DELLA SANTITA'

Fratello don Ottavio, scrivi, sono Alessandrina.

La via della santità è una via segnata e chiunque la può imboccare e percorrere, chiunque al suo inizio può fermarsi e sceglierne un'altra, è certo però, che Lui, l'Onnipotente Dio vuole tutti salvi e che il momento di Grazia per metterci sulla via giusta non lo nega a nessuno, ma per quel rispetto della libertà e dignità umana che ha, non obbliga nessuno ad una scelta piuttosto che ad un'altra, se così non fosse potremmo dubitare della Sua Infinita Giustizia, il che è assurdo perché sarebbe come negarne l'esistenza.

Ciò fratello mio, è mistero per noi, Lui solo, il Creatore, conosce la profondità e tutti i meandri del cuore e dell'animo umano, insondabile per noi, ed è certo che per ogni creatura umana vi è un momento in cui viene lasciato cadere l'invito alla salvezza, come vi è un momento in cui Dio lascia cadere l'invito ad una determinata vocazione, ma che cosa è che determina un " sì " oppure un " no " all'invito di Dio? questo è un grande mistero per noi, ma è certo che nessuno potrà mai imputare a Dio la propria condanna alla perdizione.

Ciò poi che riesce più incomprensibile è il fatto che l'uomo non si curi, in particolare il cristiano, di approfondire con maggiore serietà il problema della vita, non vi è uomo che non intuisca che lui è diverso da tutti gli altri animali e che questa diversità è sostanziale e non accidentale, per cui dovrebbe sentire il bisogno di approfondire la

conoscenza di se stesso, e da questa conoscenza di se stesso, alla conoscenza dell'Autore della vita, il passo è breve, ma pare che l'uomo non riesca a compiere questo piccolo passo, perché ?

La Chiesa è oggi nelle mani del suo Avversario

La risposta a questo " perché" è di importanza capitale; l'uomo viene alla luce di questo mondo con la sua natura spirituale ferita mortalmente, quindi debole, influenzabile, l'uomo viene a trovarsi così più incline all'errore, al male che al bene, e, crescendo e sviluppandosi, cresce e si sviluppa con lui anche questa inclinazione che si manifesta con atti, gesti ed espressioni che contraddicono con il suo essere di creatura libera ed intelligente, creata ad immagine e somiglianza di Dio, ed è con questa inclinazione al male operata da Satana nell'uomo, che Satana continua la sua azione di pervertimento.

Don Ottavio, la Chiesa, Sacramento di salvezza voluta da Dio proprio per aiutare l'uomo a risanare le proprie ferite spirituali e per ridargli il dono meraviglioso perduto col peccato d'origine, è oggi nelle mani del suo terribile Avversario che la tiranneggia a suo piacimento, prima l'ha assediata da ogni parte, poi ha creato in essa le fessure per cui entrare, in seguito, entrato all'interno, ne ha demolito tutte le basi e tutte le fortezze.

So che cosa ti passa per la mente in questo momento, perché non è stata impedita questa invasione, e dei singoli e delle strutture sociali della Chiesa? il perché ti è noto, Dio Onnipotente, Alfa e Omega di tutto e di tutti, si arresta dinnanzi all'opera delle Sue Mani, si arresta dinnanzi all'uomo tratto dal limo della terra e ne rispetta la dignità di figlio di Dio, e, la libertà. Perché non è stato impedito l'assedio e l'invasione della Chiesa? anche questo sai fratello, perché nella economia divina della salvezza, Dio piega al bene anche il male operato dai suoi nemici.

La Chiesa Nuova... integra e pura

Nella Chiesa nuova bisognerà addestrare i figli di Dio alla lotta contro le potenze

oscuri del male, dovranno essere i Vescovi e i Sacerdoti ad organizzare un grande piano di difesa e per i singoli e per tutto il Corpo Mistico, la Chiesa nuova liberata e purificata da ogni infestazione demoniaca dal sangue dei Martiri e dalle indicibili sofferenze dei singoli e dell'intero Corpo Mistico, dovrà essere mantenuta integra e pura da ulteriori attacchi del nemico, il quale, umiliato e vinto, per la grande sconfitta subita per opera di Maria Regina delle Vittorie, non avrà più l'aggressiva prepotenza attuale pur non desistendo dai suoi attacchi.

Fratello don Ottavio, ora sai con chiarezza che fa parte del tuo compito insistere sulla realtà inoppugnabile che il centro della Pastorale della Chiesa tutta è e sempre sarà il

vero motivo dell'Incarnazione, Passione e Morte di Gesù Redentore, cioè strappare le anime a Satana.

Questo oggi forma motivo di scandalo da parte di molti Vescovi e sacerdoti, forma motivo di scherno e d'incredulità, ma post purificationem, tutto sarà radicalmente cambiato.

Don Ottavio, il cammino che porta alla santità è il cammino della Croce, essa è e resterà il grande segreto della felicità, quella felicità che il mondo ignora e che quindi non accetta anzi disprezza, ma, amala la Croce e avanti, anch'io Alessandrina, ti dico non sei, non siete soli, è importante perseverare.

Dio Uno e Trino a cui va ogni onore e gloria ti benedica, vi benedica ora e sempre.

Alessandrina.

15 giugno 1978

IL FINE DELLA CREAZIONE

Scrivi fratello, sono Domenico Savio.

Al coro degli Angeli e Santi che ti hanno parlato, al coro dei Santi che ti parleranno unisco anch'io la mia voce, piccolo santo del Paradiso; in Paradiso non vi sono che Santi, non vi possono essere che santi, perché tre volte Santo e Colui che il Paradiso ha voluto dall'eternità perché il Paradiso fosse la Patria, la Casa delle schiere Angeliche che per la Sua gloria si batterono e si battono, e perché il Paradiso fosse anche Patria e Casa dei figli degli uomini che sull'esempio e con l'aiuto delle schiere Angeliche fedeli al loro Creatore e Signore anch'essi si batterono in una dura lotta per la gloria di Colui cui sempre ogni onore e gloria si deve nei secoli eterni.

Fratello don Ottavio, vedo ciò che ha sfiorato la tua mente in questo momento, si ti rispondo, anch'io non potrei che parlarti del problema più importante riguardante la vita degli uomini sulla terra, tu hai pensato, almeno tu dimmi qualcosa di nuovo... quante cose per te nuove io potrei dirti, ma non posso che ricalcare la via di coloro che mi hanno preceduto nei loro colloqui con te, solo ieri ti è stato ricordato il monito del Vangelo è che importa all'uomo guadagnarsi la stima, la gloria, la ricchezza di tutto il mondo se poi alla fine perde l'anima sua?

Fratello don Ottavio, il fine della creazione dell'uomo qual è se non conoscere, servire, amare Dio sulla terra per poi andarlo a godere in Paradiso? Si può dire oggi che questo altissimo fine sia voluto e perseguito dalla grande maggioranza degli uomini, dei giovani, si può dire oggi che l'umanità abbia coscienza della ragione del suo essere, del suo pellegrinare sulla terra?

La misura è colma

Non vedi anche tu fratello mio lo smarrimento dei popoli, delle nazioni, dei singoli, della gioventù in genere, smarrimento pauroso per cui ignorando la strada giusta da percorrere si sono smarriti e si perdono in labirinti tenebrosi della più cupa degradazione spirituale morale e materiale, gli uomini per non aver voluto e saputo cercare la Luce, sono piombati nelle tenebre più orribili prodotte dalle sfrenate concupiscenze e dello spirito e della materia, non vedi fratello don Ottavio come le cose più abiette e delittuose sono accolte da questa umanità materializzata al punto di aver smarrito completamente il senso del bene e del male, della giustizia e delle più paurose ingiustizie, il senso della verità e dell'errore, si plaude all'aborto, al delitto, si plaude alla corruzione alla violenza, alla glorificazione della forza brutta, si plaude a tutto ciò che è contro la legge divina e di natura, a questo punto l'acerrimo nemico dell'umanità e di Dio sta spingendo l'umanità stessa verso l'oscuro abisso in cui sarà in grandissima parte annientata.

La misura è colma, il vaso trabocca, l'umanità col suo pervertimento sta accingendosi ad essere la giustiziera di se stessa; fratello don Ottavio, la follia del materialismo e del razionalismo che così fortemente è penetrato nella mia Chiesa, sta per raccogliere i suoi frutti amari di perdizione temporale ed eterna.

La Chiesa dovrà subire la sua tremenda passione

L'uomo non ha bisogno di Dio, così si è detto, ed in questo clima totale o quasi di materialismo e di razionalismo si è preparato e si sta preparando, nella più folle gara tra i grandi della terra, il più ingente deposito di armi micidiali atte a distruggere la terra, non una volta sola, ma tante e tante volte, fratello don Ottavio, ecco gli amari frutti che l'umanità senza Dio e contro Dio sta ammassando per questa generazione insensata e sorda a tutti i richiami del Cielo, questa mia affermazione non da intendersi in senso totalitario, ma quasi.

E la Chiesa posta nel mondo come Maestra e Guida dei popoli? oh! la Chiesa, la Chiesa di Gesù, uscita dalla Ferita del Suo Costato anch'essa è stata inquinata dal veleno di Satana e delle sue maledette schiere, non perirà, nella Chiesa è presente il Divin Redentore, non può perire, ma dovrà subire, come il suo Capo invisibile, la sua tremenda passione.

Chiesa e umanità intera usciranno dalle loro rovine per dare inizio ad un nuovo cammino di pace e di giustizia in cui sarà veramente in tutti i cuori il Regno di Dio, quel Regno interiore che i buoni da tempo chiedono e invocano.

Fratello don Ottavio, anch'io ti dico coraggio! verrà il momento in cui di coraggio, di fede, di amore ci sarà tanto bisogno, ma non temere, Lui, al momento giusto vi darà ciò di cui avrete bisogno. Dio, sommo Signore di ogni cosa a cui si deve ogni onore e

gloria nei secoli eterni, ti benedica, vi benedica, sia e rimanga sempre con voi.

Domenico Savio.

15 giugno 1978

SEGNO DI FESTA

Sono Mons. Pranzini, scrivi.

Ricordi don Ottavio il giorno in cui nel Duomo di Mirandola, 12 Marzo 1932, ti ordinai Sacerdote, nella notte nevicò, 12 cm. di neve, io, tuo Vescovo ti dissi che quella nevicata non era fortuita ma che costituiva un "segno", un segno di festa, un segno che la Provvidenza divina volle dare per confermare una mia intuizione nei tuoi riguardi, per confermare che la tua ordinazione era una cosa grande nella vita della Chiesa, ti dissi apertamente che quella nevicata era di buon auspicio, ma tu non mi pare avessi capito, e così fu, infatti non credesti alle mie parole, a te quella nevicata non disse nulla, a me disse tanto, a me disse che il tuo sacerdozio era segnato come non comune, io ne ebbi conferma in cielo, tu ne hai conferma ora.

Già tu conosci i termini della tua missione sacerdotale, porre sul tappeto il problema centrale della Pastorale di tutta la Chiesa Universale, e un problema di sostanza, e un problema di centro, senza del quale non hanno ragione di essere gli altri problemi ecclesiali; come mai don Ottavio si può spiegare che la Chiesa, vera, una santa, cattolica, apostolica abbia potuto essere oscurata a tal punto da dimenticare la sua ragione di essere nel mondo nonostante in questi ultimi tempi abbia avuto come Capi visibili uomini santi, come tali sono stati i Pontefici che si sono succeduti sul trono di Pietro negli ultimi cent'anni?

Chiesa, mistero in cui l'umano e il divino s'incontrano

Don Ottavio tu sai che la Chiesa è un mistero in cui l'umano e il divino s'incontrano, s'intrecciano e si fondono, la parte umana pur essendo mirabilmente unita alla parte divina, rimane sempre umana per cui è soggetta ai mali derivanti da una natura debilitata e ferita dalla prima colpa, la storia si ripete, ma più ancora che ripetersi, la storia della natura umana dal momento della sua ferita mortale è sempre quella sotto la persecuzione implacabile del suo mortale nemico, se non si difende e non è difesa, e travolta inesorabilmente, povera natura umana.

Inoltre tu ben sai che la Chiesa è un "corpo", un corpo vero, sociale ma reale, al cui vertice supremo sta il Redentore Divino Gesù, il Verbo di Dio fatto Carne, vicino a Lui sta il suo Vicario sulla terra, ora, il Capo divino e umano governano e muovono l'intero corpo per mezzo delle membra, ne più ne meno di come avviene nel corpo umano, dal capo partono tutti gli ordini che muovono le altre membra, così nella Chiesa dal Suo Capo e dal suo vertice vengono gli impulsi che mettono in movimento

le varie membra, ma mentre le varie membra del corpo umano, occhi, bocca, orecchie, gambe, braccia... non sono né libere né intelligenti e quindi si lasciano liberamente manovrare dal vertice, nel corpo sociale che è la Chiesa, le membra sono libere ed intelligenti e sono parte di quel corpo ferito ed inquinato e quindi facilmente influenzabili da parte del loro acerrimo nemico, le potenze tenebrose del male, sempre in agguato, le quali ne forzano la libertà e hanno la meglio quando il soggetto, fatto oggetto della loro azione malvagia, ha lasciato sviluppare in se i germi del male iniettati al momento della caduta originale.

Nessun positivo risultato senza la sofferenza

Don Ottavio, in altre parole, inquinati i cervelli di coloro che stanno al vertice della Chiesa l'inquinamento per forza maggiore si allarga a tutta la Chiesa... ti è stato detto, e non dimenticarlo, che l'oscurità spirituale che circonda la Chiesa è data dalla superbia, ora capiscimi, chi arriva al governo delle chiese locali tramite raggiri e retroscena scaturiti dall'ambizione, è un intruso che non opera mosso dall'umiltà e dall'amore, ma bensì opera nella Chiesa mosso dall'ambizione e dall'egoismo come un mercenario, ecco perché oggi tanti non sono " padri " ma burocrati e funzionari che nulla hanno da invidiare ai burocrati e funzionari di una società senza Dio e quindi senza amore.

Don Ottavio è terribile ma e così, comprendi allora perché con tanta insistenza ti viene suggerito di riproporre allo studio della Chiesa il problema fondamentale della stessa sua ragione di essere al centro del mondo e dei popoli e cioè la lotta senza tregua tra Luce e Tenebre, tra Dio e Satana, tra Bene e Male. Non ti stupisca quindi il susseguirsi di messaggi impregnati tutti degli stessi richiami sul più grande problema della Pastorale.

Stai lavorando per la Nuova Chiesa, deve essere per te motivo di gioia anche se questo lavoro è strettamente legato alla Croce, nessun positivo risultato dalla tua missione senza la sofferenza di cui già sai e più saprai in seguito. Dio Onnipotente Uno e Trino, il Verbo eterno di Dio personalmente presente nella sua Chiesa in unione con la Madre SS.ma ti benedicono, vi benedicono, ora e sempre.

Mons. Giovanni Pranzini.

16 giugno 1978

DOLOROSISSIMA PASSIONE E SFOLGORANTE RESURREZIONE

Scrivi figlio, sono Padre Pio.

Non poteva mancare la mia voce unita a quelle dei beati del Paradiso che ti hanno parlato, già in terra figlio mio carissimo, vidi con chiarezza, per Bontà divina, l'evolversi nel futuro della vita della Chiesa, vidi i suoi travagli e vidi l'ascesa sua

verso il Calvario già in atto, ne vidi l'oscurità in cui era avvolta e in cui sempre più s'immergeva, ne vidi i Giuda e le conseguenze dei loro tradimenti, ne vidi i Martiri, ne vidi i giustiziati, vidi il sangue bagnare abbondantemente la terra, ma vidi anche i Germogli turgidi di umori vitali, vidi l'alba della sua primavera, ne vidi la dolorosissima passione e la sua sfolgorante resurrezione, e tra tutte queste cose, vidi anche te figlio mio don Ottavio, si vidi anche te con la tua Croce seguire l'Agnello sulla via del Calvario, ti vidi anche col tuo fardello di tribolazioni sulle spalle mentre annunciavi alla Chiesa il problema centrale della Pastorale, messo da parte da un buon numero di Pastori e da un grandissimo numero di sacerdoti che, in nome di non so quale riforma o di quale Concilio, si sono ripromessi di tutto cambiare, di tutto ristrutturare Bibbia, Vangelo, Tradizione mettendo da parte Cristo Vero Dio e vero Uomo, per cui sempre più apertamente ormai di Cristo accettano solo la sua Umanità e praticamente rifiutano e negano la sua Divinità; pretendere di ristrutturare Dio, di ristrutturare la Dottrina e la Morale vuol dire avere raggiunto il più alto livello della presunzione, della superbia cui l'uomo potesse arrivare

Figlio mio, non è che la Chiesa anche per il passato non abbia conosciuto uomini dello stampo di tanti presuntuosi teologi di questo secolo, ma questi uomini apparivano alla ribalta della Chiesa in tempi successivi, mai un così grande numero è apparso in uno stesso secolo e mai hanno messo in discussione tutta la Rivelazione e tutta la Legge per cui, come ieri ti è stato detto, oggi si è perso il senso del Bene e del Male, del lecito e dell'illecito

Il nemico non prevarrà

Figlio mio quanto tempo vi ha messo Satana a preparare il suo vasto e complesso piano di materializzazione della Chiesa e del mondo? Millenni, ma in questi ultimi due secoli, in nome del progresso e servendosi dello stesso progresso materiale, ha accelerato i tempi coi mezzi che il progresso delle cose ha messo a disposizione dell'umanità e quindi anche della Chiesa ha accelerato il suo micidiale piano di demolizione di quella Chiesa che sempre ha odiato prima ancora che il Salvatore la collocasse come Sacramento di salvezza in mezzo all'umanità

E' riuscito il nemico feroce nel suo intento e nel suo proposito di demolire l'opera di Dio solo in parte, perché non gli sarà permesso di andare oltre il limite decretato, cioè non prevarrà, ma il danno arrecato alle anime è certamente incalcolabile, superiore ad ogni capacità d'intendere da mente umana

E' inutile figlio avanzare una risposta al perché di tutto questo, la risposta ti è stata data e ripetuta più volte, figlio mio don Ottavio tu sei stato prescelto come strumento della Provvidenza divina per riproporre il vero problema della Pastorale, perché esso deve stare alla base di ogni attività ecclesiale, perché nessun rinnovamento o rigenerazione sarebbe possibile senza fondarlo sui solidi ed intramontabili principi della Fede e della Morale

Il vento della purificazione già soffia

Figlio mio don Ottavio i millenni dinnanzi a Lui sono meno che un attimo fuggente e l'attuale situazione della Chiesa è come quella di una nuvolosa e nebbiosa giornata autunnale, aria stagnante, visibilità nulla, tanti incidenti e tanto malessere, poi si alza il vento che spazia via il freddo e l'uggiosa e densa nebbia ed ecco il sole brillare di nuovo per rifondere fiducia agli animi stanchi e disillusi.. il vento della purificazione già soffia e già gonfia il cielo di nubi sempre più scure, poi il temporale, la tempesta che sconvolgerà ogni cosa, che distruggerà le balorde e folli speranze del nemico, dopo, il sole della nuova era, di pace e di giustizia, il sole che illuminerà la terra di una nuova luce mai vista e conosciuta; il calore del sole renderà feconda la terra come mai non fu.

Figlio mio, la bontà divina ti ha serbato questo privilegio di vedere tutto e di vedere l'esito della vittoria dopo l'aspra lotta da te predetta e da te vissuta, poi salirai anche tu alla Casa del Padre per cantare con noi in eterno le lodi di Dio, per proclamare la Potenza, la Gloria, l'Onore per i secoli eterni e così sia!

Figlio mio Lui ti guarda con amore, amaLo amaLo figlio, seguiLo fin sulla Cima.

Ti benedica, vi protegga oggi e sempre dagli assalti dei vostri e Suoi nemici.

Padre Pio.

17 giugno 1978

LA MORTE NON RECIDÉ LA VITA

Don Ottavio sono don Sisto.

Ti fu detto che la morte non recide la vita ma per gli eletti la perfeziona e questo è vero, infatti come colui che forestiero arriva in una grande città prima sconosciuta ed è distratto dalle grandi novità che ivi scorge, poi i problemi della sua vita riaffiorano e si riaffacciano alla sua memoria, così, per colui che arriva in Paradiso non è che inizi la vita ex novo, ma riprende a ricordare le cose della sua vita terrena, naturalmente in una luce completamente diversa e vede le cose in un profilo nitidissimo, per cui anche l'interesse per le cose terrene è modificato dalla nuova situazione.

Quando la vita terrena era in corso, io sapevo dei molti mali che affliggevano la

Chiesa, ma la mia conoscenza era limitata e ristretta e mai avrei potuto supporre la realtà, dal Paradiso per permissiva Volontà divina, ben diversa è la visione delle vicende umane e anche diversa è la visione della Chiesa, basterebbe che per un istante solo tutti gli uomini in cammino sulla terra potessero avere una visione del

mondo per operare un cambiamento radicale delle amare e tristissime realtà che voi state vivendo, ma ciò non è possibile, la vita sulla terra è prova, non sarebbe più prova se non fosse così.

Nell'oscurità della notte

Don Ottavio mi pare inutile continuare il discorso sull'origine dei mali portati sulla terra dalla ribellione a Dio, dalle forze oscure dell'inferno e dalla disobbedienza dei nostri progenitori, mali aggravati da sistemi di vita economico sociali che ledono o la giustizia o la libertà degli individui e dei popoli, può sembrare assurdo che l'uomo fornito di facoltà così meravigliose che l'hanno portato alla scoperta di tanti segreti della natura e alla conquista di un progresso che ben guidato poteva veramente portare o accrescere il benessere dell'uomo sulla terra, non abbia saputo acquistarselo, non per la incapacità dell'uomo, ma per la perversa volontà di colui che è il Principe di questo mondo e che ritiene l'umanità sua preda, preda fatta sua con la bugia e la menzogna, infatti mai ha permesso che si potessero instaurare per i loro popoli governi di buona volontà, governi in cui giustizia e libertà potessero stare assieme, invece o è conculcata una o è conculcata l'altra, per cui la vita dei popoli è sempre stata convulsa, agitata, turbata da guerre civili, rivoluzioni e da altri malanni sempre provenienti dalla prima ed unica causa, la superbia di Satana e delle sue schiere.

Don Ottavio per chi usa l'intelletto con la volontà di appurare la verità, la verità emerge chiara dal marasma degli uomini sulla terra, in mezzo ai popoli sta la Chiesa che ha per mandato di portare le verità divine a tutti i popoli, ebbene anche nella Chiesa Maestra di pace, di verità e di giustizia è da sempre entrato il disordine, la lotta, l'ingiustizia, come mai ? non ti risponderò io, ma bensì ti risponderà Lui, il Divino Maestro, con la parabola del Semiatore che ebbe il suo campo infestato dalla zizzania che l'*hinimicus hominis* aveva seminato nell'oscurità della notte, rifletti su queste ultime parole " nell'oscurità della notte" egli non si manifesta mai, tutto fa nel segreto della notte, del buio.

Combattere il vero grande nemico dell'uomo

Don Ottavio basterebbe un pizzico di buon volere per capire che le radici dei mali che travagliano umanità e Chiesa, e che presentano tutti le stesse caratteristiche, ambizioni personali, orgoglio, invidia, gelosie, sono sempre le stesse, Satana e le forze oscure dell'inferno, possibile che gli uomini non siano capaci dalla conoscenza di tale realtà di eliminare dai loro cuori, dai popoli, dalla Chiesa questi mali? non è possibile fintantoché individui, nazioni e popoli, individuato l'autore di tutti i mali, non concepiranno la volontà di combatterlo con mezzi adeguati ed efficaci, pazienza per popoli non cristiani, ma per i popoli cristiani e per la Chiesa che aveva il mandato di additare all'umanità intera l'origine di tutti i mali, a lei che erano stati dati i mezzi efficaci per combatterlo e additarlo agli altri come il vero grande nemico dell'uomo e del cristiano in genere, è assurdo non lo faccia, ma la Chiesa oggi si è lasciata

magnetizzare per cui più di qualsiasi altro ne subisce il danno, gravissimo nelle sue conseguenze.

A te don Ottavio, convincitene, è stato affidato il compito di riportare all'attenzione comune il vero grande problema, ecco il perché dell'intervento straordinario che ti viene dall'Alto, ecco il perché ti siamo vicini, tu continui nel tuo intimo a domandarti come mai può essere che l'Onnipotente abbia scelto te per una missione così grande... non chiedertelo, già ti è stato ripetuto, Egli opera e non ha bisogno di nessuno, Egli ha scelto te non perché tu gli possa in qualche modo giovare, ma solo perché così ha voluto e così vuole, sia fatta sempre e in ogni momento la Sua Divina Volontà.

Ti benedica Dio Uno e Trino, a Lui sempre ogni onore e gloria nei secoli eterni, con te benedica l'Associazione, d.P. e tutti i dirigenti e soci.Don Sisto.

19 giugno 1978

GRANDE MISSIONE DELLA CHIESA

Sono tua sorella Alice, scrivi don Ottavio.

In questi ultimi giorni piuttosto intensa è stata la tua comunione con la Chiesa trionfante, non pochi Beati ti hanno parlato e ti hanno erudito sulla grande missione della Chiesa nel mondo, e nella Chiesa, sulla grande missione dei Vescovi e sacerdoti per guidare le anime attraverso le lotte della vita terrena a Dio.

Fratello ricordi le vicende di un grande Generale che visse quasi due secoli or sono? si tratta di Napoleone, lo immagini tu seduto al suo tavolo da lavoro circondato dai suoi migliori Generali e coi migliori esperti di cose militari studiare attentamente il grande piano della sua spedizione in Russia; in quelle adunanze si considerò di quanti uomini delle diverse armi, di quanti cavalli, di quanti carriaggi, di quante armi, fucili, cannoni, spade, di quante provviste fosse necessario provvedere per effettuare la grande impresa; si studiarono nei minimi particolari le varie tappe da effettuarsi giorno per giorno, si cercò di prevedere tutte le reazioni dell'avversario di cui si valutarono nei minimi particolari le mosse, la capacità di resistenza, le ritirate, e, innumerevoli altri elementi... tutto si cercò di prevedere, tutto si fece per prevenire ed evitare mosse sbagliate; ci vollero mesi per portare a termine la stesura del piano di invasione

Questo fanno gli uomini fratello mio, per le loro Imprese umane infatti tutto era stato considerato, la natura del terreno, i corsi d'acqua che dovevano essere attraversati, le vettovaglie, previsti i vari luoghi dove sarebbe avvenuto l'impatto col nemico del quale si era cercato di conoscere tutto per mezzo di spie, di diplomatici...

Umanità e Chiesa popolo di Dio in marcia

Fratello questo fanno gli uomini in caso di guerra, l'umanità e la Chiesa sono il " popolo di Dio " in marcia attraverso il deserto della vita terrena, ho detto attraverso il deserto e che altro è la terra se non un orrido deserto paragonato alla Patria Celeste ?

E non è l'umanità nella sua marcia terrena continuamente insidiata da forze e potenze nemiche generatrici di tutti i mali che la travagliano? Non è sempre in agguato il nemico, sempre pronto ad aggredire?

Voi sacerdoti coi vostri Pastori come conducete la difesa dei vostri soldati? I vostri generali (i Vescovi) che fanno per vincere la più importante d tutte le guerre?

Tutta la crisi odierna della Chiesa di Dio ha qui le sue cause, le radici dei suoi molteplici ed ormai incurabili mali!

Chi semina vento raccoglie tempesta

L'umanità e la Chiesa non potranno mai imputare a Dio di averli privati di tutti gli aiuti ordinari e straordinari, come non li lasciò mancare al popolo Ebreo nel suo cammino verso la Terra Promessa, per portarli alla vittoria, e cosa veramente incomprensibile la cecità umana e cristiana, la cecità è tale che l'umanità, che presente ed intuisce che sta camminando verso il baratro, non trovi la volontà di reagire onde salvarsi..., forse non merita lo sprazzo di Luce necessaria quando la Luce è stata freddamente metodicamente rifiutata, chi semina vento raccoglie tempesta, e, vento si è seminato, quanto vento ed ora l'uragano travolgente è in cammino

Fratello mio don Ottavio non c'è tempo da perdere, conosco la tua missione, accelera la preparazione del Quinto libro, passalo alla stampa quanto prima senza curarti delle eventuali reazioni negative, avanti, cerca di essere fedele a Lui che ti ama non dar peso ai giudizi del mondo che a nulla servono e che a nulla valgono, ti stia a cuore la gloria di Dio e il bene delle anime, queste sono le cose che veramente valgono e per le quali vale la pena di immolarsi .

Lo sai che ti aspettiamo e che nell'attesa per te intercediamo perché la benedizione di Dio Onnipotente e della Madre Sua e nostra, di San Giuseppe discenda sopra di te

sopra tutti quelli che ti sono cari. Alice.

19 giugno 1978

GUERRA SENZA QUARTIERE

Scrivi figlio mio, sono Io, Gesù.

Ti sono stati dati messaggi, svariati messaggi, aventi come oggetto l'umanità intera e la Mia Chiesa posta in mezzo all'umanità come oggetto di odio, d'invidia, di gelosia per la sua missione di Maestra e Guida di tutti i popoli, Satana alla testa delle sue perfide e malvagie legioni, persa la sfida lanciata contro Dio, ha giurato nell'intimo del suo spirito odio e guerra a Dio e all'opera delle Sue Mani.

Avvenuta la creazione dell'universo, seguita da quella dell'uomo, ecco la prima grande battaglia sferrata e vinta da Satana insieme con tutte le potenze del male contro i Progenitori; questa battaglia, la prima di una guerra senza quartiere ancora in corso che non terminerà se non alla fine della vita dell'ultimo uomo, cioè alla fine dei tempi, questa guerra condotta con ricchezza e potenza d'intelligenza era del tutto sproporzionata, tra la natura Angelica e la natura Umana intercorre una disparità di forze e d'intelligenza per cui la natura umana sarebbe sempre stata sottoposta ad una tale e così barbara tirannia senza la minima speranza di rivalsa alcuna, ora, anche se tutta l'umanità si era resa colpevole perché potenzialmente tutta era in Adamo ed Eva, i singoli uomini nel tempo e nell'eternità avrebbero dovuto atrocemente soffrire per una colpa di cui personalmente non erano responsabili, ciò ripugnò all'infinita Giustizia Divina per cui Essa decretò il mistero dell'Incarnazione e Redenzione umana.

Nessun " effetto " senza una " causa "

Che oggi nell'umanità e nella stessa Mia Chiesa sia venuta meno la fede nelle grandi realtà storiche che ne formano la ragione della loro esistenza, credute e vissute per millenni dal Popolo eletto e dalla stessa Chiesa, che senza queste realtà non avrebbe ragione alcuna di " essere ", è veramente contro ogni retto uso dell'intelligenza, contro la storia non mai smentita dei secoli passati, contro l'evidenza di queste realtà in atto; è noto che non vi può essere " effetto " senza la propria " causa ", ora il male (effetto) unito alla natura umana onde trae la sua origine (causa) mentre Dio ha fatto " Buone Tutte le Cose? " dove l'origine della Stessa Chiesa, da Chi e perché ebbe origine?

E la storia del popolo Ebreo coi suoi Profeti e con tutte le sue vicissitudini, e la Mia Dottrina, e il numero senza numero dei Santi e dei Martiri se non vengono inquadrati nell'immane guerra in atto come realtà nella storia, e come potrebbe reggere la vera storia umana senza la spina dorsale di cui si compone e per cui si regge, e l'attuale situazione del mondo e della Chiesa come la si potrebbe spiegare al di fuori del Bene e del Male che si urtano e si scontrano in un duello continuo senza posa?

Dicano gli uomini dietro il Male chi ci sta, e chi semina il male, e chi lo rende aggressivo da portare violenze di ogni tipo, rivoluzioni, guerre, discordie, rovine in tutto il mondo?

E viceversa, Chi sta dietro il Bene, e chi anima il bene, e chi porta il bene alle più alte vette della perfezione, e chi perpetua questo scontro tremendo che investe tutti gli

uomini, tutti i popoli e che dura oltre la vita delle generazioni, che ha vita così lunga e potente da perpetuare il conflitto su tutta la terra e per una durata che dai primordi dell'umanità non conosce soste e non conosce tramonti?

Sono forse gli uomini, i teologi, i filosofi o gli uomini della scienza a sviluppare o coordinare a fini ben precisi la tremenda lotta in atto?

Perché gli uomini fanno sforzi inauditi per sovvertire le grandi realtà storiche della vita umana sulla terra? Non sarebbe più onesto, più semplice, più consono al retto uso dell'intelligenza e della volontà umana guardare in faccia alla realtà senza spremere il cervello onde trovare modo di sovvertire la storia e farne di essa una grande menzogna? Non è questa una conferma e una conseguenza della prima colpa, radice a causa di tutti i mali imputabili all'umanità?

E' immensamente triste sentirmi abbandonato, tradito, rinnegato..dagli "amici "

Il dibattersi continuo e senza sosta dei grandi problemi sull'origine, presenza e fine dell'uomo sulla terra, non costituisce una prova della presenza della "vivente Menzogna " nel mondo che odia terribilmente la Verità, e la Verità è Dio, mentre la Menzogna è stata incarnata da Satana che ne è il Principe sommo?

Che ne dicono storici, scienziati, teologi di poca fede ma di molta presunzione?

Cheché ne dicano non ha importanza, importante è la realtà che emerge dai secoli e che gli uomini nel loro incompreso dibattersi non possono né distruggere né cambiare.

Figlio in questi giorni molto ti è stato manifestato nei messaggi che ti sono stati donati, non posso che ripeterti che è immensamente triste per Me Gesù constatare il pietoso stato in cui oggi si trova la Mia Chiesa, capisci figlio, la Mia Chiesa, prezzo del Mio Sangue!

Anche per Me, soprattutto per Me vero Dio e vero Uomo, sentirmi abbandonato, tradito, rinnegato da coloro che sempre amai e chiamai " amici " è tanto triste!

Figlio non posso che ripeterti l'invito tante altre volte fatto, vogliami bene, ripara, fa pregare e riparare, sono Io che te lo chiedo e ne sai il perché.

Ti benedico.

21 giugno 1978

CHE NE HANNO FATTO

Figlio mio, scrivi. ...Che ne hanno fatto del frutto prezioso del mio Amore ?

Figlio lo amo il Padre con amore infinito, se così non fosse non sarei Dio, ma con pari amore Io amo l'umanità, la Mia Chiesa, per essa il Padre mio ha inviato Me sulla terra, per essa Io accettai di immolarmi sulla Croce, istituì la Chiesa perché tramite essa Io potessi operare la seconda creazione, per Me furono create tutte le cose, per Me furono create tutte le anime, per il peccato originale il creato sotto il peso della prima colpa e di tutte le colpe che ne seguirono e ne seguiranno fino alla totale liberazione perché figlio mio, il mistero della Redenzione continua, cioè è in atto e lo sarà fino alla fine dei tempi dopo di che seguirà il riassetto definitivo del terribile squilibrio provocato dalla ribellione a Dio.

Ciechi sono gli uomini quando rifiutano di credere, ché non vi è tragedia al mondo paragonabile alla prima colpa e che tutte le tragedie dell'umanità non sono altro che le naturali figlie di così mostruosa madre, mai si potrà valutare la situazione del genere umano nelle sue dolorose e alternative vicende senza risalire i millenni di storia fino alla fonte da cui l'umanità trae origine e vita.

Siamo nelle condizioni precedenti il Diluvio

Quello che appare strano è il fatto che questa azione di distorcere ad ogni costo la verità per sostituirla con balorde teorie, quale quella dell'evoluzionismo, abbia trovato una muta accoglienza, una tacita accondiscendenza in ambienti della Mia Chiesa che al contrario avrebbero dovuto insorgere contro tale infame tentativo e contraffazione della verità in difesa della stessa, invece, come ci si difende? con altrettante insensate argomentazioni, ci si rifiuta di prestare fede all'autorità di Dio, mentre si concede fiducia a uomini superbi e ambiziosi, così, per opera di Satana e col consenso di uomini della Chiesa, si stende una coltre di nebbia sulla Rivelazione! sorgente di Luce e di Verità.

Inquinata la sorgente, anche lo zampillo che dalla sorgente scaturisce non è più puro ed ecco che l'inquinamento continua, anzi, aumenta, e le distorsioni della verità non si contano più; la confusione delle idee oggi in campo teologico è tale per cui nulla ha da invidiare alla confusione delle lingue in Babilonia, confusione con la sua origine, con la sua storia, coi suoi autori, quindi, coi suoi responsabili e, fra questi, abbondano uomini di Chiesa.

Figlio tu ben sai che inquinate le idee degli uomini, prima o poi ne saranno inquinate anche le azioni, così è stato e così è, il Marxismo che ha materializzato la concezione della vita, ha distrutto il concetto della morale nel popolo cristiano, per cui di cristiano oggi vi è rimasto il nome ma non certamente il costume di vita.

Non è la prima volta nella storia dell'umanità che si verifica questo triste fenomeno per cui, per Volontà Permissiva di Dio, come l'umanità fu distrutta nella quasi totalità dal Diluvio, salvo Noè con i figli e i figli dei suoi figli, così oggi, poiché le condizioni sono come quelle precedenti il Diluvio, l'umanità sarà distrutta, fatta eccezione di quelli che il Signore ha decretato di salvare, essendo l'umanità nella sua grande

maggioranza ripetutamente rimasta sorda a tutti gli inviti a lei rivolti di pentimento e di conversione.

Confermo l'ora della purificazione

Gli uomini hanno sbagliato e sbagliano nel giudizio che essi si sono arbitrariamente formati della Misericordia e Giustizia divina, hanno sbagliato nel giudicare la mia longanimità, sbagliano quando dubitano contrariamente all'evidenza dei fatti della Mia esistenza, perversi sono quando negano la Mia esistenza e l'esistenza dell'opera delle Mie Mani.

Non sanno tutti che non v'è Legge senza Legislatore, non lo sanno gli scienziati, atei e non atei, che dovrebbero essere arrivati attraverso lo studio delle leggi scoperte negli ultimi decenni, leggi meravigliose, regolatrici perfette di tutta la dinamica dell'universo intero, a capire che queste leggi presuppongono necessariamente l'intelligenza, e non sanno tutti che l'Intelligenza che le ha create non può essere se non l'Intelligenza purissima di Dio?

Sofismi tortuosi per nascondere la limpida verità non sono mancati e non mancano, ma tutto il prodotto della follia, umana e satanica, sarà spazzato via come pugno di polvere e nulla rimarrà di quello che la superbia ha inquinato.

Ti confermo figlio mio ancora una volta l'ora della purificazione, dopo della quale vi saranno cieli nuovi, terra nuova e Chiesa nuova; evidente apparirà a tutti l'intervento decisivo della Madre mia Regina delle Vittorie e la gloria e la Potenza di Me vero Dio e vero Uomo, una nuova Era avrà corso nella storia dell'umanità.

Figlio voglimi bene, ti benedico, vi benedico, pregate e riparate.

VOLUME VI

INTRODUZIONE

A voi tutti cari lettori che ormai a decine e decine di migliaia, in Italia e all'estero, con umiltà di Fede avete accolto i precedenti messaggi e della cui Origine non avete dubitato, nè dubitate, dico, riservate buona accoglienza anche a quelli contenuti in questo Sesto Libro.

I tempi si accorciano.

Siano questi messaggi oggetto di riflessione e meditazione per ognuno di voi poiché ormai siamo giunti all'antivigilia della " liberazione " dell'Umanità dalla feroce tirannia e schiavitù delle Potenze oscure dell'Inferno e dei loro alleati sulla terra che tutti ormai ben conosciamo.

Abbate Fede, l'urto sarà tremendo, ma la " Vittoria " è già segnata!

La vittoria è e sarà di COLEI che è stata proclamata " Regina Mundi Universi " e " Regina di tutte le Vittorie ".

Crede - Sperare - Amare - Tacere - Accettare - Soffrire - Offrire - Pregare - Adorare ecco la nostra forza in COLUI e COLEI che furono, sono e saranno sempre " i più forti nel tempo e nell'eternità ".

d. O. M.

PREGHIERA

Libera Signore la mia anima dal Maligno.

Libera Signore la mia anima da ogni pensiero di vanità e di superbia.

Libera Signore la mia anima da ogni egoismo.

Libera Signore la mia anima da tutto e da tutti coloro che possono ostacolare
la mia comunione con Te.

Libera Signore la mia anima da ogni giudizio in contrasto con la Carità.

Libera Signore la mia anima dall'attaccamento alle persone,
ai beni e alle cose della Terra.

Libera Signore la mia anima da ogni turbamento, da ogni dubbio e
da ogni angoscia che opprime.

Libera Signore la mia anima da tutti i mali spirituali.

Signore mi offro così come sono con quello che ho,
rendimi Tu quello che vuoi che io sia.

Signore più che Giudice sii mi sempre Salvatore.

Signore Tu sei la mia Pace.

Signore Tu sei la mia Luce.

Signore Tu sei la mia Via.

Signore Tu sei la mia Vita.

Signore Tu sei il mio Tutto.

Signore Tu sei il mio solo grande infinito Benefattore.

Signore donami la trasparenza dell'anima perchè la mia comunione con Te,
Trasparenza infinita, faccia di me una cosa sola con Te come Tu lo sei col Padre.

Amen. Amen. Amen.

28 agosto 1978

SONO MARIA, MADRE DI GESU' E MADRE VOSTRA

Figlio mio, sono Maria Madre di Gesù, cioè Madre di Dio perchè il Figlio mio Gesù è veramente Dio come il Padre che da sempre lo genera e come lo Spirito Santo, l'Amore, che di Tre ne fa Uno solo; sono io figlio, Maria Madre tua e Madre vostra.

Figlio mio si può pensare che una madre in qualsiasi momento della sua esistenza, terrena od eterna, possa dimenticare e quindi cessare di amare i suoi figli?

Dimenticarsi delle persone amate vorrebbe dire sospendere, anche se temporaneamente, di amarle, sospendere di riversare sui figli l'amore che è fiamma e fuoco inestinguibile, parlo dell'Amore divino, di quell'amore che nell'eternità beata non può più essere estinto e, tanto più grande è questo amore, tanto più è proteso come cascata inarrestabile sull'oggetto insostituibile per cui è nato, arde e vive.

Figlio mio Io, creatura e Madre del mio Creatore ho come oggetto del mio amore Lui, Uno e Trino che mi ama dall'eternità e, dopo di Lui, voi perchè per voi e per la vostra salvezza si è fatto Carne in Me e con Me si è offerto sulla Croce, ed insieme sotto lo sguardo del Padre, si perpetua la Redenzione nel sublime Mistero della Fede e dell'Amore l'Eucarestia .

E' pensabile quindi che Io Maria possa dimenticarmi di voi figli miei, che possa dimenticarmi di voi in un momento così cruciale del vostro cammino come molti vorrebbero convincersi e convincere altri contro il retto uso della ragione e dell'intelligenza umana?

La madre è la prima a percepire il pericolo

Figlio mio quando in una famiglia terrena le cose vanno male per un disastro economico, per un deviamiento morale o spirituale, per rovine o infermità che, come temporale ruggente, si abbattono su di essa, la prima a percepire il pericolo è sempre la madre, e sarà sempre la madre a sostenere le umiliazioni, i disagi e il peso maggiore della catastrofe, la madre che, magari inascoltata, non è riuscita ad evitare la tremenda disgrazia.

E' assurda figlio mio la cocciuta ostinazione di coloro, Sacerdoti e Pastori che non solo non hanno ascoltato la voce della Madre Celeste, ma hanno fatto di tutto e continuano a fare di tutto per impedire che la catastrofe sia evitata e che la Voce della comune Madre sia ascoltata;

è incredibile la superbia con cui si pone sotto giudizio umano l'Operato di Dio e della Madre Sua;

è incredibile che l'uomo, sia esso laico o Consacrato, si arroghi il diritto di porre limiti e termini non solo all'operato di Dio, ma perfino al Volere di Dio;

è incredibile che l'uomo, mistero a se stesso, pretenda di sondare i misteri insondabili di Dio come quello della sofferenza del Cuore Misericordioso del Figlio mio divino e quello del mio Cuore Immacolato dinnanzi ai mali di una umanità e di una cristianità praticamente atea.

Ti è stato detto che " la misura e colma e il vaso trabocca " per questo figlio mio ritorno, dico ritorno su quest'argomento purtroppo non nuovo, bisogna costruire le nuove fondamenta della vita umana e cristiana su autentiche basi Evangeliche; molti concordano su questo, ma pochissimi sono decisi a tagliare con un costume di vita pagano personale, familiare e sociale... è il caso di ricordare qui le Parole del Figlio mio Divino: " non tutti quelli che dicono Signore Signore, entrano nel Regno dei Cieli, ma solo quelli che fanno la Volontà... ".

Si è fecondi non quando si assorbe, ma quando si trasmette la vita

Voi della Comunità Speranza siete stati prescelti come anello di congiunzione tra un mondo che sta inesorabilmente tramontando e il mondo nuovo che sempre più marcatamente sta delineandosi e che a voi è concesso di vedere, tu vedi quante anime appena sbocciate alla vita che portano già in se l'impronta di una Chiesa e di una Umanità veramente rigenerata nello Spirito Santo... oh come sarà bella la Chiesa Nuova!

Quante volte figlio mio ti è stato detto che la donna geme quando partorisce un figlio, e anche voi, prescelti per la Comunità Speranza dovrete gemere; quante volte ti è stato detto che il " chicco di grano " se non marcisce, non può essere germoglio di nuova vita, e per essere germogli di vita, " è legge " marcire nella sofferenza e nel dolore; oh se questo lo capissero i Sacerdoti che rifiutano il loro stato di Vittima, quante anime di meno andrebbero all'Inferno... se questa legge la capissero i Genitori vuoti e superficiali che vivono e si nutrono di sciocche mondanità, quanta luce e Grazia divina in più nelle famiglie!

Questo dovrai dire figlio mio ai prescelti della Comunità Speranza; dovrai convincerli di queste realtà per aiutarli a viverle e a trasformarsi in veri e perfetti cristiani generosamente vivi e fecondi, e si e fecondi non quando si assorbe, ma quando si trasmette la vita.

Ogni membro della Comunità Speranza dovrà trasformarsi in un " cristoforo " cioè dovranno essere altrettanti portatori di Cristo alle anime che ne sono private per l'ignavia e la sterilità di coloro che per vocazione tradita, spengono la vita anziché portarla e donarla. Per ora basta figlio mio, ti benedico e con te benedico tutti nel Nome di Dio Uno e Trino.

31 agosto 1978

ETERNITA': L'ATTIMO CHE NON FUGGE MAI

Scrivi fratello don Ottavio, sono Pio XII.

Ti stupisce forse che un Pontefice si rivolga a te? sulla terra ci separava una grande distanza, ma per chi è uscito dalla terra non esistono più le distanze, siano intese letteralmente che moralmente.

Il cambiamento che la morte opera in noi è talmente grande e profondo che potrebbe far quasi pensare ad una nuova creazione, ma non c'è una nuova creazione, l'anima rimane intatta con la sua natura spirituale che non potrà mutare più, muta invece radicalmente la vita dell'anima che esce dalle leggi della materia, del tempo e dello spazio per essere immersa in quell'eternità di cui in terra riusciva a percepire ben poco, e anche quel poco, vagamente.

Con la morte, nel momento in cui l'anima umana si stacca da quella materia con cui era così intensamente unita a formare con la stessa una cosa sola al punto da permearla, compenetrarla e vivificarla in ogni sua parte, condizionandosi a vicenda in modo che ogni operazione materiale o spirituale, esigeva il concorso di entrambe, il corpo ritorna alla terra da cui era, mentre l'anima, nello stesso istante in cui si è liberata dal corpo, si trova dinnanzi alla Infinita Bellezza e Maestà Divina.

Il Giudizio Divino non è descrivibile in termini umani e non vi è nulla da aggiungere a quello che già vi è noto, certo non è simile per tutti, l'aspetto con cui Dio si manifesta dipende dalle condizioni spirituali di chi subisce il Giudizio, per le anime che non sono unite a Lui dalla Grazia il Giudizio è una cosa così tremenda per cui preferirebbero essere schiacciate, annientate, anziché rifare una così terribile esperienza.

Niente interessa più di ciò che interessava in vita, non gli affetti più cari né altra cosa alcuna, solo Dio, Dio, il tutto al di fuori di Lui il niente, anzi, peggio del niente, al di fuori di Lui solo una sofferenza eterna... l'eternità l'attimo che non fugge mai, senza passato e senza futuro... il Giudizio Divino che pesa sull'anima per tutta l'eternità...;

terrore, odio, disperazione è ciò che penetra l'anima, è un fuoco tremendo, che arde e non consuma...;

ma tutto questo è talmente superiore ad ogni umana visione che è impossibile per coloro che sono ancora in cammino sulla terra capire una sofferenza e una pena di cui non hanno idea!

Parole assurde che nulla dicono e meno spiegano

Fratello don Ottavio, vedo che non hai ancora compreso il perchè di questo messaggio, a te pare che tra quello che sto dicendoti e ciò che ti hanno detto altri prima di me, non ci sia nesso, ma non è così, il nesso c'è e come!

La superficialità, per non dire malafede, di questa generazione atea e perversa è veramente tanto grande che di più non potrebbe essere; quando non si è in grado di spiegare le cose più semplici e più chiare, si inventano le parole più assurde che nulla dicono e meno spiegano; quale spiegazione sanno dare gli psichiatri atei della gioia per il bene compiuto e del rimorso per il male fatto? donde nasce questa gioia o questa pena così atroce, forse da qualche parte del corpo?

L'offesa fattaci a mezzo lettera o per telefono, direttamente o indirettamente per mezzo di altra persona e che è causa di tanta sofferenza, ha colpito forse qualche membro particolare del nostro corpo o non ha colpito invece la nostra anima?

Vi sono cose che appagano i sensi cioè il corpo, ma ve ne sono altre che pur non toccando il corpo, danno gioia o dolore all'anima, cioè a quell'elemento spirituale che noi chiamiamo anima e che informa e vivifica il corpo.

Che ne pensano gli scienziati atei? Nulla! non possono dire nulla e allora coniano le parole più assurde per ingarbugliare le cose e rendere oscuro ciò che per natura è chiaro e semplice.

Chi è dalle tenebre è tenebre, ma chi è dalla Luce è luce.

Non vogliate giudicare l'operato di Dio

La Vergine SS.ma a Lourdes, a Fatima, a La Salette e in tanti altri luoghi ha ammonito gli uomini e li ha invitati a fare penitenza e a convertirsi, pena l'Inferno, il che vuol dire che gli uomini volendolo, hanno a disposizione risorse naturali e soprannaturali sufficienti per convertirsi, e se non si convertono debbono imputare la loro perdizione eterna solo a se stessi.

Tutti gli uomini normali possono arrivare a determinate conclusioni frutto di semplicissime considerazioni, chi non arriva lo deve solo imputare alla sua volontà, una volontà perversa, perchè alla verità antepone l'errore, al bene, il male che vede e sceglie liberamente.

Dio non vuole mai il male, non può volerlo, non sarebbe Dio se lo volesse, ma lo permette, perchè la Sua strategia Divina dal male ne trae bene, spessissimo a vantaggio della salvezza delle anime.

I mali, siano essi fisici o spirituali, sono sempre il frutto del peccato, propter peccata

veniunt adversa, e se Dio punisce il male, è chiaro che è frutto di una libera scelta, perchè in caso contrario dovremmo pensare che Dio non sia giusto, ma questo ripugna all'evidenza e alla ragione.

L'ora della purificazione che sta alle porte, sarà ora di Giustizia, perchè brucerà tutto il male che l'umanità ha compiuto perchè l'ha voluto! quando la terribile ora scoccherà, ecco don Ottavio la ragione del messaggio, non vogliate giudicare l'operato di Dio, sarete fortemente tentati di farlo, sarete tentati di tacciare Dio di esagerato rigore, magari di ingiustizia, non fatelo vi ripeto sarebbe per voi colpa grave.

La benedizione di Dio Uno e Trino ti accompagni fino alla fine, ti sorregga nelle difficoltà e ti protegga da ogni male..... Pio XII

7 settembre 1978

LA VITA E' PROVA

Scrivi fratello don Ottavio, sono Pio X.

Tu sai che la vita sulla terra deve essere veduta, considerata e valutata per quello che è, cioè una prova; in merito ti è già stato detto parecchio e non a caso S. Teresina del Bambino Gesù ti ha chiarito l'essenza di questa prova, che è: " fedeltà alla Fede; fedeltà alla Legge; fedeltà all'Amore. "

Pio XII ti ha parlato della conclusione di questa prova, cioè del Giudizio di Dio al quale nessuno può sfuggire, ma l'oscurità che oggi avvolge un numero così grande di anime è peggiore del buio di una notte profonda, infatti tutto ciò che circonda l'uomo sulla terra è un continuo richiamo e della vita e della morte, perchè nulla di ciò che è stato creato può andare perduto, ma l'uomo sta al centro di tutte le creature, e poichè sta al centro, è la più importante e la più perfetta di tutte, infatti solo nell'uomo vi sono cose che non si riscontrano in nessuna delle altre creature che lo circondano.

1° - Nell'uomo vi è una forte aspirazione all'immortalità; la morte gli ripugna, non vorrebbe morire... ripugnanza che non si riscontra negli esseri a lui inferiori, e perchè?

Perchè non è stato creato così, perchè in principio ebbe la pienezza della vita; la morte non è che conseguenza della sua ribellione a Dio, è un fatto transitorio che l'anima dell'uomo in Grazia intuisce e crede, intuizione che si trasforma in Fede; Fede che fuga ogni paura per non dire tante volte terrore di chi, oscurato dalla concezione materialistica della vita, non vede oltre la tomba, che l'abisso pauroso del nulla!

2° - L'uomo aspira alla felicità, e questo desiderio di felicità è vivo e cocente in lui, la

cerca ovunque, tanto che l'esperienza di tutte le generazioni che l'hanno preceduto

non è sufficiente per convincerlo che la felicità per cui è stato creato, non la può trovare sulla terra; invano gli uomini la cercano sulla terra, perchè l'uomo è stato creato per una felicità che non può dare nessuna cosa terrena, perchè è felicità di Cielo, è felicità Eterna quella di cui sente l'anelito.

3° - L'uomo cerca la pace, sente il bisogno di pace; bisogno che non può soddisfare in terra perchè la pace di cui ha bisogno non può venire a lui che dall'Alto, perchè nessuna cosa a lui inferiore può dargli un dono tanto superiore.

L'uomo è una creatura sbagliata?

Da quanto detto quale conclusione si dovrebbe trarre, che l'uomo è una creatura sbagliata e che a differenza degli esseri inferiori che lo circondano ha aspirazioni, desideri e bisogni che non può soddisfare e raggiungere?

Sarebbe una deduzione errata proprio perchè contro l'uso della retta ragione che non può ammettere errori nella natura, la natura può essere violentata e lesa nella sua armonia ma dall'esterno, dalla malizia e dalla stoltezza dell'uomo, non può mai autolesionarsi o autoferirsi.

Ma vi è di più, se per natura noi intendiamo l'Universo Mondo e quanto in esso è contenuto, ci accorgeremo subito che le aspirazioni di immortalità, felicità, pace e di luce che riscontriamo nell'uomo, non hanno nulla a che fare col mondo esterno in cui l'uomo vive, per cui non possono essere prodotte da questo... e allora donde hanno origine?

E' innegabile che ci sono nell'esistenza dell'uomo di queste esigenze superiori che ragione e Fede lasciano chiaramente intravedere la loro origine extra naturale cioè soprannaturale; infatti da una cosa inferiore non può venirne una di natura superiore o diversa!

Ma perchè queste considerazioni? per farti, per farvi capire quanto l'uomo di questa generazione perversa e incredula sia responsabile di questa oscurità che tutto l'avvolge.

Non ha spento impunemente in se quel lume naturale della ragione che l'Autore della natura ha acceso in lui e se a questa tremenda responsabilità si aggiunge anche l'altra di respingere la Luce della Fede, cioè la luce che scaturisce dalla Rivelazione, per forza si trova e viene immerso in un buio immenso dal quale difficilmente ne può uscire.

Saranno spazzati via...

Perciò fratello don Ottavio, coloro che in vita hanno sempre rifiutato e il lume della Ragione e il lume della Fede circa le grandi realtà spirituali in cui vivono e di cui sono parte, saranno spazzati via come foglie avulse dai loro rami e precipitati nel buio di quell'Inferno dell'esistenza del quale ebbero tante volte conferma dal rimorso delle loro colpe e dal tormento che affliggeva il loro spirito, della cui origine non si poteva ne si doveva dubitare.

Fratello don Ottavio ecco perchè Pio XII ti ha detto, vi ha detto di non giudicare Dio per quanto avverrà nella purificazione, Dio è Somma e Infinita Giustizia, nessuno ne deve dubitare né deve essere permesso sindacarne l'operato, tutti dovranno ricordare che per il peccato la morte è entrata nel mondo e che per il peccato avviene l'urto tra Vita e Morte, tra Bene e Male, tra Luce e Tenebre.

Nolite judicare, né oggi né mai.

Ti benedico fratello nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e con te benedico l'Associazione Speranza e i suoi membri; siate saldi e coerenti al vostro programma: servire, obbedire, amare e supererete ogni difficoltà.

8 settembre 1978

NON POSSIAMO IGNORARE

Scrivi fratello don Ottavio, sono Pio XI che desidero parlarti .

Lo Spirito Santo che a me fu Guida, Aiuto e Conforto in vita, soprattutto durante gli anni del mio Pontificato, illumini la tua mente perchè quanto sto per dirti ti sia di aiuto ora e sempre fino alla fine dei tuoi giorni.

Fratello ti è stato detto di non giudicare, ed è giusto perchè non spetta a voi formulare giudizi inerenti la vita personale dei singoli e quindi anche delle Comunità, il Precetto Evangelico pero deve essere sapientemente interpretato, non si deve mai giudicare, o anche solo presumere di giudicare, Dio e il Suo operato; non si devono giudicare in genere i fratelli e il loro agire, ma a volte può essere indispensabile formulare un giudizio, per esempio per chi amministra il Sacramento della Confessione, e in certi casi il non farlo potrebbe essere colpa; è necessario pero distinguere chiaramente che altro è formulare un giudizio altro è prendere atto di fatti e cose che avvengono attorno a noi e che non possiamo ignorare.

Il giudizio diventa colpa quando noi pretendiamo di penetrare il segreto delle coscienze e col nostro metro, pretendiamo stabilire la responsabilità giudicando le intenzioni di chi compie quell'azione; questo è peccato, per questo Vi è stato detto non giudicate.

L'oscurità in un crescendo pauroso

Chi è che oggi non vede la gravità della crisi di Fede che travaglia la Chiesa e l'anarchia che la dilania, ma sarebbe assurdo attribuire solo a questa generazione la responsabilità di quanto si sta verificando oggi, perchè questa crisi ha le sue radici nei secoli passati anche se questa generazione ha la grande colpa di averla aggravata ed enormemente sviluppata tanto che a ragione si potrebbe quasi dire che la responsabilità sia sua....

In tanti modi si sono favoriti nella Chiesa enormi vuoti col trascurare gli studi Sacri per favorire i profani, vuoti di preghiera, di vita interiore e, di conseguenza, vuoti di formazione, di errori, di eresie, per cui salva la Pastorale di pochi Vescovi santi, l'oscurità si è allargata in un crescendo pauroso, di cui, tutta la Chiesa ne è sempre più avvolta e permeata.

Ma ora i tempi si vanno accorciando; ti è stato ripetuto tante volte che la fretta, che è un difetto, non è di Dio perchè Dio più di ogni altro sa aspettare, ma non sanno aspettare i Nemici di Dio bruciati dalla smania di raccogliere i frutti di ciò che hanno seminato tra gli uomini, per questo sono diventati baldanzosi e prepotenti.

Satana non si è mai sentito tanto sicuro sul suo trono d'iniquità come oggi e fremente e arde dal desiderio di manifestarsi anche esteriormente come Signore e Principe di questa terra; ecco il suo grande sogno inculcato nella sua chiesa, cioè nella Massoneria che opera e vive per lui.

Non sarà l'ora dei " perchè "

Fratello, quando il conflitto sempre vivo tra la chiesa di Satana e Dio esploderà nella sua maggiore intensità, allora voi, già prescelti da Dio come forze elette della Chiesa rigenerata, non perdetevi in assurde considerazioni, in assurdi timori, non statevene passivamente a guardare, non fermatevi a giudicare per chiedervi il perchè di questo o di quell'altro, ma partecipate alla lotta pregando e offrendovi a Dio e ai fratelli bisognosi sicuri e fiduciosi che la " grande vittoria " di questo secolare conflitto è serbata al più forte e alla Mamma Sua la Vergine SS.ma, perchè "il più forte è Gesù"!

L'ora della purificazione non sarà quindi l'ora dei perchè, ma sarà l'ora della Fede, della Speranza, della Carità, sarà l'ora della Misericordia e della Giustizia Divina... questo dovete fermamente credere!

Fratello don Ottavio perchè anch'io vi dico queste cose?

Perchè a Noi Supremi Pastori è affidato il compito di prepararvi e preparare le vostre anime; non dovete arrivare a quel tempo impreparati, ma come coscienti figli di Dio dovrete tutti assolvere i vostri compiti e le vostre mansioni nella preghiera, nell'offerta e nell'adorazione degli insondabili disegni di Dio.

Dio Uno e Trino vi assista, vi protegga da ogni male e vi benedica nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

10 settembre 1978

PURIFICAZIONE, SVOLTA DECISIVA

Scrivi, sono Paolo VI che desidero parlarti.

Fratello don Ottavio ti è stato parlato tanto e da tanti della crisi di fede e della purificazione per cui si dovrebbe dire che l'argomento è ormai esaurito, ma non è così, l'argomento è tale che offre possibilità di considerazioni senza misura.

La purificazione non è un fatto di cronaca quotidiana, è un fatto tale e unico nella storia del genere umano perchè è una svolta decisiva, non per una nazione ma per tutta l'umanità di cui ne cambierà il volto.

Come per la " creazione " intervenne Dio Onnipotente con un atto della sua divina Volontà, così per la purificazione, da Dio non voluta ma da Lui permessa, ci sarà l'intervento diretto di Gesù, Dio Uno e Trino, e della Madre Sua SS.ma per ripristinare l'armonia e l'ordine del creato così gravemente compromessi dalla perversità e cecità del genere umano.

Questa purificazione in corso che avrà il suo non lontano e tremendo epilogo, vedrà impegnate le Potenze Celesti per debellare tutte le oscure potenze del male, e solo alla fine ci sarà l'intervento del Figlio di Dio e della Madre Sua SS.ma che determinerà l'esito della Vittoria finale: la chiesa di Satana sarà annientata e il Vessillo della Vittoria, la Croce, sventolerà gloriosamente sulla Chiesa Nuova la cui rigenerazione è in atto.

Nessuna cosa turbi la vostra fede

Il peso del male che grava sull'umanità è tale da immobilizzarla, essa ne è come schiacciata, eppure, questa umanità oggetto e centro di questa immane lotta, pare non rendersene conto.

La ragione per cui Noi Supremi Pastori ritorniamo con frequenza su questo argomento è semplicemente quella di preparare i vostri animi ed i vostri cuori ai momenti duri e difficili saturi di una sofferenza inesprimibile, di paure e di timori perchè nessuna cosa per quanto grave, turbi la vostra fede e la vostra pace interiore; si fratello, la vostra pace interiore, perchè se sarà salda la Fede, sarà preservata la pace interiore dei vostri animi.

Ho parlato degli interventi del Verbo eterno di Dio fatto Carne e della Madre Sua

SS.ma, sì essi interverranno con funzioni diverse; Gesù non interverrà nella mischia, il Suo intervento per debellare le forze oscure del male e ristappare ad esse l'umanità perduta, è già stato compiuto con l'Incarnazione.

Satana con le sue Legioni sono state da Lui vinte per sempre; ora è l'umanità e la Chiesa in particolare, cioè il Corpo Mistico, che seguendo la sorte del Capo deve combattere la sua battaglia contro il corpo sociale di Satana, la Massoneria.

La " Madre " non è Dio, è creatura umana, ma è la " Seconda Eva " e la " prima " dopo Dio, è la prima delle creature che capeggia e capeggerà la Chiesa di Gesù fino alla vittoria, mentre l'intervento di Gesù sarà teso a volgere in bene il male degli uomini e a volgere a favore della Chiesa fatta completamente nuova, le distruzioni non valutabili da mente umana!

Quasi una " seconda " creazione

Ecco fratello don Ottavio perchè " nolite judicare " ma solo adorare i Disegni stupendi di Dio che dall'iniquità delle forze oscure del male e dalla perversità di una umanità travolta e accecata dalla superbia, umana ed infernale, ne trarrà quasi una seconda creazione, donando al Cielo e alla Terra una Chiesa fatta Nuova, stupore per gli Angeli e gli uomini.

Preparatevi a vivere i tempi apocalittici ormai in atto e le cui conclusioni sono assai prossime, con questa convinzione, con questa salda fede e con questo amore.

Coraggio fratello, e così che dovrai preparare gli animi della Comunità cui presiedi, avanti senza smarrimenti, tu sai che se da noi non possiamo nulla, in Lui e per Lui possiamo tutto

Ti benedico e con te benedico il tuo confratello d.P. tutta l'Associazione e coloro che ti sono particolarmente cari nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

14 settembre 1978

DIRITTI E DOVERI

Scrivi fratello don Ottavio, sono Papa Giovanni XXIII.

Il messaggio che ti ha dato S. Teresa del Bambino Gesù merita, così come tutti gli altri, di farlo conoscere a tutte quelle anime cui è possibile farlo pervenire, infatti la vita sulla terra è veramente prova; prova personale per cui ogni creatura umana dovrà rendere conto del proprio operato, ma l'uomo non è solo sulla terra, è " naturalmente " socievole perchè tale è stato creato da Dio, quindi dovrà render conto e della famiglia e delle società di cui è membro.

La prima, fra tutte le società di cui fa parte e di cui dovrà render conto, è la Chiesa, sia essa Cattolica oppure no, poi delle varie società Civili quali Comune, Provincia, Nazione, infine di quelle di carattere privato, perchè ogni società comporta diritti e doveri.

Vedi don Ottavio, sono rarissime le anime fornite di questa sensibilità spirituale per cui ci si è fatta la convinzione che mancando verso qualcuna di queste società, per esempio Parrocchia, Comune o Stato, non sia peccato...

Il Nemico anche qui ha seminato convinzioni veramente... diaboliche.

Ma perchè questa premessa a quanto ti voglio dire?

E' semplice: Noi Supremi Pastori abbiamo aperto un discorso con te inteso a prepararvi all'ora della purificazione e alla Chiesa rigenerata, è vero che sono già segnate dalla Misericordia Divina le anime destinate a superare lo scoglio della purificazione, ma " guai " a loro se non saranno pronte!

Fede e purezza di costumi adamantini

La vita cristiana " integrale " nella Chiesa nuova deve essere esente dai gravi mali di cui è affetta l'umanità di oggi.

Guai agli uomini che saranno colti impreparati!

Se la loro Fede dovesse vacillare e se il tenore della loro vita fosse bacato ed infetto dei gravi mali della vita cristiana presente, se Fede e purezza di costumi non fossero adamantini, terrore, disperazione e addirittura pazzia collettiva sarebbe la mietitura della loro vita terrena ed eterna!

Don Ottavio, fratello carissimo, dovete prepararvi seriamente con la preghiera invocante i " doni " della Fortezza e della Perseveranza, per essere coerenti a quanto vi è già stato suggerito da S. Teresa del Bambino Gesù e cioè fedeltà alla Fede, alla Legge e all'Amore; all'Amore che non teme, non giudica e non dubita, perchè l'Amore sarà quello che vince.

Uniquique suum, a ciascuno il proprio, a Dio quello che è di Dio e al prossimo quello che è del prossimo.

Fratello don Ottavio, se dall'alto di una torre tu vedessi un uomo correre sulla strada, correre pazzamente verso un precipizio da cui non si può più risalire e, se quell'uomo fosse un tuo fratello, cosa faresti?

Non vorresti discendere volando per raggiungerlo e salvarlo dall'irreparabile? Sì vero?

Ebbene non è questo ciò che accade sotto i tuoi occhi?

Quanti uomini corrono pazzamente verso la rovina eterna della loro anima, verso quel precipizio da cui non si risale più!

Non ti è stato detto fin dal principio quando iniziasti la tua Comunione coi Santi: ciò che ti viene comunicato gridalo forte a tutti, perchè tutti sappiano, perchè nessuno possa dire di essere stato preso di sorpresa?

L'Amore in azione è amore più perfetto

- Se mi mettessi a gridare chi mi ascolterebbe se anche adesso per molti siamo stimati pazzi, e poi non è compito mio fare ciò che mi dici.

- Sì, fratello attenti pure agli ordini dell'Apostolo, ma non dimenticare che proprio l'Apostolo vi ha avvertito che l'azione del Nemico è triplicata in numero e potenza... ma gli sforzi tuoi e vostri non sono aumentati in proporzione.

Crescono le anime in pericolo di dannarsi; cresce la baldanzosa prepotenza del Nemico... voi invece non vi siete aggiornati adeguatamente! Dovete lottare con un Nemico che sa bene nascondersi e mimetizzarsi e meglio ancora destreggiarsi, siate vigilanti, siate prudenti e non scoraggiatevi, LUI è il più forte!

- Che dobbiamo fare per aggiornarci?

- Imparate a difendervi meglio, la fortezza, e quindi la vittoria nella lotta, sarà in voi nella misura che userete per liberarvi dalle scorie di tante piccole cose; più pura è la vostra anima e più grande sarà la vostra potenza.

Anche la polvere che si posa sulla pietra preziosa ne offusca lo splendore e quante volte non vai ripetendo che davanti a Dio niente è grande e niente è piccolo... ma anche con le cose piccole e minute si possono fare cose grandi e grandi conquiste nel campo pastorale!

Non preoccupatevi di vedere i frutti; raramente vi sarà concesso anche solo di intravederli, per un Disegno della Sapienza e Provvidenza Divina!

Così anch'io ho voluto rispondere al tuo invito e ti ringrazio di averlo fatto perchè l'amore in azione è amore più perfetto, in quanto l'amore sempre si dona e il donare a te, a voi, è motivo di giubilo.

Mi unisco alla numerosa schiera dei vostri amici della Patria Celeste nel chiedere all'Onnipotente Dio per mezzo della Regina nostra e vostra, aiuto, grazia e protezione contro le insidie del Nemico.

Vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Amen. Amen.

2 ottobre 1978

L'OSCURITA AVVOLGE TUTTA LA CHIESA

Scrivi fratello don Ottavio, sono Papa Giovanni Paolo I.

Dei Papi che ti hanno parlato io sono l'ultimo, ma questo non ha molta importanza, anche se breve, brevissimo è stato il mio Pontificato, appena sufficiente per rendermi conto dell'immane compito che è quello di un Papa; appena sufficiente per rendermi ragione come l'oscurità avvolga tutta la Chiesa, dal vertice alla base!

Sapevo e in parte conoscevo le congiure che il Maligno stava ordendo da tempo per impossessarsi della Chiesa di Cristo, ma che la sua malignità e il suo ardire fosse giunto a tanto, proprio l'ignoravo.

Dio Onnipotente con la mia elezione a successore di Pietro, perchè Lui l'ha voluta più che gli uomini, ha voluto dare alla Chiesa e al mondo un'ultima testimonianza della Sua infinita Misericordia ma gli uomini che stanno al vertice della Chiesa, hanno detto no a Gesù e alla Madre Sua e, perchè servi di Satana, sono risolti a dare la Chiesa, mistero di salvezza e di Misericordia, in mano al Principe delle Tenebre.

Ancora una volta Satana ha sfidato Dio ordendo una congiura che per malizia, insidie e ricatti e senza precedenti, orbando la Chiesa del suo Legittimo Pastore per ripiombarla nel caos precedente.

Fratello don Ottavio, questo delitto, o meglio questa catena di delitti, perchè questo è il primo di una lunga serie non fa altro che precipitare i tempi, per cui ora potrai capire meglio la serie dei messaggi dei Supremi Pastori della Chiesa.

Restare fermi e saldi nella Fede

- Ma perchè o Padre Santo queste confidenze proprio a me montagna di spazzatura e di detriti?

Ti domandi perchè proprio a me, ma perchè ti ostini a dubitare? non ti è stato detto che hai una grande missione nella Chiesa, credi forse che l'Onnipotente Iddio abbia bisogno dei grandi e dei potenti della terra per attuare i Suoi disegni d'Amore? non ti è stato detto che Egli ti ha scelto per confondere la superbia untuosa e vellutata dei grandi e dei potenti della Chiesa? non scelse il piccolo Davide per abbattere la superba caparbia del gigante Golia? non scelse i Dodici come colonne della Sua Chiesa, e che proporzione vi è in questa scelta? vi era forse un nesso tra i Dodici e la missione che essi dovevano compiere?

Lui stesso ti ha detto " basta " coi perche, Lui è Dio e può tutto; piuttosto cerca di fare tesoro di quanto ti viene manifestato; l'oscurità fra non molto avrà avvolto tutta la Chiesa che sarà in totale balia delle potenze oscure del male, per questo dovrete restare fermi e saldi nella Fede perchè molti sul vostro esempio non abbiano a perdersi e a disperare.

Non vi ha detto Lui che anche nell'oscurità sarà vicino a voi e di non dubitare per non meritare il rimprovero diretto ai Suoi Apostoli che dubitarono sul lago di Genezaret?

Poi... il grande trionfo della Regina di tutte le Vittorie

La prova cui ora sei sottoposto coi membri della nascente Comunità è ancora lieve di fronte alla grande prova che vi attende!

Don Ottavio fratello carissimo cerca, cercate di ricordare quanto vi è stato detto anche dai miei predecessori; guardatevi dal fare l'abitudine a questi grandi doni e favori a voi gratuitamente dati, quindi fiducia illimitata e abbandono completo alla Sua divina Volontà.

Nell'eternità tutto è presente, il passato e il futuro non sono per l'eternità, ma sono per voi in cammino sulla terra, per cui il tempo d'attesa pare non passare mai... ma l'attesa sarà breve, poi lo scontro senza precedenti segnato dal grande trionfo della Regina di tutte le Vittorie che d'ora innanzi onorerete nella vostra Comunità.

- Padre Santo, quale sarà l'immagine della Regina di tutte le Vittorie, quella di Malè?
- Vi sarà indicato presto.
- Padre Santo e ciò che sta succedendo da stamattina in casa nostra, che vuol significare?
- Che siete al centro di una tremenda lotta fratello don Ottavio, ma che Lei, la Regina di tutte le Vittorie, è con voi!

Quindi, oltre a Lui, vi è stato miracolosamente confermato che in mezzo a voi vi è pure Lei .Questo deve infondere in tutti fiducia, amore, abbandono, serenità e pace.

Fratello insieme innalziamo a Dio Uno e Trino uniti ai Cori Angelici l'inno di lode:

Santo, Santo, Santo e il Signore il Dio degli eserciti,

a Lui ogni onore e gloria nei secoli dei secoli Amen.

Ti benedico fratello, vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Amen. Amen.

5 ottobre 1978

GRAVITA' DEL PECCATO

Scrivi, sono Benedetto XV che con quest'ultimo messaggio completo la serie dei messaggi dei Supremi Pastori della Chiesa.

Fratello don Ottavio rendiamo omaggio a Dio Creatore e Signore, Padre Misericordioso per tutte le sue creature che ama da sempre, che a tutte provvede e che tutte dirige al proprio fine.

Fra tutte le creature però che docilmente ubbidiscono al loro Creatore e Signore ve n'è una, l'Uomo che nella sua superbia osa ribellarsi aumentando in se e nell'intero universo disordine e squilibrio.

Da questo fratello don Ottavio puoi farti un'idea della gravità del peccato, dell'entità impressionante di questo disordine e della universalità dei mali di questa umanità ribelle, incredula ed atea che, insidiata dall'inferno si è messa contro Dio e inspiegabilmente proprio contro ogni principio di logica, di buon senso e di fede, Lo odia!

Le potenze oscure del male hanno portato l'umanità a un eccesso così assurdo per cui oggi vedete il male spinto agli estremi limiti dell'immaginazione, accettato, ascoltato e amato!!

In tale situazione pur sempre nel rispetto della libertà personale e sociale Gesù e la Madre Sua SS.ma hanno cercato di far rinsavire l'umanità e in particolare la Chiesa portata lontana da quella " fonte " da cui ha avuto origine e vita e da cui fu alimentata, ma i Loro interventi sono stati resi vani dall'orgoglio e dalla presunzione con cui le potenze oscure del male sono riuscite a contagiare le anime, le strutture civili e religiose; sono poche oggi le anime e le istituzioni che ne sono rimaste illese.

Ecco perchè l'exasperata follia di Satana è oggi tanto esaltata dal successo ottenuto per le incorrispondenze di coloro che, sorretti dall'umiltà, povertà e obbedienza dovevano portare nel mondo la Parola di Vita e Salvezza, ma che non hanno fatto.

Il vero dramma

La superbia ferita oggi non vuole accettare e tanto meno ammettere questa tremenda realtà e responsabilità, infatti per costoro il prestigio, lo sfarzo, il comodo hanno avuto il sopravvento nella loro vita, cosicchè da " nemici " di quelle forze oscure che avrebbero dovuto combattere senza posa precedendo il grande esercito dei Soldati di Cristo si sono fatti collaboratori del " nemico per eccellenza " della Chiesa e delle anime.

Questo, fratello don Ottavio, è il vero dramma che precede la più immane tragedia che il mondo umano abbia conosciuto.

Nessuno che non abbia in sé un briciolo di umiltà vuol sentirsi dire di aver tradito, ma se qualcuno obbedendo a Dio, li pone davanti a fatti concreti e reali, all'unisono, non potendo negare l'evidenza, lo chiamano pazzo o maniaco...

Le conseguenze di questa situazione, non nuova nella Chiesa anche se mai così universalizzata come oggi, ti sono state ben chiarite da altri che ti hanno già parlato, ora fratello caro, può Dio che è Misericordia infinita permettere che le anime create da Lui e Redente col Suo Preziosissimo Sangue, abbiano a precipitare sempre più numerose nell'Inferno?

No! non lo può; non può Lui Amore infinito permettere che vada in perdizione ciò che da sempre infinitamente ama...allora sarà Lui a provocare l'ora della perdizione?

No! ciò ripugna alla Sua Natura Divina infinitamente perfetta e buona... allora?

Come già ripetutamente ti è stato detto, Dio permetterà che sia Satana a provocare la sua sconfitta,. per cui sarà Satana a scatenare questa terribile bufera in cui per l'intervento diretto della Madre nostra SS.ma avrà la peggio.

Non tutti vedono... pochissimi accettano

Fratello carissimo i Supremi Pastori che ti hanno parlato prima di me avevano tutti un solo intento e un solo fine, prepararti e prepararvi perchè nessuno di voi venga meno nell'ora dura della prova; siate cauti, prudenti, non esponendovi più volontariamente agli attacchi dei vostri nemici.

Cauti, prudenti, riservati nel parlare, perchè fratello caro non tutti vedono ciò che voi vedete; non tutti pensano ciò che voi pensate; non tutti, anzi pochissimi, accettano ciò che voi vivete.

Fratello don Ottavio, siate fermi nella Fede, perseveranti nella Carità, fiduciosi nelle verità che vi sono state date dall'Amore di Lui nei vostri confronti, uniti in un solo inattaccabile blocco granitico, uniti a Lui e uniti tra di voi.

In questo sta la vostra fortezza e in questo è assicurata la vostra Comunità; ora i nemici vi seguono, vi spiano, vi odiano, ordiscono anche congiure contro di voi, ma tutto ciò sarà invano se voi ascolterete e agirete in conformità ai suggerimenti che vi sono stati dati.

Coraggio e avanti nel Nome santo di Gesù e della Madre Sua SS.ma.

Io prego perchè la benedizione di Lui, Dio Uno e Trino, della Madre Sua e nostra

discenda su ciascuno di voi, sulla Comunità e rimanga sempre nei secoli dei secoli.

Amen. Amen. Amen.

5 novembre 1978

FRA MESI L'OSCURITA SARA' TOTALE

Scrivi figlio mio sono Gesù.

Desidero servirmi di te perchè per questo ti ho prescelto per essere mio strumento e servirmene per confondere la superbia e l'ipocrisia di molti grandi e potenti della Mia Chiesa, figlio mio tu mi hai già reso in parte il servizio a te richiesto, in parte, perchè ben altro hai ancora da fare!

Come ebbi a dirti in precedenti messaggi circa la situazione della Mia Chiesa, così intendo ampliare il discorso su quanto ti ho già detto e ti dirò in un prossimo futuro.

Ti ho parlato della oscurità nella Mia Chiesa e oggi de visu puoi constatare tutta la tragica realtà di ciò che ti predissi; ti sarò più preciso figlio, " fra mesi " e non fra anni l'oscurità sarà totale per cui la Mia Chiesa sarà sola in balia del Nemico.

(“Il Signore protrae i tempi se trova anime vittime, per espiare e salvare , vedi Madre Teresa, G.P.: II ed altre/i, quindi i tempi si allungano... non di molto” **Nota del lettore).

- Gesù mio e allora le tue eterne ed immutabili parole " non prevarranno " ?

Non sempre chi è nelle mani dei suoi nemici viene distrutto dagli stessi, rimane solamente prigioniero, e la Mia Chiesa sarà prigioniera in mani nemiche!

- Gesù mio, per lungo tempo?

- Ti è già stato risposto, dipenderà anche dalla resipiscenza degli uomini, comunque la prova sarà dura e molti saranno travolti e si perderanno, poi la follia umana e diabolica fuse insieme scateneranno un cataclisma senza nessun precedente, tale che il mondo non ha mai conosciuto qualcosa che possa anche solo rassomigliargli.

- Signore mio benedetto, gli uomini sono sull'orlo di un baratro spaventoso e non se ne danno pensiero!

- Sì, perchè sono in una colpevole cecità.

- Gesù caro dicono che i libri sono carichi di pessimismo e scritti da un povero uomo malato di mente!

- I veri malati di mente sono coloro che vivono nel peccato come gli animali immondi vivono nel pantano o in qualcosa di peggio! Chi parla così vuol dire che è immerso nelle due concupiscenze e dello spirito e della carne, ma tu figlio mio non preoccupartene; quante cose ti sono state rivelate, ringraziane la Misericordia divina.

Se non mi ascolterete...

Per coloro che non vogliono credere alle Mie parole che tu hai scritto, trascrivi le parole del Profeta Malachia di questa 31^a Domenica dell'anno: *" Io sono un Re grande, dice il Signore degli eserciti, e il mio Nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito Sacerdoti, se non mi ascolterete e non vi prenderete a cuore di dare gloria al Mio Nome; dice il Signore Dio degli eserciti, manderò su di voi la maledizione e cambierò in maledizioni le vostre benedizioni; voi vi siete allontanati dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con i vostri insegnamenti, dice il Signore Dio degli eserciti, perciò anch'io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perchè non avete osservato le mie disposizioni e avete usato parzialità riguardo la Legge. Non abbiamo tutti un solo Padre? perchè dunque agire con perfidia uno contro l'altro "*

Leggendo il presente messaggio e in particolare ciò che disse Malachia diranno che queste parole non sono applicabili ai nostri tempi; sentiranno di mentire, ma sosterranno il loro punto di vista con diabolica presunzione.

E' stato così per i precedenti libri e così è ora perchè i presuntuosi sono nell'oscurità quindi non vedono, non possono vedere.

Non crederanno che Io Dio onnipotente muterò le loro benedizioni in maledizioni e che queste maledizioni saranno terribili, come è terribile il Mio Nome, perchè colpiranno quei Pastori, Sacerdoti e Consacrati che non si sono mantenuti fedeli e coerenti alla mia Legge, alla mia Fede, al mio Amore.

Siete come cadaveri ambulanti!

Pastori e Sacerdoti, Religiosi e Religiose per la vostra superbia vi siete allontanati dalla retta via e siete stati d'inciampo per tante anime che sono andate perdute per colpa vostra per il bene che non avete fatto e per il male che avete compiuto; la durezza dei vostri cuori vi ha reso duri ed insensibili agli impulsi della Grazia; la presunzione vi ha ottenebrato la mente e fiaccato la volontà, siete come cadaveri ambulanti, per questo vi sto rendendo sempre più spregevoli alla vista dei popoli traditi e delusi perchè voi li avete abbandonati in balia di quelle potenze oscure da cui dovevate difenderli.

Non appellatevi alla Misericordia Divina, perchè il tempo della Misericordia non è stato accolto; ora è tempo di Giustizia.

E' comodo ricordarsi della Misericordia di Dio nel tempo della calamita!

In verità, in verità vi dico l'ora è vicina; pentitevi e fate penitenza, perchè altrimenti tutti perirete.

Figlio ora basta; come sempre ti dico prega, ripara e voglimi bene; ti benedico e con te benedico la nascente Comunità che Io ho voluto, che Io voglio come un fiore profumato della Chiesa rigenerata.

6 novembre 1978

IL TENEBROSO REGNO DI SATANA

Scrivi figlio mio, sono Gesù.

Ieri ti ho detto che era mia intenzione ampliare il discorso sulla mia Chiesa e su fatti e cose che ne toccano la vita, oggi ti dico che uno di questi fatti che interessa maggiormente la mia Chiesa è la cruda realtà dei suoi più accaniti nemici.

E' una realtà evidente, chiaramente rivelata, ricca di tantissimi segni, confermata da tante e dolorose testimonianze e causa prima di tutte le sofferenze umane, creduta e terribilmente vissuta da tutti i Santi di tutti i tempi e da tutti gli eletti, perchè Santi non si può essere. Eletti non si diventa se non vagliati e tribolati nel crogiolo delle potenze oscure dell'Inferno, ebbene questa realtà oggi non solo è messa in discussione, ma è addirittura negata da Pastori, Vescovi e Sacerdoti che con velenoso zelo ne dilatano l'incredulità.

Figlio mio, Io Verbo eterno di Dio, intendo solennemente riaffermare l'esistenza del " tenebroso regno di Satana " e manifestarti anche se brevemente qualche cosa della natura di questa torbida realtà.

Intendo inoltre riconfermarti ancora una volta che lo scopo del mistero della Mia Incarnazione è solo quello di strappare le anime all'Inferno " eterno ", creato per chi non ha voluto e non vuole sottostare a Dio Uno e Trino Alfa e Omega di tutto e di tutti.

Ho parlato d'Inferno eterno figlio, e così è, anche se la presunzione umana nella sua sconfinata stoltezza ha l'assurda e ridicola pretesa di rifare o di correggere gli eterni Decreti di Dio, le provocazioni dei figli delle tenebre infatti sono state e sono tali e tante che l'Onnipotenza del Padre avrebbe già severamente punito questa ingrata umanità se fosse mancata l'intercessione della Madre Mia SS.ma e le preghiere e le penitenze dei giusti.

Ecco ancora una volta confermato ciò che ho detto in precedenti messaggi pubblicati nel V libro e cioè che tutta l'azione pastorale del mio Vicario sulla terra, dei Vescovi

e dei Sacerdoti trae origine da questa immutabile finalità: strappare le anime alle potenze oscure dell'Inferno per ricondurle alla Casa del Padre Celeste.

Massoneria, la chiesa dei Demoni

Figlio mio quante volte ti ho detto e ricordato che Lucifero e il suo stato maggiore fondano la loro attività ed il loro modo di essere scimiottando Dio....

Io Gesù vero Dio e vero Uomo, ho fondato la mia Chiesa gerarchica... e gerarchica è la chiesa di Satana sulla terra, la Massoneria;

Io Gesù avevo disseminato fortezze spirituali in tutta la mia Chiesa... La Massoneria, la chiesa dei Demoni, ha disseminato nel mondo le sue Logge con capi e gregari al solo scopo di contrapporsi e combattere la mia Chiesa, ed essendo i demoni tali appunto perchè ribelli a Dio, tutta la loro attività è ispirata e imperniata sulla ribellione e quindi sul contrario di quanto si compie nella Mia Chiesa.

La Massoneria voluta, sorretta e guidata dalle potenze oscure del male, sta raggiungendo il massimo livello della sua opera di demolizione della mia Chiesa operando all'interno e all'esterno; all'interno ha molti gregari al vertice e alla base, all'esterno come sempre mascherata dall'ipocrisia ma colpendo e iniettando col suo pungiglione velenoso tutti coloro con cui viene a contatto; oggi poi, presentando prossimo il grande scontro minutamente preparato da tanto tempo con subdola arte, non esita a manifestare ciò che ha sempre tenuto gelosamente nascosto, occultato.

Tacciano di pazzia coloro che sono rimasti e rimangono fermi nella Fede e nella fedeltà a Dio e alla Chiesa, che, anche se quasi interamente prigioniera di queste forze tenebrose infernali e terrestri. resisterà e non sarà distrutta anzi, dalle sofferenze dell'ora attuale uscirà più bella e più luminosa come mai non fu.

Quanti non credono alla Mia presenza

Figlio mio ti sei chiesto tante volte come mai ti sei venuto a trovare invischiato con le potenze oscure dell'Inferno in tante lotte che ti sono costate sofferenze difficilmente comprensibili dai più e anche tante amare lacrime... come mai anche ora devi sostenere questa persecuzione, perchè così la puoi chiamare, persecuzione anche questa nascosta ai più ma ben nota a te, ebbene credo che da questo momento tale interrogativo non abbia più ragione di sussistere, del resto quante volte vi ho già risposto?

Figlio ti ho serbato un compito e una grande missione per cui era necessaria la dolorosa esperienza permessa dalla Mia Divina Volontà.

Ora figlio mio abbi fiducia e non temere di nulla; preparatevi ad assolvere bene i vostri doveri di figli prediletti, non vi mancheranno mai gli aiuti e l'assistenza divina.

Amatevi come Io vi amo; quanti non credono alla Mia personale presenza in mezzo a voi; quanto grande e triste è l'oscurità in cui si dibattono!

Ti benedico figlio e con te benedico la Comunità.

Vogliami bene, prega; pregate e riparate.

6 novembre 1978

UN'ARMA TREMENDA, IL " MALEFICIO "

Scrivi figlio mio sono Gesù.

Fedele alla promessa che ti ho fatto desidero continuare il discorso aperto ieri e comunicarti altre cose inerenti la Mia Chiesa.

La perfidia e la malizia delle potenze oscure del male è tale che ben difficilmente se ne può conoscere tutta l'estensione, così ben difficilmente si può comprendere come malizia e perfidia si siano insinuati, come una immensa nube tossica, nei più remoti meandri della mia Chiesa penetrando ovunque, avvelenando tutto e tutto oscurando.

Puoi tu oggi contare le eresie che lacerano la Chiesa?

Le potenze oscure dell'Inferno inoltre, asservendo a se i figli della loro chiesa voluta per disseminare tutti i mali possibili con cui colpire, lacerare e tormentare anime e corpi, hanno anche a disposizione un male grande, un'arma tremenda per colpire non solo lo spirito ma anche i corpi dei membri della Mia Chiesa: il maleficio!

Ciò suscita stupore e perfino scandalo in chi...

Del maleficio quanti ne sono vittime oggi! un numero senza numero!... eppure questa parola " maleficio " che è causa di indescrivibile sofferenza, suscita perplessità, dubbi e incredulità anche in coloro che ne sono vittime;

suscita derisioni e scherno in coloro che non credono;

suscita stupore e perfino scandalo in coloro che ne dovrebbero conoscere natura, provenienza, causa e dovrebbero suggerire modi e accorgimenti per difendersi e indicare i mezzi per combatterlo.

Ma chi sono questi che fingono stupore e meraviglia quando sentono parlare di maleficio?

E' incredibile a dirsi fin dove arriva la perfidia dei Demoni e dei loro alleati e collaboratori sulla terra, proprio perchè questi sono Sacerdoti, Vescovi e perfino Cardinali che sfacciatamente con subdoli pretesti, con una malizia e perfidia satanica

e con un nauseante e finto zelo, proibiscono ai Sacerdoti affidati alle loro cure di usare dei mezzi buoni ed efficaci già indicati nel passato dalla Chiesa, accettati dalla Cristianità e usati da tutti i Santi che ne hanno apprezzato l'utilità e l'efficacia, avanzando come copertura della loro ipocrisia l'applicazione del Concilio, intesa a togliere di mezzo i tabù che potrebbero diminuire il prestigio della Chiesa!

Si e arrivati così a proibire ai Sacerdoti di " benedire " persone maleficate, di limitare l'uso dell'acqua Santa imponendo anzi di benedire la stessa solo nelle Messe domenicali, e tutto naturalmente sotto l'apparenza di zelare il prestigio della Liturgia.

Maleficio: presenza di forze oscure occulte

Questo è un aspetto negativo e demolitore ma sono tanti gli aspetti negativi e demolitori della Pastorale moderna sviata com'è dal suo fine fondamentale che è quello di strappare le anime dagli artigli delle forze oscure del male.

Quello che sto dicendoti figlio sono piccoli squarci dei tragici mali della Mia Chiesa, i malefici sono una tremenda realtà la cui visione però, per arte diabolica, è tolta anche alla vista degli stessi che ne sono colpiti.

Infatti nella volontà di chi li compie e di chi li opera il parlarne è ritenuto colpa, indice di ignoranza e di oscurantismo, mentre l'oscurantismo fa proprio parte della natura diabolica dei demoni che per mezzo della loro chiesa sulla terra lo diffondono, lo propagano portandolo nelle anime servendosi proprio dei malefici.

Che vuol dire maleficio, e cos'è: è la presenza di " forze oscure " occulte in persone, luoghi o cose con cui in genere si creano situazioni di sofferenza spirituale e materiale.

Ho detto in genere, perchè non sempre ove sono presenze di forze oscure occulte vi è sofferenza, infatti in coloro che sono artefici dei malefici, sono cioè gli strumenti di queste forze oscure occulte, non vi è sofferenza spirituale o materiale, perchè viene ad essi risparmiata dalle stesse forze cui sono legati.

Lo " spiritismo " che è evocazione di forze occulte non è mai da Dio ma sempre dall'Inferno ed è mezzo per dilatare sulla terra il regno del Principe delle tenebre e così gli asserviti alla chiesa di Satana sono altrettanti apostoli zelatori di occulte presenze in anime, luoghi e cose, artefici quindi di tanta incredibile sofferenza.

Negare fatti e conseguenze della perfida attività delle potenze oscure dell'Inferno e come negare Dio il quale, per liberare l'umanità da tanto male, ha inviato sulla terra Me Verbo eterno di Dio fatto Carne a morire sulla Croce. Figlio per ora basta, ti benedico, voglimi bene.

6 novembre 1978

ANIME MALEFICIATE

Scrivi figlio mio sono Gesù.

Intendo proseguire il discorso del precedente messaggio in cui ho voluto chiarirti alcuni aspetti di " uno " dei tanti mezzi coi quali le potenze oscure dell'Inferno accalappiano le anime inesperte, imprudenti, sempre desiderose di novità, deboli o indifese perchè private dell'assistenza spirituale o per loro negligenza o per il mancato dovere di coloro che per vocazione erano stati deputati a curarsi della loro vita religiosa, anime lusingate da miraggi proibiti e quasi sempre ingannate....

Non intendo però includere tutte le anime nelle sopraddette categorie, vi sono infatti anche anime buone, sante, anime in serio cammino verso la perfezione che per Volontà Permissiva di Dio, sono maleficate in quanto la sofferenza che procura il maleficio per loro diventa mezzo di espiazione, di purificazione, di santificazione, di arricchimenti e di redenzione perchè la sofferenza, da qualsiasi parte provenga, se e accettata con fede e generosamente offerta si muta in santificazione.

- Quali anime possono essere maleficate?

- Teoricamente tutte, chi direttamente o indirettamente per opera delle forze del male e chi per Volontà Permissiva di Dio, il maleficio però porta sempre in se il sigillo dell'Inferno anche quando e provocato dai gregari della chiesa di Satana la Massoneria.

- I malefici sono tutti della stessa natura?

- Per molti aspetti sì in quanto portano tutti nel maleficiato sofferenza spirituale e fisica.

- I malefici sono tutti uguali?

- No si differenziano molto tra di loro;

il maleficio prodotto da un Consacrato riveste sempre una gravita maggiore sia per intensità di malizia, sia per il tempo occorrente per liberare la persona colpita;

chi si rende poi colpevole di maleficio evocando gli Spiriti Maligni, può determinarne la natura, la gravità, il grado, il numero delle presenze degli Spiriti che generalmente sono tre, ma anche di più;

per qualsiasi maleficio pero gli effetti dipenderanno sempre dalla libera Volontà Permissiva di Dio.

L'azione Pastorale più diretta

- Quali mezzi si debbono usare per liberare le anime che ne sono colpite?

- Figlio mio ti ho detto in altra occasione che l'Esorcista non deve attendersi consolazioni, ma solo e sempre sofferenza e che raramente vede il risultato della sua azione pastorale, pastorale la più diretta e di cui Io Verbo eterno di Dio ho dato tante volte esempio cacciando i Demoni e guarendo gli infermi, ma perchè questo Ministero Pastorale sortisca i suoi effetti deve essere esercitato da Santi Sacerdoti.

Verrà giorno in cui Vescovi veramente santi si ricorderanno della validità del Mio Comandamento: " Andate, predicate il Vangelo a tutte le Genti, battezzandole, guarendo gli infermi e cacciando i Demoni ".

L'esorcista poi oltre ad essere santo deve essere uomo di profonda preghiera, deve usare tutti i mezzi acconsentiti come i Sacramenti ai quali più nessuno oggi crede mentre la loro efficacia dipende dalla Fede e dalla Grazia di chi li usa;

impartirà inoltre " le benedizioni " che se private non necessitano di nessuna licenza dell'Ordinario, se invece l'esorcismo è pubblico e fatto in nome e unione con la Chiesa, necessita il permesso dell'Ordinario del luogo in cui questo si compie.

Ti ho detto poi in altre occasioni che la strategia di Dio è quella di volgere al bene tutto il male operato dalle forze oscure dell'Inferno e dei loro gregari che si perpetuano nei secoli, mentre la strategia delle potenze oscure dell'inferno è quella di " cercare " di volgere al male tutto il bene compiuto sulla terra dagli uomini di buona volontà.

Mostruoso e colpevole inganno

L'ora della liberazione di un'anima colpita da maleficio è sempre determinata dalla Volontà Divina e può essere anticipata per la collaborazione, la fede e il desiderio di liberazione del colpito, o può essere prolungata dalla mancanza di collaborazione, di fede e del desiderio di essere liberato o anche per l'azione malefica ancora in atto da parte di chi ha procurato il maleficio.

Il maleficio poi può essere mantenuto o prolungato per un Disegno misterioso di Amore inteso a salvare anime coinvolte con il maleficiato in un piano particolare di salvezza.

Figlio mio i tempi si accorciano ed è molto vicina l'ora in cui le cose si potranno e dovranno chiamare col loro vero nome, perchè dovrà essere sventato il piano diabolico inteso a mascherare queste dolorose e malvagie realtà con le quali si è voluto in particolare attaccare la Chiesa senza suscitare la giusta reazione, anzi

servendosi degli uomini della stessa si è voluto convalidare il piano diabolico e difenderlo da ogni contrattacco che ne potesse disturbare l'evoluzione.

Un inganno colossale e mostruoso di cui sono vittime tante anime che pagano con la loro sofferenza senza ricevere il minimo aiuto e conforto da coloro, che nel disegno

di Dio, avrebbero dovuto esserne i naturali protettori e difensori. Figlio ora basta, come sempre ti benedico; voglimi bene, prega e ripara.

7 novembre 1978

TU COME PROFETA ELETTO DOVRAI ANNUNCIARE...

Scrivi figlio mio sono Gesù.

La prova così dura e aspra che stai vivendo è la conferma di quanto ti ho detto, ma ora prevengo la tua domanda e rispondo: non ti ho chiesto questa dura esperienza solo per te, anzi più che per te l'ho chiesta per gli altri, un giorno capirai e dovrai constatare come sono vere queste Mie Parole.

Tutto il mondo umano è stato mostruosamente ingannato ed è mia Volontà che la Verità abbia a farsi strada fra tutti gli uomini e tu figlio mio, come altri, sei stato prescelto per essere uno strumento docile per la attuazione del Mio piano di rinnovamento e di rigenerazione della Chiesa.

Attualmente sei oggetto di tanto odio ma donde la sua origine? tu lo sai; i tuoi invisibili e visibili nemici intuiscono che i mesi sono contati, che l'ora in cui Chiesa, Popoli e Nazioni scopriranno il colossale inganno di cui sono rimasti vittime per secoli è vicina... da qui tanto odio!

Tu figlio mio, come Profeta eletto, dovrai annunciare alle anime con le parole e con gli scritti questa paradossale, assurda e mostruosa congiura a danno della Chiesa e dei Popoli poiché avendo soffocato in sé il " lume " della Ragione, del buon senso e il " lume " della Fede, non parlo solo della fede cattolica ma della fede di tutte le Religioni, si lascia che uomini della Scienza, della Politica, dell'Arte, della Letteratura, uomini della chiesa, parlo di coloro che hanno aderito alla chiesa di Lucifero sulla terra e di quei teologi così numerosi che vanno a gara per distruggere i grandi valori della Rivelazione, si lascia ripeto che tutti costoro facciano a gara per demolire e distruggere con capziosi pretesti tutto quanto era stato dato in custodia ai Popoli e alle Nazioni come patrimonio prezioso di Verità, bellezza e gloria dell'intero Genere Umano, unico patrimonio di " vera " civiltà.

Sintesi realistica e veritiera dell'immane tragedia

Figlio mio presto dovrà essere messo in circolazione il V Libro per rendere edotti gli

uomini di quello che li attende nel prossimo futuro.

Il titolo di questo libro: " La misura è colma, il vaso trabocca, l'umanità giustiziera di se stessa " racchiude in se una sintesi realistica e veritiera dell'immane tragedia preparata freddamente con l'opera Satanica di secoli e la collaborazione di quegli uomini che, in genere da tutti, sono ritenuti i " grandi " dell'umanità.

Ora questo fatto al lume della ragione, della fede e della logica, considerato in sè e per sè, è una mostruosa assurdità, ma se viene inquadrato nello storico conflitto sorto dall'odio implacabile delle potenze oscure delle tenebre contro le potenze della Luce e sempre in atto, se ne può intravedere una logica tremenda, anche se rimane sempre un fatto misterioso che siano proprio gli uomini più dotati di doni naturali a lasciarsi accecare dall'oscurità demoniaca e a trasformarsi in mostri generatori di male e di rovine spirituali, materiali, intellettuali, morali e civili.

No figlio mio non esagerazione come alcuni dicono, non esagerato pessimismo come altri ti accusano, bensì ti confermo che non vi sono termini adeguati per descrivere le rovine prodotte da questi uomini pervertiti dalla superbia, rovine di ogni specie sorte tutte dall'Odio.

No, non esagerazione di questo cumulo gigantesco di mali di cui voi non potete averne che una parzialissima e limitata visione, ma quando col precipitare dei tempi si accrescerà ed avrà raggiunto il suo massimo livello, allora, salvo gli eletti, tutti gli altri ne saranno vittime.

Oh insipienza umana...

Oh insipienza umana quanto sei misteriosa ed incomprensibile....

abdicare alla Luce per le Tenebre;

abdicare alla Verità per l'Errore;

abdicare alla Vita per la Morte;

abdicare all'Amore per l'Odio!

Come spiegare questo mostruoso fenomeno se non l'ammettere la nefanda interferenza delle Forze e delle Potenze oscure del male cui oggi si irride?

Il fatto poi che queste forze e potenze oscure del male siano superiori alla natura umana, non è sufficiente a giustificare la loro presenza in mezzo agli uomini e la loro malvagia azione devastatrice di anime e di corpi, figlio mio, poco tempo ancora e tutti capiranno ciò che ostinatamente si sono sempre rifiutati di voler capire.

Non temere, eri stato preavvertito di tutto, quindi non temere per le esplosioni di odio nei tuoi riguardi; questo ti spiega la validità della tua missione per cui l'Inferno ti odia ma se l'Inferno ti odia sei però compensato dal Mio Amore che ti confermo.

Riconfermo ancora quanto detto con la Mia benedizione che estendo a tutta la Comunità ora nel crogiolo della sua dura prova.

Vogliami bene, prega e ripara.

11 novembre 1978

ESORCISMO: L'APOSTOLATO PIU' DIRETTO

Scrivi figlio mio sono Gesù che desidera riprendere il discorso interrotto alcuni giorni fa.

Chi sono coloro che debbono esorcizzare.

Per mandato divino, per dovere di giustizia e di carità sono i Vescovi i quali possono esercitare questo potere direttamente o indirettamente; il potere di esorcizzare è il potere di liberare le anime di cui il demonio o più demoni si sono impossessati, e liberare le anime dalle potenze oscure del male, è l'apostolato più diretto, perchè lo ripeto ancora una volta, la ragione del Mistero della Mia Incarnazione è proprio e solo questo, cioè il riscatto delle anime dai demoni e dalla loro feroce tirannia col prezzo del Mio Sangue preziosissimo.

Tutti i battezzati in cammino sulla terra non debbono amarsi e volersi bene più che fratelli?

Non ho dato alla Mia Chiesa regole ben precise e indicazioni pratiche del come amare i propri fratelli indicando anche il modo di concretizzare l'amore col compiere le Opere di Misericordia Corporale e Spirituale?

Ora chi più ammalato e più bisognoso di un maleficiato che sempre soffre nell'anima e nel corpo e quindi chi più bisognoso di comprensione e di aiuto?

Chi è in grado di aiutare, liberare e sollevare un maleficiato più dei Vescovi che hanno la pienezza del Carisma Sacerdotale?

Sofferenza, arma indispensabile

Se il Vescovo è veramente santo non gli mancherà né la sensibilità di comprendere né la Grazia di agire efficacemente su colui che soffre di maleficio, ma se non è santo né vede né capisce, per cui lui stesso avrebbe bisogno di chi l'aiutasse con l'esorcismo.

Figlio mio per affrontare il Nemico a viso aperto si richiede fede, coraggio, forza ed

altri doni che non hanno radice nella superbia, ma solo nell'umiltà; tu potresti cercare ovunque ma un bravo e forte esorcista lo troverai solo fra gli umili, mai fra i superbi; un bravo esorcista non lo troverai mai fra gli affamati di prestigio, di ricchezza e di comodità, ma solo fra i poveri, perchè chi ama il prestigio e le comodità che offre il mondo non è mai da Dio e non potrà mai essere in grado di compiere un apostolato genuino, tutto proteso alla Gloria di Dio e al bene delle anime.

L'esorcista vero che veramente può operare con successo e che come stato detto in un precedente messaggio quasi mai conosce i frutti del suo operare, è colui che è disposto ad accettare, e volentieri accetta, la sofferenza come dono di Dio e come arma indispensabile ed essenziale alla sua lotta, arma che intimorisce e spaventa l'Avversario, e questo per l'esorcista è già parte del successo cui tende.

Figlio mio in gran parte i capziosi pretesti per cui moltissimi Vescovi non esorcizzano più, trovano in questo la loro spiegazione; ho detto che è tempo di parlare senza veli e senza sottintesi, orbene che successo potrebbe avere sul Nemico uno che è già preda dello stesso e suo prigioniero?

Nella Mia Chiesa rigenerata non voglio incrostazioni di nessun genere, tutto deve ritornare mondo e pulito come era all'origine.

L'Ufficiale che in guerra non precede i suoi soldati non è un buon Ufficiale e non può aspirare alla vittoria;

la vittoria non è dei vili, ma dei coraggiosi.

L'esorcizzare è il fior fiore della Pastorale

Più e più volte ti ho detto che se si crede al Mio Vangelo non è possibile dare alle mie Parole un senso diverso da quello che Io ho dato ad esse, e le mie Parole in merito al Mandato affidato agli Apostoli sono chiare, semplici e precise: " Andate, predicate il Mio Vangelo... guarite gli infermi e cacciate i Demoni ", e queste mie Parole come tutte le altre sono eterne ed immutabili; vi si crede o non vi si crede?

Se vi si crede perchè non si mettono in pratica?

Se non vi si crede, perchè si accettò di diventare Pastore di anime tradendo lo scopo primo della pastorale?

Ci si scusa col pretesto che questo dovere lo si può compiere indirettamente tramite qualche Sacerdote delegato ad hoc... l'ipocrisia umana veramente non ha limiti... ti ho già detto figlio mio che non si ama per delega, così il bene, quando ci sono tutte le possibilità di farlo direttamente, lo si deve compiere personalmente e non tramite terzi e in questo modo solo se condizionati da situazione particolari, ora quale miglior bene che l'esorcizzare che costituisce il fior fiore della pastorale!?

Vi è da aggiungere inoltre a quanto detto che il Vescovo ha il sacrosanto dovere di precedere gli altri con l'esempio e che avendo il Vescovo la pienezza del Sacerdozio, ha pure la pienezza del Potere Sacerdotale per cui il Vescovo che esercita questo ministero, sprigiona una forza e una potenza tutta particolare che è propria del Carattere Episcopale.

I Vescovi che esercitano questo loro precipuo potere di scacciare I Demoni indirettamente delegando uno o più Sacerdoti per le loro Diocesi, dimostrano spesso scarsità di fede, mancanza di sensibilità pastorale e mancanza assoluta di quella visione realistica di una situazione veramente triste poiché oggi i maleficiati sono moltissimi e moltissimi sono quelli che vanno implorando un aiuto che non trovano MAI dai Vescovi, e quasi mai dai Sacerdoti che non credono al punto di fare della tragica ironia con chi ha ben altro bisogno che della stoltezza di preti senza fede e senza amore.

Figlio per ora basta anche se non è esaurito il discorso. Ti benedico e con te benedico coloro che ti sono cari, vogliami bene, prega e ripara.

12 novembre 1978

CHI PUO' ESORCIZZARE

Eccomi figlio mio, sono Gesù, riprendiamo il discorso di ieri sull'esorcismo.

Chi può esorcizzare? Oltre i Vescovi naturalmente i Sacerdoti che ne hanno facoltà delegata dal Vescovo; nella consacrazione sacerdotale è insita anche la facoltà di esorcizzare, ma qui si parla dell'esorcismo ufficiale che i Vescovi hanno riservato a sè, perchè l'esorcismo privato è di tutti i sacerdoti e anche dei laici.

Come ebbi a dirti in antecedenti messaggi l'esorcizzante deve sempre essere persona di profonda vita interiore, che viva intensamente la Vita di Grazia, pienamente cosciente e consapevole di quello che fa quindi che conosca a fondo la natura della tragica lotta da sostenersi contro le misteriose ma reali potenze del male, che sa delle astuzie e delle insidie che queste sono sempre pronte a tendere contro tutti ma in modo speciale contro coloro che le affrontano senza timori e senza paure ma anche con la necessaria prudenza.

Primo e più potente mezzo d'attacco

I Sacerdoti che dopo i Vescovi sono coloro che partecipano più intimamente al Regale Sacerdozio di Cristo, debbono esorcizzare per un precipuo dovere del loro stato, quindi per un dovere di giustizia e anche di carità.

Se il Sacerdote infatti è convinto, come di fatto lo deve, di essere cioè " corredentore " con Cristo e se è convinto che " redimere " vuol dire liberare le anime fatte

prigioniere delle potenze oscure del male, non si vede come possa ignorare il primo e più potente mezzo d'attacco contro i suoi avversari, che forti della superiorità della loro natura non risparmiano colpi di mano a danno delle anime soprattutto quando sono invitate da persone perverse ad impossessarsene per sevizziarle e tormentarle in ogni modo.

Sia detto ed affermato ancora una volta che è cosa assurda e paradossale che un Sacerdote ignori o affermi di non credere ai Demoni e al loro odio per tutta l'umanità senza eccezione alcuna, ma soprattutto per l'umanità migliore, poiché questo equivale ad affermare di ignorare il " perché " del Sacerdozio e del suo mandato in mezzo al mondo!

Questi Sacerdoti possono benissimo essere paragonati a Ufficiali di un Esercito che non credono di dover combattere contro il nemico che li assale affermando che non esiste che è soltanto un'utopia dei tempi che furono, mentre i loro soldati cadono numerosissimi sotto i loro occhi.

Questa figlio mio è la reale situazione di moltissimi preti di questa generazione pazza e incredula che assiste impassibile all'azione demolitrice e disgregatrice delle potenze demoniache senza batter ciglio, fingendo anzi stupore per chi li accusa di complicità con le forze avverse del male!

Richiamare buoni laici a sostituirsi ai preti

Per questo figlio mio una notte del 1974 ti dissi di procurarti tanti Crocifissi che poi darai a buoni laici animati da uno spirito di fede e di carità che non incontro più nei miei Sacerdoti, affinché questi laici " benedicano " dato che i sacerdoti non solo non benedicono più ma irridono coloro che animati da vero spirito sacerdotale lo fanno ancora.

Venendo meno i Sacerdoti ai fini primari della loro vocazione, Io Verbo eterno di Dio, t'invitai a richiamare buoni laici timorati di Dio a sostituirsi ai Sacerdoti materializzati per benedire senza paura e senza timori, assicurandoti l'efficacia delle loro benedizioni.

Continua figlio mio perchè il bisogno è grande, infatti la Mia Chiesa rigurgita di forze nemiche, ne è piena all'interno e cinta d'assedio all'esterno, ma tu sai da quale parte penderà la sorte favorevole di quest'immane conflitto.

Non nutrire dubbi figlio mio, ti confermo che le forze dell'Inferno si scateneranno sempre più nei tuoi riguardi ma non temere, ti ho già detto che ne sarai compensato con l'abbondanza del Mio Amore e che nessuno potrà alcunchè contro di te.

Offrimi le tue sofferenze che Io trasformerò in Luce e grazie per tante anime immerse nel buio dell'incredulità.

Ti benedico figlio e con te benedico la Comunità che mi è cara perchè è e sarà un " faro " di luce nelle tenebre.

Vogliami bene prega e ripara.

13 novembre 1978

OGNI CRESIMATO E' UN COMBATTENTE

Scrivi figlio mio, sono Gesù che intendo proseguire il discorso circa i malefici che così di frequente si compiono nella Mia Chiesa.

Ieri ti ho detto chi è tenuto per dovere del proprio stato ad esorcizzare coloro che sono colpiti da maleficio e ti accennai anche ai buoni laici che possono e debbono esorcizzare, certo non saranno pochi coloro che manifesteranno stupore mentre altri fingeranno scandalo per queste affermazioni ma né il loro stupore né il loro scandalo possono cambiare la natura dei fatti.

Ogni Cresimato viene inserito nel grande Esercito della Chiesa e, come ogni cristiano col Battesimo viene naturalmente inserito e organizzato nel Corpo Mistico di Cristo acquisendo la Grazia che lo fa figlio di Dio con tutti gli attributi connessi a questo grande e gratuito dono fatto da Dio ad ogni battezzato, così ogni Cresimato, nel suo ruolo di Soldato acquisisce col distintivo proprio del soldato, distintivo e carattere invisibile ma eterno, il diritto e il dovere di partecipare a tutte le attività dell'Esercito di cui fa parte e di cui la principale è combattere il comune Nemico.

Il Sacramento della Cresima, così come l'Ordine, ci fa maggiormente partecipi del Regale Sacerdozio di Cristo Vittima per eccellenza, anzi la sola grande Vittima veramente gradita e accetta al Padre, e per la quale le anime vengono redente; ora redimere vuol dire liberare le anime tiranneggiate dal Maligno.

Oltre questo precipuo effetto la Cresima dona anche al Cresimato i SETTE SANTI DONI per cui si inserisce più stabilmente nel Corpo Mistico, fortificando tutto il Corpo Sociale di Cristo, come del resto ogni fanciullo arrivato alla giusta età viene inserito nella scuola perchè con lo studio possa meglio organizzarsi e inserirsi nella Società Civile in cui vive.

Esercito in rotta... sconfitta inevitabile

Nella Chiesa oggi non si capiscono più queste cose che sono per se stesse molto semplici e d'altra parte è gravissimo che da molti Sacerdoti oggi non siano conosciute né la natura né la finalità di un Sacramento, tanto importante e che segna nella vita dei fanciulli una tappa tanto grande.

Non credendo più alle potenze oscure del male come possono spiegare ai fanciulli un

Sacramento costituito da Me Verbo eterno di Dio perchè ogni uomo che viene in questo mondo mi affianchi per combattere le forze oscure dell'Inferno?

Perchè ti dissi in quella notte di consegnare il Crocifisso " a buoni laici " e non a tutti i laici?

La ragione è palese, perchè non tutti i cristiani sono buoni, non tutti vivono la vita di grazia e sono timorati di Dio per questo moltissimi sono carenti delle qualità essenziale per l'efficacia delle benedizioni.

Ti è stato detto che coloro che sono vittime dei Demoni non possono avere nessun potere sugli stessi, ebbene figlio mio, se il mondo rigurgita di male è proprio perchè nel mondo e nella mia stessa Chiesa le potenze tenebrose dell'Inferno non trovano più resistenza alcuna, fatte naturalmente poche eccezioni; l'Inferno oggi domina perchè il grande esercito dei miei soldati è in rotta e disorganizzato.

Oh quanti disertori nella Mia Chiesa, e non solo semplici soldati, ma Ufficiali e alti Ufficiali... e quando in un esercito ha inizio l'emorragia delle diserzioni è finita, la sconfitta è inevitabile!

La Mia Chiesa però non perirà, perchè Io Dio Uno e Trino non lo permetterò, ma essa è già prigioniera delle forze oscure del male... e tu sai quello che è avvenuto, avviene e avverrà, cose tremende a cui le anime buone e semplici non possono credere che a fatica.

Chiesa prigioniera ma " viva "

Figlio mio conosco ciò che pensi, cioè: se la Chiesa è prigioniera sono inutili gli sforzi diretti a liberare le anime schiave del Nemico!

No, non è così; ti ho detto prigioniera sì, ma ancora " viva " e se è viva, come lo è, può ancora operare, certo con difficoltà e senza poter contare sul successo dei suoi sforzi, ma ciò non importa perchè l'attività è segno di vita, come il fumo in genere è segno del fuoco anche se non lo si vede.

Quando un popolo si trova in uno stato di cattività, tende alla libertà, si muove verso la libertà, però si fa guardingo e prudente... così dovete agire anche voi, poiché, vi ripeto, i militanti della chiesa di Satana vi guardano, vi spiano, vi odiano e sono tutt'altro che inerti anzi congiurano contro di voi, quindi agite sì, ma prudentemente, cauti soprattutto nel parlare.

Il regno di Satana pur essendo vicino ad una grande sconfitta, ha raggiunto il massimo livello della sua potenza sulla terra, e questo non lo si può né lo si deve ignorare.

Figlio ti benedico e con Me ti benedicono la Madre Mia SS.ma e San Giuseppe che seguono da vicino le varie fasi della vostra lotta.

Estendo poi questa benedizione su tutti coloro che pregano, sperano e soffrono per la Gloria del Mio Nome e per la salvezza delle anime. Voglimi bene, prega e ripara.

13 novembre 1978

IL REGNO DI SATANA E' OSCURITA'

Figlio mio riprendi in mano la penna e scrivi.

Ti ho parlato di spaventosa realtà, di spaventoso e gigantesco inganno operato da Satana a danno degli uomini, ma è più esatto dire a danno dell'intera umanità e le cui conseguenze sono inesprimibili in termini umani perchè l'uomo è troppo piccolo per poterle comprendere, ma è assai grande per subirle.

L'ignoranza è come una nube che genera oscurità e l'oscurità è come il buio che toglie la visione delle cose.

Il regno di Satana sulla terra è regno di oscurità cioè di buio completo che toglie la visione di quanto Satana da millenni, ma soprattutto in questi ultimi due secoli, sta ordendo per la distruzione della Chiesa e dell'umanità intera, di tutto quanto sta operando a danno del Regno di Dio nella sua folle, sì veramente folle illusione di annientarlo insieme con Me Verbo eterno di Dio fatto Carne.

Il regno delle tenebre non è eterno è sempiterno; è nato e sorto in antitesi al Regno di Dio su iniziativa di Lucifero seguito da Belzebù, da Satana e da moltissime legioni di Angeli.

L'assurdo pensiero di queste creature ribelli, la loro assurda volontà, poichè in essa sono congelate, è quella di voler gareggiare con Dio, ritenendosi non solo pari, ma addirittura superiori a Lui, per questo continuano a sfidarlo, non possono più non volerlo sfidare, nè potranno mai più concepire o credere al Mistero dell'Incarnazione del Verbo eterno di Dio.

Che l'Eterno Figlio di Dio possa assumere la natura umana, una natura cioè inferiore alla loro, è cosa talmente assurda che essi non accetteranno mai!

Da qui l'odio sconfinato e l'insurrezione che determinò la grande battaglia e la tremenda spaccatura che diede vita all'oscurità dell'Inferno e da qui ancora l'odio implacabile ed inesauribile, l'odio generatore d'invidia e di gelosia contro la natura umana.

All'Inferno si soffre in ragione dei doni avuti in terra

Questi mostri senza amore, incapaci anche solo di immaginarlo l'amore, non potranno mai amare una creatura umana, la circondaeranno di blandizie, l'insidieranno con bugie e menzogne solo per tormentarla maggiormente, perchè queste mostruose creature, seppur dotate di doni naturali come l'intelligenza, la volontà ed altri, non potranno mai usarli per il bene, ma solo per il male.

Fredde e gelide nei piani di distruzione provano una sadica necessità di sprofondare sempre più nelle iniquità; pensano inesorabilmente il male, lo vogliono e lo attuano.

Attualmente nell'oscurità stanno intensificando congiure su congiure che attuano per mezzo dei loro alleati e della loro chiesa, la Massoneria, per scatenare sulla terra una battaglia che non ha precedenti se non nel conflitto verificatosi in Cielo con la spaccatura del mondo invisibile ad occhi umani, ma non per questo meno vero e reale, e che porto alla separazione degli Angeli della Luce da quelli delle Tenebre e alla creazione dell'Inferno eterno, luogo e castigo adeguato per chi, per pura e semplice malvagità abdicò alla Luce per le Tenebre, al Regno della Felicità e della Beatitudine per il regno del più terribile odio e implacabile disperazione, follia veramente irraggiungibile ed insuperabile.

Il " regno delle tenebre " è governato da una triade ed è gerarchico; è regno di odio e d'iniquità e si regge proprio sulle passioni più obbrobriose; è regno di orrori che non ha riscontro in nessun luogo dell'Universo e non è descrivibile in termini umani.

Sudditi di questo regno sono tutti gli angeli che con Lucifero, Belzebù e Satana operarono la grande ribellione.

E' un regno però in continua espansione, perchè vanno ad ingrossarlo tutti gli uomini che dicono " no " al Piano della salvezza per dire sì al piano diabolico delle potenze oscure dell'Inferno.

Le creature umane che muoiono in peccato mortale rimangono nel peccato in eterno ma, Angeli e uomini hanno portato e portano all'Inferno anche i loro doni naturali per cui quanto più spiccati sono stati questi doni, tanto più grande è la loro pena perchè Dio, infinita Giustizia, dà a ciascuno in ragione di ciò che ha meritato per cui all'Inferno si soffre in ragione dei doni avuti in Terra.

Convertitevi... convertitevi prima che sia troppo tardi

Chi in terra ebbe la sorte di essere particolarmente prediletto da Dio con doni preziosi di Grazia e di Amore e con una Vocazione santamente invidiata dagli Angeli del Cielo ed ebbe la fortuna di essere prescelto per la sublime missione di Ministro di Dio con dignità e poteri che non ebbe nessun Angelo anche il più ricco, se si dannà, sarà

avvolto in un fuoco divoratore che nessuna lingua umana sarà mai capace di esprimere.

Poveri miei Consacrati, incancreniti nel peccato e nelle due concupiscenze, se sapeste ciò che vi attende e ciò che sta sospeso sul vostro capo, non disdegnereste le più aspre e lunghe penitenze!

Convertitevi... convertitevi prima che sia troppo tardi... è Gesù che vi rivolge questo invito!

Inginocchiatevi davanti a Me Crocifisso e domandate pietà e perdono!

Ora basta figlio mio ti benedico; estendo questa mia benedizione a tutti coloro che ti sono cari, a tutti coloro che vedono e perciò pregano per la salvezza dei miei Consacrati. Voglimi bene, prega e ripara.

13 novembre 1978

L'UOMO CREATO PERFETTO, PER SUA COLPA SI E' IMMERSO NELLA RIBELLIONE

Scrivi figlio mio sono sempre Io Gesù che, dopo una meritata pausa ti dico di rimetterti al lavoro per la seconda volta, mia piccola penna spuntata.

L'Uomo, piccola ma stupenda sintesi dei tre regni dell'universo, vero "microcosmos", non uscì dall'infinita Potenza Creatrice di Dio qual è oggi, ne uscì bello e perfetto col riflesso di un'anima, soffio della Potenza Divina e quindi libero e responsabile dei suoi atti e capace di dominare la materia e di spaziare negli orizzonti infiniti dell'eternità divina e di inoltrarsi e uscire dai confini della natura umana per raggiungere e toccare col suo spirito le infinite bellezze e gioie della Trinità Divina... e tutto questo, mentre era in attesa di poter entrare nella Casa del Padre Comune, il Paradiso.

Ma un giorno, il più triste fra tutti i giorni, fu sfiorato dall'oscurità dell'Inferno fatta di odio e di ribellione e, per sua colpa, fu immerso nella ribellione e nell'odio da cui mai ne sarebbe uscito se l'Amore di Dio Creatore non gli avesse assicurato la salvezza per opera di una Fanciulla Madre del Verbo eterno, Redentore dell'umanità.

Alla " promessa " fece seguito la " venuta " del Redentore

L'uomo bello, perfetto e felice cessò di essere tale quando toccato dalla colpa voluta, fu cacciato dalla sua luminosa dimora dando inizio al travaglio che l'accompagnerà per tutto il tempo della sua durata sulla Terra fino alla consumazione dei tempi.

Come fu detto però Dio ebbe pietà di lui e non l'abbandonò, così alla " promessa "

della Redenzione, fece seguito la " venuta " del Redentore, preceduto da una preparazione millenaria scritta per Volontà Divina con l'infalibile assistenza dello Spirito Santo, Luce e Guida sicura per tutti coloro che avessero voluto, amato e preferito la " Via " della salvezza a quella oscura della perdizione.

Ora se tu consideri la situazione attuale dell'umanità da un osservatorio neutrale, voglio dire se consideri l'attuale umanità spoglia da pregiudizi, tu vedi figlio mio una situazione tanto contrastante da quella che dovrebbe essere logicamente secondo il retto uso del lume della ragione e della Fede.

Gli aiuti divini della Redenzione di una abbondanza e ricchezza tale da superare ogni immaginazione infatti, dovrebbero incidere logicamente per il sopravvento del Bene sul Male, della pace sulla guerra, della Verità sull'errore e quindi a favore di un giudizio positivo, ma se guardi obbiettivamente qual è la realtà che vedi?

Perchè gli uomini, i Cristiani e i Miei Ministri nonostante i mezzi potentissimi soprannaturali di cui possono disporre sono arrivati al caos attuale? perchè figlio mio?

Cosciente e voluta rivolta a Dio

Non bastano a giustificare la situazione attuale della Chiesa e dei popoli la " ferita " inferta all'umanità all'inizio quindi la tendenza alle passioni e al male, né gli interventi delle forze oscure dell'Inferno, oltre questo vi è la responsabilità umana dei singoli e dei popoli; responsabilità che non bisogna affatto svalutare ma che è anzi necessario vedere fino in fondo per capire ciò che sta per accadere.

Dio è giusto e non permetterebbe mai una punizione non meritata, per questo l'ora della purificazione, annunciata fin dagli antichi tempi, è la schiacciante prova della responsabilità umana, e dei singoli e delle nazioni e della Chiesa, è la prova della cosciente e voluta rivolta a Dio.

Osserva figlio mio questa umanità nei suoi molteplici aspetti:

Osserva i mezzi di comunicazione che in genere sono mezzi di pervertimento; televisione, stampa, radio tutto è ormai putrido e col pretesto d'informare l'opinione pubblica la deformano e la corrompono dilagando il contagio del male, incoraggiando la violenza, la corruzione e operando la disgregazione del tessuto sociale;

chi può capire l'estensione del male fatta ai minorenni con la stampa pornografica introdotta nelle famiglie spesso dagli stessi genitori o da qualche " apostolo " del male per il semplice gusto del male;

guarda la prostituzione diventata oggi un fatto abituale come l'adulterio, l'aborto o come tanti altri peccati contro natura di cui si rivendica apertamente la legittimità

servendosi proprio dei mezzi di comunicazione e del cinema che altro ormai non è se non una scuola di violenza, di furti e di rapine nonchè di tanti altri mali;

osserva gli altri aspetti del corpo sociale come la moda eccitante la sensualità e causa di tanti peccati la cui gravità nessuno potrà mai comprendere veramente fino in fondo, moda che è entrata ovunque, accettata dalle famiglie e dalla Chiesa stessa per cui si è permesso perfino di portare in Chiesa minigonne e blujeans, mode veramente diaboliche dinnanzi alle quali si sono piegate le ginocchia pervenendo ai più iniqui compromessi;

osserva il mondo della Politica, che ha quasi sempre come leva la sete del potere e in cui la lealtà fa capolino poche volte e che non disdegna, pur di arrivare allo scopo, neppure il delitto e dove l'ipocrisia e la falsità regnano sovrane;

osserva il mondo dell'arte nelle sue varie manifestazioni, questa rispecchia sempre la fonte da cui scaturisce... e un corpo in piena putrefazione non può che emanare un nauseante lezzo; non potrà mai un uomo esprimere ciò che non ha o ciò che non sente, per questo le bizzarrie e le cose più strane sono il cosiddetto prodotto artistico di una società compenetrata dal materialismo, e che può esprimere il materialismo oggi se non un sempre deterioro materialismo?

Grande colpa della Chiesa il non essersi opposta che debolmente

Figlio mio potresti passare in rassegna tutti gli aspetti della vita moderna ma il quadro che ti si offrirebbe non cambierebbe affatto, Io però Gesù, voglio attrarre ancora una volta la tua attenzione sulla Mia Chiesa e sulla sua responsabilità nelle vicende della vita moderna.

Sua grande colpa è quella di non essersi opposta se non debolmente alla grande valanga del materialismo che altro non vuol dire se non Paganesimo;

la Chiesa " bambina " non cedè al materialismo pagano e ci diede i Martiri, la Chiesa attuale ha ceduto in tutto e ci sta dando disertori e traditori, eresie sopra eresie, mali sopra mali... ma per tutto questo nessuno può avanzare giustificazioni plausibili.

Nella Chiesa come nelle Nazioni della terra coloro che più ebbero perchè maggiormente dotati di doni, sempre tenuto conto delle debite eccezioni, sono coloro che peggio risposero e quindi sono i più responsabili del processo di disintegrazione spirituale, morale, civile, artistica e letteraria.

Quanti uomini superbi e presuntuosi si ritengono artefici di una civiltà puramente materiale senza alcunchè di spirituale, ma che importa all'uomo in cammino sulla terra dei supersonici, delle navicelle spaziali, della televisione a colori se poi lui, il " re del creato " finisce all'Inferno?

E' una realtà questa che l'uomo d'oggi, nella stolta cecità che lo pervade può irridere, ma è realtà che rimane in tutta la sua tragicità; questi uomini cosiddetti grandi non dovevano far progredire solo le cose materiali, ma " essi " dovevano progredire nelle Vie dello Spirito!

Che capovolgimento totale figlio mio; questi uomini veramente diabolici anziché sviluppare i valori morali, spirituali e artistici con un grande accanimento ne hanno fatto mezzi di pervertimento, di corruzione, di morte e di violenze di ogni natura... non uomini quindi ma solo mostri pervasi dallo spirito del male sempre però camuffato da parvenza di bene.

Ecco figlio mio, questi uomini, che in genere il mondo onora come dei benefattori, sono i più grandi nemici dell'umanità, sono " figli dell'Inferno ", dall'Inferno generati, protetti e organizzati nella chiesa creata dall'ineccepibile odio di Satana, questo è il più colossale imbroglio, il più colossale inganno teso all'umanità e alla mia Chiesa.

A questa luce si potrà meglio capire un giorno l'ora della purificazione.

Ora basta, ti benedico e come sempre ti dico donami il tuo amore; prega e ripara.

15 novembre 1978

CHI E' IL PIU' FORTE?

Figlio mio scrivi, sono Gesù che intendo continuare il discorso su fatti, cose e caos dell'ora presente riferentesi all'umanità ma in particolare alla Mia Chiesa.

In questi ultimi messaggi ti ho parlato di come e con quali armi il mondo invisibile dei Demoni è riuscito ad asservire a se Chiesa e popoli, e ora prevengo l'obiezione di molti che stando così le cose si chiedono, allora chi è il più forte?

Tu sai già chi è il più forte, ma non lo sanno che in pochi ecco quindi il perchè di questi messaggi, perchè si faccia luce ove è tenebre e si tolga il velo caduto sugli occhi degli uomini irriflessivi e abulici che hanno usato ben poco il lume della ragione e ancora meno il lume della Fede, spenta ancora prima di svilupparsi, perchè possano rendersi conto delle grandi e sublimi realtà in cui sono immersi e di cui non hanno saputo avvantaggiarsene.

Hanno cercato ovunque ma...non hanno guardato dentro

Come un perseguitato che riesce a sfuggire ai persecutori che lo inseguono e affamato e stanco arriva in una grande casa ove si rifugia, è sfuggito sì ai suoi nemici, ma ora fame e sete lo mordono ed egli allora cerca ovunque senza trovare nulla né da mangiare né da bere per cui la sua situazione si è fatta difficile perchè se esce è

braccato e se rimane dentro è la fame... ma egli però ha cercato ovunque meno che nella " dispensa " ricolma di ogni buon alimento!

Così sono gli uomini e i popoli di questo secolo incredulo, essi hanno cercato e frugato ovunque per cercare una soluzione ai loro problemi: hanno cercato e frugato nelle ideologie politiche, nella scienza, in nuove filosofie, nelle scoperte, nei viaggi, nei piaceri, nelle rivoluzioni e perfino nelle guerre, ma non hanno trovato nulla!

Essi non hanno guardato dentro l'unica camera del loro rifugio sulla terra, quella del soprannaturale, vera dispensa ricolma di ogni bene capace di saziare la fame e la sete che li mordono internamente.

Quante scoperte, quanti ritrovati ed invenzioni ma purtroppo non hanno scoperto il soprannaturale da cui solo potevano attingere tutto ciò che era necessario per appagare le loro grandi aspirazioni di felicità, di vera libertà, di giustizia e di amore.

Popoli e singoli uomini hanno cercato la luce e sono invece sprofondati in tenebre sempre più oscure, oggi poi popoli e Chiesa sono avvolti dalle tenebre fittissime della gelosia, della paura; hanno cercato l'amore e hanno trovato l'odio; hanno cercato la pace e hanno trovato guerre e rivoluzioni; hanno cercato la giustizia e debbono subire il sopruso delle più cupe ingiustizie... insuperbiti credevano di avere in mano la chiave magica della felicità ed invece si accorgono di essere nel malcontento e nella infelicità.

Questo è ciò che è successo per le generazioni del 20° secolo che hanno preteso di mettere in disparte Dio Onnipotente Onnisciente Onnipresente e, non solo di metterlo in disparte, ma di potersi impunemente sostituire a Lui mettendosi anzi direttamente contro Dio deridendolo e organizzandosi con " le leghe dei senza Dio ".

Nella purificazione coinvolta l'Intera Umanità

Bisogna proprio essere ciechi per non ravvisare in questo grandioso movimento marxista materialista una presa di posizione come quella che ci fu agli albori dei tempi tra le potenze oscure delle tenebre e le Potenze della Luce!

Per questo figlio mio ebbi a dirti altre volte che l'ora della purificazione sarà tale che non ha riscontro nella storia dell'umanità infatti, nel conflitto sempre in atto tra gli angeli neri della ribellione e quelli della Luce fedeli a Dio, sarà coinvolta l'intera umanità, non solo l'umanità vivente sulla terra, ma " tutta " l'umanità, andata salva in Paradiso o andata perduta nell'Inferno.

Figlio mio siamo al culmine della più grande crisi e proprio mentre le apparenze ti fanno vedere il non plus ultra della civiltà e del progresso, la realtà è ben diversa.

In altre occasioni figlio mio ebbi a dirti che se ti facessi vedere ciò che sta dietro la facciata della Mia Chiesa ne moriresti all'istante, oggi aggiungo che se ti facessi vedere ciò che sta dietro al sipario del mondo parimenti non potresti sopravvivere neppure un attimo.

Ti ripeto che il gigantesco e mostruoso inganno perpetrato da Satana a danno della vivente umanità non ha precedenti e solo l'immensa nube di male che la ricopre le impedisce di rendersi conto di questa tragica realtà.

Oh sì, ridano pure gli uomini, proclamino pure il loro stolto scetticismo non fanno che destare in chi vede e capisce tanta amara commiserazione!

Figlio mio tu vedi e capisci gli effetti della superbia " radix omnium malorum " e vedi anche quanta verità nelle parole dello Spirito Santo perciò prega per approfondire in te l'umiltà " radix omnium bonorum ".

Ti benedico figlio e con te benedico tutti coloro che camminano dinnanzi a Dio in umiltà di spirito; in verità, in verità ti dico, questi vedranno Dio.

15 novembre 1978

IO SONO LA VERITA'

Figlio mio scrivi.

Vedi come sono veritiere le mie promesse, Io sono Verità e verità sono le cose che ti sto dicendo, sì, che sto dicendo a te perchè tu le diffonda, proprio tu " mia piccola penna spuntata ".

Non chiedermi " perchè ", intendo prevenire questo tuo inguaribile perchè: perchè così voglio Io, Gesù; molti non credono perchè non mi conoscono pur illudendosi di conoscermi, altri pensano che sarebbe stato più logico che mi fossi rivolto a loro essendo più dotati di te... cosicché Io, Verbo eterno di Dio, avrei sbagliato la mia scelta!

Dicono così magari senza accorgersi di aver giudicato Dio! povera e inguaribile natura umana quanto sei refrattaria alla Luce...

Comunque figlio mio ripeto ancora non curarti di quello che pensano gli altri; i giudizi degli uomini svaniscono come tanto presto svanisce la nube che si disperde in cielo, ma è " sapienza ", grande sapienza cercare di capire ciò che pensa Dio di Te, di Voi.

La Sinagoga non è mai morta, si è solo mimetizzata

Ora riprendiamo il nostro discorso; nel messaggio precedente ti ho fatto vedere come

gli uomini singoli, i popoli e le nazioni di queste ultime generazioni siano state prese nel colossale e gigantesco inganno di proporzione universale che ha dirottato l'intera umanità sulla strada di una rovina senza precedenti.

Non solo però i popoli e le nazioni della terra, ma anche la Mia Chiesa posta in

mezzo ai popoli per essere Guida e Maestra è rimasta contagiata dal male comune pur conservando in se una vitalità tale che le può permettere di non soccombere perchè Io, Gesù sono in lei... ma il tentativo in atto di travolgerla e di distruggerla con un'azione avvolgente e avvinghiante è veramente terribile!

Come sia potuto avvenire questo poi è chiaro per chi ha occhi da vedere e orecchi per

udire, infatti il Nemico ha puntato sulle persone più dotate: ministri, pastori, teologi... e tramite questi è arrivato ad intaccare le strutture interne: Dottrina, Fede e Legge...

Con un'opera subdola e insistente è riuscito quasi a cancellare il soprannaturale riducendo la Chiesa ad una semplice istituzione umana... si è comportato con la Chiesa in sostanza come la Sinagoga si è comportata con Me.

La Sinagoga non è mai morta, si è solo mimetizzata!

Giuda mi ha venduto alla Sinagoga per 30 monete d'argento, oggi i novelli Giuda hanno venduto la Mia Chiesa alla Sinagoga solo per soddisfare la loro inestinguibile sete di potere!

Io Gesù fui ucciso, ma dopo tre giorni sono risuscitato e la Sinagoga volente o nolente ne ha dovuto prendere atto vendicandosi col Mio Corpo Mistico che pure risusciterà più bello e splendente come mai non fu.

L'ambizione si tramuta in tradimento

Vi è un punto oscuro figlio mio che debbo chiarire e cioè che gli uomini più eminenti dei vari popoli, in quanto più dotati, abbiano potuto cadere in un così colossale inganno perchè sfiorati e toccati dalla superbia di Satana, può essere più o meno comprensibile anche se non giustificabile, ma che uomini fra i più dotati della Mia Chiesa siano arrivati a questo punto con tutto quello che hanno ricevuto, è di una gravità tale che non è assolutamente possibile capire, in quanto si tratta della più grave colpa che è possibile commettere sulla terra.

Vos estis lux mundi... e la luce preferisce spegnersi per diventare tenebre!

Andate e predicate il Mio Vangelo che è Vita... e voi avete preferito predicare le vostre parole di menzogna e di morte.

L'ambizione umana vuole elevarsi sopra Dio per rovesciarne il piano e si tramuta in ribellione e per soddisfare se stessa diventa tradimento per cui non si esita, al fine di placare la propria sete di potere, ad ordire congiure su congiure per tentare di distruggere il Mio Corpo Mistico. Per ora basta figlio mio, prega e offrmi le tue sofferenze, ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono cari.

15 novembre 1978

CAOS NELLA DOTTRINA, NELLA MORALE, NELLA LITURGIA

Riprendiamo figlio mio, sono Gesù, scrivi.

In questi ultimi messaggi che hanno come titolo Cose e fatti della Mia Chiesa, ebbi a parlarti di caos, ed è veramente il caso di parlare di caos nella dottrina, nella morale e nella liturgia.

Si è preteso di cambiare tutto, ma cambiare tutto in senso anticonciliare perchè questa è la sostanza dei fatti ora tu sai bene cosa significa la parola "substantia"... la "sostanza" sta sotto gli accidenti e quindi non si vede, si vedono solo gli accidenti, così altrettanto ben nascosta deve rimanere l'intenzione di agire in contrasto col Concilio, ben palese invece deve figurare la volontà di riformare tutto in conformità del Concilio, per cui tutta l'opera di rigenerazione spirituale caldamente voluta e raccomandata dal Concilio, è diventata azione dissolvitrice del grande patrimonio della Rivelazione e dell'intera Redenzione.

Ecco quindi sotto i più subdoli pretesti il perchè dell'affermarsi di un numero grandissimo di errori teologici dogmatici e morali con cui si è intaccato sostanzialmente la Bibbia, al punto che basterebbe accettare soltanto alcune delle tante eresie affermate per far cadere tutta la credibilità della Bibbia stessa e colpita mortalmente la Bibbia, logicamente non reggerebbe più neppure il Vangelo con tutto il suo contenuto.

Caos dottrinale quindi e non chiarimenti o scoperte di nuove facciate delle Verità Bibliche o Teologiche, ma qui non ci vorrebbe un semplice messaggio bensì un grande trattato per chiarire meglio il numero e la sostanza di tutti gli errori e di tutte le eresie uscite dalle torbide labbra di molti teologi moderni!

Verità e Giustizia prevarranno su menzogna e ipocrisia

Caos dottrinale spinto al parossismo in nome della libertà di pensiero e di parola, come se la libertà fosse una cosa di cui ci si possa servire senza discriminazione alcuna sia per il bene che per il male, per la Verità come per l'errore.

Nella Mia Chiesa nuova questo abuso della libertà dovrà cessare; non era coartare la libertà il proibire la diffusione delle eresie tese a portare le anime lontano dal piano e dal mistero della salvezza, no, era solo contenere nel giusto uso il dono della libertà, così come non è male proibire e punire severamente coloro che in nome della libertà volessero diffondere batteri portatori di morte, e le eresie non portano forse morte alle anime la cui vita è molto più preziosa della vita dei corpi?

Quando si decideranno finalmente gli uomini ad aprire il loro cuore e il loro animo al bene e alla Verità e prenderanno coscienza della umiliante condizione in cui vivono?

Essi parlano di libertà e sono legati cuore, anima e corpo alla più feroce tirannia, quella di Satana.

Nella Mia Chiesa nuova dovranno essere ripristinate le misure disciplinari per chi abusa della libertà dono di Dio, per gettare l'uomo nell'umiliante e avvilito soggezione alle potenze del Male.

Molti leggendo questo messaggio sull'esempio dei Sacerdoti del Tempio si stracceranno le vesti e grideranno scandalizzati alla bestemmia, ma non importa, ciò che veramente conta è che la Verità e la Giustizia prevalgano sulla menzogna e sull'ipocrisia.

Per molti miei Ministri non c'è più peccato!

Figlio mio, caos, oh sì caos nella Legge della mia Chiesa per cui oggi per molti miei Ministri non c'è più peccato; dare la vita o toglierla è la stessa cosa!

Molti miei Ministri comunistizzanti assidui e attenti lettori di periodici e giornali marxisti la pensano sostanzialmente così, e anche qualche Vescovo la pensa così.

Per costoro è lecito perfino la legalizzazione della strage di milioni di innocenti... ma questo grida vendetta al cospetto di Dio e forse muteranno idea quando loro stessi perderanno la vita, ma sarà troppo tardi per capire quanto vale la vita di una creatura umana.

Figlio mio, altro che caos! Perfino Vescovi hanno fatto buon viso alla più infame fra tutte le Leggi umane in cui si è confuso l'amore carnale con l'amore comandato da Dio come suprema Legge contenente tutta la Legge Antica e Nuova avvilendo questo grande Comandamento con le più nauseanti concessioni in campo morale pianificando il lecito e l'illecito, il bene e il male contro l'inequivocabile chiarezza e limpidezza dei miei Comandamenti e Precetti.

Se non è caos questo, cosa mai si dovrà chiamare caos?

Figlio vedo che sei stanco, riprenderemo domani, ora ti benedico e con te benedico

tutti coloro che collaborano alla stesura di questo VI volume, e con Me ti benedice la Madre mia che Essa pure si riserva di parlarti.

16 novembre 1978

CAOS NELLA DOTTRINA

Riprendi la penna e scrivi figlio mio, sono Gesù.

Caos nella dottrina ho detto, e quale caos!

Ti ho fatto anche alcuni cenni di verità bibliche negate o male interpretate tanto che ormai il principio protestante della libera e personale interpretazione delle verità rivelate è quasi comunemente applicato così che ci sono ormai tanti maestri quanti sono i cristiani o i non cristiani!

Tutto ciò è assurdo, ma cosa mai non è assurdo nello stato attuale delle cose?

Un altro detestabile principio tacitamente accettato è che la Rivelazione va intesa e interpretata a seconda dell'evolversi dei tempi, sono cioè i popoli che a seconda del grado della loro civiltà possono adattare la Rivelazione alle esigenze correnti nei vari momenti della loro storia.

Basta questo per capire a quale enorme confusione si possa dar vita e alimentare nella Chiesa, non la " Verità " eterna ed immutabile ma la verità soggettiva, lasciata cioè al libero arbitrio dell'uomo ferito dalla Colpa, influenzato dalle sue passioni e soprattutto circuito dalle potenze oscure dell'Inferno cioè della Menzogna.

Tutto è sconvolto... e la radice è sempre quella!

Le conseguenze della degenerazione della verità non hanno bisogno di essere illustrate né di alcuna chiarificazione, tutto è sconvolto, tutto è caos!

Esempi pratici se ne possono portare a iosa:

Adamo ed Eva non sono Personaggi storici realmente vissuti e protagonisti della terribile disubbidienza a Dio, no, sono solo personaggi mitici pensati dall'uomo e non creati da Dio... le conseguenze sono di una gravità e di una portata tale che nessuna mente umana può capire; con questo colpo di spugna infatti si annulla " tutto "; sono negati la Verginità e l'Immacolato Concepimento della Madre Mia SS.ma;

viene discussa e negata la Mia stessa Divinità, ma se è negata la Mia Divinità, cade il Mistero della Chiesa Sacramento di salvezza; cade il mistero della " Grazia " cioè della Vita Divina partecipata agli uomini mediante i Sacramenti che tutt'al più vengono accettati come simbolo, così come simbolo viene indicato il Sacrificio della Messa.

La frana dottrinale è in atto e sta sempre più precipitando verso il basso coinvolgendo nella sua caduta tutto il Patrimonio della Rivelazione, sacro Deposito consegnato da Dio stesso alla Chiesa per l'umanità, dono stupendo per cui gli uomini non Gli saranno mai sufficientemente grati!

Ogni uomo si atteggiava a maestro negando l'autenticità dell'Unico, solo, vero e grande Maestro che sono Io Gesù; ma donde tante rovine? La radice è sempre quella: la

superbia!

Superbia che da alcuni è stata domata e soggiogata, altri invece l'hanno accarezzata e alimentata... da qui la crisi di fede che vuol dire oscurità e che non rimane un fatto interiore e personale ma si ripercuote all'esterno coinvolgendo altre persone.

Se non si crede più infatti alla validità dei Sacramenti non ci si andrà più a confessare

e a chi chiederà spiegazioni si risponderà che basta confessarsi direttamente a Dio e tutto è a posto... si è arrivati addirittura a ritenere più che sufficiente la " confessione comunitaria ", e a consigliare di diradare le confessioni perchè non c'è affatto bisogno di confessarsi spesso, basta un atto di pentimento... tant'è vero che non è rado il caso di Cresimandi e Comunicandi che nel giorno della Prima Comunione siano stati ammessi ai Sacramenti senza aver prima fatto precedere la Confessione!

Quante persone che da anni non si confessano e pensano di poter accedere tranquillamente alla Santa Comunione... quanti Sacerdoti lasciano trascorrere anni e anni senza confessarsi...

oh figlio mio queste sono piaghe nascoste ma reali e per queste e altre tantissime malefatte ci si difende in pubblico e in privato citando il Concilio che parla di rinnovamento... e sarebbe inteso così il rinnovamento ecclesiale di cui parla il Concilio?

Avvolgente manovra per tentare di distruggere la Chiesa

Rigenerare vuol dire rifare e per molti il rinnovamento della Chiesa lo si opera con la quotidiana metodica e razionale demolizione di tutto;

l'autore di questo piano di demolizione è vecchio quanto è vecchio l'uomo restando così ancora una volta dimostrato l'avvolgente manovra in atto per tentare di distruggere la Mia Chiesa e a questa colossale manovra partecipano Cardinali, Vescovi, Sacerdoti e Consacrati di ambo i sessi con tanto zelo che veduto dall'esterno sembra vero, ma non lo è!

Ti ricordo figlio che quando parlo di Cardinali, Vescovi, Sacerdoti ecc., non intendo generalizzare, rimane sempre la riserva fatta;

per la verità non mancano buoni Sacerdoti, buoni Vescovi e Cardinali, anche se sempre in un numero esiguo!

Ora figlio mio basta, riposati e più tardi riprenderemo. Ti benedico, vogliami bene, prega e ripara perchè sia allentata la valanga di peccati da cui è sommersa l'intera umanità e sono feriti il Cuore Mio Misericordioso e il Cuore Immacolato della Madre Mia e vostra.

16 novembre 1978

CAOS NELLA LEGGE

Riprendi la penna e scrivi figlio mio, sono Gesù.

Caos nella Legge ho detto, e quale caos perchè è la inevitabile conseguenza del caos

dottrinale in quanto la Legge si regge sulla Fede e la Fede sulla Rivelazione, per cui in crisi Rivelazione e Fede e in crisi anche la Legge.

Anche qui potremmo ritenere superflue le spiegazioni in quanto tutto è reso evidente dal 1° Comandamento: " Io sono il Signore Dio tuo non avrai altro Dio all'infuori di me ", ma che succede dinnanzi a questa prima e fondamentale legge?

Questa è data come " fondamento " di tutta la Legge perchè il fondamento di tutta la Legge è Dio che così si presenta all'uomo; Io solo sono il vostro Dio, Me solo onorerete perchè non vi sono altri dei: Io solo sono la prima, sola e assoluta Realtà da cui provengono tutte le altre visibili e invisibili, umane e cosmiche e solo dinanzi a questa Realtà l'uomo deve piegarsi, solo a questa Realtà deve sottostare.

Sottrarvisi è tremenda ribellione punibile con pene che trascendono il tempo e lo spazio, pene eterne quindi, fatto in sé spaventoso in quanto è il prodotto della ribellione delle potenze oscure dell'Inferno e diventa sorte orribile per l'uomo che ricusa di riconoscere Dio come suo Creatore e Signore di ogni cosa.

Di tutto si è fatto Dio menché di Dio

Da questa sublime realtà ne scaturisce come conseguenza naturale il " santo Timor di Dio " che oggi però l'uomo non solo ha conculcato e calpestato ma è arrivato addirittura ad organizzarsi " senza Dio ".

Sono pochi coloro che nutrono rispetto del Signore anche fra i cristiani... basti pensare al diluvio di bestemmie spesso con arte volute, divulgate, insegnate e perfino pagate e premiate!

In altra occasione ti dissi che di tutto si è fatto Dio menché di Dio, del denaro, delle passioni più sudice, della scienza... di tutto e se non è caos questo figlio mio, cosa si

potrà chiamare caos?

Prendiamo un altro esempio: " Ricordati di santificare le feste "; tu vedi in che modo si santifica la festa oggi! per evitare il peggio è stata escogitata la Santa Messa prefestiva... domenica: Dies Domini,... è il giorno del Signore, è il giorno in cui si ricorda la Resurrezione, ma per queste ultime generazioni non valgono i valori dello Spirito, della Fede, della fedeltà a Dio Alfa e Omega di tutto e di tutti, è la materia che deve sostituirsi a Dio, costi quel che costi ma la materia deve prevalere sullo Spirito...

Per questo la Domenica si vedono gli stadi colmi, le spiagge e le montagne popolate come le città, bisogna divertirsi non riposarsi, divertirsi ad ogni costo!

Dio ha dato all'uomo la Domenica perchè si riposasse dalle fatiche e messe da parte le quotidiane preoccupazioni non avesse a dimenticare la sua dignità di Figlio di Dio, il suo destino l'eternità felice, e perchè, nel riposo e nella preghiera santificando se stesso, onorasse Dio.

Non credo ci sia altro da aggiungere circa le conseguenze di questo processo di materializzazione del piano del Signore, qui occorrerebbero libri e non un breve messaggio!

Chi è nell'oscurità voluta e colpevole non può vedere

Ti ho parlato di gigantesche manovre di avvolgimento della Mia Chiesa e quanto detto riguarda solo un aspetto particolare del grande piano di demolizione interno ed esterno che viene giustificato con pretesti futili e ridicoli validi solo per chi ha soffocato la Fede nel proprio animo, ma assolutamente inesistenti per chi ha la visione giusta e grandiosa che dalla Fede, visione che trascende materia e tempo per arrivare fino alla Luce infinita di Dio.

Non dimenticare figlio che chi è nell'oscurità voluta colpevole, non vede, non può vedere!

Vogliamo dare anche uno sguardo alla Famiglia, altro caposaldo della Chiesa?

Anche qui caos; in crisi l'uomo non poteva mancare la crisi della famiglia in pieno processo di dissolvimento.

La Famiglia oggi è concepita e voluta contro Dio; il divorzio e l'aborto riconosciuti e accettati da tutti i popoli cristiani ne è una solenne conferma... ma Io ho parlato di pieno processo di dissolvimento, e perchè è avvenuto?

Osserva il piano veramente diabolico per mezzo del quale si è arrivati alla despiritualizzazione della famiglia attuale;

rilassamento spirituale per cui da parecchie generazioni veniva trascurata la preghiera soprattutto la preghiera " comunitaria "; nessuna vita regge se non è alimentata e anche la vita della Grazia se non è alimentata si spegne, così è avvenuto nella quasi totalità delle famiglie cristiane, per cui spenta la vita della Grazia è entrato il peccato;

il matrimonio che spesso, anzi troppo spesso, è concepito solo come un mezzo di piacere; peccati e delitti contro la maternità...

Sarebbe bastato questo perchè le forze del Male fossero entrate a compiere la loro opera nefanda, poi... stampa, cinema, televisione stanno facendo il resto...

Ma ora basta anche se il discorso sulla famiglia è appena accennato.

Ti benedico figlio, non temere Dio è presente ovunque ed è più forte di tutte le potenze del Male. Voglimi bene e ripara.

16 novembre 1978

CAOS NELLA LEGGE

Figlio mio scrivi.

Ti ho detto che questo è tempo di grandi mali e che le forze occulte dell'Inferno hanno raggiunto o stanno per toccare il massimo potere loro permesso in virtù degli insondabili Disegni Divini, ma è anche tempo di grandi verità perchè voglio che tutti sappiano, voglio che tutti quelli di buona volontà siano aiutati a riprendere la giusta via della salvezza.

Tutti debbono sapere da che parte orientare il restante cammino della loro vita affinché possano trovarsi nella condizione ideale di fare la loro scelta in quanto oggi molte anime sono tormentate dal dubbio o da molti dubbi, vivono come in una foschia che non si può definire luce e nemmeno tenebre, per cui uno sprazzo di luce per qualcuna di loro può essere veramente determinante tanto più che non sempre sono responsabili di questa loro incerta situazione.

E' tempo quindi di sollevare le bende perchè siano scoperte le virulenti piaghe del Mio Corpo Mistico non per il pessimo gusto di denigrare, ma per " curare " le ferite e perchè la vista di così nauseante spettacolo faccia rinsavire molte anime in immediato pericolo di scivolare nel baratro da cui difficilmente si risale!

Il Sacerdote, o sceglie Dio con una forte vita interiore, oppure...

Nel precedente messaggio ti ho fatto un cenno fugace di alcune di queste piaghe virulenti di cui è affetto il Mio Corpo Mistico, piaghe che ne hanno incancrenito parti vitali come la famiglia, ma oggi intendo posare il mio occhio sull'immoralità

diligente ovunque, anche fra i miei Consacrati i Sacerdoti, sempre fatte le debite eccezioni per i pochi buoni e santi sacerdoti.

Non starò a ridire chi è il Sacerdote, né parlerò della sua dignità o dei suoi poteri, questo è già stato detto in altri messaggi, dirò delle grandi difficoltà in cui oggi si dibatte, difficoltà che gli rendono difficile mantenersi nel giusto equilibrio della Fede

e della Grazia in quanto sono molte le forze negative che agiscono su di lui;

tentazioni interiori provenienti dalle potenze oscure dell'Inferno che non risparmiano nessuno ma specialmente il Sacerdote che non è persona a sé stante, ma per la natura della vocazione e per la Divina missione di cui è investito, è divenuto persona pubblica che polarizza attorno a sé tante e tante anime;

è oggetto di attenzione, negativa naturalmente, da parte dei " senza Dio " che lo guardano con ostilità;

è fatto segno della incomprendimento dei cosiddetti buoni che non lo comprendono proprio per il loro formalismo interiore che impedisce loro di capire come il Sacerdote sia l'uomo che pur non essendo del mondo deve vivere nel mondo che non è di Dio ma di Satana.

Per tutto questo il Sacerdote oggi vive nel grande pericolo di fare una scelta sbagliata, o Dio con una forte vita interiore, oppure immergersi nelle realtà umane!

Che si fa per eliminare tanto male?

Se il Sacerdote sceglie le realtà umane, piano piano perderà il gusto di Dio, poi passerà al disgusto, quindi alla nausea per arrivare infine al tradimento di Dio; è un'alternativa senza via d'uscita.

Più si immerge nelle realtà umane più precipiterà in basso, fino alla perdita della Fede e quindi della vita di Grazia; a questo punto la discesa si tramuta in caduta che lo travolgerà definitivamente nel male e quindi nella perdizione eterna.

Ma quali sono queste realtà umane tanto pericolose?

I mezzi di comunicazione sociale moderna come la televisione, il cinema, giornali e riviste permeate da pericolose e velenose ideologie, praticamente un po' tutta la stampa penetrata com'è dai miasmi della corruzione;

la convivenza assidua con persone di altro sesso; il Sacerdote è un uomo che porta in sé, come gli altri, tutti i germi delle passioni e col vuoto creatosi in sé con la crisi di Fede, inevitabilmente rimane bruciato dal fuoco delle passioni stesse che in lui sono particolarmente violente: qui amat periculum in illud peribit.

Giunto a questo punto egli perde ogni ritegno e ogni pudore e, per tutto il male accumulato e tenuto nascosto in sé, si tramuta come in lebbroso capace di contagiare del suo male un numero sempre più grande di anime.

Quanti sono i Sacerdoti scivolati su questa china... un numero grandissimo, diventati come tante centrali di morte spirituale, centrali di scandali e di corruzione... ma che si fa figlio mio per eliminare tanto male?

Nulla o quasi nulla dai Pastori... oh non ignorano il lezzo che si sprigiona in mezzo al loro gregge, ma si finge di non sapere, di non vedere e di non sentire... meglio così che avere noie od essere coinvolti in responsabilità che pesano e che non si vogliono assumere!

... e questi che ti do, figlio mio, sono solo squarci, non è la visione globale, sarebbe troppo per te! Ora basta, voglimi bene; domani riprenderemo.

17 novembre 1978

CAOS NELLA LEGGE

Figlio mio riprendi la penna e scrivi.

Nella Mia Legge è scritto " non rubare "; in realtà tutto il commercio che si svolge oggi nel mondo è intessuto di frode e anche coloro che si stimano buoni ed onesti non si fanno nessun scrupolo a praticarla abitualmente tanto si dice, lo fanno tutti... ma il fatto che il male sia dilagato in tale misura da diventare generale è motivo di maggior deplorazione e mai di giustificazione!

La frode continuata è peccato contro la Giustizia; è peccato che per la sua natura esige come riparazione, la restituzione del mal tolto e chi non la compie, si espone al gravissimo pericolo di compromettere la sua salvezza eterna.

Il " male " di qualsiasi natura esso sia, turba e sconcerta il corpo sociale tra le cui membra si compie, per questo la Mia Chiesa è stata voluta e posta nel mondo proprio per ricomporre il giusto equilibrio nelle anime, per illuminarle, curarle, guarirle e solo operando così si opera per il comune bene sociale.

" Materialismo " l'eresia che le racchiude tutte in sé

Nella Mia Legge è detto anche " non commettere atti impuri " ma su questo campo il caos è completo; non esistono più barriere, il male dilaga come un fiume in rotta e ha contagiato l'intera società umana, ne sono rimaste salve solo le anime in cui la Fede è veramente viva e operante.

Qual è la causa di tutti i mali di cui è affetta la presente umanità?

Il Materialismo; la concezione materialistica della vita ecco l'eresia che racchiude in sé tutte le eresie;

questa è l'eresia di cui si sono servite le potenze dell'Inferno per circuire l'umanità con un successo indiscutibile.

La responsabilità del Cristianesimo è grande proprio per non aver saputo reagire a questo grandissimo pericolo per le anime e a questa colossale manovra con tutte le forze a disposizione;

non si sono impugnate le armi con la dovuta prontezza e non si è risposto con l'energia necessaria, per cui si è arrivati allo stato attuale delle cose;

la divisione delle varie Chiese Cristiane, ecco perchè ebbi a dire in un precedente messaggio che la crisi attuale ha le sue radici nei secoli passati;

il processo di industrializzazione che ha infranto la compagine familiare e ha allontanato gli uomini da Dio con la martellante propaganda marxista, che piano piano è riuscita a spegnere la Fede nei cuori;

ecco questa grande crisi che ha avuto il suo inizio nel passato e oggi ha raggiunto il suo massimo livello, presto sarà totalmente cancellata dalla faccia della terra per cui fra VENT'ANNI ne sarà spento perfino il ricordo.

Tutta la Legge di Dio invece che oggi è scossa come da un grande terremoto, "resterà" eterna ed immutabile come eterno ed immutabile è Dio!

La missione del Sacerdote è missione religiosa

Il caos nella Legge è tale che gli uomini, come si è detto in precedenti messaggi, hanno perduto perfino il senso del bene e del male;

genitori snaturati hanno perduto ogni sensibilità morale e non hanno in sé più nulla di cristiano;

la bestemmia è diventata un fatto abituale;

il turpiloquio ormai come la bestemmia;

quanto mai frequenti i litigi che non di rado arrivano alle più crude violenze;

libri e riviste pornografiche lasciate in pasto ai figli anche di tenera età;

il linguaggio sempre più grossolano e triviale;

le infedeltà coniugali spesso accettate e consumate con il reciproco consenso... in un gran numero di famiglie veramente è stato cancellato il concetto di bene e male...

Tutto questo e altro ancora è il prodotto del materialismo che ha permeato anche le strutture della Chiesa in altre forme ma sempre velenose e mortali, per cui i Sacerdoti impregnati di ideologie materialiste è come se avessero cambiato natura, infatti con la massima facilità assolvono tutto e tutti.

Non facciano impressione queste osservazioni, perchè per moltissimi Sacerdoti sono importanti solo i problemi sociali che hanno la preminenza su tutti gli altri, ed è qui dove il Sacerdote snatura il modo di concepire il sacerdozio, il modo di " essere sacerdote ".

Il Sacerdote è alter Christus e Cristo, sommo Sacerdote, è venuto sulla terra per salvare le anime dalla tirannia dell'Inferno.

Per questo la missione del Sacerdote non è missione politica o sindacale, ma "religiosa" tutta tesa al solo bene spirituale delle anime!

Molti Sacerdoti hanno disertato; molti hanno deviato molti sono immobili nella loro vita sacerdotale perchè le realtà mondane in cui si sono immersi hanno fatto perdere al loro sguardo il vero motivo del loro sacerdozio e della loro vocazione, tutto perchè ad un dato momento è mancato loro l'influsso della Grazia, che è frutto di Fede viva e operante e di sincera Pietà, cioè di vita interiore; inaridita questa fonte tutte le deviazioni e degenerazioni della vita sacerdotale diventano comprensibili.

Ecco alcune conseguenze nel mondo ecclesiale del caos della Legge che appare come inaridita e incapace di raggiungere le sue finalità. Basta per questa mattina; vogliami bene; ti benedico prega e ripara.

17 novembre 1978

CAOS NELLA LITURGIA

Figlio mio è tempo di riprendere in mano la penna e di scrivere, parliamo ancora di caos, ma di caos nella Liturgia.

I cristiani debbono cercare l'unità in ogni cosa e tutto ciò che li porta ad essere saldamente e santamente uniti tra di loro per essere " una cosa sola " come Io lo sono col Padre mio, è buono; ecco quindi la Chiesa che per Volontà Divina li unisce in una grande famiglia, la famiglia dei figli di Dio e, nella Chiesa per meglio rinsaldare e curare questa unione ecco le Diocesi e le Parrocchie e nelle Diocesi e nelle Parrocchie l'unità è cercata e voluta e mantenuta mediante la Liturgia che è il respiro attraverso il quale il Corpo Mistico alimenta la propria vita; è il mezzo attraverso il

quale il Corpo Mistico viene alimentato con le Parole di Verità e con i Sacramenti generatori di Grazia, cioè di Vita Divina.

Il Corpo Mistico in sé e per sé è stupendo perchè non manca di nulla per conservarsi, crescere e sviluppare donando gloria, ricchezza di energie e potenza spirituale, a chi questo vuole...

La Chiesa è sì perfetta ma non è esente dalle insidie delle potenze del male che non lasciano nulla di intentato per portare scompiglio, deviazioni, abusi, invidie, gelosie ed altri mali tutti atti a creare caos per cui nel Mio Santuario la Liturgia da mezzo di unità, sotto l'influsso della superbia che è sempre radix omnium malorum diventa mezzo di divisione.

Presunzione e ribellione

Ecco uno scisma che prende il via da ragioni liturgiche anche se sotto sotto ne covano altre; nella distribuzione della Santa Comunione la presunzione e la ribellione sono subito in azione: un consesso di Vescovi proibisce di dare l'Ostia nelle mani e anche altri autorevoli organi come il Vicariato di Roma... ma a Roma e altrove si continua a disobbedire infrangendo così l'unità liturgica;

la Commissione Liturgica impartisce disposizioni circa la celebrazione dei Sacri Riti... non tutti vi si attengono anzi... ma se poi si vuol vedere come venga infranta l'unità liturgica che fa parte della più completa unità ecclesiale, basta osservare come vengono amministrati i Sacramenti!

Una chiara disposizione della C.E.I. stabilisce che il Sacerdote nell'esercizio del suo ministero debba indossare l'abito talare.. questa è un'infrazione liturgica abituale perchè nessun Sacerdote oggi prima di confessare, comunicare o battezzare indossa l'abito talare;

la giustificazione è che si comportano tutti così... come se uno dicesse siccome tutti offendono e disubbidiscono ai genitori lo posso fare anch'io... questo non è proprio un buon ragionamento da parte di chi dovrebbe essere maestro di Sapienza !

Si va in Confessionale in maniche di camicia o magari in maglietta senza maniche!

Come vedi mi sono limitato alle infrazioni comuni con cui la Liturgia viene sezionata come un cadavere senza vita.

Che dire poi delle Sante Messe celebrate a tempo di record!... sacerdoti che abitualmente impiegavano OTTO minuti per la celebrazione della Messa... altri DODICI o QUATTORDICI ...

L'atto più importante del Culto, l'atto più solenne della Liturgia compiuto " peggio " di qualsiasi altra azione umana!

Certo questo modo d'agire non concorre sicuramente a raggiungere quell'unità spirituale auspicata e voluta da Dio... né si dica che queste sono eccezioni di cui non si deve tener conto, perchè in tutta la Chiesa queste eccezioni sono tante che non si possono affatto trascurare!

Liturgia, un linguaggio efficace e potente

Caos quindi anche nella Liturgia...

Oh se tutti i miei Sacerdoti avessero coscienza della loro grandezza sacerdotale...

della loro dignità di cui non ve n'è altra che la possa uguagliare sulla terra quante anime in più porterebbero al Mio Cuore Misericordioso!

La Liturgia con i suoi simboli e con le sue figure e un linguaggio efficace e potente che scende al cuore di chi vi assiste se chi la compie la compie con spirito di Fede e di convinzione.

Quante volte i miei Angeli, presenti sempre numerosi alle solenni funzioni liturgiche, rabbriviscono quando sono costretti a constatare le gelide condizioni interiori dei sacerdoti che agiscono non per Fede e non per Amore, ma per una fine e abietta ipocrisia!

Anche qui un solo piccolo squarcio su un aspetto della Mia Chiesa che pur sotto il peso di tanti mali regge e reggerà anche all'urto formidabile e conclusivo che i suoi nemici stanno preparando con l'insipiente e perfida collaborazione di tanti miei figli degeneri!

Ancora una volta ti ripeto che non è lontano il giorno in cui, come Colomba candida e pura la Chiesa tornerà ad essere per il suo Gesù la Sposa di cui parla il Cantico dei Cantici.

Basta figlio mio ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono vicini e collaborano con te per la Gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Tu rimani sempre la " mia piccola penna spuntata " al servizio della Verità.

18 novembre 1978

SALVIAMO LE GRANDI DISCIPLINE DELLA CHIESA

Figlio mio sono Gesù, ascoltami e scrivi.

Di recente prima di salire alla Casa del Padre mio Celeste il mio Vicario sulla terra Papa Giovanni Paolo I disse e pochi giorni fa anche Giovanni Paolo II ha ripetuto: " salviamo le grandi discipline della Chiesa "!

Che hanno voluto dire con quest'appello lanciato a tutta la Chiesa, un appello angosciato, un vero grido d'allarme?

Si cerca di salvare una casa in pericolo di essere distrutta o in parte già distrutta, si

cerca di salvare una casa in preda alle fiamme... e in tal caso si cerca e s'invoca aiuto per salvare il salvabile...

La Mia Chiesa è in fiamme figlio mio; e le fiamme ne stanno distruggendo le strutture più belle con cui la edificai!

Le Fortezze Spirituali con cui la cinsi e che in Essa disseminai ovunque sono tutte in fiamme, tutte in crisi!

Fra non molto verranno anche le " fiamme materiali " a completare le distruzioni per cui questa Mia Chiesa si dovrà rifare interamente nuova.

In altre occasioni ebbi a dirti come Conventi, Comunità, Congregazioni e Ordini Religiosi sono altrettanti focolai d'incendio e di crisi ove le fiamme, dopo aver a lungo covato sotto la cenere, hanno incominciato a divampare e dilatandosi e incontrandosi hanno formato un grande incendio in cui è avviluppata la Mia Chiesa che ora, in piena crisi arde tutta!

Crisi di Fede e di vita interiore, quindi anarchia

Diocesi, Parrocchie, Seminari e tutte le altre strutture accusano più o meno un grande malessere che scaturisce da un'unica e sola causa: " crisi di Fede " equivalente a crisi di vera vita interiore ed ecco di conseguenza la crisi esteriore che si riscontra in tutto il Mio Corpo Mistico e le cui manifestazioni già conosci per cui non ritengo opportuno ripeterle, ora nella Mia Chiesa vi è " anarchia ", anarchia di cui non si vuole sentire parlare soprattutto da coloro che ne sono la causa principale e su cui grava la maggior responsabilità.

Anarchia nella foggia di vestire per il Clero; chi fa una Legge ha anche il dovere di farla rispettare altrimenti perchè farla? Perchè allora si è fatta una Legge e non si è fatto nulla per farla rispettare? Non è questo un mancato senso di responsabilità?

S. Paolo ha parlato chiaramente della modestia con cui le donne in particolare, ma non solo le donne, debbono assistere alle Sacre Funzioni in Chiesa... ora vestito più immodesto dei bluejeans qual è?

Anarchia nella Liturgia e nella amministrazione dei Sacramenti... qui basta ricordare ciò che ho detto in un precedente messaggio...: in tantissimi casi si amministrano i Sacramenti come si amministrerebbero le proprie cose materiali, dimenticando la "sacralità" del Sacramento che è frutto della Mia Redenzione. Non posso più oltre tollerare queste sacrileghe profanazioni e non scendo a particolari di cui perfino i fedeli meno sensibili alle cose di Dio sono profondamente scandalizzati!

Anarchia nei rapporti ecclesiali; quante volte si disubbidisce... quanti Sacerdoti abbonati a giornali e riviste marxiste... quanti Sacerdoti leggono giornali che sottilmente ammaniscono ateismo e immoralità... quanti Sacerdoti frequentano sale cinematografiche proibite ai laici...

I Vescovi lo sanno ma perchè non sono quasi mai intervenuti? Se poi non lo sanno vuol dire che non si preoccupano molto della situazione e dei pericoli di cui sono minacciati i Sacerdoti del loro gregge!

Ora ha inizio il tempo della Giustizia, Dio non lo si tradisce impunemente

Figlio mio ti vedo preoccupato... oh non esserlo, sono Io Gesù a chiedertelo, non ti ho rassicurato tante volte dicendoti che nessuno potrà niente contro di te più di quello che Io permetterò e se permetterò che tu abbia a soffrire, sarà solo per la Mia maggior Gloria e il bene delle anime!

Figlio mio quando un campo è infestato da tante erbacce cattive o lo si ripulisce con un'energica azione di diserbamento o è destinato alla sterilità... questa è oggi la condizione della Mia Chiesa!

L'azione di risanamento radicale che farà nuova e tanto bella la Mia Chiesa è già iniziata... tu mi vuoi dire che molti sogghignano increduli... ho detto "sogghignano" perchè questi increduli sono i fedeli della chiesa di Satana che come il loro capo sono congelati nell'incredulità, ma quando verrà il momento in cui dovranno, o meglio vorrebbero, ricredersi, non ne avranno più il tempo!

Ancora una volta ricordo a questi traditori Miehi e del Mio Corpo Mistico che sono stato paziente, longanime e Misericordioso perchè era tempo di Misericordia... ora però figlio mio ha inizio il tempo della Giustizia; Dio non lo si tradisce impunemente!

Figlio ti benedico e con Me ti benedicono la Madre Mia e San Giuseppe; voglimi bene e non temere mai!

21 novembre 1978

IL MALE LO PIEGO SEMPRE AL BENE

Scrivi figlio mio, sono Gesù che dopo la breve ma indispensabile pausa ti dico riprendi la penna e ricominciamo il nostro lavoro.

L'esperienza che hai dovuto fare ieri proprio nel giorno del tuo onomastico è stata dura e amara, oh sì quanto mai amara!... ma tu sai che Io non voglio mai il male, né lo potrei volere perchè non sarei più Dio, però contro tutte le reazioni delle forze oscure dell'Inferno il male, lo vogliono o no, Io lo piego sempre al bene e questo te l'ho già fatto toccare con mano innumerevoli volte.

Ieri figlio mio hai visto la risposta concreta alla domanda postami una settimana fa e cioè, come anche i Direttori Spirituali possano, e non di rado, essere maleficiati!

Ieri l'hai toccato con mano e ne hai pagato le spese a carissimo prezzo.

Potrai formare anime con lo " spirito " della Chiesa rigenerata

Ora che devi fare figlio mio? Obbedire!

Intendi bene però il senso di quest'obbedienza: tu non ti occuperai di cose materiali o amministrative, ma potrai consigliare l'intera Comunità se i responsabili te ne fanno richiesta, e i singoli se si presentano a te per Direzione Spirituale.

Comportandosi così sarai nella perfetta obbedienza e tu non ne avrai nessun turbamento perchè è quello che hai sempre fatto e così potrai continuare la tua missione di formare anime con lo spirito della Mia Chiesa rigenerata.

Non ti avevo detto abbi fiducia e vedrai, vedrete fra poco quanto è Buono il Signore?

Inoltre l'esperienza fatta ieri è un'ulteriore conferma che sta rapidamente avvicinandosi il tempo in cui la Mia Chiesa sarà lasciata in piena balia delle potenze oscure del Male che sono l'oscurità; oscurità che l'avvolge e la cinge tutta per cui gli uomini non vedranno tutti ugualmente ma in misura e in proporzione della loro Fede!

Vedi figlio mio con che chiarezza vedono le Anime Vittime, ma perchè questo?

Perchè nessun altro mi aiuta a portare la Croce come Loro e poiché esse si uniscono a Me sul calvario, Io le gratifico per questo loro amore, tenendole come sul Tabor!

Sarà la vostra salvezza quando tutto crollerà attorno a voi

Tu hai in animo di sapere il perchè abbia permesso il maleficio del tuo Direttore Spirituale... perchè ciò fa parte del Mio insondabile piano d'amore e di Misericordia.

Tu vorresti ancora sapere come mai sia stata legata la spedizione e distribuzione del V° Libro al progetto di riconciliazione... tutto si deve imputare al maleficio; conoscono la Mia Volontà in merito ma non sono stati capaci di adeguarvisi!

- Gesù mio tu puoi tutto... nessuno può resisterti senza che Tu lo permetta.

- Sì figlio mio, penserò Io a tutto!

Tu vedi che sia salvaguardata la Fede, l'Amore e la Speranza, cerca che il programma della Comunità sia creduto e vissuto interamente senza riserve e non temere di nulla!

La vostra forza è l'unione cementata dall'Amore e dalla Fede... e se sarà così vi ripeto che sarete uno dei fiori più belli e profumati della Mia Chiesa e sarete veramente un "faro" d'intensa luce nelle tenebre che avanzano sempre più fitte e sempre più nere.

Il 30 p.v. unitevi pure per festeggiare il Mio grande Ambasciatore accreditato presso di voi come Guida, Difesa e Protezione potente e sicura e Io Gesù, sarò presente in mezzo a voi con tutto il Mio Amore e tutta la Mia Misericordia.

Non temete di nulla; state costruendo la vostra piccola grande arca e in essa dovete

tutto prevedere e provvedere perchè sarà la vostra salvezza quando tutto crollerà attorno a voi.

Figlio ti benedico, vi benedico ora e sempre sono con voi e se voi sarete con Me di nulla dovete temere; vogliami bene come Io voglio bene a tutti voi!

22 novembre 1978

CI SI OSTINA A NON CREDERE!

Scrivi figlio mio, sono Gesù.

Fino ad oggi i messaggi che ti ho trasmesso erano per lamentare mali e abusi creatisi nella Mia Chiesa con uno scopo ben preciso e chiaro però, quello di cercare di porvi rimedio;

peraltro pochi li hanno presi sul serio;

gli altri si sono lasciati irretire dal dubbio, dall'incredulità e dall'abulia che ha loro impedito di dar mano all'aratro, tutti ostacoli provocati da quei nemici nei quali ci si ostina a non credere contribuendo così ad accrescerne i mali agevolando la loro opera demolitrice!

Ho detto ci si ostina a non credere e ciò contro l'evidenza... ogni momento si cozza contro fatti e avvenimenti di cui non si può dare alcuna spiegazione umana e per i quali ragione e logica debbono accettare una spiegazione che trascenda la ragione, ma anche ciò non vale...

Ci si comporta come bambini che negano alla Mamma di aver preso di nascosto qualche ghiottoneria mentre la stanno ingoiando a bocca piena...

Ecco il comportamento di tanti uomini d'oggi di fronte a fatti che non ammettono nessuna spiegazione umana!

E' l'ora in cui le cose si debbono chiamare col loro nome

Vedi figlio mio quanti dubbi e perplessità per quelle parole che stanno come sottotitolo sulla copertina dei libri: " confidenze di Gesù ad un suo Sacerdote "...

Si pensa e si dice che questo non può essere e che non è possibile soprattutto quando queste parole si pensano rivolte ad un determinato Sacerdote con nome e cognome e da tutti conosciuto col carico delle sue miserie...; non si accorgono queste persone che pensando e ragionando così si mettono su un piedistallo almeno pari a quello di Dio di cui intendono giudicare: le intenzioni; ma chi può giudicare le intenzioni di Dio se è proibito giudicare anche le intenzioni dei fratelli?

la Potenza e i Poteri; ma chi può giudicare i Poteri di Dio se sono infiniti e chi li può misurare?

Presunzione inaudita di cui non ci si rende neppure conto perchè si pensa e si dice così solo per mancanza di Fede; non si crede infatti che noi siamo e viviamo immersi in Dio che è infinito ed è la prima ed assoluta Realtà da cui ogni altra è...

Perchè poi Io Dio e Uomo, cioè Verbo eterno di Dio, non avrei potuto o dovuto rivolgermi a te figlio mio e come te a tanti altri?

Dunque la superbia umana è giunta a tanto da pretendere di condizionare il modo di pensare e di agire di Dio Creatore e Signore di tutte le cose!

Si è detto e pensato: se Gesù aveva qualcosa da dire doveva dirlo a me che ho la pienezza del Sacerdozio... e in questo la stoltezza umana sorpassa ogni limite!

Ti ho detto figlio mio che è giunta l'ora in cui le cose si debbono chiamare col loro nome e che Io sono l'Amore ma ti ho detto anche che Io sono la Verità;

non è che Io sia più Amore e meno Verità o più Verità e meno Amore, no, Io sono Amore e Verità e non è che la Carità abbia un diritto di precedenza sulla Verità no, Io voglio figlio mio Carità e Verità in egual misura!

Per la carenza d'umiltà la Chiesa agonizza!

Nel vostro incontro di B. hai visto e constatato come si sia esagerato su una di queste

virtù a danno dell'altra, mentre non ve ne può essere una senza l'altra.

Ora però quello che ho detto circa le due grandi e inseparabili virtù della Carità e Verità, vale anche per tutte le altre, infatti come un corpo umano, o anche sociale, se è carente di un organo vitale non ha una vita buona e regolare, così anche delle anime, cosicché se un'anima è carente di una virtù Teologale in essa la "vita" (vita di Grazia, vita Divina) si spegne e se manca un'altra grande virtù la "vita" langue.

Vi è poi anche se non è annoverata tra le virtù Teologali un'altra virtù fondamentale senza della quale la vita della Grazia non regge e non potrà mai reggere, ed è l'Umiltà.

La carenza d'umiltà ha portato la Mia Chiesa ad agonizzare e non perirà solo perché Io non lo permetterò.

Figlio mio ora basta, riprenderemo quanto prima, ma ora voglio dirti ancora una cosa: non preoccuparti di ciò che si dice di te e della Comunità perché se veramente mi vuoi amare, Io solo ti debbo bastare poiché in Me troverai tutto, in Me avrai tutto ciò che veramente vale cioè Fede, Speranza, Carità, Sapienza, Umiltà e Ogni altro vero bene.

Ti benedico e con te benedico tutta la Comunità che seguo, guardo e amo.

Vogliami bene, prega e fa pregare e riparare.

22 novembre 1978

CARISMA, DONO STRAORDINARIO GRATUITAMENTE DATO

E' tempo di riprendere figlio mio, scrivi sono Gesù.

Abbiamo parlato dei non pochi mali di cui è affetto il mio Corpo Mistico, ora è tempo di parlare dei beni di cui è ricca la Mia Chiesa, una ricchezza immensa.

Fa parte di questa ricchezza spirituale il "Carisma" dono straordinario gratuitamente dato e che pure gratuitamente va usato propter comunitatem e chi fortunatamente per Grazia divina ne usufruisce non può mai essere in contrasto con la Gerarchia poiché anche l'Ordine Sacro è un Carisma, carisma ordinario ma che ha però la stessa origine, natura e le stesse finalità dello straordinario.

Giudice della legittimità del Carisma che viene dato con l'Ordine a un Vescovo o a un Sacerdote, è la Chiesa;

Giudice del Carisma straordinario di un'anima è il Vescovo .

Prima di formulare un giudizio su di un carismatico i Vescovi debbono usare prudenza, pregare e far pregare poiché dall'esito del loro giudizio può dipendere il bene o il male per tantissime anime;

il giudizio poi che il Vescovo deve dare non deve essere rinviato alle Calende Greche per paura, timore o altri motivi meno nobili fermando così ed ostacolando o addirittura deviando il piano di Dio.

Quanto bene andato perduto perchè impedito dall'orgoglio umano

Figlio mio tu vorrai sapere il perchè di una simile condotta... ecco, molte volte e per gelosia in quanto dov'è presunzione vi è sempre invidia e gelosia e poiché il Carisma autentico cioè proveniente dallo Spirito Santo innalza sempre agli occhi del popolo colui che ne è investito, così si teme che abbassi o eclissi quello del Vescovo;

è stato così tante volte... ma se a base di questo modo di vedere e giudicare ci fosse l'Umiltà sarebbero evitati mali di tanta gravità.

Il Carisma straordinario dato dallo Spirito Santo ha come scopo l'integrazione dei Carismi ordinari quindi non si deve mai nutrire nessun timore o paura ma sempre e solo gioia e riconoscenza a Dio che ciò dona per il comune bene delle anime, ma questo purtroppo non lo possono capire e vedere coloro che hanno l'animo ottenebrato dall'oscurità.

Non ci dovrebbe mai essere contrasto tra la Gerarchia e i Carismatici genuini e autentici perchè, come se su un filo in cui vi è già una determinata potenza elettrica se ne immette un'ulteriore non ne viene alcun danno in quanto le due potenze si fondono in una sola, o, come se in un bicchier d'acqua se ne aggiunge ancora un po' non ne viene alcun inconveniente in quanto l'acqua si fonde con l'acqua, così dovrebbe essere anche nella Chiesa, mentre invece quanto bene andato perduto perchè impedito dall'orgoglio umano generatore di tutti i mali, impedito dall'invidia e dalla gelosia che dividono e accecano tanti nella Mia Chiesa e che la distruggerebbero se ne avessero la possibilità!

Fuoco e acqua saranno come rulli compressori

Sia detto ancora una volta " l'ora della purificazione " ha già iniziato la sua azione di erosione e il culmine si avrà quando la frana interamente distaccata darà inizio alla sua inarrestabile discesa in cui travolgerà tutto e tutti, distruggendo e annientando tutto il prodotto dell'orgoglio umano.

Tutto questo si realizzerà con una violenza mai vista sulla terra, fuoco e acqua saranno come rulli compressori, poi venti, terremoti, alluvioni, fame, sete... compiranno l'opera purificatrice in una umanità prostituitasi come una donna dedita al peccato...

Gli uomini hanno detto " no " pentimento e alla conversione;

hanno detto " no " all'Amore, alla Verità, alla Misericordia e Pazienza di Dio;

hanno detto " no " ai numerosi interventi della comune Mamma Celeste precludendosi ogni via di salvezza;

così sperimenteranno la " Giustizia Divina ".

Per questo nella Mia Chiesa nuova voglio Vescovi Santi e Umili che dovranno con la loro umiltà riprendere il cammino dal punto di partenza da cui Io Verbo eterno di Dio ho iniziato col Mistero dell'Incarnazione la mia strada di Umiltà vera e non fittizia, di povertà e obbedienza perchè solo in questo modo sarà possibile ricomporre l'equilibrio infranto e l'ordine distrutto.

Ti ho parlato di anarchia nella Chiesa e nei Popoli e tu sai che " anarchia " vuol dire disordine morale e spirituale rifiuto dell'ordine ed esaltazione del disordine, mentre invece con Vescovi Santi avrò Sacerdoti Santi e con Sacerdoti Santi avrò " santa " tutta la Mia Chiesa!

Figlio ora basta, riprenderemo quanto prima; ti benedico e con te benedico il fiore che tu sai e che è tanto caro al Mio Cuore e al Cuore della nostra comune Mamma Celeste.

23 novembre 1978

CARISMA: ORDINARIO E STRAORDINARIO

Scrivi figlio mio sono Gesù, ciò che ti sto dicendo dovrà servire per la Chiesa Nuova.

Il " carisma " non è una cosa nuova per la Chiesa, è nato con la stessa e si è sempre manifestato in ogni tempo, ora il carisma ordinario è donato tramite alcuni Sacramenti, mentre quello straordinario è donato direttamente dallo Spirito Santo per i fini già detti nel precedente messaggio.

I due carismi, ordinario e straordinario, si integrano e si fondono come la luce di due lampade accese e poste una accanto all'altra e le cui luci singole si compenetrano e si fondono in una stessa identica luce perchè sono della stessa natura, emanano gli stessi raggi e lo stesso calore.

Ecco questo è quello che è previsto nel disegno di Dio, ma se non è o non fosse così, vuol dire che sono entrati in azione orgoglio e presunzione per compiere la loro opera demolitrice e contrastare il piano di Dio.

Quante volte è avvenuto e avviene questo creando tremendi vuoti spirituali e disperdendo tesori di grazie per causa di un po' di vanità e presunzione!

Si compia questo diritto con assoluta obbiettività e sollecitudine

La Gerarchia cui compete il diritto di giudicare la validità del carisma straordinario deve compiere questo suo diritto con chiara e manifesta rettitudine, con assoluta obbiettività e con zelante sollecitudine spogliando se stessa da ogni pregiudizio di parte perchè non si deve più ripetere nella Mia Chiesa rigenerata lo spettacolo indecoroso, ingiusto e non di rado cattivo di carismatici turlupinati, calunniati, accusati di falsità, perseguitati o fatti ricoverare in Cliniche Neurologiche o comunque privati della loro libertà e impediti di comunicare con altri...

Queste sono terribili ingiustizie che gridano vendetta al cospetto di Dio!

Io ho voluto da te anche questa esperienza, ho voluto che tu potessi toccare con mano gli effetti di quella superbia definita dallo Spirito Santo radix omnium malorum;

ricordi quando chiedesti al Pastore di una Diocesi di poter visitare una grande carismatica, una grande Santa nella cui umile casetta avvennero per tanti e tanti anni cose e fatti al di sopra di ogni legge umana quale fu la risposta alla tua richiesta? " Io né approvo, né nego "; non volle cioè prendersi la responsabilità di una risposta chiara e precisa.

Conclusione? Il dubbio ha serpeggiato per anni in tante persone ed è stato causa di incertezza e sofferenza per tante anime...

Quale la ragione? Solamente per scrollarsi dalle spalle una responsabilità che pesava ed evitare noie a catena, e ancora per non mettere a repentaglio il proprio quieto vivere, come fosse possibile ad un Pastore d'anime avere un quieto vivere!!!

E al carisma ricevuto da Dio ci si è pensato o no? Oh troppo spesso anziché a Dio si pensa solo al proprio io!

Quanti sono i Carismatici oggi posti nella condizione di non poter usare del Carisma ricevuto e per fini abbietti!

Anche tu ne conosci; ma fino a quando?

Quale enorme responsabilità!

La Chiesa nuova sarà in buonissima parte carismatica

Il Carismatico riceve sempre il carisma non per sé ma per la comunità, e guai ai carismatici che cedono alla forte tentazione di usare del carisma non per la gloria di Dio e il bene delle anime ma per vantaggi e scopi personali!

Il carisma non imprime nessun segno particolare nell'anima di chi lo riceve come fa il Battesimo, la Cresima e l'Ordine, Dio lo dona e Dio lo può sempre ritirare: Deus

dedit et Deus abstulit... perciò chi non ne fa buon uso può esserne privato come è già avvenuto tante volte.

Varie volte ti ho detto figlio mio che la Chiesa Nuova sarà in buonissima parte carismatica perchè lo Spirito Santo sarà sopra di lei col Suo Soffio santificatore e la renderà bella agli occhi di Dio e dei popoli, non permettendo che " carismatici " comuni e straordinari si distruggano a vicenda impedendo il tanto bene legato ai carismi.

Saranno relegati tutti nel loro Inferno i fomentatori di orgoglio e di superbia;

ci saranno Vescovi santi per cui la Chiesa sarà santificata in radice!

Ti benedico figlio e con te benedico tutte le persone a te care e come sempre chiedo preghiera riparatrice.

23 novembre 1978

IO SARO' IN MEZZO A VOI FINO ALLA CONSUMAZIONE DEI SECOLI

Riprendi la penna e scrivi figlio mio sono Gesù, il Redentore, il Salvatore che è venuto per raccogliere e non per disperdere, per riunire e mettere in salvo il gregge mortalmente ferito dal Nemico, e ho fatto questo donando la vita per le mie pecore e i miei agnelli;

dalla Croce sul Calvario scende un torrente di Sangue Divino in cui l'umanità peccatrice e ribelle vi si può immergere in un bagno purificatore.

Questo ho fatto e questo continuo a fare fino alla consumazione dei secoli!

Gli uomini senza fede di questo secolo sventurato non sanno vedere il grande prodigio d'amore che si perpetua e si consuma per loro e la loro salvezza eterna;

" sine effusionem sanguinis non est remissio "...

ecco figlio mio, basterebbe che gli uomini vedessero e credessero in questo grande prodigio d'amore per trasformarsi, convertirsi e cambiare la rotta del loro cammino sulla terra, perchè esiste sì il male nell'umanità e nella Mia stessa Chiesa, ma il mio Amore Divino vi ha provveduto affinché nessuno possa dire di essersi perduto per la mancanza dei mezzi necessari alla salvezza.

Io sarò in mezzo a voi fino alla consumazione dei secoli, questo è un dono così grande e tale che nessun altro lo può, non dico uguagliare ma anche solo lontanamente adombrare, infatti con Me Verbo eterno di Dio fatto Carne e presente in mezzo a voi, avete " tutto "; con Me infatti cosa vi può mancare?

Con Me avete la vita, la via, la verità, la luce, la forza e la potenza per abbattere il Nemico, l'acqua che disseta, il pane che sazia, la sapienza, la giustizia, la pace, la misericordia...

Con Me avete veramente tutto!

Ma la maggioranza sembra ignorarlo

Ma purtroppo se gli uomini stanchi, stremati, assetati e disorientati non sanno che vicino a loro sta un luogo delizioso che ha in sé tutti i comforti di cui sentono necessità, possono venir meno pur avendo la salvezza a portata di mano... ed è proprio quello che sta avvenendo sulla terra!

Io Gesù Uomo Dio, Salvatore e Redentore, fonte perenne di Luce, di Vita, di Fede, d'Amore sono in mezzo agli uomini col Mio Cuore cosmico assetato di anime, ma la maggioranza sembra ignorarlo, tant'è che se alcuni avvertono la Mia Presenza è solo per rinnegarla e tentare di distruggerla fra l'impassibilità di Coloro che ho prediletto chiamandoli amici e figli miei, elevandoli al rango di miei Ministri ed Ambasciatori presso popoli e nazioni!

Perchè figlio mio nell'umanità e nella Mia stessa Chiesa nonostante la mia divina Presenza gli uomini continuano a camminare verso vie di perdizione anziché verso via di salvezza ?

Conosco quello che pensi in questo momento, cioè ti dispiace che ritorni a lamentarmi col richiamo di cose che ti ho ripetuto tante volte e che hai ripetutamente scritto, ma perchè ti ho prescelto per una esperienza tanto amara quale è l'urto in atto dalla creazione dell'uomo ad oggi tra le potenze della Luce e quelle delle tenebre?

Proprio perchè tu mio Profeta, dopo aver vissuto e sofferto per questa amara esperienza potessi venire a conoscenza e vedere con chiarezza le origini, la natura e l'evolversi di questo scontro per dirlo, per parlarne agli altri e renderli coscienti delle loro scelte e responsabilità circa il grande fine della vita!

Le loro pene nell'Inferno saranno centuplicate

Come non parlare figlio mio di una situazione veramente triste in cui l'uomo a volte si dibatte disperatamente e a cui è legata la sua salvezza o dannazione eterna?

Sarebbe come se Io volessi parlarti dell'uomo tacendo tutto sulla sua origine e natura spirituale nonché sull'unione dell'anima e del corpo, che potrei dire allora?

In altre parole tu sai che è tua specifica missione mettere in luce le cause e i responsabili dei mali per cui la Mia Chiesa soffre e langue e per cui tante anime vanno perdute... e questo lo devi fare fino in fondo!

Tutti debbono sapere che alla Mia Chiesa è stato dato tutto il necessario per l'attuazione della sua missione nel mondo;

ho detto tutto perchè ad Essa ho dato e do Me Stesso e con Me non le può mancare e non le manca nulla;

ombre e luci debbono essere note a tutti perchè ciascuno possa rispondere al male che lo insidia con gli abbondanti mezzi di difesa che ha a disposizione.

Guai a coloro che abbandonando i loro posti di responsabilità passano al Nemico;

peggio ancora per chi mantenendo esteriormente le loro posizioni chiave tradiscono tramando e servendo il Nemico nella sua rabbiosa opera di perdizione;

" meglio non fossero mai nati ";

perchè le loro pene nell'Inferno, scrivila senza paura questa parola Inferno, saranno centuplicate nei confronti degli altri dannati!

Come vedi figlio, non solo tenebre, ma anche vivida luce per chi ama la Luce!

Ti benedico figlio e con Me ti benedicono la Madre Mia e San Giuseppe e, insieme a te, benediciamo la Comunità e le persone che ti sono care.

23 novembre 1978

OPERANO IL MALE SEMPRE MIMETIZZATO DALL'APPARENZA DI BENE

Figlio mio sono Gesù che ti invita a riprendere la penna per la terza volta in questo giorno, scrivi e non temere.

Nei messaggi precedenti abbiamo parlato della " chiesa di Satana " voluta e alimentata con sempre nuovi proseliti e quanti ne ha fatti in questi ultimi decenni, un numero grandissimo, molti dei quali di alto rango sia nel laicato che nella Chiesa;

sono tutti ben organizzati con strutture e mezzi di lotta adeguati di cui l'arma principale e più potente è il maleficio sia come fatto singolo che come arma di gruppo, e naturalmente tutto in opposizione alla Mia Chiesa;

proseliti che sono perseveranti e malignamente zelanti nel perseguire il male sempre però mimetizzato dall'apparenza di bene.

Questa è una realtà di cui bisogna averne coscienza e conoscenza per sapersi difendere contrastandola coi mezzi che la Chiesa mette a disposizione dei suoi membri, mezzi sovrabbondanti e di una ricchezza che solo Lei ha e può avere, ma

che, a suo grave danno, ha ancora una quasi totale ignoranza insita nella maggioranza dei suoi membri circa la lotta in corso tra le potenze oscure e tenebrose del male e gli uomini che ne sono oggetto e vittime.

La Chiesa ricchissima di mezzi di difesa, ma poverissima di conoscenza del Nemico

Due realtà quindi in continua contrapposizione, ma una di queste è sempre vigile e ben addestrata in incessante movimento tesa a circuire, insidiare e colpire senza posa l'altra parte, che pur essendo ricchissima di mezzi di difesa è poverissima di Fede e di conoscenza del Nemico di cui si è curata ben poco di conoscerne la potenza, la natura e la strategia;

logica conseguenza di questi fatti è che i Nemici della Chiesa sono riusciti a penetrarvi eliminando difese, distruggendo fortezze, insinuandosi ovunque e impadronendosi di posizioni strategiche occupando perfino non pochi posti di Comando nei più alti vertici.

Ora questo cedimento fatto ignoranza, indifferenza, di apatia e di anemia spirituale è frutto del più colossale inganno del Nemico, poiché è il " materialismo " che ha oscurato e sta oscurando tutto e che prepara " quell'ora " i cui segni premonitori si avvertono già all'orizzonte.

Figlio mio bisogna che almeno tutti coloro che portano il nome di " cristiani " siano preparati, poiché dalla Creazione del Mondo invisibile cioè dal combattimento tra gli Spiriti rimasti fedeli a Dio e quelli ribellatisi, non si è mai visto un urto così tremendo come si vedrà nell'ora della purificazione col ripetersi di questo immane e gigantesco conflitto senza precedenti nella storia dell'umanità e in cui saranno impegnate tutte le forze al servizio di Satana raccolte nella sua chiesa!

Di tutto questo ridono beffardi ed increduli tanti uomini compresi molti di coloro che erano stati chiamati ad addestrare i soldati della Mia Chiesa contro le potenze oscure dell'Inferno e ora anch'essi fortemente contagiati, anche se sarebbe meglio usare il termine più rispondente al vero, cioè plagiati, proprio più degli altri, non sembra infatti neppure passi per la loro mente ciò che in tempi ormai vicini accadrà in questo mondo così atrocemente ingannato dalla Menzogna con la subdola arte di Colui che è il Padre e il Generatore di tutto il male e di tutti i mali di cui l'umanità soffre e soffrirà come mai ne ha sofferto per il passato...

Io sono l'Amore, ma sono anche la Giustizia

Con questo messaggio ho voluto dare agli uomini di questo tempo la visione realistica e veritiera dei due mondi in urto tra loro: il Mondo della Luce e quello delle Tenebre; il Mondo della Vita gioiosa e della Verità e quello della " morte della Grazia soprannaturale ";

due mondi coinvolgenti un numero così grande di creature che nessuna mente umana è capace di comprendere...

l'umanità non sa ciò che pende sul suo capo e questo è terribile... gli uomini debbono sapere, debbono conoscere...

ecco il perchè di questi messaggi!

Fortunati coloro che vi presteranno fede!

I corrotti cittadini della Pentapoli non credettero ai Profeti ma proprio per la durezza del loro cuore le città furono distrutte da un fuoco " disceso " dal Cielo... credevano di beffeggiare impunemente Dio, ma la Giustizia Divina li colpì così duramente da disperdere al vento perfino la polvere delle loro ossa!

Io amo le mie creature tutte, le ho amate tanto che per esse e per la loro salvezza non ho esitato a morire sulla Croce perchè Io sono l'Amore figlio, ma sono anche la Giustizia.

Questo debbono sapere tutti coloro che persistono nella cieca ostinazione di rifiuto e resistenza all'Amore che fin'ora ha bussato inutilmente al loro cuore!

Figlio mio prega, non negarmi tu il tuo amore e la tua preghiera che non rimarrà senza risposta.

Per la terza volta figlio ti benedico e con te tutti coloro che tu ami.

24 novembre 1978

LA " PREGHIERA " SAETTA CHE PENETRA E FENDE L'OSCURITA'

Scrivi figlio mio sono Gesù.

Nei precedenti messaggi ebbi a dirti come ogni medaglia abbia una sua doppia facciata positiva e negativa, così è anche nella Mia Chiesa pur tanto ricca di beni spirituali, ora questa mattina voglio parlarti di uno di questi in particolare, della preghiera; essa è:

arma poderosa con la quale possiamo ottenere da Dio ogni cosa;

arma formidabile con cui anche i più deboli possono trasformarsi in forti al punto da rendersi invulnerabili a tutti i colpi sferrati dai nemici;

arma che se è usata saggiamente riesce sempre a far prevalere il combattente sul Nemico;

è l'arma impugnata costantemente dai Santi e di cui Io Verbo eterno di Dio ne ho ampiamente parlato nel Vangelo.

La preghiera è dunque l'arma da Me affidata alla Mia Chiesa come " garanzia di sicurezza e di copertura ", è un'arma infallibile se è usata con umiltà, fede, speranza e amore cioè se viene usata nella condizione di perfetta salute spirituale in quanto chi usa quest'arma deve essere in Grazia di Dio, poiché la Grazia ci lega a Dio con un " patto d'amicizia " essenziale a tutti gli effetti sia per le vittorie singole che per la vittoria finale.

Fra le tante ombre e la fitta oscurità che avvolge la Mia Chiesa la preghiera è come saetta che penetra e fende questa oscurità come un raggio luminoso, come una freccia inarrestabile; è arma potente che ferma sempre la tracotanza del Nemico e lo mette in fuga.

...pregate... altrimenti perirete tutti

Figlio mio oggi la situazione della Chiesa è molto precaria, è come quella di un grande Impero alla vigilia della sua caduta ma la cosa ancora più strana è che l'umanità avverte la gravità del momento senza trovare la forza di scuotersi e di riprendersi impugnando l'arma infallibile capace di arrestare la disfatta già in atto e di salvarla dall'estrema rovina.

Ancora una volta figlio ti ricordo che la Chiesa avrebbe dovuto accogliere gli amorevoli e autorevoli inviti della Madre Mia a La Salette, a Lourdes, a Fatima e in tanti altri luoghi, inviti con cui la comune Madre nostra con semplicità e chiarezza metteva sull'avviso Chiesa e Mondo per sottrarli alla tremenda rovina della purificazione: " fate penitenza; pregate, ha detto additando la Corona del S. Rosario, altrimenti perirete tutti ".

Quante volte l'ha detto, ma come ha risposto il Mondo e come ha risposto la Mia Chiesa?

Pochi, pochissimi in confronto alla stragrande maggioranza degli uomini, hanno accolto l'invito del Cielo;

orgoglio e superbia non hanno permesso ai Cristiani e agli uomini di questo secolo sventurato caduto tra le insidie delle viscide potenze infernali, di credere alla comune Madre!

Non si sono prese nella giusta considerazione le parole piene d'Amore e di Misericordia della Mamma Celeste; non le è stata data la risposta attesa con ansia cioè la risposta del ravvedimento, della preghiera e del pentimento anzi si è continuato a fare di tutto per allontanare Dio dal cuore dell'uomo, per scristianizzare

la Chiesa sprofondandola sempre più nel materialismo per farle dimenticare la sua grande missione Divina.

Oh gli uomini come sono facili a dimenticare quante volte sono stati salvati dalla Misericordia Divina singolarmente e socialmente presi!

La Chiesa, e con essa la Civiltà Cristiana non è stata salvata a Lepanto dalle Potenze della Mezza Luna?

Tale salvezza però è venuta alla Chiesa e alle singole anime sempre e solo per la "preghiera"!

I credenti si salveranno come si salvò Noè

La cristianità è piena di stupendi Santuari e di magnifiche Chiese sparse un po' ovunque per ricordare la potenza del Santo Rosario e della preghiera in genere, ma il materialismo di questi ultimi tempi usando di tutti i mezzi ha fatto di tutto per far dimenticare all'uomo la sua dignità di Figlio di Dio, e, sempre camuffato in tanti modi diversi, ha cercato di uccidere la fede nell'uomo rendendolo così completamente sordo ai richiami dell'amore di Dio.

Gli uomini di questo XX° secolo sono stati immersi in tutte le realtà materiali per far loro dimenticare la sola grande Realtà, fondamento e base di tutte le altre, cioè Dio.

A tanto é giunta la caparbia malvagità di Satana!

Figlio mio la Chiesa non perirà e non perirà proprio per la potenza della preghiera dei pochi buoni e per le umili preghiere di coloro che non si sono lasciati ingannare dalle insidie velenose dell'Inferno.

Questi sono già segnati e si salveranno come Noè coi figli dei suoi figli si salvò nell'Arca tanto derisa dall'insipienza e cecità di coloro che non credettero.

Il Padre Mio Celeste non allontanerà mai da Sé coloro che Gli innalzarono la loro fervida preghiera con fede viva e cuore umile e sincero.

Basta figlio mio, riprenderemo presto, per ora ti benedico e con te benedico tutti coloro che collaborano alla diffusione dei Miei messaggi.

24 novembre 1978

IO SONO IL " DIO DEGLI ESERCITI "

Scrivi figlio mio sono Gesù; questa mattina ti ho parlato della preghiera, arma formidabile e sempre efficace quando la si compie nei dovuti modi, ma sterile ed

inutile quando mancano le condizioni necessarie nell'animo di chi la compie.

Ora se Pastori, Sacerdoti, Religiosi e anime consacrate perdono di vista il loro stato di "combattenti", perdono di vista anche le armi da cui un combattente non si deve separare mai, Io, non sono " il Dio degli Eserciti? " ma che cosa intendono i miei consacrati con queste parole?

Le parole " Dio degli Eserciti " non sono più gradite oggi e si sono cancellate dalla

Bibbia... ma la realtà non è cambiata per questo, Io sono, rimango e sarò, lo si tenga ben presente questo, " il Dio degli Eserciti ", soprattutto non dimenticatelo voi costruttori della Mia Chiesa fatta nuova perchè questo sarà un caposaldo della rigenerazione spirituale del post puriphicationem.

Chi sono i Miei Soldati? Tutti i Cresimati che formeranno le folte schiere della Chiesa Nuova.

Tutti i governanti di questo mondo hanno i loro soldati, soltanto l'Onnipotente Dio "Rex omnium cordium" non dovrebbe avere i suoi?

Io sono veramente RE e quindi ho e avrò i miei eserciti nei secoli eterni!

Chiesa avvilita e screditata perchè avvilita come combattente!

Figlio mio perchè agli occhi del Mondo la Mia Chiesa è stata così avvilita, screditata, dileggiata e angariata in tanti modi? Proprio e solo perchè è stata avvilita come "combattente".

Le milizie di un esercito abbandonate e lasciate a sé stesse finiscono col disperdersi e annullarsi, e se ancora poi si fa di tutto per convincere prodi soldati che il nemico non esiste, che esiste solo nella fantasia di pochi pazzi illusi, è chiaro che il morale di quei soldati pian piano s'incrina e si distrugge...

Ecco, questo, figlio mio, è quello che hanno fatto Pastori e Sacerdoti;

sotto la martellante azione diabolica hanno insidiato i miei soldati ingannandoli per convincerli che non si deve oggi parlare di " soldati " di nemici o di lotte, perchè è tutto e solo frutto di esaltazione di poveri ammalati di sclerosi galoppante;

che le parole " Dio degli eserciti " devono scomparire come cose è tabù di altri tempi...

così intanto il Nemico compie la sua opera di distruzione spirituale morale e non di rado anche fisica senza incontrare nessuna resistenza, perchè non vi è più, salve sempre le debite eccezioni, chi si oppone agli assalti sempre più violenti delle potenze oscure del male.

Dove trovare la spiegazione di questa grande tragedia?

Il Nemico della Chiesa sa molto bene con che cosa fare leva sull'animo di coloro che coprono posti di responsabilità, soprattutto di coloro che nell'Esercito dei miei Soldati hanno il posto di Generali o di Ufficiali con il grave compito di tener vivo nell'animo dei soldati il loro stato di combattenti e di addestrarli e istruirli per condurli alla vittoria;

la sola grande vittoria che vale per tutta l'eternità e che veramente vale la pena di combattere nel cammino della vostra vita.

Non Misericordia quindi ma Giustizia!

Che importa all'uomo conquistarsi stima, gloria, ricchezza, piaceri, onori se poi in fondo alla sua vita trova la dannazione eterna nell'Inferno " eterno "?

Nessuna bugia, inganno o tradimento potranno mai annullare questa tremenda realtà e questa spaventosa condanna che non ammette alcun appello anche col passare dei millenni...

ecco un altro inganno del Demonio, far credere che dopo alcuni millenni la Giustizia Divina sarà cambiata in un atto di Misericordia...

oh stoltezza umana che fai degli uomini che sono Figli di Dio e miei soldati, delle povere creature dementi e sempre pronte ad abboccare all'amo gettato da colui che è il più acerrimo nemico dell'uomo, che odia e inganna, solo per farne un suo schiavo per tutta l'eternità.

Pemettimi ancora una volta figlio mio di deplorare l'atteggiamento di coloro che prescelti per essere Corredentori e Collaboratori fedeli nel compito e nella più grande Missione che l'Onnipotente Iddio poteva assegnare ad una povera creatura umana, si sono trasformati invece in " traditori " di Colui che li aveva prediletti fra tanti altri!

Si poteva figlio mio dall'alto della più sublime dignità precipitare così in basso tanto da diventare " servi e schiavi " nella chiesa di Satana sempre in aperta opposizione alla Mia Chiesa e a danno e rovina delle anime " riscattate " col Prezioso Sanguine della Mia Umanità?

Non Misericordia quindi ma Giustizia per questi bugiardi che non hanno mai veramente conosciuto cosa vuol dire amare!

Ti benedico e con te benedico tutti coloro che umilmente accettano la Mia Parola e la mettono in pratica: " beati quelli che crederanno anche senza aver veduto ".

Prega, ripara e voglimi sempre bene come Io ne voglio a te.

24 novembre 1978

LA CRESIMA FA VERI E PROPRI " SOLDATI "

Figlio scrivi.

Nel precedente messaggio ti ho parlato della Cresima un Sacramento grande e importante come lo sono tutti i Sacramenti, che annovera i cristiani nei Miei Eserciti

accrescendone dignità e potenza e facendone dei veri e propri soldati.

Soldato è colui che deve lottare per difendere se stesso e il suolo patrio, che vuol poi dire, famiglia, lingua, cultura e tutti i valori della civiltà in cui vive ed è immerso;

così parimenti si deve dire del cristiano fatto adulto nello spirito per mezzo della Cresima, Sacramento da Me istituito, divenuto " soldato " proprio perchè sia in grado di lottare contro tutte le forze avverse scagliate contro di lui dallo stato maggiore dell'Inferno, cioè da Lucifero, Satana e Belzebù, in modo che, combattendo con armi adeguate, possa respingere tutti gli attacchi diretti contro di lui e contro la Chiesa, Sacramento di salvezza posta nel mondo per accogliere nel suo seno le anime ferite dal peccato d'Origine e non solo d'origine, e perchè possa guidare questo grande esercito verso la Terra Promessa, la vera Patria, cioè la Casa del Padre comune che non ha esitato per la vostra salvezza a mandare sulla terra Me suo Figlio prediletto, a morire in Croce.

I Cresimati non debbono solo combattere quindi per una difesa personale ma anche per la grande Famiglia di Dio, la Chiesa; essi infatti sono dotati di una stupenda " divisa " di cui debbono sempre essere fieri ed orgogliosi, una divisa indistruttibile e che una volta indossata resterà in eterno e tale rimarrà anche all'Inferno, ma come motivo di una più tremenda punizione perchè in essa il dannato si riconoscerà " soldato " ma un soldato che col tradimento ha offuscato lo splendore di quella dignità e potenza di cui ha goduto in terra e colla quale avrebbe potuto acquistarsi un Regno di felicità eterna.

Occorre dare una visione Divina e soprannaturale del Sacramento

La Cresima è il Sacramento che consacra il cristiano quale " soldato combattente " contro le forze avverse del male e col Carattere che imprime indelebilmente nell'anima distingue il soldato di Cristo da chi non lo è;

è un dono prezioso che arricchisce la natura umana del cristiano di potenza e forza ponendo il Cresimato nella condizione, come si è già detto, di difendere se stesso e la Chiesa di cui fa parte. Chiesa che è depositaria e Custode delle ricchezze inestimabili della Divina Redenzione;

coi doni poi che il Sacramento porta il Cresimato acquisisce anche diritti e doveri di cui deve avere una chiara visione e una perfetta coscienza, poiché non si possono compiere doveri che non si conoscano o di cui non si abbia coscienza.

Da quanto detto balza evidente la grande responsabilità dei Pastori e dei Sacerdoti e di tutti coloro che hanno il delicato compito di preparare l'animo dei cresimandi a farlo con una visione divina e soprannaturale della natura del Sacramento che non è un fatto umano riguardante il corpo ma è un fatto Divino riguardante lo Spirito, al solo scopo di ricevere da Dio la forza necessaria per vincere la guerra che il cresimato dovrà sempre sostenere per tutto il corso della sua vita terrena;

i Cresimandi debbono conoscere bene le condizioni perchè il dono di Dio gratuitamente dato, possa produrre i suoi frutti.

I Sacerdoti che non si curano di preparare bene l'anima dei cresimandi senza appurare se siano o meno nella Grazia di Dio, peccano gravemente davanti a Dio dimostrando con questo di essere privi di quella sensibilità che dovrebbe essere connaturale alla " paternità sacerdotale ".

Che pensare di quei Sacerdoti che mandano gli adolescenti alla Santa Cresima senza aver fatto precedere la Confessione come se fosse cosa di poca importanza?...

A questo punto il senso della Pastorale si è tanto diluito fino ad estinguersi del tutto!

La Cresima vero caposaldo di tutto il Corpo Mistico

I Cresimandi debbono conoscere che tutte e Tre le Persone della SS.ma Trinità intervengono sul cristiano: il Padre con la creazione; il Figlio con la Redenzione; lo Spirito Santo con la santificazione mediante la " discesa " nell'animo dei singoli proprio nella Cresima!

Ho detto che nella Mia Chiesa nuova il Sacramento della Cresima dovrà essere reintegrato nella sua natura, dovrà essergli ridato cioè tutto ciò che oggi gli è stato tolto svuotandolo del suo contenuto soprannaturale;

dovrà essergli ridata tutta la più sollecita attenzione da parte di Pastori e Sacerdoti, perchè questo Sacramento forma ed è un vero caposaldo per tutto il Corpo Mistico;

bisognerà riporlo nella sua vera e giusta luce, poiché Sacramento comprensibile solo se viene inquadrato nel gigantesco e reale conflitto sempre in atto tra le potenze della Luce e quelle delle Tenebre.

Gli occhi tendono di per sé alla luce, perchè per questo sono stati creati, l'intelligenza tende alla Verità perchè per essa ci è stata data, ma come l'occhio che si chiude per non vedere non distrugge la luce e l'intelligenza che si rifiuta di guardare in faccia la

realtà e la verità non le distrugge, così questa cecità colpevole del cristiano non ammette giustificazioni, per questo ti ho detto che non vi sarà Misericordia per tutti coloro che hanno soffocato in sé il lume della ragione e il lume della Fede.

Il Sacramento della Cresima avrà pertanto nella Chiesa nuova il posto che gli compete e che ha nel piano divino della rigenerazione spirituale del Corpo Mistico.

Ti benedico figlio, voglimi bene; con Me ti benedicono la Vergine SS.ma e San Giuseppe. Prega e ripara.

29 novembre 1978

ANIME VITTIME

Figlio scrivi sono Gesù.

Dissi che ti avrei dato la visione di alcuni squarci della Mia Chiesa prima negativi poi positivi, ora uno dei più positivi e dei più stupendi, dei più cari al Mio Cuore Divino e che Mi ripaga abbondantemente di tutte le pene che gli uomini ingrati recano al Mio Cuore, sono le " anime Vittime ".

Il mondo sa poco o niente di loro per questo non se ne cura, le ignora e non si sente affatto ad esse interessato, ma vi è un " altro mondo " che disgraziatamente le conosce, le segue e le perseguita non dando ad esse né tregua né riposo, le tormenta, le insidia, le tenta e con spietato sadismo le fa soffrire.

Figlio mio tu questo lo credi perchè hai tutte le ragioni per crederlo e non avere alcun dubbio in merito ma purtroppo molti leggendo questo messaggio abbozzeranno un sorriso di dubbio; altri squassando il capo diranno che sei proprio un po' tocco... e saranno i più benigni, gli altri si stracceranno le vesti e si meraviglieranno che si lascino pubblicare simili scemenze, perchè figlio mio che si pubblichino eresie di ogni genere niente da dire, ma che si pubblichino le " confidenze " che Io Gesù faccio a quelle anime che ab aeterno mi sono prescelto non deve essere, perchè sono idiozie che il buon senso deve vietare!

Premesso questo solleviamo per un attimo il velo che nasconde al mondo le anime che amo più di tutte le altre.

Esse accettano, desiderano, portano e amano la Croce!

Chi sono queste meraviglie di Dio?

Tanto più gli uomini sono immersi nelle realtà materiali, tanto meno vedono e capiscono le meraviglie di Dio al punto che sfuggono loro le cose, diciamo così, meno materiali della materia come il profumo di un fiore e il colore o i colori di cui si

tinge la Terra nelle varie stagioni, per cui se non sanno sempre apprezzare la parte meno materiale delle cose, come potranno capire le finezze di un'anima piena di Dio, tanto piena da essere una cosa sola con Dio?

Come riesce difficile far capire ad un bambino cose di per sé difficili da far recepire ad un adulto, così altrettanto riesce difficile far capire le meraviglie che Dio opera nelle anime dei suoi santi!

Le " anime vittime " sono quelle anime che rispondendo fedelmente, per quanto è consentito a creature umane, alla chiamata di Dio, vogliono rendersi simili a Lui dividendo con Lui tutto ma con particolare riguardo la " Croce " che accettano, portano, amano, desiderano come la Prima Grande Infinita Vittima del Calvario.

Le " anime vittime " sono le ostie immacolate e pure poste sull'Altare per essere offerte insieme con Gesù e la Madre Sua al Padre per la remissione dei peccati;

sono i gioielli del Paradiso;

sono le perle preziose e nascoste note solo a Dio Uno e Trino;

sono l'oggetto dell'ammirazione degli Angeli e dei Santi; sono dopo di Lui, la Vittima di tutte le vittime e dopo la Madre sua Celeste Corredentrice, le " corredentrici " che strappano le anime al Purgatorio ma soprattutto alla ferrea tirannia di Satana.

Figlio mio non tutti vedono quello che voi vedete, siete in pochi che vedete ciò che è tenuto nascosto agli altri... per cui che possono capire di anime vittime coloro che non vedono neppure tutto delle realtà materiali in cui sono immersi ?

Davvero le " vie " di Dio sono misteriose

- Ma Vescovi e Sacerdoti?

- Chi non vede e non vive altro che per il proprio io, come potrà accorgersi degli altri che gli stanno attorno?

Ecco un esempio pratico.

Due anime semplici e umili che credono con la semplicità del bambino, per questo Io le ho amate e le amo, in un momento cruciale della loro vita avvicinano un'Anima Vittima che sta con Me in Croce da decenni e da questa ricevono luce, conforto e incoraggiamento a perseguire la loro vocazione;

le stesse due anime sono chiamate dal loro Pastore, che non solo dimostra di non conoscere lo spirito della loro vocazione ma di essere anche al buio più completo circa le loro anime e perciò tenta di dissuaderle ma non lo fa apertamente, bensì per interposta persona.

Ecco il " buio " per cui nella Mia Chiesa non riesce a vedere e a fare il proprio dovere di Pastore e di Padre. Chi lo dovrebbe per vocazione, per obbligo del proprio stato e per quella paternità data per il bene spirituale dei propri figli, mentre una umilissima e nascosta " anima vittima " vede con tanta sicurezza e con umiltà ma con altrettanta certezza consiglia le due anime a proseguire perchè sono nel giusto e poter così compiere in loro la Volontà di Dio.

Davvero figlio che le vie di Dio sono misteriose per cui se non ha capito il Pastore, non ti meravigliare se hanno capito meno i suoi collaboratori!

Questa è un'altra conferma che la Mia Chiesa è ormai nelle mani del Nemico che non la distrugge solo perchè Io non lo permetto e non lo permetterò mai!... ma questo non lo capiscono e non lo capiranno se non quando sarà troppo tardi.

Figlio mio, ti aspettano altre prove, anzi vi aspettano; ti ripeto questo non per spaventarti ma solo per prepararti ad affrontarle con animo sereno; tu sai che " non prevarranno " e questo ti dovrebbe bastare.

Io Gesù con la Mamma Mia Celeste siamo con voi, con voi restiamo; vogliateci bene come Noi vogliamo tanto bene a voi; vi benediciamo.

Domani giorno del mio grande Ambasciatore accreditato presso di voi saremo in mezzo a voi; il Nemico non lo vorrebbe ma se lo vogliamo Noi che può lui contro di Noi?

29 novembre 1978

IL MIO CUORE COSMICO

Scrivi figlio mio sono Gesù.

In precedenti messaggi ebbi a parlarti dei vari modi in cui sono realmente presente nella Mia Chiesa:

Lo sono nel mio Vicario, il Romano Pontefice;

Lo sono con la Mia divina Parola, sono il Verbo eterno di Dio;

dove sono due, tre o più persone riunite nel mio Nome, sono realmente presente perchè essendo l'Amore, ho bisogno di espanderlo su tutto il mondo visibile ed invisibile;

sono poi presente fisicamente, realmente e personalmente nel Mistero della Fede e dell'Amore, cioè nell'Eucarestia.

Da qui la Potenza infinita del Mio Cuore Sacratissimo penetra, anima e muove tutte le cose visibili ed invisibili, orientandole verso il fine per cui furono e sono create, e per questo, il Mio Cuore Eucaristico è veramente " cosmico " perchè irradia ed è propulsore di Luce, di Vita e d'Amore perchè in Lui, da Lui e per Lui l'equilibrio infranto dalla ribellione angelica e umana viene ripristinato con la creazione dell'Inferno in cui precipiteranno tutti i nemici di Dio e in cui la Giustizia offesa ritrova il suo equilibrio con la punizione dei colpevoli mentre il Mistero della Salvezza è veramente nel Cuore del Figlio di Dio, voluto dal Padre e vivificato dallo Spirito Santo per il cui Amore prendeva forma e corpo nel Seno purissimo della Vergine Maria " et concepit de Spiritu Sancto, et Verbum Caro factum est ".

Il Cuore di Me Verbo eterno di Dio generato da sempre dal Padre, cominciò a pulsare all'unisono col Cuore Immacolato della Madre Mia e vostra e cominciò ad essere il "cuore cosmico" che col Suo Amore infinito penetrò di Se tutto e tutti, mondo animato ed inanimato e che con la Sua Potenza infinita tutto illumina, tutto vivifica e tutto riscalda.

Omnia per Ipsum facta sunt

Figlio mio è con questa poderosa visione della centralità del Mio Cuore Sacratissimo, centro propulsore di tutto e di tutti, dell'amore, della luce, della vita naturale e soprannaturale che vanno intese le parole " omnia per Ipsum facta sunt " infatti a Lui e in Lui tutto converge con un flusso e riflusso incessante; da Lui e per Lui la nostra vita; da Lui la Redenzione; per Lui ripristinata l'armonia infranta per il peccato; per Lui reintegrata la Giustizia offesa; per Lui la salvezza per gli uomini di buona volontà.

Col mistero della Sua Incarnazione si attua il piano della Trinità Divina della Seconda Creazione e per Lui, la Seconda Eva schiacerà la testa all'antico serpente per la prima volta, infliggendogli la più tremenda umiliazione perchè la superbia sarà umiliata come mai non fu.

Col mistero dell'Incarnazione tutto l'universo visibile ed invisibile avvertì che la Seconda Creazione era un fatto compiuto e che capovolgeva la situazione determinatasi con la ribellione angelica e umana;

esultarono gli Angeli ed un canto nuovo si levò in Cielo: " Santo, Santo, Santo e il Signore il Dio degli eserciti, osanna nell'alto dei Cieli ".

Ora Gesù vero Dio e vero uomo è in mezzo a voi, sono in mezzo a voi e " non vi lascerò più orfani " resterò sulla Terra fino alla consumazione dei secoli in " stato di vittima " ma presente, sempre presente col Mio Cuore Cosmico propulsore di Luce, d'Amore e di Vita eterna.

Gli uomini vedranno la Potenza del Signore

Questo aspetto positivo della Mia Chiesa è realtà che nella Chiesa rigenerata tutti gli uomini dovranno conoscere, accettare e amare perchè è assolutamente inammissibile e contro la logica della ragione e della fede che l'oscuro veleno del cuore umano continui a perpetuare l'assurda e paradossale situazione odierna in cui l'odio prevalga sull'amore, le tenebre sulla luce e che alla felicità eterna sia preferita l'eterna dannazione.

Gli uomini vedranno la Potenza del Signore e ne saranno così altamente impressionati che loro malgrado dovranno piegarsi a questa stupenda realtà così come fu detto: " alla fine il Cuore Misericordioso di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria trionferanno ".

E' questa la stupenda realtà della Chiesa fatta nuova e per questo la Mia Chiesa sarà tanto bella come mai è stata perchè il " fremito " del Divino Spirito la pervaderà e quindi sarà quasi tutta carismatica;

in questo modo si compirà l'avvento del Mio Regno sulla Terra invocato da tanto tempo e da tante anime, sarà cioè la Mia venuta intermedia e anche la conclusione parziale della grande lotta e della più grande battaglia tra le forze oscure del Male e le Potenze della Luce.

Nella Mia Chiesa rigenerata Io voglio che il Mio Cuore Misericordioso propulsore della Mia onnipotenza divina, cioè il Mio Cuore Cosmico, sia il " centro cosmico " in cui convergono Fede, Speranza e Amore di tutte le anime in un flusso e riflusso che si attua nel tempo e si perpetua nell'eternità.

Figlio, nella Mia Chiesa rigenerata voglio che il Mio Cuore Cosmico e il Cuore Immacolato di Maria, nostra comune Madre, siano onorati con una grande festa pari al Natale e alla Pasqua.

Ti sarò più preciso in futuro.

Ora figlio mio basta; ti vedo stanco, ti benedico, voglimi bene, prega e ripara.

4 dicembre 1978

SOCIETA' PERFETTA, DIVINA E UMANA

Figlio mio, prendi la penna e scrivi

La Mia Chiesa, ancora una volta ripeto Mia perchè uscita dalle ferite delle Mie Piaghe ma specialmente dal Mio Cuore squarciato da una lancia, è " società perfetta "

Divina e Umana e come tale è provvista di tutti i mezzi per attuare il fine per cui Io Verbo eterno di Dio, l'ho creata.

Chi guarda oggi la Mia Chiesa dall'esterno potrebbe dubitare di questa mia affermazione, tanto più se l'osserva solo dal lato esteriore cioè nella sua umanità, o addirittura se la considera attraverso i moltissimi mali che la travagliano o se pensa, come molti, che i mezzi di cui dispone non sono adeguati ai tempi e al progresso non ritenendoli più validi al fine per cui le furono dati, perchè verrebbe ad avere una visione della Chiesa non corrispondente alla realtà, sarebbe infatti una visione fortemente annebbiata e deforme al punto tale che se non le diventa ostile, resta perlomeno indifferente nei suoi riguardi e questo è un male ancora peggiore.

E' vero che i mali che oggi l'affliggono sono tali e tanti da renderla irriconoscibile ma lo stato attuale non deve e non può essere considerato il suo stato " abituale ".

Oggi la Mia Chiesa è in crisi, una terribile e grande crisi di Fede, ma quando sarà passata, quello che resterà sarà talmente bello che non è possibile descrivere.

I Sacramenti: segni " efficaci " della Grazia

Voglio parlarti oggi di quei mezzi ritenuti ormai non idonei da molti fedeli, ho detto fedeli ma ciò vale anche per molti miei Ministri, parlo cioè dei Sacramenti che sono tesori celesti donati alla Terra dalla mia Misericordia e alla Chiesa perchè potesse e possa essere in mezzo al Mondo Sacramento di Salvezza.

Si è fatto di tutto per avvilirne la potenza e l'efficacia per screditarli agli occhi dei cristiani e non si è capito che questo fa parte di quel piano in fase di piena attuazione preparato dalle forze oscure dell'Inferno per demolire la Mia Chiesa.

I Sacramenti segni efficaci della Grazia, non sono figure o simboli, ma una consolantissima realtà e da Me vero Dio e vero Uomo, dati all'umanità:

per inserirla nella Mia Chiesa;

per darle la forza di fronteggiare le misteriose potenze del male e potersi difendere e proteggere dalle stesse;

per normalizzare i rapporti con Me incrinati dalle colpe attuali;

per conservare, sviluppare e accrescere la " vita ";

per regolare la vita sociale della Chiesa stessa aiutandola nel suo cammino missionario a raggiungere il suo fine;

per moltiplicare nella Chiesa i " figli di Dio " e così poterli assistere, confortare e incoraggiare nel loro " transito " dalla Terra all'Eternità.

In tutto questo figlio mio tu puoi vedere la "logica " dei Sacramenti e ne puoi capire la grandissima utilità nonché gli effetti meravigliosi che producono nelle singole anime e in tutto il Corpo Mistico;

essi rispondono all'esigenza della natura dell'uomo, infatti sono " segni materiali " rispondenti alla parte materiale dell'uomo che ha bisogno di vedere, sentire, toccare, gustare... segni materiali però " conferenti " la Grazia e la Grazia non riguarda la materia ma lo spirito cioè l'anima dell'uomo che investono e compenetrano dandole la forza necessaria per i vari momenti della vita sulla terra.

Per questo le forze oscure dell'Inferno hanno fatto e fanno di tutto per oscurarne bellezza ed efficacia!

Ma in che modo figlio mio?

Servendosi proprio di coloro che dovrebbero essere i tutori dei Sacramenti, i difensori della loro dignità e i sostenitori della loro efficacia e potenza...

Considerando il modo con cui vengono amministrati è certo che i fedeli non ne traggono motivi di maggior apprezzamento anzi, in quanto più che Sacerdoti permeati di fede e venerazione i Ministranti danno l'impressione di essere operai che maneggiano distrattamente i loro arnesi di lavoro...

tu vedi molti Sacerdoti accostarsi all'Altare o al Confessionale con un abbigliamento che non ha nulla di Sacro... tu li vedi trattare e armeggiare con i " frutti " della Mia Redenzione con la stessa noncuranza di chi maneggia la zappa, la vanga o la cazzuola... oh non è certamente questo il modo per inculcare nei fedeli fiducia, venerazione e stima nei Sacramenti che sono doni meravigliosi e stupendi attestanti l'Amore di Dio per i suoi figli " membri vivi " del suo Corpo Mistico!

I nemici si sentono sicuri e... ne pregustano la vittoria...

Dopo la purificazione i Pastori dovranno fare opera di ristrutturazione circa la disciplina dei Sacramenti rettificando dove ci sarà da rettificare e riportando tutto al punto giusto.

Ti ho già detto che la Mia Chiesa è assalita dall'esterno dalle forze oscure dell'Inferno e all'interno dalle forze loro alleate cioè dai tanti Giuda che la tradiscono col pretesto di aggiornarla nelle sue molteplici strutture Dottrina, Sacramenti, Liturgia...

con una gigantesca e vasta manovra e con la coalizzazione di tutte le forze a Lei nemiche, i tanti Giuda e le forze oscure dell'Inferno ne stanno preparando la distruzione... e si sentono sicuri e ne pregustano già la vittoria....

Ma perchè tutto questo?

Perchè non si crede alla Mia Divinità!

Oh! la loro delusione sarà quanto mai grande e amara allorché dovranno constatare che Io Gesù non sono solo un semplice uomo vissuto come tanti altri sulla terra 2000 anni fa, ma sono veramente Dio che tutto posso e che sono sulla Terra più vivo che mai e che opero come e quando credo...

vedranno che le Mie parole non sono come le loro; le Mie Parole non passano né passeranno mai!

Ho dato alla Mia Chiesa tesori inestimabili che non sono come i tesori degli uomini, perchè Io ho dato tesori vivi di vita eterna, essi sono caldi palpiti d'amore e sprazzi di Luce celeste che molti anche fra i miei Consacrati non hanno saputo capire, vedere, apprezzare e amare... eravate però stati avvisati anche di questo: " nolite ponere margheritas ante porcos " ma chi è immerso nelle realtà terrene non potrà mai vedere la Realtà celeste.

Figlio per quest'oggi basta, ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono cari; vogliami sempre bene.

5 dicembre 1978

SONO " VERA " MADRE TUA E VOSTRA

Scrivi figlio mio sono Maria la Madre di Gesù ma anche Madre tua e vostra, vera Madre che vi ama senza misura e senza limiti.

Che fa figlio mio una vera Mamma?

Essa è sempre col pensiero e col cuore vicino ai suoi figli anche quando per necessità di cose è da loro fisicamente separata; il suo amore non solo la porta a pensarli e desiderarli vicino ma anche a partecipare e donare loro tutto quanto può, si preoccupa della loro salute; teme e paventa i pericoli cui possono andare incontro; prega per la loro incolumità; piange per la loro sofferenza e si rallegra per le loro gioie... insomma cerca di prodigarsi in tutti i modi senza mai preoccuparsi di sé e delle sue necessità... in una parola vorrebbe sempre donarsi per essere ancora con loro una cosa sola!

Questo è quello che fa ed esige l'amore vero!

Se disgraziatamente i figli per aver indurito il loro cuore nel male non avvertono l'amore della Madre o ne ridono o non se ne curano minimamente tu poi capire, anche se non è facile capire, l'atroce dolore di cui sono causa a " chi " li ama più di ogni altro...

se poi la perversione dei figli giungesse al punto di metterli addirittura contro la loro

Madre, offendendola, insultandola e deridendola chi potrebbe avere vocaboli per esprimere il dolore di quella povera Mamma sventurata?

Vi ho generato nel dolore e nell'amore

Figlio mio vi è una Mamma lassù in Cielo ma che è pur sempre presente anche sulla terra e che ama i suoi figli con un amore così grande e intenso da non potersi descrivere né intendere, che li ama con un amore che viene subito dopo l'amore di Dio che è infinito, che li ama con un amore che da sé solo supera l'amore di tutte le Mamme che furono, sono e saranno, e quella Mamma, come tu ben sai, sono Io Maria la Vergine Immacolata che con Gesù, offerto per voi sulla Croce al Padre, vi ho generato alla " vita divina " nel Dolore e nell'Amore .

Io vi amo come voi non potrete mai capire; vi amo tanto al punto che continuo a sacrificare il Mio Gesù e a offrirlo al Padre per la vostra salvezza nel Mistero della Croce che si rinnova e si perpetua realmente nel Mistero della Messa!

Figli miei voi conoscete il prezzo della vostra Redenzione che Gesù paga in continuazione al Padre Celeste e con Lui pure Io pago perchè sono la Corredentrica;

L'Amore che Lui vi porta è infinito come infinita è la sofferenza legata a quest'amore e Io sono unita a Lui in una maniera unica e irripetibile nel genere umano perchè Io vivo di Lui e della Sua natura divina e Lui vive di Me e della mia natura umana per cui tutto ciò che è Suo è Mio e tutto ciò che è Mio è Suo.

I tempi si accorciano... pregate e fate penitenza

Figlio e figli miei, premesse queste cose, vi sarà più facile penetrare il mio dolore e la mia sofferenza senza limiti, perchè fatte le debite eccezioni come sempre, quanti sono i figli dal cuore indurito e traviato che nulla fanno e nulla vogliono sapere del mio amore per loro?

Quanti sono i figli che mi offendono, m'insultano, mi bestemmiano e perfino mi odiano?

Ma non è tutto... quanti sono i figli che con Me insultano il Mio Gesù il Salvatore, la Luce, l'Amore, la Vita e la Verità?

Oh non si contano... ma non è tutto ancora...

Infatti non si tratta soltanto dei figli comuni, ma di " figli prediletti " e sono tanti, quelli che il Mio Gesù ha chiamato Suoi amici e che ora hanno fatto causa comune con le potenze oscure dell'Inferno disertando la Mia Chiesa, il Corpo Mistico, per passare alla chiesa di Lucifero e zelarne gli oscuri ed iniqui interessi.

Figlio e figli miei carissimi che tanto amo, vi dico siate perseveranti nella Fede e nella Fedeltà; siate perseveranti nell'Amore perchè i tempi si accorciano e l'ora decisiva si avvicina sempre più; pregate e fate penitenza; pregate e riparate; siate forti e non dovrete temere di nulla perchè Io Maria Madre di Dio e Madre vostra sono con voi!

Vi benedica il Padre, vi benedica il Figlio e vi benedica lo Spirito Santo e con loro anch'Io vi benedico.

6 dicembre 1978

MARIA REGINA DI TUTTE LE VITTORIE

Scrivi figlio mio sono Gesù che desidero riprendere il discorso troncato due giorni fa.

Un grande e ineguagliabile tesoro della Mia Chiesa è la Madre Mia SS. ma che è anche vera Madre vostra ed è Regina dell'Universo, Regina di tutte le vittorie, Regina del Cielo e Regina della Chiesa che ama con un amore pari al Mio e poiché per Grazia Essa può tutto ciò che Io posso vi ama come vi amo Io.

Solo mostri di una abominevole malvagità possono non amare la Madre Mia che dopo Dio è la " prima " del Cielo e della Terra, la prima del mondo universo e che nessuna creatura potrà mai uguagliare in eterno!

E' in questa visuale che bisogna guardare la Madre Mia che è la sola creatura uscita perfetta e Immacolata dall'Amore e dalla Potenza di Dio Padre Creatore, perchè essa sola non conobbe la comune colpa con la quale nascono tutti gli uomini e mai appartenne alle potenze oscure del male;

non conobbe il dominio di Lucifero neppure per un istante perchè per tutta la durata della sua vita non conobbe colpa alcuna neppure la più lieve;

il suo animo, il suo cuore e il suo corpo non furono mai minimamente sfiorati dal male, Essa nacque e visse in un candore perfetto, in una trasparenza somigliante in tutto e per tutto al candore e alla trasparenza di Dio uno e Trino;

per questo prima ancora che fossero gettate le fondamenta della Terra e del Mondo Essa era dinanzi a Dio l'oggetto delle Sue infinite compiacenze.

Per Lei fu vinta la morte e operata la seconda creazione

L'Ordine e l'equilibrio infranti per il peccato dell'umanità furono ripristinati per mezzo di Lei;

per mezzo di Lei fu vinta la morte entrata nel mondo e fu operata la seconda creazione per cui ogni uomo di buona volontà può ora conseguire il fine della sua creazione e della sua vita cioè il raggiungimento della Vita eterna.

Donde nasce allora l'ostilità verso la Madre Mia?

Dall'insanabile Odio delle potenze oscure del male perchè per Essa si è compiuta la Giustizia Divina con la creazione dell'Inferno mentre Maria è la manifestazione della Misericordia Divina per cui le anime umane possono avere la salvezza eterna;

da qui la Gelosia e l'Invidia hanno raggiunto un livello tale che voi creature umane non potrete mai comprendere in quanto la " superbia " delle potenze oscure dell'Inferno è stata mortificata in proporzione della gravità della loro colpa ed esse pertanto non potranno mai rassegnarsi al pensiero che una " creatura umana " tanto inferiore a loro per natura, possa sostituire Satana il capo delle Legioni ribelli, né potranno mai rassegnarsi ancora al pensiero che il Verbo di Dio si sia " fatto Carne " cioè abbia assunto una natura umana da unire alla sua natura Divina.

E' un torrente di odio che è scaturito dall'Inferno e da esso è alimentato contro la Madre Mia e vostra e contro tutto ciò che Essa ama e predilige e più di ogni altra cosa la Chiesa che con Me ha generato, alimentato e alimenterà fino alla fine dei secoli;

da qui le bestemmie, gli insulti e i sacrilegi compiuti contro di Lei, la creatura che è compiacenza di Dio e speranza dell'umanità... non hanno nessun motivo né apparente né reale gli uomini di odiare la nostra comune Madre ma se lo fanno è sempre sotto l'incalzante azione diabolica;

Maria è e sarà sempre il terrore dell'Inferno e nessun Demonio neppure i capi come Lucifero, Satana e Belzebù oseranno mai attaccare la Madonna ma fuggiranno davanti a Lei e sopperiscono a questa loro vile paura mandando avanti gli uomini più inclini al male, così come il bruto si serve del bambino per il suo losco scopo.

Maria, alba radiosa della Chiesa rigenerata

Tutto questo però non può minimamente insozzare il Fiore più bello del Cielo e della Terra che inonda del suo splendore gli Angeli e i Santi del Paradiso e sazia col suo profumo i beati Comprensori dell'Antico e del Nuovo Testamento, perchè Maria è posta al centro della Trinità Divina e racchiude in sé ogni bellezza, ogni grazia, ogni profumo e ogni speranza dei buoni in cammino sulla terra che guardano a Lei Stella del mattino fiduciosi e Sicuri di non perdersi nei tenebrosi labirinti di questa vita terrena.

Se i Demoni hanno instillato nell'animo dei reprobri tanta avversione contro Maria, al contrario Essa è al centro della fede e dell'amore universale di tutti i buoni che

confidano in Lei, in Lei credono e in Lei sperano essendo infatti la Depositaria di tutte le speranze degli uomini in cammino sulla terra;

Maria è " luce da Luce ", " amore da Amore ", " vita da Vita ", è Germoglio spuntato nel mezzo della Trinità Divina, è " albero della vita " che spunta cresce e spande i suoi rami fecondi nel mondo intero e le anime redente col Sangue del Suo Sangue giustamente la chiamano e invocano Madre e costituisce l'ornamento più bello e prezioso della Casa del Padre.

Essa vi custodisca, vi salvi e vi guidi nelle tenebre sempre più fitte che avvolgono la Chiesa, perchè Essa sarà l'alba radiosa della Mia Chiesa rigenerata e l'arco della Nuova Alleanza dopo la purificazione.

Nelle tue tribolazioni figlio mio guarda Maria e non sarai mai deluso; ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono cari ora e sempre. Amen.

7/9 dicembre 1978

DIO UNO E TRINO VERITA' ASSOLUTA

Scrivi figlio mio sono Gesù che desidero riprendere il colloquio interrotto ieri.

Fra i tesori della Mia Chiesa ve n'è un altro preziosissimo e non sempre dagli uomini apprezzato e ricercato con quel calore che ben merita ed è la " Verità ".

La Verità assoluta sono Io Dio Uno e Trino;

la Verità relativa è quella che più si avvicina a Me, cioè è quella a voi partecipata da Me verità suprema.

La " menzogna " è oscurità che scaturisce come ogni altro male dalla superbia;

la " verità " è trasparenza che deriva dalla Trasparenza assoluta che è Dio.

La verità è luce intellettuale piena d'amore e ne è tutta permeata; mentre la menzogna che è sempre inganno è l'antitesi della verità.

Chi possiede la verità possiede Dio " Ego sum Veritas " e possedere Dio è possedere il tutto, cioè la pace, la vita, la speranza che sostiene, sorregge e conforta, che genera la forza di lottare e proseguire il cammino verso la meta finale unico scopo della vita e della creazione, mentre al contrario l'errore che è inganno, menzogna e tortuosità mantiene l'anima vincolata alla morte.

La Chiesa unica legittima interprete delle verità rivelate

Figlio la " verità " è nella Mia Chiesa, la sola ed unica istituzione umana che possiede questo inestimabile tesoro che Io le ho dato;

la sola legittima Depositaria della Rivelazione;

è la sola legittima interprete delle Verità rivelate;

è la sola Maestra di verità che abbia in sé la garanzia delle verità insegnate; per questo le sarà dato il posto che le spetta cioè di Guida dei popoli e delle nazioni.

Ho detto che è la Mia Chiesa, sacramento di salvezza, che possiede questo prezioso

ed inestimabile dono, ma non sono da considerarsi sacramenti di salvezza i singoli membri della Chiesa, o particolari " gruppi " o determinate scuole, a volte veri letamai ove pullulano eresie di ogni genere;

non sono da considerarsi chiesa i tanti presuntuosi Teologi che si sono fatti promotori di dottrine insane rigurgitanti di errori e di vere e proprie eresie;

non sono neppure da considerarsi chiesa tanti Pastori che indipendentemente dal Mio Vicario diffondono principi contrari alla Rivelazione;

non sono neanche da considerarsi buoni Pastori e buoni Maestri quei Vescovi che "tacitamente" approvano l'affermarsi e il diffondersi di tanti errori fra il loro gregge, e il numero di questi ultimi è grandissimo!

So che quanto sto per dirti figlio mio potrà sembrare paradossale ma è la verità: se un Vescovo o un Sacerdote sono in grazia di Dio vedono e vedranno più o meno a seconda della loro trasparenza spirituale, ma se non sono in grazia di Dio nel loro animo vi è l'oscurità, quell'oscurità tremenda che è morte spirituale e tu sai che i morti non possono che emanare fetore, ora chi per superbia e orgoglio ha tradito vendendosi alla chiesa di Satana, e tu sai che oggi costoro sono molti, se non vi è stato in lui un sincero pentimento seguito da una santa Confessione, potrà essere Vescovo o Sacerdote solo dinnanzi agli uomini ma non lo è davanti a Dio, perchè l'Ordine Episcopale o Sacerdotale è sospeso, cioè non ha mai impresso nessun Carattere né potrà mai produrre alcun effetto in quelle anime sventurate.

Non accettano la Verità, e Io sono la Verità

Non ti dissi più volte che se ti facessi vedere tutto ciò che sta dietro la facciata della Mia Chiesa non potresti sopravvivere neppure un istante?

Eppure questo non è tutto!

Tu continui a domandarti come sia possibile tutto questo, ora non è il caso di parlare di possibilità bensì di guardare in faccia una tremenda realtà che ti apre uno spiraglio

di luce su una situazione drammatica della Mia Chiesa e che ti spiega la compiacente indifferenza del propagarsi dell'errore e dell'eresia nonché di tanti altri mali.

Come potresti spiegare la passività, il silenzio colpevole e questo tendere continuamente ad ostacolare il bene sotto i più assurdi pretesti, sempre naturalmente camuffati da zelo per la " verità " da parte di coloro che non amano, non cercano e non vogliono la verità mentre non hanno occhi per vedere né parole per stigmatizzare il male che si compie dinnanzi a loro?

Non accettano la verità... e Io sono la Verità; non possono accettarla perchè hanno ucciso in loro la Fede che è trasparenza attraverso cui intravedi la verità e a cui aderisci con la volontà... ma come può vedere chi ha soffocato e ucciso nel proprio cuore la Fede per amore del proprio " io "?

E' certo figlio mio che loro leggendo questi Miei messaggi si sentiranno offesi e reagiranno contro di te, ma non preoccupartene perchè non potranno nulla contro di te, poiché lo vogliono o no, sono Io Gesù che ti parlo e che ti ho scelto per smascherarli visto che hanno resistito ad ogni mio invito per rimettersi sul giusto sentiero del pentimento per il ritorno alla Casa del Padre.

I Depositari della " Verità " sono il Mio Vicario e i Vescovi uniti, ho detto uniti, con Lui in una profonda comunione di Fede e d'Amore; a loro il compito di essere Luce e Maestri di Verità.

Ora basta figlio mio ti benedico e con te benedico tutti coloro che ti sono cari; non temere; non temete di nulla, Io Gesù sono il più forte!

9 dicembre 1978

UNA CATTEDRA LUMINOSA

Scrivi figlio mio sono Gesù, riprendiamo il messaggio di quest'oggi: la Verità.

Sta in mezzo al Mondo una CATTEDRA splendente e luminosa e su quella Cattedra siede un uomo uguale ma " diverso " da tutti gli altri uomini; è il Cristo in Terra, il Mio Vicario, il Romano Pontefice ed è il solo uomo sulla terra che quando parla alla Chiesa e al Mondo come Mio Vicario, ha il dono della infallibilità!

Anche questo è un tesoro inestimabile per cui nessuno deve nutrire in sé il dubbio di perdersi nei labirinti degli errori e delle eresie mettendosi sulla strada della perdizione perchè Lui, il Maestro che mi sostituisce sulla terra, può dire con sicurezza assoluta agli erranti e agli smarriti, agli incerti e ai dubbiosi " la Via da seguire e la via che Io vi indico, seguendola non vi perderete mai ";

quest'uomo che sta sulla Cattedra di Pietro quindi con la " verità " può donare anche agli uomini di buona volontà pace, sicurezza e serenità.

Il Romano Pontefice faro di luce e di verità

Da parte di molti nemici interni ed esterni, con una tremenda erosione tuttora in atto, si è tentato di distruggere il Dogma della Infallibilità del Romano Pontefice quando nella sua qualità di Mio Vicario parla di Fede e Morale a tutte le Genti... ma la loro torbida azione non approderà a nulla!

Il Dogma è, rimane e rimarrà nella vita della Mia Chiesa una splendida gemma che le donerà uno splendore tutto particolare e straordinario specialmente dopo la purificazione, e tale dono è partecipato a tutti i Vescovi che vivono in comunione di fede e amore col Mio Vicario e con Lui operano in unità d'intenti per il bene comune della Mia Chiesa.

" I Vescovi che non sono uniti al Mio Vicario come ho detto sopra, non usufruiscono di questo meraviglioso tesoro ".

Ecco dunque che nel mondo oscurato dalle tenebre generate dalla superbia sta una Cattedra unica come faro di luce e di verità, capace di additare a tutti gli uomini che vengono in questo mondo, il cammino sicuro dell'eterna salvezza... ma gli uomini oggi immersi nella materialità in cui sono, non sanno e non possono capire l'Amore Misericordioso del Padre che tanto li ama.

Chi si prende cura figlio mio di spiegare agli uomini queste manifestazioni dell'Amore di Dio nei loro riguardi?

Fides ex auditu... questo è il piano della Divina Provvidenza, ma se nessuno parla delle cose necessarie per la formazione delle coscienze cristiane, come potranno formarsi le coscienze?

Cattedra di Verità e la Verità è luce, ma gli uomini di oggi sono tenebre, come possono quindi desiderare, cercare e amare la Verità?

Si cerca di tutto, si parla di tutto fuorché della Verità e distratti come il Procuratore Romano Ponzio Pilato domandano: " quid est veritas? " ma non attendono la risposta per il vago timore di conoscerla!

Nel messaggio di questa mattina ti ho detto che la Verità è l'antitesi dell'errore come le Tenebre sono l'antitesi della luce, come l'amore è l'antitesi dell'odio; ora siccome Verità ed Errore hanno sorgenti opposte e contrastanti si spiega la lotta che non cambia né cambierà mai, infatti Dio, trasparenza infinita perchè " verità infinita " e le potenze oscure dell'Inferno perchè " oscurità ed errore ", sono in una lotta perenne che avrà la sua conclusione solo alla fine dei tempi.

La " Verità " è Dio partecipato a voi mediante la Mia Parola

Gli Scribi, i Farisei e i Sacerdoti del Tempio hanno sempre contestato le Mie verità, le hanno sempre odiate e combattute con tutti i mezzi perchè erano tenebre, cioè superbia, che vuol dire odio implacabile, odio che trova il suo punto di sfogo nella " Croce "; figlio mio tu sai che anche ora non è cambiato nulla e che la Sinagoga continua con gli stessi subdoli mezzi e gli stessi scopi che aveva la chiesa ebraica ai tempi della mia vita terrena!

La Verità è Dio partecipato a voi mediante la Mia Parola, cioè la Rivelazione, assicurata mediante l'Infallibilità del Romano Pontefice e dei Vescovi in comunione

con Lui.

L'eresia, l'errore e l'oscurità sono il prodotto di Satana che li partecipa largamente ai suoi seguaci che non vedono altro che il proprio Io....

Oh figlio mio, nella Mia Chiesa vi è già chi ha pagato la verità con la vita come Io pagai con la Croce... come i miei Apostoli pagarono col Martirio... e come tanti oggi stanno pagando con lo stesso!

Nulla può cambiare perchè non possono cambiare i termini di questa lotta: trasparenza, luce e amore da una parte, oscurità, errore e odio dall'altra, ma non temete perchè Io Verità sono in mezzo a voi, resto in mezzo a voi e se Io sono con voi, chi potrà qualcosa contro di voi?

Ora basta figlio mio sei stanco, come sempre ti benedico e con Me ti benedicono il Padre e lo Spirito Santo; con Noi ti benedicono la Madre Mia SS.ma e San Giuseppe; insieme benediciamo te e tutte le persone care per cui preghi e anche la Comunità.

10 dicembre 1978

IL POTERE NELLA CHIESA

Figlio mio ti sei riposato questa mattina ora riprendi la penna e scrivi, sono il tuo Gesù.

Quanti sono nella Mia Chiesa coloro che veramente la conoscono e che conoscono a fondo il tessuto di questo Mio Corpo sociale? pochi figlio mio.

Noi siamo membra di questo corpo ma membra libere ed intelligenti, ci nutriamo, ce ne alimentiamo e ne respiriamo la linfa ma tutto questo avviene spesso inconsciamente per cui diveniamo estranei a noi stessi quasi come se un figlio rompendo contro natura i legami che lo uniscono al padre e alla madre, cercasse di rendersi estraneo al corpo da cui ha ricevuto vita nutrimento ecc....

Quanti conoscono un altro tesoro della Mia Chiesa, un tesoro che la rende bella, potente e perfetta che Io Dio Uno e Trino le ho dato, cioè il " potere " ?

Quando Io dico che la Mia Chiesa è veramente Società perfetta perchè non le manca nulla per essere tale e che è unica al mondo per la ricchezza dei suoi tesori spirituali, affermo una cosa di cui oggi pochi ne sono convinti... e la ragione di questa poca convinzione è sempre la stessa figlio mio, la crisi di fede nel soprannaturale.

Ora anche se questa convinzione così carente la si trova più diffusa proprio nella Gerarchia, costituendo un'ombra oscura che agli occhi degli uomini toglie splendore alla Mia Chiesa, essa tuttavia non ne sminuisce minimamente valore e potenza.

O rinnovarsi nella " realtà " o " perire "

Quando a Cesarea di Filippo Pietro rispose alla mia domanda: " Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio Vivente " ricordi quello che Io replicai, cioè: " ..e Io ti dico Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la Mia Chiesa e le porte degli Inferi non prevarranno contro di Essa. A te darò le chiavi del Regno dei Cieli e tutto ciò che legherai sulla Terra sarà legato nei Cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla Terra sarà sciolto nei Cieli... " ora potevo Io dare a Pietro e per mezzo di Pietro agli Apostoli uniti con lui un " potere " più grande di questo?

Quale altra Società al Mondo può disporre di un potere simile?

Ecco figlio mio perchè la Mia Chiesa in piena coerenza con la sua natura Divina e Umana deve, nella sua qualità di Maestra e Guida, dirigere gli uomini verso gli sconfinati orizzonti dell'eternità divina!

GUAI a quei Pastori che ostacolano in questo il Mio Vicario sulla terra, di cui debbono essere sempre, invece, aiuto, conforto e sostegno!

GUAI a quei Pastori che per ignobili motivi di amor proprio infrangono la Comunione col Mio Vicario facendosi rami secchi e sterili, con grande nocumento per tutto il Corpo Mistico di cui diventano parte ingombrante e deformante!

GUAI a coloro che, come Lucifero, si tramutano da generatori di luce in generatori di tenebre!

Figlio mio non è solo il Mondo che dovrà rifare la sua concezione sulla Mia Chiesa oggi totalmente errata, ma anche molti Cristiani e Consacrati dovranno rinnovarla radicalmente, perchè o rinnovarsi nella Realtà o perire!

Tu vedi quindi che si arriva sempre a quella che è la sola e unica ragione e causa di tutto quanto, cioè come la Chiesa sia accettata e conosciuta solo nella sua parte umana ignorata, colpevolmente ignorata, nella sua parte Divina soprannaturale... crisi

di fede dunque, sì crisi che la stringe come una piovra tentando di soffocarla e farla perire, ma inutilmente perchè Io Vero Dio e vero Uomo non lo permetterò MAI!

La vita è prova, ma vale la pena affrontarla con umiltà e fede

Voglio ripeterlo ancora una volta figlio mio, nessuna altra Società esistente nell'universo mondo dispone del potere di cui dispone la Mia Chiesa... non parliamo poi naturalmente dell'Inferno, del regno di Lucifero e del suo stato maggiore che fanno di tutto per " scimmiettare " una potenza simile a quella della Mia Chiesa.

Le potenze oscure dell'Inferno godono sì di un potere superiore a quello umano, potere extra naturale ma non soprannaturale dovuto alla loro natura angelica superiore alla natura umana per cui possono sì agire sulla natura umana ma nient'affatto in quella misura che si sforzano di far credere!

E' questo un altro inganno con cui riescono ad attanagliare tante anime che non hanno mai voluto né saputo mortificare il proprio orgoglio prestandosi all'astuzia e all'inganno del Nemico.

Il " potere " concesso alla Mia Chiesa non è stato dato neppure agli stessi Angeli del Cielo che sono realmente stupiti ma compiaciuti per quanto è stato dato agli uomini di Chiesa in quanto Chiesa.

Ora basta figlio mio devi compiere un altro dovere come Cristiano e Sacerdote; non temere di nulla, ti confermo in merito quanto ti ho già detto altre volte che cioè la vita è prova dura, aspra e difficile ma che vale la pena affrontarla con umiltà e fede perchè ne sarai ripagato in una maniera così generosa e abbondante come solo Io, Dio posso dare!

Ti benedico figlio e con Me ti benedice il Padre e lo Spirito Santo; ti benediciamo Noi Dio Uno e Trino e con Noi ti benedicono la Madre Celeste e San Giuseppe ora e sempre. Amen.

10 dicembre 1978

" POTERE " SOPRANNATURALE CIOE' NON DOVUTO

Scrivi figlio mio sono sempre Io Gesù che busso alla porta del tuo cuore e desidero proseguire il messaggio di quest'oggi; vedo che sei stanco ma mi fa piacere e mi reca gioia che tu abbia scelto di restare con Me per ascoltare quanto sto per dirti.

Dunque la Mia Chiesa è dotata di un potere che nessun altra società umana possiede; è un potere soprannaturale cioè non dovuto alla natura umana e dato solo a Lei perchè è Sacramento di salvezza dove l'umano e il Divino s'incontrano e si fondano...;

ma non è tutto; in questo dono vi è un " alcunché " di così grande, sublime e di così stupendo da far rimanere estatici gli Angeli del Cielo!

Che Io, Dio Uno e Trino, poiché sono l'Amore e Amore infinito, fossi arrivato a dare Me Stesso in mano agli uomini perchè potessero fare di Me tutto quello che volevano in bene o in male e che l'abbia fatto non " una volta sola " ma lo continui a fare senza interruzione fino alla fine dei tempi, è cosa tanto straordinaria e superiore ad ogni più alto volo della più vivida e accesa fantasia che nessuno poteva pensare e tale da lasciare veramente estasiati gli Angeli del Cielo!

A questo è giunto il Mio Amore!

Sono giunto a questo nonostante " sapessi e conoscessi " il comportamento umano nei Miei confronti!

Solo per amore Mi son dato nelle loro mani

Quando nell'Orto degli Ulivi sudavo Sangue sotto il peso di tutti i peccati dell'umanità consumati e da consumarsi fino alla fine dei tempi, vedevo che per molti tutto sarebbe stato inutile ma vedevo anche fino a che punto sarebbe arrivata l'ingratitudine umana dinnanzi al Mio Amore infinito... eppure non esitai a donarmi ai miei nemici non senza aver prima dimostrato loro che mi davò nelle loro mani " solo per amore " ma che ero Dio Onnipotente.

Dopo il " bacio " di Giuda mi assalirono: " Chi cercate? " dissi e loro: " Gesù di Nazareth " " Ego sum " e in questa mia risposta fu la dimostrazione della Mia Onnipotenza, caddero tutti a terra tramortiti infatti e " solo " quando ingiunsi loro di alzarsi lo poterono fare!

Quanti miracoli compii anche durante la Mia stessa Passione perchè volevo far capire agli uomini di tutte le generazioni che fu sempre e solo l'influsso del Mio Amore a muovermi!

Volevo che in Me, più che gli altri Attributi Divini, vedessero sempre e solo l'Amore!

Eppure dinnanzi agli occhi Miei nell'Orto degli Ulivi e in tutto il tempo della Mia dolorosissima Passione non vedevo solo i miei crocifissori ma anche tutte le Messe sacrileghe, le Messe nere... vedevo gli insulti e le derisioni dei presenti e dei futuri nemici del Mio Amore....

Vi è forse qualcuno nel mondo universo che abbia fatto quello che Io ho fatto e faccio?

No! eppure figlio mio nonostante tutto Io Dio, ho dato agli uomini " potere " sopra di Me sul Mio Corpo... e agli uomini della Mia Chiesa lascerò questo potere fino alla consumazione dei tempi!

Questo non è un mistero così grande tale da richiedere la fiducia più totale, l'ammirazione e l'adorazione più intima dei miei Pastori, Sacerdoti e Consacrati in genere?

Figlio mio, volgi attorno il tuo sguardo e, salve sempre le eccezioni, giudica tu come vengo trattato!

Che altro avrei potuto fare e non ho fatto?

Nella Mia Chiesa vi è il potere di transustanziare il pane e il vino nel Mio Corpo

Sangue Anima e Divinità; vi è il potere di rimettere i peccati " chi può rimettere I peccati se non Dio? " eppure con la partecipazione del Mio Sacerdozio fatta agli Apostoli e ai Sacerdoti ho dato loro anche questo grande potere che non hanno i Cherubini e i Serafini del Paradiso;

ho pure partecipato alla Mia Chiesa il potere di amministrare i Sacramenti che sono il prezzo del Mio Sangue e della Mia Passione e Morte.

Nel Matrimonio i genitori hanno il potere partecipato loro da Dio unico e solo Autore della vita, di generare la vita fisica dei loro figli, ma il potere di generare la vita soprannaturale della Grazia nei figli degli uomini Dio l'ha partecipato alla Sua Chiesa mediante un Sacramento, l'Ordine.

Quale altra società al mondo può disporre di tanti ineguagliabili tesori quali ne dispone la Chiesa?

Non ricerchiamo le cause del gelido grigiore, della nebulosità e dell'indifferenza che riscontriamo nella Mia Chiesa perchè le abbiamo più e più volte individuate, ma dopo la purificazione le cose cambieranno;

non sono valse i richiami purtroppo venuti dall'Alto, né i miracoli compiuti per confermare queste realtà divine;

non sono valse le validissime conferme dei Santi che non sono mai mancati, non mancano né mai mancheranno, come non sono neppure mancate le testimonianze dei Martiri, non si butta la vita per una chimera, e tale testimonianza è stata continua.

Che altro avrei potuto fare e non ho fatto per manifestare il Mio Amore per gli uomini?

Tu stesso figlio mio puoi misurare e il Mio Amore e la perfidia e ingratitudine umana.

Ti benedico figlio e con te benedico tutte le persone che ti sono care, vogliami bene prega e ancora una volta chiedo le tue sofferenze per riparare il tanto male che c'è nel mondo.

11 dicembre 1978

SACRAMENTO DI SALVEZZA

Scrivi figlio mio sono Gesù che intendo continuare i messaggi che avevo promesso di darti e se ben ricordi avevo detto: non ti dirò cose nuove o non note, ma solo approfondimento e ampliamento di cose già dette in precedenza....

Con i precedenti messaggi ho voluto mettere in risalto come la Mia Chiesa posta nel

mondo come Sacramento di Salvezza sia una realtà diversa dalle altre che la circondano, come sia unica e perfetta nel suo genere anche se sono imperfetti i membri che la compongono, e ho voluto attrarre l'attenzione dei buoni su di Lei mentre le si agitano attorno le potenze oscure del male e minacciose si agitano le acque foriere di tempesta.

Da questi messaggi è ben chiaro che l'oscurità avanza parlo naturalmente di oscurità spirituale, e che i buoni debbono essere uniti tra di loro perchè " solo " se saranno uniti lo sarò in mezzo a loro largo del mio aiuto e del mio sostegno altrimenti, divisi, saranno facile preda del Nemico che spavaldo ma anche terrorizzato presenta vicina l'ora della battaglia decisiva.

Il lavoro che ha compiuto usando tutte le risorse di cui ha potuto disporre gli fa presumere che la vittoria sarà sua...una vittoria che non deciderà solo il futuro del suo regno ma anche di tutta l'umanità perchè nella sua folle illusione egli pensa che con questa sua vittoria ormai vicina dovrebbe por fine alla " Vittoria " della Vergine, di Colei cioè che lui odia più di ogni altra creatura del mondo visibile ed invisibile.

Il Nemico opera e agisce come un " illusionista "

Questa vittoria dovrebbe essere la sua grande rivincita su di Me Verbo eterno di Dio fatto Carne, su di Me Dio Uno e Trino e sulla Madre Mia, creatura umana, che ha detronizzato lui e da Principe di luce ne ha fatto il Principe della tenebre, umanamente parlando tutto questo sembrerebbe incredibile, eppure è rimasto e rimarrà in questa follia per tutta l'eternità; un " odio " insanabile ed inestinguibile arde dentro di lui come " fuoco divoratore " che lo porta ad agire sempre disperatamente e a non trovare un momento di sosta.

So ciò che pensi in questo momento, figlio mio, perchè non gli ho messo la museruola?! te l'ho detto tante volte, perchè non tolgo mai i doni di natura una volta dati, ma soprattutto perchè anche nel male, lo vogliono o no, sono sempre costretti a servirmi in quanto il male lo volgo sempre al bene.

Anche voi sul mio esempio dovete fare altrettanto, affinare le vostre armi spirituali, consolidare la vostra unione, accettare i motivi di sofferenza per la vostra purificazione e procurarvi così quella ricchezza " che il tarlo non rode e nessun ladro potrà rubare ".

Nonperate mai perchè per quanto sia grande il disagio che il Nemico vi reca, non potrà mai oltrepassare anche di un solo millimetro il confine che Io gli ho tracciato... e questo deve infondervi un gran senso di sicurezza, serenità e fiducia.

La sua tattica è quella di far credere di " poter " molto più di quello che può nella realtà; egli agisce e opera come un illusionista di fronte ad un pubblico di bambini che scambiano la sua sveltezza e abilità come fosse fornito invece di un potere occulto e misterioso.

Ma perchè questo ritorno su colui che è la sorgente di tutti i mali di cui soffre l'umanità?

Perchè è estremamente utile conoscere tutto ciò che è possibile sul Nemico che vi assedia, vi insidia e vuole la vostra rovina nel momento in cui sta preparando un attacco così decisivo.

Fermamente credere, sperare e amare, ecco la chiave della salvezza

Non è proprio del Padre amoroso preparare i figli prima di intraprendere un viaggio lungo e difficile?

Ora figlio mio non sono Io il Padre buono e amoroso che sto preparando voi che siete in cammino sulla terra preavvisandovi delle difficoltà che il viaggio comporta e gli ostacoli e dei pericoli che incontrerete?

Vi ho avvisato prima proprio perchè non voglio che abbiate a perire sotto le macerie dell'imminente e tremendo crollo che seppellirà una gran parte dell'umanità!

L'incredulità, l'indifferenza, il materialismo e l'orgoglio umano hanno fatto sì che molti, ripeto " molti ", non abbiano voluto accettare i Miei avvertimenti; li hanno lasciati cadere nel vuoto o li hanno derisi giudicandoli frutto di follia o di mania religiosa, rendendosi così colpevoli dinnanzi a Dio di aver soffocato in sé stessi il lume dell'intelligenza e della fede, per questo inesorabilmente periranno!

Si fa troppo cattivo uso dell'intelligenza, il meraviglioso dono da Dio dato all'uomo

per la ricerca della verità, poiché l'uomo è stato creato per la verità.

Ti ho detto ieri che Io sono la Verità... verità negletta non desiderata, tante volte magari derisa e offesa e così pure si dica della fede morta nel cuore di tanti uomini che rifiutano di credere in Dio, Verità assoluta ed eterna, per credere in uomini; veri idoli di creta cui basta il lancio di un sassolino per farli crollare....

Oh stoltezza e cecità umana quanto sei deplorabile!

Figlio, fermamente credere, sperare e amare ecco la chiave della salvezza nel tempo e nell'eternità.

Ora basta figlio mio ti benedico; voglimi bene, prega e ripara!

14 dicembre 1978

LA FEDE SENZA LE OPERE E' MORTA

Scrivi fratello don Ottavio, sono don Enrico.

Tu sai che Noi, che non siamo più come voi condizionati dal tempo e dallo spazio vi siamo tanto vicini, ma se non siete voi i primi a chiamarci, pur essendo tutti membri dello stesso Corpo Mistico, non possiamo metterci in comunicazione con Voi;

la ragione è ovvia e ti è stata già ampiamente spiegata, ma repetita juvant!

Don Ottavio tu credi a tutto questo così come vi ho creduto io in Terra e questo tuo credere ci ha reso possibile tradurre in realtà pratica il Dogma della Comunione dei Santi, mentre molti purtroppo, pur professando questa fede, non la vivono affatto per cui è come se non credessero, in quanto " la Fede senza le opere è morta ".

Sulla gravissima Crisi di fede di cui è affetta la Chiesa tu hai già scritto tanto da poter dire che ne è quasi tutta avvolta dal Vertice alla base per cui non ti devi meravigliare se parlando di cose riguardanti la Fede molti non ti capiscono, non ti possono capire!

Come potrebbe capirti un cieco nato se gli parli di colori di cui non ha la minima idea?

Non dimenticiale mai l'analogia che intercorre tra ciò che avviene in campo materiale e spirituale!

Nella Chiesa oggi impera la cecità

Crisi di Fede vuol dire vita " materializzata " " ateizzata "; per questo Satana che con la fedele collaborazione della sua chiesa ha fatto tutti gli sforzi possibili per raggiungere questa meta tanto agognata, visto che il suo folle sogno è quasi raggiunto

è più che mai deciso ad arrivare fino in fondo e rabbiosamente quindi moltiplica i suoi attacchi soprattutto contro coloro che sono decisi a contrastargli il passo e in modo particolarissimo contro coloro che non vogliono solo conservare l'inestimabile patrimonio della fede in se stessi, difendendola e accrescendola nei propri cuori, ma cercano anche di proteggerla nei fratelli contro tutti i suoi assalti.

Fratello don Ottavio tu non capisci quelli che ti si avventano contro solo perchè sei fedele alla Fede e altrettanto loro non capiscono te che non li capisci!

Ciò che per noi è la cosa più naturale e normale di questo mondo come la consolante e stupenda realtà della Comunione dei Santi, per loro è inconcepibile solo il pensarla!

Come vedi un contrasto completo.

Noi crediamo fermamente alla realtà dei Sacramenti come segni efficaci della Grazia... per loro la Grazia non esiste... quindi i Sacramenti non conferiscono un bel niente!

Noi crediamo fermamente alla Presenza reale di Cristo " vivo " nell'Eucarestia per loro l'Eucarestia non è niente più di un simbolo quindi...

Sai come crisi di Fede voglia dire cecità e come questa cecità oggi imperi nella Chiesa e le conseguenze sono le più disastrose, infatti i Maestri prescelti per propagandare la Fede, la Vita soprannaturale e la Verità, hanno disertato in massa e sono passati al campo nemico facendosi promotori di eresie e di menzogne....

per questo ti spiano, ti seguono, ti odiano e stanno tramando, ma non temere perchè non potranno far nulla di più di quello che sarà loro permesso per il bene tuo e della Chiesa;

non ti stupire perchè siete su due sponde opposte, avanti quindi, tra roveti e spine sì, ma sempre avanti!

Non ti ha detto Lui all'inizio della tua missione " figliolo hanno tacciato Me di pazzia, mi hanno rivestito con la veste che era il simbolo della pazzia perchè non dovrebbero fare altrettanto con te se vuoi essere veramente un Mio Ministro che mi segue ovunque "?

Abbi piena e assoluta fiducia in Lui sai che non delude mai !

Che altro vuol dire Sacerdozio se non Calvario, Croce e anime da redimere?

" Beati coloro che saranno perseguitati a causa della Giustizia, non dimenticarlo mai fratello, perchè questo è un sommo privilegio di cui bisogna gioire.

E' vero che tu soffri già tanto ma non dimenticare che sei stato preavvertito di tutto, ti è stato detto che la tua sofferenza è in un crescendo continuo, ma ti è stato anche innumerevoli volte detto che Chi salva è Lui e che Lui ai suoi prediletti oltre la partecipazione al Suo Regale Sacerdozio unisce anche la partecipazione al Suo stato di Vittima, cioè di vero Corredentore.

Non ringrazierai mai abbastanza Dio di averti prescelto per questa missione nella Sua Chiesa;

io pure fui un Sacerdote Vittima;

tu hai visto fin'ora solo la mia sofferenza in terra ma un giorno ti sarà concesso di vedere l'altro lato della medaglia cioè il bene fatto e le anime salvate per tutta l'eternità ma che altro vuol dire Sacerdozio se non Calvario, Croce e anime da redimere?

Guarda come sono pochi i Sacerdoti veramente santi che ascendono dietro di Lui il loro quotidiano calvario incompresi e perseguitati da coloro che li dovrebbero difendere ma contempla quante anime potranno salire alla gloria del Paradiso.

Guarda anche la marea degli altri Sacerdoti che con la Fede hanno perso di vista la santità della loro missione sacerdotale e della loro incomparabile missione di " vittima " e vedi cosa ne ha fatto di loro il Nemico!

Fratello don Ottavio non dimenticare che la morte non recide la vita che anzi continua in Lui Autore della Vita.

Ti benedica Dio Uno e Trino.

28 dicembre 1978

L'ORGOGGIO NON NASCE DALLA MATERIA MA DALLO SPIRITO

Scrivi figlio mio sono Gesù che intendo riprendere il discorso.

Ancora una volta voglio parlarti della vostra natura umana lesionata nella parte più nobile di sé stessa cioè nello spirito, nell'anima; il movente della ribellione dei vostri progenitori a Dio è stato l'orgoglio e l'orgoglio non nasce dalla materia ma dallo spirito.

La " disobbedienza " nata dall'orgoglio è anch'essa generata dallo spirito e l'infezione spirituale nata nell'anima ben presto si estende e contagia tutta la " vita dello spirito ", per cui l'anima, che compenetra, informa e dà vita al corpo, essendo già contagiata, contagia del proprio male il corpo in cui hanno sede i sensi e così la " vita spirituale " e "materiale" dell'uomo è presa fra le spire del male ed indebolita a tal punto per cui

basta una piccola spinta per farlo cadere e a provocare la piccola spinta è o il Principe delle Tenebre o qualcuno dei suoi satelliti sempre pronti a far scattare la molla della tentazione.

Colpita così la natura umana in Adamo ed Eva ne è rimasta ferita mortalmente tutta l'umanità, conseguenza tremenda che ha dato origine come in una reazione a catena ad altri innumerevoli mali... primo fra tutti la perdita dei doni soprannaturali, perchè distrutta l'amicizia tra Dio e l'Umanità, ne è venuta la perdita del Paradiso, dell'immortalità e di tutti gli altri doni extra naturali per cui l'uomo da ricco che era... diventò povero; da libero Figlio di Dio è diventato... preda e schiavo del Demonio soggetto quindi a tutti i mali spirituali e materiali.

Lucifero crede alla propria convinzione di essere simile a Dio

Voi tutti conoscete questi mali; la morte dell'anima e del corpo, l'anima in peccato è morta alla Vita Divina per cui non potrà più vedere, possedere o godere Dio... il corpo è soggetto ad una serie innumerevole di mali... deformazioni, malattie, violenze, guerre, crimini, calamità di ogni genere....

salite a ritroso la storia dell'uomo e vedrete una tragica sequenza di dolori e sofferenze inenarrabili, di lotte intime ed esteriori... era " re " e " principe " del Creato, era " fatto " per dominare... ora così spesso è dominato e sopraffatto dallo stesso creato che risente la perdita della prima armonia distrutta dal peccato;

i suoi sforzi per risalire la china della sua rovina vengono quasi sempre distrutti dalla sua stessa perfidia in un perenne tentativo di evasione senza possibilità di riuscita, non cessano mai nel loro continuo flusso e riflusso.

Quale lingua umana potrà mai descrivere la tragicità delle spaventose conseguenze del " primo " peccato dell'umanità? Tutti i mali morali spirituali e fisici che hanno invaso la Terra traggono origine dal primo peccato!

In un precedente messaggio ebbi a dirti che i Progenitori nel Paradiso Terrestre erano stati arricchiti con una abbondanza tale di doni naturali extra naturali e soprannaturali, proprio in vista del loro stato di Capostipiti dell'intera umanità ed erano quindi in una situazione favorevolissima per poter respingere ogni attacco del Nemico;

l'odio delle potenze oscure dell'Inferno per l'umanità era tale da spingere Lucifero ad insistere ad oltranza con tutta l'astuzia nella convinzione che solo operando per ottenere il crollo dei Progenitori avrebbe avuto la possibilità di formarsi il suo regno... successo purtroppo che in realtà ha ottenuto e sta ottenendo.

Lucifero è congelato nella convinzione che l'intera umanità sia sua di diritto, cioè che tutta l'umanità gli appartenga perchè fatta sua per conquista... non importa il modo...;

non crede alla Redenzione, ma crede alla propria convinzione di essere simile a Dio e quindi di poter e dover come Dio regnare sull'umanità... non ha e non può avere un'idea diversa da questa!

Da tutto il suo male trarrò tanto bene per voi e per le anime

Non ha la certezza che la Redenzione sia stata compiuta da Me Verbo eterno di Dio fatto Carne, ne ha un forte, fortissimo dubbio ma non la certezza assoluta.

Mi odia con tutto l'odio di cui è capace e poiché è congelato nell'errore non pensa di essere un usurpatore, anzi lui l'usurpatore per eccellenza, considera un usurpatore Me che gli strappo le anime per darle al Padre e così pure considera usurpatori tutti coloro che mi seguono operando con Me per la salvezza delle anime.

Figlio mio tu ti chiedi e lo pensi tante volte ma perchè ce l'ha con me e mi è causa di tanta sofferenza...?

perchè è riuscito a mettere fuori combattimento un numero grandissimo di "consacrati", di coloro cioè che avrebbero dovuto essere i miei naturali collaboratori....

in questo modo può buttare tutto il veleno suo e dei suoi seguaci contro quelli che ancora gli resistono.

Quindi figlio mio poiché tu, voi e i membri della Comunità siete risoluti a non cedere alle sue astuzie né alle sue minacce, egli usa tutta la sua potenza per crearvi difficoltà.

Preveggo la tua obiezione cui ho già risposto tante volte... lo permetto questo perchè dal male e in particolare dal " suo male " ne trarrò tanto bene per Voi e per le anime ed ancora perchè dal sopportare la sua persecuzione, poichè siete veramente perseguitati e lo sarete ancora, vi renderò più forti e più idonei per l'attuazione del Mio disegno d'Amore.

Per ora figlio mio basta ti benedico e con te benedico d.P. e tutta la Comunità.

Io Gesù con la Madre Mia e San Giuseppe siamo con voi, questo Vi rassicuri.

29 dicembre 1978

LUI, NOSTRA FORTEZZA E DIFESA

Scrivi fratello don Ottavio sono don Giacomino.

Il mio cammino sulla terra non rare volte mi è parso duro e con l'impressione di non poter continuare in quei momenti in cui la lotta era più viva e più forte lo scontro tra la

sfiducia, la stanchezza, la paura di non farcela e la volontà di voler proseguire fino al traguardo finale....

Certo da solo non avrei potuto vincere e superare le molte difficoltà che le forze avverse mi procuravano, ma a contrastare il passo al Nemico mai mi è mancato l'aiuto e il sostegno di Lui nostra fortezza e difesa.

Ciò che in vita mi pareva eternamente lungo ora nell'eternità vedo la mia presenza sulla terra come fosse durata un attimo, come fosse un puntino invisibile nello spazio immenso e senza confine;

questo per dirti che bisogna tener presente che la vita terrena per quanto sia lunga, e un nulla rispetto all'eternità.

L'oscurità ora ha la prevalenza sulla luce

Come far capire agli uomini la loro insipienza?

Purtroppo non abbiamo mezzi adeguati per convincere la gran parte dell'umanità avvolta nelle tenebre!

L'oscurità ha ormai la prevalenza sulla luce per cui " solo " un evento superiore alle forze umane potrà por fine a questa situazione anormale e paradossale facendo sì che la Luce, la Verità e la Vita, riprendano il dominio su un'umanità vittima dell'odio più accanito delle potenze oscure del male.

Non importa che ti ripeta cose che conosci già molto bene che ti dica come si è venuta a formare la situazione che si vive oggi sulla terra... tu sei stato chiamato proprio per questo, per dire a questa generazione ateizzata il suo nauseante pervertimento da averla portata ad un livello inferiore a quello degli animali;

moltissimi uomini oggi non fanno più riconoscersi come creature fatte ad Immagine e Somiglianza di Dio ma si ritengono semplici animali da essi derivati, con la differenza che gli animali, che agiscono per istinto, sono in perfetta armonia con se stessi, mentre gli uomini, che rinnegano la loro natura di figli di Dio, agiscono sempre in contraddizione con se stessi generando un conflitto insanabile tra la loro anima e il corpo, cioè tra il loro "essere creature spirituali" con aspirazioni spirituali di felicità libertà e perfezione... e il loro " essere creature materiali " con la sete di piaceri ed istinti perversi che tante volte ne fa dei mostri....

Il tempo che rimane a disposizione è " poco "

Il risanamento dell'umanità sprofondata in mali tanto gravi non può più essere operato dall'uomo ma solo direttamente da Dio;

sarà Lui al momento fissato a cambiare una situazione che agli occhi di chiunque sembra insanabile;

anche le Nazioni sono sanabili ma solo da parte di Lui che è il Salvatore.

Don Ottavio tu conosci come avverrà questa rigenerazione della Chiesa e dell'umanità;

se ne è parlato dai tempi più remoti e ne sono state riprese le Profezie nei tempi a voi più vicini, tu stesso ne hai ripetutamente scritto;

il tempo che ora rimane a disposizione è poco per cui sarà cosa saggia rileggere i

messaggi e cercare di cogliere e utilizzare tutti gli ammonimenti e i suggerimenti che si riferiscono ai non lontani e grandiosi eventi.

Se potrai in Lui che ti ha scelto tutta la tua fiducia non ti lascerà mancare nulla sia nell'ordine della Grazia che in quello della natura!

Ti benedico e con me non può mancare la benedizione della Luigina che ti segue ovunque, che per te prega fedele al vostro mutuo contratto stipulato quando era ancora in vita sulla terra.

2 gennaio 1979

UNA BIANCA FIGURA D'UOMO

Fratello don Ottavio sono Marisa.

Se tu potessi vedere da dove siamo quello che vediamo e come lo vediamo, sarebbe una sorpresa tanto grande che la tua vita umana si spezzerebbe; tu sai che noi siamo e vediamo in Dio e, come ti è già stato detto altre volte si vede tutto in un modo diverso, più perfetto pulito e scevro da elementi estranei per cui si vedono le persone e le cose nella loro oggettiva realtà;

noi vediamo ora la Terra abitata da una umanità inquieta e turbolenta come è inquieto e turbolento colui che non possiede il sommo Bene, la vediamo muoversi in tutte le direzioni affannosamente cercando quello per cui è stata creata ma la vediamo evitare accuratamente di muoversi verso " la " direzione in cui sarebbe " certa " di trovarlo.

In mezzo a quest'immensa fiumana di uomini in cammino vediamo come piccole oasi punteggiate qua e là gruppi di uomini che per mantenersi sul sentiero che conduce sicuramente al porto d'arrivo, vanno controcorrente e nel formicolio di migliaia di milioni di uomini sofferenti o gaudenti, sani o ammalati tutti però unicamente desiderosi di felicità vediamo " stare " una bianca figura d'uomo che s'innalza per la sua statura morale e spirituale come un gigante e regge da solo con mano ferma un

Vessillo; è il Vessillo della Chiesa di Cristo che molti e potenti nemici vorrebbero strappargli ma che Egli tiene con mano sicura mentre indica a tutti la Via della Salvezza.

Molti fingono fedeltà e obbedienza, ma congiurano contro di Lui

Questo invitto Condottiero che non teme di nulla cadrà, gloriosissimo Martire, arrossando col suo sangue l'immacolata veste che indossa, irrorando così anche la Chiesa che uscì dal Costato di Cristo Verbo eterno di Dio fatto Carne e morto sulla Croce per la liberazione dell'umanità dalla feroce tirannia di Satana l'implacabile nemico del Cristo e della Sua Chiesa;

molti di coloro infatti che dovrebbero essere al fianco del fiero e glorioso guerriero lo hanno abbandonato passando al Nemico e anche se esternamente fingono fedeltà e obbedienza, contemporaneamente congiurano contro di Lui, ma tutte le mene e i raggiri dei nemici di Cristo, sommo ed invincibile Re dei secoli eterni, cadranno nel vuoto perchè " non prevarranno ".

Fratello don Ottavio anche se gli uomini nella loro colpevole cecità non vedono perchè per il loro orgoglio si rifiutano di vedere ciò che noi vediamo con chiarezza, né credono a ciò cui noi crediamo, non cambia assolutamente nulla degli eterni Decreti di Dio perchè l'immenso formicolio di uomini che coprono la Terra e che si agitano convulsamente avvolti nell'oscurità, non sono che un pugno di polvere che presto sarà disperso dal vento e la Terra che essi calpestano con piede superbo sarà resa arida e desolata poi "purificata" dal fuoco per essere fecondata poi dall'onesto lavoro dei Giusti scampati per Bontà Divina all'ora tremenda dell'Ira Divina.

" Dopo " fratello don Ottavio sarà il Regno di Dio nelle anime, quel Regno che da secoli i giusti chiedono al Signore invocando " adveniat Regnum tuum ".

Ti cercheranno per avere luce e conforto

Questa generazione incredula e perversa sarà la protagonista di avvenimenti tanto grandi e mai visti nella storia dell'umanità, ma a questi avvenimenti bisogna prepararsi predisponendo il proprio animo nella Preghiera e nella Penitenza cioè con un sincero pentimento delle proprie colpe perchè il tempo che avete a disposizione per questo non è molto.

Da tempo si parla di oscurità; da tempo si dice che Chiesa ed umanità sono avvolte da un'oscurità ormai totale, infatti che siano proprio Pastori e Sacerdoti, seppure velatamente, ad avvalorare il male e a condannare il bene, è una deformazione spirituale di tale gravità ed è nel Corpo Mistico un'anomalia generatrice di un buio senza precedenti e tale da renderlo abominevole al cospetto del Cielo.

Coraggio don Ottavio, è duro e difficile convincerti di essere stato il benedetto e

fortunato prescelto, ma fin dal Seminario, senza saperlo, l'hai predetto ripetendo con frequenza le parole " Spiritus ubi vult spirat "... ora è venuto il tempo che ti convinca che quelle parole erano per te;

conferme ne hai avute tante per cui non dovresti più permettere al dubbio anche solo di sfiorare la tua anima, piuttosto se è grande la missione che ti è stata affidata non meno grande è la responsabilità che essa comporta;

il non averne coscienza sarebbe pericoloso e il non corrispondervi adeguatamente sarebbe colpa e danno per te e innumerevoli anime.

Umiltà; è l'umiltà don Ottavio che devi cercare di perseguire perchè ti sarà sempre

necessaria ma soprattutto quando verranno a te persone di ogni ceto e ti cercheranno per avere da te luce e conforto... e tu sarai Luce e darai Conforto nella misura con cui saprai amare il Signore nell'umiltà.

Queste sono le meraviglie di Dio, i prodigi del Suo Amore e della sua Misericordia.

Ti sono vicina; sei stato, nella mia casa e hai pregato davanti al Crocifisso che mi era tanto caro, te ne ricambio intercedendo per te ora e sempre. Amen.



O Vergine Santa, Madre di Gesù e Madre nostra

Nessuno più di Te ha amato Gesù.

Nessuno più di Te ha sofferto per Gesù.

Nessuno più di Te ha creduto in Gesù.

Nessuno più di Te ha così fedelmente seguito Gesù.

Nessuno più di Te ha conosciuto Gesù.

Nessuno più di Te ha servito meglio Gesù.

Nessuno più di Te è stato unito a Gesù.

Nessuno più di Te ha adorato Gesù.

Nessuno più di Te ha glorificato Gesù.

Nessuno più di Te ha obbedito a Gesù.

Nessuno più di Te ha partecipato alla Onnipotenza di Gesù.

O Maria, Madre nostra, non allontanare mai il Tuo sguardo da noi pellegrini sulla Terra in cammino verso il Porto che ci attende.

O Maria, Madre nostra, aiutaci, assistici, proteggici e difendici dai numerosi mali spirituali e materiali che ci attorniano.

O Maria, vera Madre di Dio e vera Madre nostra, immunizzaci da tutte le insidie dell'Inferno, donaci la perseveranza e guidaci attraverso le difficoltà della nostra vita terrena.

Amen. Amen. Amen.